



Daniilo Sbardellotto

## Con Becker, Damiani e il Milan dal pomeriggio all'alba show in Tv



Boris Becker

Gli sportivi, oggi, non avranno dubbi: sapranno come impegnare molte delle ore della giornata e addirittura della notte perché i programmi televisivi prevedono una vasta serie di avvenimenti agonistici.

Dopo che su Rai 3 avranno assistito alla discesa libera di Vil Gardena valida per la Coppa del Mondo (ore 12,40) e alle 15, sempre sintonizzati su Rai 3, avranno seguito l'incontro di doppio tra Germania e Svezia valido per la Coppa Davis di tennis, alle

20,30 (Italia 1) potranno tifare per Francesco Damiani il quale a Cosena combatterà contro l'argentino Netto per il titolo mondiale dei massimi, versione Who. Ma l'eccezionalità del programma è offerta dalla possibilità di assistere, previa levataccia (dunque con un poco di sacrificio ma i veri sportivi non si spaventano), al confronto tra Milan e Nacional Medellin che a Tokyo si affronteranno domani mattina. La partita verrà trasmessa da Italia 1 alle 4,30.



Francesco Damiani



Frank Rijkaard

## Dubcek e Havel «torinesi»?

TORINO • Anche Alexander Dubcek e Vaclav Havel, tornati protagonisti in Cecoslovacchia dopo anni di oblio e di carcere, saranno cittadini onorari di Torino? La proposta per il primo è stata rivolta al sindaco dal Centro «Kullscioff», che l'aveva già fatto nell'88, in occasione del 25° anniversario della «primavera di Praga»; per il secondo dall'Istituto «Gaetano Salvemini».

SERVIZIO A PAGINA 9

# STAMPASERA

N. 335. SABATO 16 DICEMBRE 1989

L. 1000

## VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

## C'è un appello «In via Roma non con l'auto»



Interminabili code, ingorghi, è il traffico natalizio

TORINO • Altra emergenza traffico domani in centro? Domenica scorsa i vigili urbani sono stati costretti a chiudere via Roma per un'ora e mezzo, tra le 16,45 e le 18,15, in considerazione della gran massa d'auto che stava intasando la circolazione.

Che accadrà questo fine settimana? Arriveremo un'altra volta alla paralisi? La frenesia degli ultimi acquisti spingerà certamente in centro decine di migliaia di automobilisti.

L'assessore Accattino ha assicurato che i vigili «cercheranno di evitare il peggio, incanalando il traffico in modo da evitare ingorghi». Da parte sua il vicecomandante dei «civich», Borassi, ha detto: «L'ideale sarebbe se la gente prendesse, come detto mille volte, i mezzi pubblici per andare in centro».

Sarà ascoltato l'appello o ancora una volta l'invito al buon senso resterà lettera morta?

Intanto i più preoccupati della situazione che si sta creando con la progressiva paralisi del centro sono proprio i commercianti, da sempre contrari alla chiusura delle vie più affollate della città.

In un faccinto con i vigili urbani hanno chiesto che non vengano presi altri provvedimenti di chiusura delle strade più commerciali. L'assessore Accattino ed i tecnici della sua ripartizione non hanno potuto fare promesse: «In caso di emergenza saremo costretti a chiudere ancora via Roma».

SERVIZIO A PAGINA 9

# Dopo un lungo coma è spirata nella notte Morta la Mangano

## MADRID

La grande attrice aveva 59 anni. Operata un mese fa in Spagna per un tumore causato dal fumo

MADRID • Silvana Mangano è morta questa mattina nell'ospedale di Madrid di «La Luz» da alcuni giorni era in coma profondo, dopo un intervento chirurgico.

La portavoce della clinica ha dichiarato che il decesso della cinquantenne attrice italiana è avvenuto alle 2,30; due giorni fa Antonio Aguado, il medico che aveva in cura l'attrice, aveva rivelato per primo che la Mangano era «ormai vicina alla morte clinica» in conseguenza del coma profondo sopraggiunto dopo l'intervento chirurgico del 4 dicembre, cui era stata sottoposta per sostituire parti dell'esofago lesionato dai tessuti di un altro organo.

La Mangano era affetta da diversi anni da cancro al mediastino, la zona tra le due pleure. Era entrata in clinica venticinque giorni fa; durante l'operazione l'attrice aveva avuto un attacco cardiaco ed era entrata in coma irreversibile.

«Si trattava di un tumore da fumo», ha spiegato in una dichiarazione diffusa a Roma una delle figlie di Silvana Mangano e del produttore Dino De Laurentiis,

«in seguito del quale nostra madre si era sottoposta, nello scorso marzo a Parigi, ad una cura radiologica che però le aveva provocato gravi lesioni all'esofago ed alla vena cava. Per questo motivo, il 4 dicembre si era sottoposta ad un intervento a Madrid per tentare di far rifunzionare l'esofago. Ma dopo l'operazione era entrata in coma ed alle 2,30 di stamane è morta. Sciogliamo con il nostro riserbo perché — concludono le figlie dell'attrice — anche se una sola persona smetterà di fumare saremo confortate».

La salma sarà cremata a Madrid e le ceneri saranno sepolte nel cimitero Paving di New York accanto alla salma del figlio Federico, scomparso anni fa in un incidente aereo avvenuto in Canada.

Nel primi giorni della prossima settimana in una chiesa di Roma le figlie Veronica, Francesca e Raffaella ed i parenti interverranno ad una messa di suffragio.

«E' scomparsa un'immagine decisiva del cinema italiano del dopoguerra». Con questa frase il regista Mario Monicelli ha com-



Silvana Mangano durante la lavorazione del film «Oci Ciornei», la sua ultima interpretazione

mentato la morte di Silvana Mangano che aveva diretto nel film «La grande guerra» (1959). «Per una sola volta — ha aggiunto — l'ho avuto protagonista di un mio film e per la prima volta ha recitato in una commedia divertente con ottimi risultati. Avevo pensato che avrebbe preso gusto con ruoli brillanti mentre

invece non è stato così. Di lei ci rimangono interpretazioni indimenticabili nei film di Visconti, Pasolini e De Santis e tutti ricorderanno la sua immagine in «Risorgimento» (il film viene proposto come omaggio all'attrice domani alle 16,30 su Raitre, n.d.r.) nel personaggio di una mondina al lavoro nella risaia. Come attrice

avrebbe avuto la possibilità di lavorare di più ma aveva preferito pochi film di qualità e personaggi che le hanno dato molte soddisfazioni. E' stato uno delle grandi figure del cinema italiano, paragonabile a quella della Magnani».

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

## MANCANO I SOLDI, RISCHIA DI CHIUDERE

## Da Telefono amico squilla un «aiuto!»



TORINO • Telefono amico compie 25 anni. E' ancora giovane, ma non mancano i problemi, soprattutto i soldi. Rischia di morire. Dal 1964, quando i primi volontari di Mondo X (ancorato all'iniziativa, al 5612121) sono arrivati più di 550 mila chiamate. Le voci di gente sola, di giovani, anziani, con i loro sfoghi, il bisogno di una buona parola, hanno scandito tutti questi anni. E sta-

matina, in Comune, il presidente di «Mondo X» Fernando Imbriani, ha parlato dei meriti di questo «servizio alla città» ma ha anche denunciato il rischio che «Telefono amico» scappa per sempre. Chiede finanziamenti, dilazioni allo sfratto della sede di corso Galileo Ferraris 20,

matina, in Comune, il presidente di «Mondo X» Fernando Imbriani, ha parlato dei meriti di questo «servizio alla città» ma ha anche denunciato il rischio che «Telefono amico» scappa per sempre. Chiede finanziamenti, dilazioni allo sfratto della sede di corso Galileo Ferraris 20,

SERVIZIO A PAGINA 13

## L'AMERICA CONFERMA I TIMORI FRANCESI

## Terrorismo, allarme mondiale

Si temono attentati per Natale. Stato di allerta negli aeroporti

PARIGI • Forze di polizia, gendarmi, guardie di frontiera, agenti doganali e società di vigilanza sono in stato di allarme in tutta la Francia, e lo resteranno per l'intero periodo delle festività natalizie e il fine anno, dopo quanto dichiarato dal ministro degli Interni Pierre Joxe il quale ha parlato di un pericolo particolarmente acuto di attentati terroristici.

I timori francesi sono confermati da dichiarazioni americane. Gli Usa hanno espresso «preoccupazione» per possibili attentati terroristici in Europa e in Africa Occidentale nel prossimo periodo natalizio. L'ammonimento del Dipartimento di Stato, sottolinea che «recenti movimenti di terroristi meridionali in Europa Occidentale e la scoperta di forniture di armi destinate a cellule terroristiche in Spagna ed Africa» fanno temere che «siano in preparazione attacchi».

A Parigi, intanto, nemmeno Babbo Natale è immune da controlli di identità e ispezioni del servizio dei regali. Particolarmente stretta è la vigilanza nei grandi magazzini, affollatissimi nei consueti

acquisti natalizi. E' stata vistosamente rafforzata anche la vigilanza delle forze di pubblica sicurezza nella metropolitana, nelle stazioni ferroviarie, negli edifici pubblici, ai valichi di frontiera e negli aeroporti, ed i viaggiatori sono stati informati degli inevitabili ritardi che dovranno subire a causa dell'intensificazione dei controlli.

Fra le diverse ragioni che fanno temere l'imminenza della ripresa di attentati terroristici in Francia c'è la cattura di otto presunti estremisti sciti con la confisca di 220 chilogrammi di esplosivi al plastico, avvenuta il 25 novembre scorso a Valencia, in Spagna: la polizia francese ha elementi che indicano la Francia come destinazione del gruppo con gli esplosivi, che erano corredati da quattro bombe a mano e 250 detonatori. Il tutto era stato camuffato come una partita di scatole libanesi, in un magazzino nel porto di Valencia.

La pista degli sciti libanesi è quella già battuta dagli inquirenti francesi per l'esplosione in volo sul Nigra un aereo di linea francese, uccidendo 170 persone.

## L'aereo cinese Pechino-New York dirottato a Tokyo con 223 a bordo

TOKYO • Un aereo di linea della compagnia di bandiera cinese «Caac» in volo da Pechino a New York è stato dirottato da ignoti sequestratori ed è atterrato all'aeroporto giapponese di Fukuoka. L'aereo, un Boeing 747 con a bordo circa 223 persone, è atterrato a Fukuoka alle 14,52 locali (6,52 ore italiane).

Il governo giapponese ha immediatamente costituito una task force sotto la guida del primo ministro per fronteggiare la situazione. Secondo le prime informazioni i dirottatori sarebbero tre persone, hanno con sé un bambino, ma non se ne conoscono ancora la nazionalità e il sesso. Il Boeing 747 è parcheggiato in una pista vicina a quella di atterraggio e decollo e l'aeroporto di Fukuoka è stato chiuso al traffico. L'aereo era penetrato nello spazio aereo sudcoreano diretto verso Seul ma le autorità hanno rifiutato l'autorizzazione ad atterrare costringendo il velivolo a

mutare rotta e dirigersi verso il Giappone.

Successivamente il pilota aveva chiesto il permesso di atterrare a Taiwan, ma gli era stato negato. Il Giappone ha invece concesso il permesso di atterrare a Fukuoka perché il pilota aveva comunicato di avere carburante per soli 40 minuti. Il volo è stato dirottato dopo lo scalo di Shanghai, dove appunto si sarebbero imbarcati i dirottatori.

Secondo notizie non ancora confermate ufficialmente, i membri d'equipaggio del Boeing avrebbero bloccato un dirottatore, un cinese, consegnandolo alla polizia subito dopo l'atterraggio. Non si sa ancora nulla degli altri due presunti dirottatori, o se il dirottatore fosse uno solo. Per ora solo tre persone sono state fatte scendere: si tratta di un passeggero cinese ferito, portato in ospedale, e di due membri dell'equipaggio che stanno parlando con la polizia.



# I peccati del deputato

## Troppo «tentati» dalla lingua e dal portafogli

ROMA ● Un omicidio colposo, alcuni danneggiamenti con qual- che lesione, e poi un fiume di dif- famazioni quasi sempre pluriag- gravate. Ma accanto al mare delle parole ingiuriose, scritte sui gior- nali o lanciate dalle tribune dei comizi, che comunque rientrano accettabilmente nei rischi del me- stiere, c'è un altro fiume di uguale consistenza che però sfocia nel torbido stagno di reati più concre- ti e terra terra. Sono legati al vil danaro: vanno dalla concussione all'appropriazione indebita, dal peculato all'interesse privato in atti d'ufficio, dalla bancarotta al favoreggiamento e all'evasione fi- scale.

Sono questi i «peccati» dei no- stri onorevoli, così come apparirebbero se il giorno del giudizio fosse stabilito ad ogni fine d'anno. In questo 1989 ormai alle soglie dell'archivio, alla competente giunta di Montecitorio sono arri- vate in tutto 54 richieste di auto- rizzazione a procedere da parte di altrettanti tribunali, portando co- sì il totale dall'inizio della legisla- tura a 139. C'è anche materia più pesante, come l'imputazione per strage e banda armata del neo de- putato missino Abbatangelo, che la giunta sta esaminando in que- sti giorni. E c'è pure un fascio di luce rossa, con le tre nuove de- nunce collezionate per l'imman- cable «oscenità» dall'onorevole Staller. Ma in media si può dire che quando i rappresentanti del popolo peccano, lo fanno con la lingua e con le tasche.

Peccati ancora presunti ovvia- mente, perché di queste 54 de- nunce per le quali la magistratura

chiede alla Camera di privare l'o- norevole imputato dell'immunità parlamentare, per poterlo proce- ssare come ogni altro cittadino, la giunta delle autorizzazioni a pro- cedere ne ha esaminate soltanto 8 sinora, ed una soltanto è arrivata al voto dell'assemblea.

Forse troppa lentezza e cautela, si potrebbe dire, anche se citare il «lupo non mangia lupo» sarebbe esagerato. Ma questo è un altro di- scorso che affronteremo più in là. Per ora limitiamoci ad osservare che 54 richieste rappresentano l'8,5 per cento sul complesso dei 630 deputati, cioè la stessa per- centuale di denunce che annual- mente tocca la cittadinanza adul- ta. Così, anche nel male e nelle sventure giudiziarie, il nostro Par- lamentare è specchio fedele del Paese.

Ce ne sono anche di buffe e mi- nime, tra le storie che investono i deputati.

Come quella del dc Antonio La, sindaco di Specchia nel Sa- lento, denunciato da un suo con- cittadino perché vuol far passare una strada inutile rovinandogli il terreno, per favorire l'appezzamento dei figli di un consigliere comunale; o quando l'offeso è an- dato a protestare in municipio, l'onorevole sindaco gli ha rispo- sto che quella variazione al piano regolatore era stata fatta «per di- spetto» e perché egli aveva «la lin- gua lunga, più lunga della sua al- tezza».

Alcune sono marginali, come quella del repubblicano Stelio De Carolis, accusato di omicidio col- poso per uno spettacolo investito durante il rally romagnolo; poi

parò, sfogliando gli atti, si scopre che non era lui al volante, e che è chiamato in causa perché presi- dente della scuderia organizzatri- ce. Altro invece riguarda la cor- rona del capro espiatorio: come il socialista Antonio Mondo, con ben due richieste per violazione delle norme sulla propaganda e- lettoriale; o i dc Piero Angelini e Pino Lucchese, «perseguitati» dal pretore di Lucca per propaganda indebita e affissione di manifesti fuori dagli spazi regolamentari. Reati per i quali a Montecitorio ben pochi potrebbero scagliare la prima pietra.

Laddove invece il terreno di- venta fangoso, è quando entrano in ballo i soldi poco puliti o spor- chi del tutto. Sono 17, cioè un ter- zo, le richieste di autorizzazione a procedere per reati di questo ge- nere. 12 riguardano deputati dc, 4 socialisti e un socialdemocratico. C'è anche il ministro Prandini (fa- voreggiamento personale), ma la palma va al dc napoletano Ugo Grippo che quest'anno ne ha col- lezione due, sempre per concu- sione o peculato continuato e aggravato. Si vede di tutto in que- sto campo, dal dc Giovanni Goria nuovamente chiamato in causa per concorso in una sfilza di reati pecuniari contro la pubblica am- ministrazione, al più classico de- gli esempi negativi: quello del dc Giuseppe Torchio, che in qualità di consigliere provinciale cremon- ese è accusato, «in concorso con altri», di aver acquistato per l'am- ministrazione uno stabile pagan- dolo un miliardo in più del pre- zzo di mercato.

Ma è nelle querele per diffama-



Giovanni Goria



Mario Capanna

zione che brilla interamente la passione politica e la verva parla- mentare. Sono 18 le domande di autorizzazione pervenute che si- stano alla giunta, e quasi sem- pre incrociate. La metà delle de- nunce di diffamazione a mezzo stampa sono tutte interne a Mon- tecitorio: Gunnella contro Capan- na, e Capanna che controdenu- cia Gunnella; De Mita contro D'A- lema, e La Malfa contro Pannella;

Boniver contro D'Amato e ancora Gunnella contro Russo Spina. Il primato 1989 è però di Pannella che ne ha totalizzate 5. Che fine faranno queste richieste di auto- rizzazione a procedere in giudi- zio? Per ora, e almeno per quel che riguarda la diffamazione, tutti gli «imputati» dichiarano di voler spontaneamente rinunciare al- l'immunità parlamentare.

Gianni Pennacchi

# Un santone a scuola?

## Il fratello guru di Craxi fa litigare Milano

MILANO ● «L'uguaglianza tra uomo e donna è una chimera». «Se volete conoscere un popolo dovete guardare la sua donna! Come essa, con le loro virtù, so- no artefici dell'elevazione e della pace di un intero popolo, così a causa del loro comportamento impudico e immorale si deve re- gistrare il declino di un'intera nazione». Sono questi alcuni dei principi morali enunciati dal li- bro «I valori umani», sottotitolo «Un viaggio dall'io al noi» scritto e quattro mani da Antonio Craxi, fratello più giovane del segretari- o socialista, e da sua moglie Sylvio, entrambi conquistati molti anni fa dalla «religione» del santone indiano Sai Baba.

Accompagnato da una lettera del provveditore agli studi di Mi- lano, Enzo Martinelli, il volume è arrivato sui banchi del 23 mila studenti delle scuole medie me- neghine. Ai presidi è giunta an- che la raccomandazione di «va- lorizzare l'offerta educativa» del trattato filosofico-religioso di Antonio Craxi. Il prezzo di co- pertina del volume è di 24 mila lire, ma per gli studenti è un omaggio. Sponsor eccellenti hanno, infatti, contribuito alla stampa del volume edito dalla casa editrice «Persona» sotto l'e- gida della Fondazione europea divulgazione valori umani, due creazioni dello stesso Antonio Craxi. Nella prima pagina si esprime un grazie sentito agli as- sessori all'Istruzione di Comu- ne, Provincia e Regione, nonché al sindaco Paolo Pillitteri, coga- to di Craxi. Alla stampa del volu- me hanno contribuito anche Sil- vio Berlusconi, la Sai e l'impresa Grassetto, due società che fanno capo all'imprenditore Salvatore Ligresti.



Antonio Craxi

Inutile dire che la diffusione del volume ha creato un vespa- lo di polemiche, che è giunta a lem- bire anche la maggioranza rosso- verde che governa Milano e mol- ti insegnanti hanno chiesto spie- gazioni all'assessore all'Istruzio- ne Marianna Adamo.

## MONTECITORIO E PALAZZO MADAMA

# Stakanov? Non abita qui

## Il ministro Sterpa: i parlamentari lavorano poco...

ROMA ● Il Parlamento funzio- na male: troppa lentezza deci- sionale; troppe le leggi inutili o di- ficili da interpretare; troppo elevato l'astensionismo dei parlamentari. Se a questo s'aggiunge anche l'as- senza di nuove regole certe, in gra- do di snellire e facilitare il corretto funzionamento di Camera e Sena- to, allora il quadro sull'inefficien- za appare in tutta la sua allarmen- te entità. Un segnale d'allarme re- gistrato anche dall'ultimo Rap- porto Censis sulla situazione sociale del Paese. E il ministro della Giu- stizia Vassalli ha sostenuto che in tanti ritardi si registrano in un set- tore così delicato la colpa non è del governo ma del Parlamento.

E di ieri l'ennesimo rimprovero del ministro liberale Egidio Sterpa, responsabile per i Rapporti con il Parlamento, il quale lamenta che i colleghi «non fanno il loro dovere, rispondendo puntual- mente alle interrogazioni parla- mentari». Ma, pochi giorni prima, sempre Sterpa ha invitato i re- sponsabili dei vari dicasteri a fare buon uso di un linguaggio buro- cratico nel redigere leggi, carcan- do piuttosto di trovare parole mol- to più semplici e comprensibili. «Spesso le nostre leggi sembrano scritte in sanscrito», osserva.

Ministro, a quali altre cause si possono imputare inefficienze?

«Si sta procedendo a modificare il regolamento di un ramo del Par- lamentare. Questo del regolamento, che la giunta sta attualmente esi- aminando e che la lotta spera di portare in aula prima della Finan- ziaria, è uno degli aspetti più im- portanti. I punti in discussione so- no tre: il contingentamento dei



Egidio Sterpa

tempi; la garanzia di sapere che un provvedimento, entro un certo periodo di tempo, sarà discusso e definito e che poi spetterà alla maggioranza decidere; la proce- dura per la decretazione d'urgenza. Su quest'ultimo c'è da sottoli- neare che il governo in cento gior- ni ha emanato solo due decreti, mentre tutti gli altri sono reitera- zioni di precedenti decreti. La parte più delicata è questa o attual- mente non c'è l'accordo».

Già da tempo si parla di un ec- cessivo proliferare di disegni e di progetti di legge. E spesso poi, le- giferando, si abbracciano i temi più disparati. Il Parlamento fra le sue leggi ne annovera anche una istituita per spostare una gru. Non le sembra eccessivo?

«Quello del lavoro parlamenta-

re è un problema serio. Il Parla- mento è sommerso da migliaia di progetti di legge, di iniziativa del governo, e di progetti di legge, di provenienza parlamentare. Molte leggi potrebbero essere oggetto di ordinanze, atti amministrativi. In- vece il Parlamento è costretto a le- giferare anche sui mitili o sul mar- sale all'uovo. Esiste una legge, la numero 400 dell'88, sulla presi- denza del Consiglio, che permette di sollevare il Parlamento da talu- na materia che oggi, invece, ven- gono trattate in sede legislativa».

Assentiismo parlamentare. E' vero che l'attività del Parlamento è spesso condizionata dall'assen- za di molti parlamentari e da una loro scarsa conoscenza delle leg- gi in discussione?

«Si pone il problema dei depu- tati, che forse sono troppi. Ma più che l'aspetto del numero c'è da considerare quello della qualità del contributo. Nei parlamentari c'è demotivazione. Il vero lavoro viene svolto nelle commissioni e non tutti ne fanno parte. Così, quando si vota, le indicazioni so- no date dal capigruppo. Con l'abo- lizione del voto segreto si è fatto un passo avanti. Tuttavia, coloro che si servivano del voto segreto oggi non vanno a votare. Non a caso spesso manca il numero legale. Qualcosa bisognerà fare. E' assur- do, ad esempio, che alla Camera si lavori solo il mercoledì e una par- te del giovedì. Occorrerà pensare alle sessioni parlamentari: per venti giorni il parlamentare deve restare a Roma, dedicando poi il resto del tempo, come è giusto, al proprio collegio elettorale».

Mino Lorusso

## GENOVA

# Doria, già vicesindaco, lascia il partito di Occhetto dopo 37 anni

## Pci, il «marchese rosso» non ci sta

GENOVA ● Un'altra breccia si apre nel fronte del pci a Genova, considerato uno dei più solidi, con i suoi 23 mila iscritti: se ne va anche Giorgio Doria, 88 anni, 37 di militanza, discendente dal famoso ammiraglio, detto il «marchese rosso». Il rifiuto av- viene dopo quello di un deputato comunista, Antonio Montessoro. Di ben altra risonanza comun- que la fuga di Doria, docente di Storia economica, membro del consiglio di amministrazione delle Colomiane, ex vicesindaco del socialista Carolini.

Se la dimissioni Montessoro non suscitano forti imbarazzi,

ma soprattutto pesanti critiche («ha lasciato il partito, ma non lo stipendio di parlamentare», fu una delle accuse), l'abbandono di Giorgio Doria è un durissimo colpo che la federazione genove- se di salita San Leonardo non as- sorbirà molto presto: perché — si dice — «il marchese rosso può ti- rarsi dietro tutto un gruppo di in- tellettuali che avevano aderito al pci a cavallo del 1980, quando gli operai manifestarono violentemente per la cacciata del go- verno Tambroni, ed ebbero la so- lidarietà di una certa parte del mondo accademico».

Fedele alla sua risortatezza

(non ha mai rilasciato intervi- ste). Giorgio Doria ha comunica- to la sua decisione ad Aldo Tortorella e all'ingegner Claudio Bur- lando, segretario della federazio- ne di Genova. Poche e scarse pa- role, che manifestano il suo profondo dissenso dalla nuova linea di Occhetto.

Se ne può trarre una conclu- sione: poiché non condivide la proposta di un partito che vuol darsi caratteristiche socialdemo- cratiche e togliere la parola «co- munisti», Giorgio Doria è un marchese rosso che vuole diven- tare ancora più rosso.

G. C.

## Riapertura Emissione

# NOVEMBRE '89

# CCT

## CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO QUINQUENNALI

● I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvi- gione.

● I certificati di durata quinquennale hanno le stesse caratteristiche finanziarie di quelli emessi il 1° novembre; essi sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.

● La cedola è semestrale e la prima, pari al 6,85% lordo, verrà pagata il 1° 5.1990.

● Poiché i certificati hanno godimento 1° novembre 1989, all'atto della sottoscri-

zione dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso.

● Le cedole successive sono pari all'e- quivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

● Qualora l'ammontare delle sottoscri- zioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

# In sottoscrizione

## il 18 e il 19 dicembre

Prezzo di emissione

Durata anni

Rendimento effettivo su base annua

Lordo

Netto

# 97,75%

# 5

# 14,86%

# 12,96%

## ASTA ANTIQUARIATO in TORINO

— mobili dal '500 all'800: credenze, cassettoni, sedie ecc.  
— dipinti dal '500 all'800 di scuola italiana, fiamminga, francese  
— soprammobili antichi, sculture, argenti d'epoca, incisioni an- tiche, icone, tappeti vecchia manifattura, scrigni d'epoca ecc.

OGGI ASTA ORE 16 ED ORE 21  
DOMENICA 17 DICEMBRE ASTA ORE 16  
LUNEDÌ 18 DICEMBRE ORE 21

A cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie  
Via Bonzanigo 16 (zona Piazza Statuto) Torino  
Tel. 011/488.913-485.338

Catalogo in sede.  
Nonché Asta n° 53 pellicce fall. 87/89 Trib. Torino con provv. G.D.

## INTERESSANTE NOVITA' SUL MARE LIGURE

Offriamo la possibilità, senza spendere grosse cifre, di avere lo stesso alloggio per una o due settimane, con affitto bloccato per cinque anni per il periodo scelto, con tariffe varianti secondo stagione.

Appartamenti di 1-2 camere, angolo cottura, bagno, tutto modernamente arredato, televisione, radio, telefono, in un nuovo Residence a cento metri dal mare con reception, servi- zio medico, volendo ristorante, giardino etc.  
Bordighera città dai fiori e del Festival a pochi minuti da Sanre- mo e dalla Costa Azzurra.

Riceverete displicanti con informazione e prezzi telefonando al:  
**CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI - TEL. 0164/26.15.49**





La Mangano giovanissima con Vittorio Gassman in «Riso amaro», che viene trasmesso domani da Raitre.

## SILVANA MANGANO

Per anni probabilmente si considerò una dilettante di lusso nel cinema migliore, ma soprattutto madre di quattro splendidi bambini e compagna di De Laurentiis.

Un tipo d'una simile bellezza avrebbe potuto dominare il mercato per una generazione intera, ma non era quella la sua predilezione

# Da procace mondina a signora dello schermo

Scompare Silvana Mangano e il pensiero corre a una diva famosa, a un'attrice contesa. Ne farebbero fedeli i successi internazionali e la fama protratta per una trentina d'anni.

Eppure in questa donna fredda e affascinante si nasconde un'altra vocazione. Il matrimonio con il grande produttore Dino De Laurentiis le ha consentito un'attività di prestigio ma con limiti precisi. Sembra incredibile ma non si ritraeva né divismo né protagonismo nel destino dell'interprete di Circe che in Ulisse turba l'umanità intera e di Gicasta, che all'infelice figlio Edipo strappa tutta le nostre amare consapevolezze.

Perfino le sue prorompenti caratteristiche fisiche sono rapidamente passate in secondo piano per una scelta psicologica e insieme obbligatoria che non le consentiva di primeggiare troppo. Per anni probabilmente si considerò una dilettante di lusso nel cinema migliore, ma soprattutto madre di una bella nidia e compagna di De Laurentiis, a fianco d'un produttore che scalava le vette della «major» in America.

La sua apparizione sullo schermo — non consideriamo le partecipazioni in *Ellis d'amore* e *Capogrosso* motivate dalla vittoria in un concorso di bellezza — permise indimenticabili e fu assolutamente travolgente. Il regista Giuseppe De Santis in *Riso amaro* metteva a profitto in senso commerciale le caratteristiche del neorealismo, che non amava le cristallizzazioni in studio e scopriva la ruvidità del lavoro quotidiano.

Con le gambe inguainate nelle calze nere da mondina, il viso serio che promette reconditi ardori e un atteggiamento da ingenua tra l'aggressività di Vittorio Gassman e l'onestà di Raf Vallone (altro splendido esordiente), Silvana Mangano sogna una stagione fulgida della bellezza italiana. Italo Calvino, giovane inviato dell'edizione torinese de *L'Unità*, si trasferisce nelle risate del Vercellese su consiglio di Vallone che fino alla stagione precedente frequentava da collaboratore e attivista la redazione. Le diciannovenne Silvana gli fa un'impressione fortissima e scrive in totale semplicità che «nessuna fotografia può bastare a darne un'idea». Quando però nel finale, a fianco del personaggio buono, la ragazza dall'espressione «dolce e fiera insieme» si mescola alla alta mondanità che prendono il treno per tornare in casa, non sarebbe difficile trovare un'occasione prefigurazione della sua maturazione.

Un tipo d'una simile bellezza avrebbe potuto dominare il mercato per una generazione intera. Offriva il dono letnativo di una provocatorietà attenuata, o forse esaltata, da una sorta di disprezzo e contemplazione della propria femminilità. Pochi anni dopo per *Mambo*, diretta da Robert Rossen e ancora tra le braccia di Vittorio Gassman, inventava senza orgogliosità la sua ballerina che in modesti e ambigui palcoscenici si scatenava in una danza sensuale.

Non una invece quella la predilezione di Silvana Mangano, che per la maternità aveva rinunciato in favore di Lucia Bosé a *Non c'è pace tra gli ulivi*. Non le era neppure piaciuta la proposta di Hollywood, una terra straniera che

soltanto in seguito avrebbe cercato d'intaccare quale donna d'affari. «La verità è che il cinema non rappresenta la mia passione» ha ripetuto in varie fasi della carriera.

Naturalmente il richiamo del grande spettacolo non lasciava indifferente questa splendida signora che almeno nelle brevi trattative per le saltuarie scritture, si presentava avvantaggiata dal fatto di avere un nome, il suo e un cognome, quello del marito. L'attrice aveva certo figure di stampo italiano come la moglie del brigante Musolino e la prostituta olesa di un matrimonio espiatorio in un episodio di *L'oro di Napoli* dei racconti di Marotta.

Per l'occasione Silvana Mangano assunse un primo colpo alla rigogliosa procacità che senza mai scendere nel volgare l'etichettava forse come mera attraente presenza. Vittorio De Sica le insegnò una tecnica teatrale il modo di porgere con fiave e drammatico ritardo una battuta. Le assegnò poi con prito senso del cinema una serie di primi piani dolenti contrappuntati dai suoni e dagli occhi d'una festa che la esaltarono attrice spontanea. Ma, contraddizione ricorrente, all'estero ne facevano

una donna fufolo. Pertanto acconsentì a ingrassare, a pettinarsi in forma leggiadra e a sostenere il peso d'una doppia parte al fine d'imporsi meglio in America *l'Ulisse* di Mario Camerini. Era uno dei primi kolossal italiani con respiro internazionale: Kirk Douglas, senza troppo approfondire l'america discendenza, configurava l'Ulisse nei termini di un magnifico sportman consolato dalla Mangano sia come Penelope fedele sia come suggestiva Nausicaa.

Accettava per spirito d'obbedienza altre occasioni magnificissime all'apparenza o oggi repulite convenzionali. Registi ottimi — Clementi per *La diga sul pacifico* e Lattuada per *La tempesta*, attenti a corrette citazioni letterarie — ma lavori concepiti in vista d'un incasso immediato per un pubblico che consumava novità a ritmo febbrile.

I bambini erano ormai quattro, il marito si separava da Ponti e proseguiva un'orgogliosa carriera solitaria. Si affermava la sensazione d'una Mangano che facesse la star per dovere ma l'attrice solo di tanto in tanto. Non è casuale il continuo avvilire il proprio fisico, il fisico d'una trentenne affasci-

nante, in parli che motivavano ma non sempre reclamavano la rinuncia. Stanno a dimostrazione la goffa prostituta di *La grande guerra*, la partigiana con i capelli neri di *Jovanka e le altre*, l'allucinante maschera di Edda Ciano ne *Il processo di Verona*.

Questa figura di figlia e moglie che un giorno richiamò sul nome ventennio nero la torbida poesia d'un futuro Shakespeare sposata attraverso le allucinanti inquadrature di Lizzani la sensibilità della Mangano su un versante folle. Dalla cronaca alla storia ma ora l'itinerario precipita nel mito.

Pasolini la imbruttisce riprendendola in piani lunghi per esaltare l'orrore del figlio e marito in *Edipo Re*. C'è una donna dunque — e ha il volto scavato con occhi febbrili — all'origine della nostra cultura e della nostra conflittualità. Sono passati meno di vent'anni dal fresco e franco approccio di *Riso amaro*.

E c'è allora un tocco orrendo del destino nella scomparsa del figlio in un incidente aereo durante le riprese per un documentario naturalistico. Siamo nell'ultimo decennio ormai, con la separazione di fatto dal marito.

Non è più la modesta donna che ai distanti intellettuali di provincia Sordi diceva allegre oscenità in dialetto veneto secondo una curiosa intuizione di Tinto Brass (*Il disco volante*). E' l'espressione e forse la memoria d'un cinema narrativo di tanto in tanto capace di fiammeggiare in mezzo all'impressionismo d'una forma di spettacolo che deve campare d'aggressività contro la musica da teenager e la tv da pensionati.

L'aveva intuito Luchino Visconti chiamandola nella decadenza di *Gruppo di famiglia in un interno*. L'aveva confermato Nikita Michalkov assegnandole la parte di aspra e saggia spettatrice delle smanie amorose d'un Mastroianni più vecchio di lei in *Oci Ciornei*.

Non significava nulla la fugace apparizione in *Duna*, nuovamente afflitta e lugubre per un film che non aveva bisogno di ulteriori scollature. L'aveva prodotto sua figlia Raffaella mettendo in gioco la credibilità d'un cognome che è marchio; e la signora Mangano De Laurentiis, un tempo moglie e ora madre, aveva risposto all'appello con la distaccata e disciplinatissima puntualità di sempre.

Piero Perona



Della sua bellezza ha scritto Calvino «nessuna foto può darne un'idea»

## «Recitava con uno stile magico»

### Da Lattuada a Vallone a Delia Scala, così la ricordano i suoi colleghi



Con Mastroianni nell'ultimo film «Oci Ciornei»

Ecco che cosa ci hanno detto al telefono gli amici, i colleghi e i conoscenti di Silvana Mangano, a poche ore dalla sua scomparsa.

**Enrico Lucherini** è stato per alcuni anni il suo press-agent, curando i rapporti dell'attrice con i giornalisti. Racconta: «Io l'ho conosciuta un po' in ritardo, quando lavorava con Visconti. Era una donna molto carina, quanto molto diffidente dei giornalisti e del mio lavoro. Sul set mi accoglieva con grande affetto, poi vedeva il nugolo dei giornalisti ed era terrorizzata. Voleva sempre sapere quanto tempo doveva durare l'intervista, a quale giornale la dava, con quale giornalista doveva parlare o qualsiasi altra cosa potesse ritardare l'incontro con la stampa. Comunque l'ho molto ammirata: una ragazza che veniva da «Riso amaro», ritrovata sul set con Visconti era un po' un'emozione. Era diventata elegante, schiva. Non dava confidenza a nessuno. Era pazza per lavorare con Visconti. Visconti in «Morte a Venezia» l'ha lasciata ore e ore in piedi nella hall dell'Hotel Des Bains ad aspettare ore e ore per dire le poche parole che diceva nel film. Mai un lamento, mai un segno di noia. Questo per quanto riguarda il positivo».

E il negativo? «Il negativo non deve interessare nessuno. Beh, posso dire che ora stata doppiata, come tutti, agli inizi. Lo si fa anche adesso, no? Poi lei non veniva da una scuola di recitazione, veniva dall'essere stata eletta Miss. Anche la Loren, la Lollubrigida e la Bosé

sono state doppiate per anni».

**Alberto Lattuada**, regista che l'ha diretta due volte: «Ero a Siena, all'Università, a parlare ai ragazzi del mio cinema. E' entrato un intruso, un personaggio che ha detto che Silvana Mangano stava morendo e mi ha lasciato senza parole. Ho sentito un'emozione profonda. Questo annuncio, dato in un'aula universitaria, di fronte a tutti...».

Seguono attimi di silenzio, poi: «Abbiamo girato insieme due film, «Anna». In cui si sdoppiava in due parti diverse, e «La tempesta», dove era un'eroina di Puskin. Sono due interpretazioni importanti, perché «Anna» è stato un successo mondiale, gigantesco. Eravamo insieme a New York quando hanno presentato «Anna». Abbiamo passato giorni molto favorevoli di interviste, di segnalazioni. L'ho rivista a Roma e l'ho ancora incontrata a New York. Lei lo disse che le volevo bene, nonostante fossero passati tanti anni. Lei mi ha detto: «Sì, lo so. Lo so che mi vuoi bene». Poi se n'è andata con una riserva letizia».

**Raf Vallone** è l'attore che girò con lei i primi due film, quelli del grande successo: «Eravamo legati dallo stesso debutto, quello di «Riso amaro», mi pare fosse il '48. Era una coppia abbastanza felice, la nostra. Anche in «Anna» di Lattuada riuscimmo a battere parecchi record d'incasso».

Com'era sul set? «Non amava in una maniera forsennata il lavoro di attrice. Preferiva quello di regina della propria casa. Tra-

vunque. Ricordo che la sua casa a Beverly Hills e anche quella di New York avevano gli stessi mobili di quella italiana. Si era portata dietro, si portava dietro l'Italia con il mobilio. Aveva uno stile lasolito di recitare, direi magico, una economia assoluta di gesti ed espressioni. Aveva gli exploit: ha recitato calva in «Duna», per esempio. Ma non si è mai fatta prendere dal gioco delle rivalità, dal gioco del mestiere, dal gioco dell'ambiente cinematografico. Il cinema lo ha sempre visto come spettacolo».

**Delia Scala** furoreggiò negli stessi anni, rivaleggiando con la Mangano in popolarità: «Eravamo della stessa generazione — racconta —, abbiamo incominciato insieme, siamo state scollature dalla stessa casa, la Lum Film, quella di Ponti e De Laurentiis, che allora erano insieme. Com'era? Era chiusa, riservata. Abbiamo passato insieme un Capodanno, quando era già sposata, e in tutta la serata non ha sorriso una volta. Ce l'aveva con me? Eppure mi aveva invitata lei. L'ho abbracciata per augurarle buon anno. E' rimasta molto fredda. L'ho sempre ammirata, non l'ho mai capita. L'ho rivista a Castiglione, l'anno scorso, a un pranzo. Era ancora uguale. Un po' triste. Mi dispiace. Magari le avrei detto qualcosa se me ne avesse regalato l'occasione».

**Lello Bersani**, giornalista, è stato negli Anni Cinquanta l'inventore e il testimone del divismo nostrano. La ricorda così: «L'ho conosciuta prima di tutti, prima che sposasse Da Laura-

tis, prima ancora di «Riso amaro». Veniva in radio, frequentava gli studi per cercare qualcosa, per trovare del lavoro. Era una ragazza bella, bellissima, fresca, ma sempre riservata. Dopo il successo è diventata schiva, difficilissima anche da intervistare. A quell'epoca il divismo era fatto di interviste alla radio. Io riuscii a intervistarla subito dopo che aveva partorito Veronica. Andai alla clinica e feci sentire alla gente il vagito della figlia della Mangano. Poi l'ho intervistata per davvero, però non era semplice, così come non era facile che facesse i film. Diceva che non le andava, che voleva fare la madre o la moglie. Era sempre un po' scontenta, anche se bisogna dire che non diceva, nonostante la pelliccia, le macchine, la ricchezza. Schiva anche nel divismo, le dava fastidio anche quello. Dino De Laurentiis e Silvana Mangano erano un po' i numeri uno a Roma. Anche un'intervista al piccolo Federico, il figlio, che morì poi tragicamente, era importante. Lei parlava poco, non si confidava, non rispondeva a domande sulla sua vita privata. Da quando è andata in America non l'ho più vista. E' cambiata molto...».

In che modo? «Da ragazza era splendida, alta, ma «bona», grassottella. Poi si è raffinata, è diventata un volto particolare che Visconti ha subito sfruttato. So che negli ultimi tempi viaggiava molto, non aveva pace. Ha lasciato l'America, non le piaceva l'Europa. Sempre in giro, sempre in giro...».

Stefano Pettinati



# Pinochet pronto a obbedire (Ma Aylwin non si fida)

SANTIAGO ● In un discorso rivolto al Paese attraverso la radio e la televisione il generale Augusto Pinochet ha ieri sera offerto «la sua intera collaborazione» al governo del presidente eletto Patricio Aylwin che dovrà entrare in carica nel marzo 1990. Il generale Pinochet ha detto che «a partire da questo momento noi offriamo tutta la nostra collaborazione non soltanto per rispetto a coloro che hanno vinto nelle elezioni di giovedì, ma anche per lealtà verso gli interessi superiori del Paese che hanno guidato la mia nazione come capo dello Stato e come soldato della patria. Noi arriviamo al termine della transizione democratica». Il generale ha ancora detto che «la democrazia è stata ricostruita» ed ha messo in guardia dal «socialismo marxista».

Secondo la costituzione il generale rimarrà comandante in capo dell'esercito per otto anni dopo aver lasciato il palazzo presidenziale. Pinochet ha chiesto a Dio «di guidare le azioni delle nuove autorità», si è detto soddisfatto delle elezioni ed ha concluso: «Noi non dobbiamo permettere che la vittoria degli uni e la sconfitta degli altri influiscano sull'unità del Paese».

Da parte sua il vincitore delle elezioni, Patricio Aylwin, durante una conferenza stampa, ha preso di petto una delle questioni più delicate che dovrà affrontare il prossimo governo civile: i rapporti con i militari. Il leader democristiano, eletto alla presi-



Festeggiamenti nello stadio di Santiago dopo la vittoria di Aylwin

denza del «cartello» dell'opposizione, ha messo in chiaro che conta di essere un presidente «tutti gli effetti e che le forze armate dovranno essere «subordinate e obbedienti».

«Il Cile — ha rilevato — sta effettivamente tornando alla democrazia. Non sarà una democrazia per finta e non verrà eser-

citato alcun controllo extrademocratico sul mio governo». Aylwin si ripromette di affrontare lo spinoso problema «con i vertici militari «non appena le circostanze lo permetteranno».

Pur dicendosi fiducioso nella definizione di una «formula ragionevole», ha dichiarato: «Nulla mi impedirà di esercitare piena-

mente i poteri presidenziali».

La Costituzione fatta approvare dal regime nell'80 stabilisce che i vertici militari non possano essere cambiati prima del 1988. Per di più attualmente è all'esame un provvedimento che garantirebbe alle forze armate una «stanziale autonomia dal governo civile».

Aylwin sarà costretto a chiedere l'appoggio delle forze conservatrici per modificare le leggi varate dalla giunta o farne approvare di nuove. Tuttavia ha preferito non sbottare sulla composizione del nuovo governo.

La coalizione composta da 17 partiti che hanno permesso al leader dc di battere il candidato del regime Hernan Buchi e l'imprenditore Francisco Javier Errazuriz si è assicurata la maggioranza alla Camera, aggiudicandosi 72 seggi su 120. Al Senato ha conquistato 22 seggi su 38, ma la giunta si è riservata, attraverso la costituzione, il diritto di designare altri 10 senatori e potrebbe disporre quindi di 28 voti.

Nelle elezioni per il Parlamento è successo che, per effetto degli artifici giuridici escogitati dal regime militare, molti candidati di sinistra hanno perso pur avendo ottenuto più voti degli avversari di destra. Un chiaro disegno, secondo l'opposizione, destinato a impedire la modifica della Costituzione, che può avvenire solo con i due terzi dei voti favorevoli della Camera e del Senato.

Nella giornata di ieri, a Santiago, bande di giovani si sono scontrate ripetutamente con la polizia, che ha risposto con gli idranti e i gas lacrimogeni al lancio dei sassi. Diverse volte i passanti sono stati costretti a cercare riparo e il traffico si è fermato a causa degli incidenti in via Alameda, la strada principale della capitale. La polizia ha fermato una ventina di dimostranti.

## URSS

### La Tass ammette: «Sakharov è stato vittima di ingiustizie»

MOSCA ● Andrei Sakharov fu vittima nel corso della sua vita di «gravi ingiustizie»: è quanto scrive oggi la Tass, riportando i punti salienti del necrologio per lo scienziato e uomo politico scomparso, pubblicato sulla stampa sovietica e firmato dal partito comunista, dal governo, da alti esponenti del mondo accademico, da uomini politici e deputati. «L'accademico Andrei Dmitrievich Sakharov, scienziato di primo piano, famoso personaggio pubblico, deputato, membro dell'Accademia delle Scienze e premio Nobel per la Pace, è morto il 14 dicembre 1989», esordisce il necrologio, nel quale si dà conto dei riconoscimenti ufficiali (dal premio Lenin alla stella del lavoro socialista) conseguiti dal fisico, prima di cadere in disgrazia presso il Cremlino

per le sue posizioni in difesa dei diritti umani e contro la guerra. «Nel necrologio si sottolinea che Sakharov è stato bersaglio di gravi ingiustizie», scrive la Tass: «fu esiliato da Mosca nella città di Gorky. La misura venne annullata nell'85, e Sakharov fece ritorno a Mosca per riprendere la sua attività scientifica e pubblica».

«Lo scontro politico costò molto caro a Sakharov», prosegue la Tass «ma anche nei momenti per lui più duri, continuò la sua laboriosa ricerca scientifica. Tutti quelli che lo conobbero, pur divergendo da alcuni dei suoi punti di vista, condividono oggi il cordoglio per la perdita di un grande scienziato, di una figura pubblica e di un uomo di grande onestà e sincerità».

«Tutto quello che Andrei Dmitrievich ha fatto fu dettato dalla sua coscienza e dalle sue profonde convinzioni umanistiche», conclude la Tass.

Mentre l'agenzia ufficiale sovietica ha diffuso questo «eccezionale» necrologio, la stampa cinese ha pubblicato oggi la notizia della morte di Andrei Sakharov, limitandosi a laconici annunci non più lunghi di una frase: «Il Quotidiano del Popolo», organo del partito comunista cinese, relega la notizia nell'ultima pagina.

Il quotidiano in lingua inglese «China Daily», letto soprattutto dagli stranieri, pubblica un pezzo di sette paragrafi basato sui dispacci delle agenzie occidentali, omettendo però di dire che lo scomparso aveva sottolineato per primo, nel suo Paese, la necessità di riforme urgenti.



Andrei Sakharov durante una delle ultime interviste

## NATO-PATTO DI VARSAVIA

### L'Urss più forte in Europa nonostante il «disgelo»

BRUXELLES ● Le indiscrezioni sovietiche secondo le quali il Cremlino sarebbe pronto a ritirare, in base ad accordi da negoziare, le sue forze di stanza all'estero, non hanno per il momento suscitato a Bruxelles reazioni immediate negli ambienti dell'Alleanza Atlantica.

Viene rilevata tuttavia l'incidenza che una simile misura avrebbe in Europa e nell'ambito dei negoziati CFE in corso a Vienna per la riduzione delle forze convenzionali della Nato e del Patto di Varsavia.

In proposito si ricordano le cifre della presenza militare in Europa delle due superpotenze. Il rapporto tra le forze degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica dall'Atlantico agli Urali è caratterizzato da un forte squilibrio che solo in parte — sottolinea-

La Germania Orientale è il Paese nel quale si trova ancora il maggior numero di soldati sovietici. Le voci sulla decisione del Cremlino di ritirare tutte le truppe

nelle forze navali dall'Artico al Mediterraneo.

I confronti tra le forze in Europa vengono fatti dagli esperti atlantici senza distinguere — data la prossimità geografica e la facilità di comunicazioni — tra forze Urss in territorio nazionale, a Ovest degli Urali, e forze sovietiche negli altri Paesi del Patto di Varsavia.

La seguente tabella riassume la situazione delle truppe dell'Urss negli altri Paesi del Patto di Varsavia, secondo fonti atlantiche e dati dell'Iss di Londra confermati a Bruxelles.

Non viene tenuto conto delle riduzioni che sono state annunciate un anno fa e che sono attualmente in corso. Per ora, infatti, sono difficilmente quantificabili:

Rdt: 380.000 uomini, con 11 divisioni corazzate e 8 divisioni di fanteria meccanizzata,

705 fra caccia e cacciabombardieri.

Polonia: 40.000 uomini del «gruppo forze nord», con una divisione corazzata e una meccanizzata (ma in Polonia, a Legnica, c'è anche il comando della «TVD», zona strategica ovest, da cui dipendono 64 divisioni, di cui 31 divisioni corazzate).

Cecoslovacchia: 70.000 uomini, con 2 divisioni corazzate, 3 di fanteria meccanizzata e una aviotrasportata. Elemento importante delle forze sovietiche in Europa, e in particolare negli altri Paesi del Patto di Varsavia sono le SNF, forze nucleari di corta gittata (fino a 500 chilometri): in questo settore esperti atlantici parlano di oltre 1900 missili sovietici di fronte a 88 rampe di lancio americane del tipo «Lance», a cui vanno aggiunti 32 «Pluton» francesi e 14 «Lance» britannici.

## DOPO L'INTERVENTO FRANCESE

### Sono «al sicuro» in Sud Africa i mercenari che avevano preso il potere nelle Comore

GITTA' DEL CAPO ● Il colonnello francese Bob Denard, l'epigono dei mercenari bianchi, è giunto oggi a Johannesburg insieme a 21 suoi compagni dopo aver lasciato le isole Comore, suo «ultimo paradiso», a bordo di un aereo charter di una compagnia sudaficana.

Altri componenti del gruppo di mercenari di Denard che comandava la guardia presidenziale delle isole Comore, avevano già lasciato le isole ieri a bordo di un aereo di linea francese.

Un gruppo di paracadutisti francesi giunto dall'isola di Mayotte — l'unica delle Comore ad essere rimasta territorio d'oltremare governato da Parigi — ha sostituito, per il mantenimento della legge e dell'ordine, i mercenari e la guardia presidenziale che avevano preso il controllo dell'arcipelago il 26 novembre scorso dopo l'assassinio del presidente Ahmed Abdallah Aburamane.

La partenza di Denard e dei suoi «mestini» dalle Comore ha posto fine all'ultimo capitolo della storia dei soldati di ventura in Africa.

Francia e Sud Africa — Paesi direttamente impegnati negli aiuti alle Comore — hanno negoziato in questi giorni con Denard ed i suoi uomini la partenza dei

mercenari dalle isole «senza ulteriori problemi» in modo che la popolazione locale possa liberamente scegliere il proprio governo nelle elezioni politiche in programma all'inizio del prossimo anno.

In una conferenza stampa svoltasi all'aeroporto internazionale di Johannesburg dopo il suo rientro dal Mozambico, il ministro degli Esteri sudaficano Rensil «Pik» Botha ha detto che «d'accordo con le autorità delle Comore e dopo lunghe consultazioni con il governo francese, il Sud Africa ha deciso di permettere al colonnello Denard ed agli altri 21 mercenari di rimanere «temporaneamente in Sud Africa».

Pik Botha ha precisato che la maggior parte dei mercenari lascerà il territorio sudaficano entro le prossime 48 ore. Il futuro degli altri — soprattutto quello di Denard — verrà contrattato con la Francia.

Il ministro ha detto che il Sud Africa è «completamente d'accordo con una risoluzione fatta circolare alle Nazioni Unite dal blocco dei Paesi islamici e nella quale si invitano tutti i governi a non servirsi di mercenari. Il governo sudaficano ha inoltre deciso che la stampa non potrà contrastare il gruppo di Denard.

IN EDICOLA

18 CAPOLAVORI DELLA LIRICA DAL VIVO

ITALIANA

# OPERA

## RIGOLETTO

di GIUSEPPE VERDI  
diretto da CARLO MARIA GIULINI

EDIZIONE INTEGRALE

IL LIBRETTO DELL'OPERA PIÙ

2 COMPACT DISC L. 20.000  
OPPURE 2 MUSIC ASSETTE L. 13.000

ARMANDO CURCIO EDITORE

RAO

### UNA CAMICIA RAO È

COTONE  
EXTRA LONG STAPLE  
INDISPENSABILE  
PER OTTENERE I  
«DOPPI RITORTI»

SCELTA  
DI ACCESSORI RAFFINATI  
COME BOTTONI DI MADREPERLA  
«INTERLINING» TOP FUSING

COSTRUZIONE  
COLLI E POLSI DI RICAMBIO  
CARRÈ IN TESSUTO DOPPIO  
CUCITURE RIBATTUTE  
ALL'INGLESE

DICEMBRE GRADITO CONTINUATO

A TORINO  
TORINO:  
MILANO:  
ALESSANDRIA:  
NOVARA:  
OLBIA:  
NEW YORK:  
NEW YORK:  
MIAMI:

VIA ANDREA DORIA, 8  
VIA CAVOUR, 6  
CORSO MATTEOTTI, 1/A  
PIAZZA LEGA, 2  
C.SO CAVOUR, 7/C  
C.SO UMBERTO, 3  
800 MADISON AVENUE  
THIRD AV. & 60 STREET  
COCONUT GROVE

MILANO TORINO NEW YORK

NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO  
SHIRTMAKER DAL 1956



# Tradizioni popolari nel mondo attorno all'albero Magie e riti per Natale

Non è passato che qualche decennio da quando, nelle campagne, era consuetudine bruciare nel camino, nella notte di Natale, un ceppo di legno: oggi fatto, conti ed altri riti sono sostituiti dal cenone e dall'albero di Natale scintillante di luci e adorni di doni. Pur resi febbrili e commerciali, i giorni delle feste di fine d'anno mantengono tuttavia il loro fascino, il cui segreto resta sepolto in una tradizione antica e quasi interamente perduta. E non si può non raccogliere, ad ogni Natale, il messaggio persistente di questa festa dell'amore, dell'inizio della vita, della pace, della dimenticanza d'ogni torto subito. Nelle righe che seguono, abbiamo raccolto alcuni tra i brandelli sopravvissuti di riti, magie e tradizioni sparsi nella nostra Europa, ma anche in altre parti del mondo.



Il vischio è un elemento che entra nei riti magici di Natale

Secondo una popolare tradizione nordica, stando tra gli abeti in un luogo isolato, suggestivo e tranquillo, si dovrebbe riuscire, nella notte di Natale, a sentirsi cantare gli angeli. Ed è curioso come il simbolo dell'abete, albero che dalla cultura del mondo antico ci è stato tramandato come sacro a Cibele, dea asiatica della terra e della fecondità, anche nella lontana Cina abbia un valore magico: un pezzetto di ramo d'abete è ritenuto potente talismano per chi intraprende lunghi viaggi, ed è venerato simbolo di costanza. Secondo un rituale magico tedesco, è meglio che il

ceppo natalizio sia d'abete, e che resti acceso tutta la notte santa; un pezzo di ceppo verrà poi conservato perché preserverà la casa da disgrazie, furti e malattie. Nelle campagne inglesi la cenere del ceppo d'abete natalizio viene sparata alla base degli alberi da frutto per avere un raccolto migliore. I giovani usavano pure, nella stessa notte girare di fattoria in fattoria offrendo rami d'abete quale simbolo d'amore, cantando vecchissimi inni pastorali. In Norvegia, si usa, nella notte di Natale, prendere un mazzo di

spighe raccolte il 24 giugno — la magica notte di San Giovanni — e con queste fare un cappuccio ad un abete scelto nel bosco: rappresenta un dono fatto alle fate, agli angeli e alle forze della natura. In Austria la notte santa è associata al vino nuovo: i contadini scendono in cantina, e ascoltano con attenzione il mosto che bolle: fischi e borbottii vengono interpretati come frasi di buon augurio per l'anno che viene. In Svizzera per preservarsi dalle malattie nella notte di Natale bisognerebbe bere a tre fonti diffe-

renti: ma una ragazza che si voglia sposare nell'anno che sta per iniziare dovrebbe fare il giro di ben sette fonti: nell'ultima vedrà balenare l'immagine del futuro marito.

Anche l'America ha le sue tradizioni di fine d'anno: in Florida nella notte di Natale gli occultisti si radunano in uno spazio solitario e verso la mezzanotte evocano le forze della natura: nell'imminenza dell'aurora evocano il sole e proseguono il rito per tutto il giorno, tra danze collettive e invocazioni improvvisate in uno stato di semitranca. E' pure usanza americana in alcune chiese quella di benedire nella notte santa gioielli e pietre preziose.

Ovunque, la magica notte pare esser ritenuta ideale per i riti d'amore: a Palermo gli amanti che davanti al fuoco esprimono il desiderio di una vita unita e felice sicuramente non si lasceranno mai; in Russia gli innamorati e le coppie di sposi salgono su una slitta e corrono in orario intorno alla città: più riescono a prolungare il giro più si ritiene che la loro vita debba essere ricca di soddisfazioni, purché restino a mantenere il loro cuore scuro da ogni forma di ingordigia. In tutt'Europa è pure buona prudenza oltre che all'amore, pensare alla salute: chi va a raccogliere il vischio personalmente avrà di sicuro un anno esente da ogni tipo di malattia.

Pratici pure i vecchi contadini nella tradizione veneta legata al Natale: accendono un falò e se-

conda della direzione del fumo traggono auspici per l'anno a venire circa l'esito delle coltivazioni. E tornando al Sud America: presso le tribù degli indios che ebbero contatti con la cultura cattolica nella notte di Natale si usa tutt'ora scegliere la sposa.

Ecco ora una serie di suggerimenti che negromanti e fattucchiere usavano dare ai loro clienti allo scopo di far buon uso della magia nella notte santa e di evitare comportamenti che potessero innescare maligni influssi nel corso dell'anno successivo:

- non litigare la notte di Natale;
- non usare scarpe nuove o vi saranno rotture sentimentali, guai ai piedi, o i figli se ne andranno di casa;
- non buttar via le pantofole vecchie;
- non regalare coltelli (significherebbe creare inimicizie) né croci né rosari (significherebbe augurare pesi e dolori) e neppure scambiarsi crocette d'oro (tra fidanzati) o vi sarà sicuramente una rottura.

- non lavare il marciapiede fuori casa (significherebbe tutto nell'anno successivo).

Quel poi a spazzare la casa il primo giorno dell'anno. Vorrebbe dire scopar via la fortuna e quindi, malgrado i brindisi, i mozziconi di sigarette e le briciole del panettone sarebbe meglio lasciare le cose come stanno e riordinare il giorno due. In Australia la fortuna è certa se nel giorno di Natale o meglio in



L'albero di Natale: un elemento che non può mancare

quello di Capodanno si incontra una mamma canguro col suo canguro: in Francia nella notte di Capodanno le ragazze possono sognare il futuro marito, specie se avran mangiato prima di mettersi a letto un'aringa. Sempre nella notte di Capodanno una speciale magia è riservata, in Austria, ai nati in gennaio e febbraio: bisogna prendere un pezzetto di piombo, farlo sciogliere scaldandolo e versarlo, attraverso il foro di una chiave ricavata in eredità, in una candelina d'acqua. Dalla forma che assu-

meranno le gocce di piombo si potranno trarre auspici per il futuro, o orientarsi, per i giovani, circa la professione da scegliere.

Infine, un'ultima magia per la notte, magica anch'essa, dell'Epifania. Con un chiodo, un ago o un'altra punta si incidono i nomi dei tre re Magi — Gaspare, Melchiorre e Baldassarre — su una tavoletta di cera vergine: se il lavoro riesce rapidamente e senza orrori avrete il potere di far tornare la persona amata o di ritrovare una cosa perduta.

Marisa Di Bartolo

## PALERMO

### Intervista al presidente della camera penale «Avvocati della mafia»

«Sollevamento»  
dei legali siciliani  
«Non scordare  
la funzione  
del difensore»

PALERMO ● Siamo alla carta bollata. Gli avvocati di Palermo si dicono «indignati». Querelano giornali, radio e tv che li hanno definiti «stipendiati dalla mafia» per le parcelle da loro incassate per i maxiprocessi alle cosche. L'avvocato Prino Restivo, una lunga carriera costellata di successi nelle aule di tutta Italia, presidente della camera penale di Palermo guida la riscossa dei 200 penalisti chiamati in causa perché difendono i boss e perché, secondo alcuni, a volte parte di essi eccederebbe pur così dire nell'assistenza al cliente.

Due anni fa vi fu un «incidente» di non poco conto. L'avvocato Nadia Alecci, dalla parte civile al maxi numero 1, ex consigliere regionale del pci in Calabria, sostenne che alcuni penalisti erano «troppo» infervorati nel loro compito. Fu deferita al Consiglio nazionale dell'ordine degli avvocati e dei procuratori legali. Con la stessa fermezza i penalisti palermitani hanno sempre respinto ogni filiazione anche quando si schierati contro i decreti

governativi tendenti a evitare le scarcerazioni degli imputati nei processi di mafia per scadenza dei termini della custodia preventiva.

«Ci siamo soltanto battuti per il rispetto delle garanzie costituzionali e civili dei nostri assistiti», sostiene Restivo.

Circondato da assistenti e collaboratori, nel suo elegante studio vicino a viale della Libertà, l'avvocato Prino Restivo parla della strategia più indicata per la controffensiva «che ormai si impone». «Penalista a Palermo — aggiunge — secondo l'incultura di alcuni giornalisti e di alcuni giornali sarebbe sinonimo di collusione o peggio, quasi che l'avvocato nel momento in cui esercita la sua attività si trovi in condizione di poter discriminare tra imputati mafiosi e non mafiosi e tra imputati colpevoli e innocenti».

L'indignazione di Prino Restivo che già mercoledì aveva affidato all'Ansa un «appello alla ragione e alla civiltà» è accentuata dagli ultimi servizi giornalistici comparso su alcuni giornali e trasmessi da alcune radio e tv dopo che in un covo della mafia a Palermo la polizia ha sequestrato un registro con annotato le entrate del racket delle estorsioni e le spese per pagare alcuni legali. «Ecco, la nostra indignazione — afferma il presidente della camera penale — è anche esasperata dal fatto che già per essere difensori in un maxiprocesso si ritenga di poter estendere questa ag-

gressione, che consideravamo riservata a noi «indigeni siciliani» anche ad alcuni illustri professionisti toscani che, nella qualità di ospiti del nostro foro, avrebbero dovuto meritare il massimo rispetto sia per la loro statura professionale sia per la signorilità che li distingue».

Ma come uscirne, come ristabilire sul media i termini esatti del rapporto tra avvocato e imputato? «Siamo stanchi di subire attacchi indiscriminati — risponde Restivo — perché ormai è dal 1962, quando cominciò l'istruttoria del primo maxiprocesso, che subiamo attacchi da tutte le parti, da politici o politicanti, da rappresentanti dei cosiddetti comitati pro o anti mafia e qui chi più ne ha più ne metta».

«Non è possibile dimenticare qual è la funzione del difensore e soprattutto qual è lo stile che caratterizza gli avvocati italiani e direi palermitani in particolare».

Avvocatura dunque uguale missione, da interpretare magari come una volta si intendevano la magistratura, il sacerdotio? «Senza retorica — replica l'avvocato Restivo — la nostra è una missione che garantisce a qualsiasi cittadino, rosso o bianco, colpevole o innocente, ricco o povero, l'osservanza delle norme processuali e principalmente il diritto alla difesa e alla libertà che è irrinunciabile. E' arrivato il momento che al diritto all'informazione si contrapponga il dovere alla non disinformazione».

Antonio Ravidà

## FIRENZE

### Muiono il padre la madre e un figlio è stata colpa del gas o c'è un «giallo»?

FIRENZE ● Padre, madre ed il figlio ventitreenne sono stati trovati morti nella serata di ieri nel loro appartamento nel centro di Firenze, in viale Fratelli Rosselli. I morti sono Valerio Agnoletti, 58 anni, sua moglie Maria Tassoni, 55 anni, ed il figlio Carlo, 21 anni, che è in stato di choc e si trova ora ricoverato in ospedale dove è piantonato. La morte dei tre, secondo il medico legale, risale a giovedì sera. A dare l'allarme sono stati due amici di Luca Agnoletti. Giovedì sera i due ragazzi erano andati in viale Rosselli, avevano suonato il campanello, ma nessuno aveva risposto. Ieri sera ci sono tornati e, dopo aver suonato, hanno sentito rumori strani provenire dalla casa e, subito dopo, invocazioni di aiuto. Hanno aspettato e poco dopo la porta è stata aperta da Luca in stato di choc, con graffi e macchie di sangue sulle mani. Agli inquirenti Luca ha confessato il riferito di essere rientrato a casa giovedì sera poco dopo le 21 e di aver trovato i genitori ed il fratello morti in due stanze diverse. Nell'appartamento vi erano sedie e materassi rovesciati.

## VICENZA

### Lista d'attesa per avere un loculo e nei sotterranei le bare «scoppiano»

VICENZA ● Ci vuole un anno e forse anche di più per poter avere un loculo: intanto le salme, una volta fatto il funerale, viene lasciata in lista d'attesa nel sotterraneo, fino a quando non sarà disponibile il loculo richiesto dai parenti.

Sembra grottesco, ma a Vicenza anche i morti «fanno la coda»: ci sono più di 250 bare sistemate provvisoriamente nei sotterranei, in una quindicina di depositi. E intanto la situazione igienico-sanitaria si va facendo piuttosto pesante. «Le bare sono abbandonate una sull'altra in ambiente privi di aereazione — afferma la dottoressa Maria Giacobbo, responsabile del settore igiene pubblica dell'Usl vicentino — e alcune bare sono scoppiate a causa del gas che si formano: salta il coperchio o si crepano e gli umori cadaverici colano all'esterno. Alcuni operai si rifiutano di scendere nei depositi o ci sono svenimenti. Ho reso obbligatorio l'uso di maschere antigas».

Nello scorso settembre gli addetti cimiteriali hanno avuto incontri con la responsabile dell'Usl, chiedendo maschere, guanti e stivali. Si teme infatti di contrarre infezioni: apatiti soprattutto, ma non è da escludere che vi siano salme di sieropositivi. Ma, con tutte le proteste, pare che il Comune abbia cose più urgenti a cui pensare. E i parenti? Sanno che le bare sono nel deposito, ma non hanno idea in quali condizioni si trovino.

## NOTIZIE

### Il ladro si pente e aiuta la vittima

Un bandito si è pentito quando ha visto la vittima cadere svenuta, si è improvvisato infermiere e l'ha portata all'ospedale. Qui, ad attenderlo, ha trovato però i carabinieri. Il fatto a Latisana, Angelo Businaro, la moglie e le due figlie erano a tavola per cena, quando sono entrati due banditi mascherati. «Se fiatele vi uccidiamo», hanno detto. Ma una delle figlie ha tentato di fuggire ed è stata ferita a una mano. Anche Angelo Businaro ha tentato di reagire, ma uno dei malviventi gli ha stretto le mani attorno al collo fino a farlo svenire. Mentre uno dei rapinatori fuggiva, l'altro (Pierino Masotti) si è tolto il passamontagna e ha soccorso la vittima.

### Coppia stroncata da overdose

LECCE ● Una coppia di giovani — Sergio Spreafico, di 25 anni, di Gorgonzola (Milano) e Antonietta Mantecoli, di 20, di Bergamo — è stata trovata morta nella tarda serata di ieri, con accanto due siringhe, in una abitazione a piano terra in via Diaz, nel centro di Veglie ad una quindicina di chilometri dal capoluogo. I due cadaveri erano in avanzato stato di decomposizione e la morte risalirebbe a otto giorni fa.

### Traffico di droga: sgominata una gang

ROMA ● I carabinieri del reparto operativo di Roma hanno sgominato una banda di trafficanti che smerciava grosse partite di hashish e cocaina tra Marocco, Spagna, Colombia, Olanda e Italia. Fino a questo momento sono state arrestate undici persone tra le quali il latitante Luciano Primi, già condannato a sedici anni di reclusione per il sequestro di Giovanna Amati, avvenuto a Roma negli Anni 70.

### Convegno sui borghi di Cuneo

CUNEO ● Si è aperto stamane e si concluderà domani il quarto convegno internazionale di Storia e archeologia, patrocinato dagli assessorati per la cultura della Regione e del Comune. Il tema è «I borghi nuovi, secoli Dodicesimo-Quindicesimo». Vi partecipano studiosi francesi e italiani, tra i quali: Pierre Toubert (docente universitario della Sorbonne, Parigi), Denon Cursentes (dell'Università di Nizza), Jean Gauthier Dalché (Nizza), Henry Presc (Nizza), Jean Marie Martin (Sorbonne), Jean Cancellieri (Corte, Corsica), Aldo Sottili (Pavia), Paolo Pirillo (Firenze), Bruno Figliolo (Napoli), Carla Maria Cantù (Pavia), Giulia Patrocco Saccardi (Genova), Rinaldo Combs (Milano), Patrizia Chierico (Torino), Egle Michelotti (sovrintendente beni archeologici Piemonte), Riccardo Francovich (Siena), Sauro Gelicchi (Sovrintendenza Bologna).

# Hai comprato i regali da Ottica Salva?!



«Proprio così. Anch'io non immaginavo di trovare tante idee per risolvere i miei regali di Natale, ed invece: lenti a contatto colorate per Francesca, occhiali da sole per Sergio, occhiali da vista nuovi per papà, binocolo per zio Carlo, telescopio per mio fratello. Insomma, in mezz'ora ho acquistato tutti i regali che servivano. Hai capito adesso?!»

## ottica salva

vediamocimeglia  
6 Centri Salvavista a Torino

● C.so Siracusa, 67	Tel. 39.07.54
● C.so De Gasperi, 27	Tel. 58.46.19
● Via Tripoli, 45	Tel. 35.20.82
● Via M. Cristina, 60	Tel. 66.99.757
● Via Monginevro, 44	Tel. 33.14.58
● Via Nizza, 372	Tel. 69.63.050



# Positivo esordio del nuovo anno borsistico

# LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di Elio Biancato



**PIAZZA AFFARI**  
11 DICEMBRE  
15 DICEMBRE  
**+1,88%**

## LUNEDÌ 11

Mercoledì azionario in piena zona tecnica. La seduta di ieri è stata caratterizzata dalla risultanza della «risposta-premi», risultata, per valore dei contratti, tra le più modeste dell'anno, e risolta con una generale prevalenza di abbandoni. Giornata, quindi, poco favorevole, con scambi ancora contenuti. Indice Comit: 664,52.

## MARTEDÌ 12

La penultima seduta dell'anno borsistico in corso si è conclusa su posizioni pressoché invariate. In apertura il mercato aveva fatto registrare una decisa flessione, recuperata poi gradualmente, in seguito alla riammissione dei titoli Mondadori, tra i mattatori della giornata. Trascorsi i valori guida. Indice Comit: 663,97.

## MERCOLEDÌ 13

L'ultima seduta dell'anno si è dimostrata, abbastanza vivace, con attività e scambi in evidente ripresa. Dalla scadenza tecnica dei rapporti non sono emersi problemi particolari, tranne un modesto scoppio su alcuni titoli minori. Ancora in evidenza i titoli Mondadori. Sacrificati gli assicurativi. Indici Comit: 664,04.

## GIOVEDÌ 14

La prima seduta del nuovo anno borsistico si è svolta all'insegna del progresso e della vivacità. L'indice è cresciuto ampiamente, anche se il risultato va depurato dallo scarto dei rapporti. Discreta rianimazione sia di affari che di scambi, con prezzi in rafforzamento rispetto alla vigilia. Indice Comit: 675,67.

## VENERDÌ 15

Seduta vivace, con attività ancora in ripresa e prezzi in diffusa crescita. Dopo un avvio decisamente brillante, l'indice in rialzo di quasi due punti, sono comparse alcune prese di beneficio che hanno assottigliato il mercato ai livelli di chiusura. Richieste in rafforzamento rispetto alla vigilia. Indici Comit: 680,40.

## TITOLI ORSO

OSSIGENO	-15,88
CANTONI RISP.	-8,34
MERLONI R. NC.	-8,29
PIRELLI SPA W.	-5,37
BOERO	-4,83
ITALIA ASSIC.	-4,55
S. AGRIC. PRIV.	-3,99
MAGNÀ	-3,91
S. AGRICOLTURA	-3,78
ZUCCHER NC.	-3,60

## TITOLI TORO

SIM	+11,84
BON FERRARESI	+9,97
RISANAMENTO	+9,90
SERRI	+8,46
JOLLY RISP.	+7,30
CALTAGIRONE RIS. NC.	+7,11
AUSILIARE	+7,03
COMAU	+7,02
CR. COMMERCIALE	+6,76
CUCIRINI	+6,66

## Borsa '89 occasione mancata

Mercoledì, con la stipulazione dei rapporti di dicembre, si è concluso l'anno borsistico 1989. Il bilancio, moderatamente positivo, è comunque inferiore alle stesse. Infatti, se dal lato numerico i conti possono tornare — in dodici mesi il listino è cresciuto del 16,6%, superando di un punto e mezzo la performance del

1988 — da un punto di vista tecnico e gestionale è rimasto l'amaro in bocca, pensando a quanto si poteva fare e non è stato fatto. In concreto, l'andamento del mercato per aver inutilmente sciupato un'ottima occasione per avvicinare le altre Borse europee sia in termini di performance, che per efficienza e trasparenza

del mercato. I vari progetti di legge — istituzione di nuove figure operative e introduzione di regole certe — a lungo attesi e invocati, sono rimasti lettera morta, e giacciono invischiati nei meandri della burocrazia parlamentare. Rivisitando i fatti più salienti dell'anno, si nota come i primi

mesi siano stati fortemente influenzati dalle vicende politiche nazionali, mentre da giugno ad agosto si è avuta la massima crescita, grazie alla ritrovata stabilità politica e all'annuncio del buy-back Fiat. Da allora in poi solo incertezza per scandali (Eni-Alitalia), onerosi aumenti di capitale e mini-crack vari.

TITOLI	15-12	07-12	diff. ass.	%	mass.	min.
--------	-------	-------	------------	---	-------	------

## ALIMENTARI

Alinari	11800	11810	+90	+0,76	14100	6210
Bonifiche Ferr.	44100	46100	+2000	+4,53	44100	23510
Endania	7790	7670	-120	-1,56	7974	7100
Endania r. n.c.	5905	4850	-1055	-17,88	4850	2000
Zignago	7650	7831	+181	+2,37	8810	4050

## ASSICURATIVI

Alleanza Ass.	43900	43995	+95	+0,22	74137	30300
Alleanza r.	38600	37100	-1500	-3,91	73845	35990
Assitalia	13900	13900	0	0,00	25400	13550
Aurora	1900	1870	-30	-1,58	3403	1800
C. Latina	13640	13750	+110	+0,80	18440	9530
C. Latina r. n.c.	5619	5050	-569	-10,11	7763	4100
Fata	13650	13750	+100	+0,73	16390	12950
Firs	1720	1719	-1	-0,05	2103	1605
Firs r.	889	883	-6	-0,67	960	850
Generali	41220	41380	+160	+0,39	117953	39850
Italia Assicurazioni	13125	13750	+625	+4,76	21034	6975
L. Abellè	113500	113800	+300	+0,27	182000	79200
La Fondana	55800	57000	+1200	+2,11	91000	48000
La Previdente	21610	22200	+590	+2,73	42500	19950
Lloyd Adriatico	17198	17198	0	0,00	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	11410	11050	-360	-3,15	15890	6200
Milano Ass.	24000	24200	+200	+0,83	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	15290	15190	-100	-0,65	24050	9550
Ras	26950	27150	+200	+0,74	55720	26450
Ras r. n.c.	12390	12400	+10	+0,08	33737	12200
Ras r. n.c. 1.1.89	17800	17810	+10	+0,06	31361	12125
Sai	7900	7820	-80	-1,01	19500	6250
Sai r.	22600	21600	-1000	-4,42	35800	2110
Toro p.	10290	10350	+60	+0,58	23500	9350
Toro r.	3250	3260	+10	+0,31	21800	7050
Unione Sub. Ass.	26155	26000	-155	-0,59	32400	22890
Unipol p.	17540	17700	+160	+0,91	27270	14300
Vitalia Ass.	23100	22950	-150	-0,65	25850	18300

## BANCARI

B. Agr. Milanese	16100	16940	+840	+5,22	17010	7990
Banca Catt. Veneto	9600	9500	-100	-1,04	9550	2970
Banca C. V. r. n.c.	4301	4370	+69	+1,58	4570	2599
Banca Com. Ital.	4945	4940	-5	-0,10	5390	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3945	3930	-15	-0,38	4631	1950
B. Menesardi	1370	1380	+10	+0,73	2250	1000
B. Mercantile	11200	11290	+90	+0,80	13500	7700
Banca Toscana	5243	5300	+57	+1,09	8000	3800
B. Chiavari	5110	5100	-10	-0,19	7950	3800
Banco Lanano	6140	6030	-110	-1,82	6140	2300
Banco Napoli r.	17850	17180	-670	-3,75	20250	13500
Banco Roma	2215	2160	-55	-2,54	15000	1779
Banco Roma w.	77000	76990	-10	-0,01	110000	74000
B. Sardegna r.	13070	12900	-170	-1,29	15000	9350
Bna	10200	10600	+400	+3,92	17000	5890
Bna p.	4215	4390	+175	+4,15	6910	1930
Bna r. n.c.	1860	1920	+60	+3,23	3169	1730
Bni r. n.c.	14605	14510	-95	-0,65	22599	10450
Credito Comm.	4815	4510	-305	-6,33	6900	2590
Ci. Fondario	6829	6500	-329	-4,83	7275	2600
Credito Italiano	2870	2801	-69	-2,40	2599	1130
Credito Ital. r. n.c.	1965	1985	+20	+1,02	2575	1181
Credito Lombardo	3489	3409	-80	-2,31	4900	2501
Cred. Varesino	6210	6150	-60	-0,97	8790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	2970	2873	-97	-3,27	3000	1990

## CARTARI - EDITORIALI

Cart. Ascoli	4900	—	—	—	7530	1495
Binda	1564	1535	-29	-1,86	3000	1370
Burgo	13450	13645	+195	+1,45	14580	9600
Burgo p.	13250	14030	+780	+5,89	15900	9470
Ed. Espresio	23705	—	—	—	26700	7429
Fabbri p.	3975	3980	+5	+0,13	4190	1489
Mondadori	52500	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	3100	—	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	27000	—	—	—	28500	5690
Polligrafici Ed.	6210	6165	-45	-0,72	6240	3099

## CERAMICHE - CERAMICHE

Calp	5150	5010	-140	-2,72	5150	2455
C. Augusta	5551	5850	+299	+5,39	5690	3000
C. Barletta	6300	6360	+60	+0,95	6790	7650
C. Marone	4645	4775	+130	+2,73	5230	2051
C. Marone r.	3015	3010	-5	-0,16	3285	2001
C. Sardegna	6620	6600	-20	-0,30	8830	5000
C. Siciliana	6885	6910	+25	+0,36	12900	6400
Cementir	3291	3380	+89	+2,70	4310	2230
Italcementi	12125	12210	+85	+0,70	13985	7130
Italcementi r. n.c.	6000	5960	-40	-0,67	7750	3340
Italcementi 2% w.	52	53	+1	+1,92	75	46
Unicem	25000	25200	+200	+0,80	29300	18120
Unicem r. n.c.	14140	13800	-340	-2,41	29400	7390

## CERAMICHE - CERAMICHE

Auschem	2550	2471	-79	-3,10	2650	1840
Auschem r. n.c.	2000	1994	-6	-0,30	2240	1501
Boero	7700	8090	+390	+5,06	9830	4990
Caiffaro	1268	1235	-33	-2,59	1515	599
Caiffaro r.	1240	1268	+28	+2,29	1500	600
Enichem A.	2400	2370	-30	-1,25	3080	1175
Enimont	1663	1570	-93	-5,60	1665	1363



## TITOLI

TITOLI	15-12	07-12	diff. ass.	%	mass.	min.
F.M.C.	2940	2942	+2	+0,07	3340	1715
Fidenza Val.	7700	7650	-50	-0,65	9260	5990
Italgas	2902	2902	0	0,00	2928	1660
Manuli Cavi	5150	5270	+120	+2,33	5285	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3560	3568	+8	+0,22	3570	1900
Marangoni	6560	6430	-130	-1,98	8700	4870
Mila Lanza	62990	62950	-40	-0,06	65150	29600
Montedison	2085	2008	-77	-3,69	3000	1010
Montedison r.	1249	1187	-62	-5,02	1600	595
Montedison r.	1305	1272	-33	-2,53	2720	1230
Montedison r.	1005	985	-20	-2,00	1640	950
Pirelli	1288	1290	+2	+0,16	2270	950
Pirelli r. n.c.	2830	2801	-29	-1,03	3188	975
Pirelli r. n.c.	1235	1201	-34	-2,75	1470	556
Pirelli SpA r.	2795	2912	+117	+4,20	3227	1870
Pirelli SpA r. n.c.	2780	2860	+80	+2,88	3199	1873
Pirelli SpA w.	2200	2226	+26	+1,17	3072	1320
Recordati	811	857	+46	+5,68	1042	861
Recordati r. n.c.	12590	12499	-91	-0,72	14750	5190
Recordati r. n.c.	9000	8900	-100	-1,11	7150	3160
Salle	11240	10880	-360	-3,20	11850	5780
Salle r.	11100	10750	-350	-3,15	11580	5750
Salle r. n.c.	6820	6650	-170	-2,49	8800	4360
Salle r. n.c.	6299	6190	-109	-1,72	6340	1691
Salle r. n.c.	2089	2080	-9	-0,43	2920	1000
Siosegno	41400	40700	-700	-1,69	49100	18200
Siosegno r.	39010	38200	-810	-2,08	39000	15000
Sna Fibre	1688	1650	-38	-2,25	2890	1325
Sna Fibre r.	2608	2769	+161	+6,17	4840	1831
Sna r. n.c.	2785	2769	-16	-0,57	4950	1645
Sna r. n.c.	1622	1614	-8	-0,49	2990	1154
Sna Tecnop.	7100	7180	+80	+1,13	8000	4000
Sna Tecnop.	11478	11210	-268	-2,33	14630	7408
Telco Cavi	11900	11360	-540	-4,54	11500	64
Vetereali Ital.	6267	6350	+83	+1,31	7045	2900

## COMMERCE

La Rinascente	7640	7400	-240	-3,14	7810	2880
La Rinascente p.	3781	3680	-101	-2,74	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	3790	3652	-138	-3,64	4406	2145
Standa	32800	32319	-481	-1,47	33650	8750
Standa r. n.c.	12900	12500	-400	-3,10	13750	3720

## COMMERCE - COMMERCE

Alitalia	2315	2280	+55	+2,43	2810	815
Alitalia p.	1695	1685	+10	+0,59	2198	397
Alitalia r. n.c.	1421	1420	+1	+0,07	1700	1142
Ansaldo Tr.	5175	5028	+147	+1,99	6650	3500
Auxilium	15600	14575	+1025	+7,03	15600	6410
Autostrade To-Mi	12550	12550	—	—	22250	9890
Autostrade p.	1175	1180	-5	-0,43	1300	1050
Costa Crociera	2854	2815	+44	+1,56	2880	2600
Gewiss	17610	17190	+420	+2,44	19499	3060
Italcable	16800	16700	+100	+3,59	20738	9700
Italcable r. n.c.	12065	12000	+65	+0,50	17894	8740
Sefim	2547	2470	+77	+3,11	3807	1040
Sefim r.	2444	2451	-7	-0,05	3980	1120
Sip	3208	3190	+99	+3,10	3715	1770
Sip r. n.c.	2018	2000	+33	+1,18	2940	1890
Sinil	12490	11825	+565	+4,73	12500	7920
Sondel	1091	1109	-18	-1,53	1254	600
Tecnomasio	3430	3300	+40	+1,17	3810	1160



## Ottava deludente ma Tokyo registra pioggia di record

Le Borse hanno consegnato all'archivio un'ottava deludente e complessivamente interlocutoria, sia pur vivacizzata da nuovi scoppiettanti record del listino azionario giapponese e da un finale emozionante, pilotato dai dati congiunturali Usa in calendario per il pomeriggio di ieri.

E, in effetti, più che al moderato subbuglio dei mercati valutari, l'occhio degli investitori era già da qualche giorno sicuramente puntato verso Washington. La giornata di ieri — ridonata dalle «tre streghe» — proponeva infatti la consueta concentrazione di tre indicatori basilari del trend economico americano: il «producer price index» (prezzi produttori), l'«industrial production» ed il «trade balance», ovvero i dati dell'interscambio commerciale con l'estero degli Stati Uniti. Tre indicatori, dunque, il cui esito era in grado di produrre un brusco impatto sulle immediate aspettative dei mercati valutari e delle Borse, nella comune convinzione che una negativa risultanza di dati avrebbe potuto affrettare la mano delle autorità Usa

nell'imprimere quella svolta, periodicamente vociferata, alla politica monetaria.

Come è invece noto, l'esito dei dati diffusi ieri dagli Organismi Federali di Washington ha sostanzialmente raffreddato le aspettative più inquiete e, senza ombra di dubbio, allontanato una volta di più l'ipotesi di un imminente mutamento di rotta sul fronte monetario Usa. Il buco della bilancia commerciale americana è stato sì superiore alle attese toccando, con 10,2 miliardi di dollari (il valore è riferito allo scorso mese di ottobre), la punta più elevata dal dicembre '88 evidenziando altresì una netta statura tra la crescita dell'export (1%) e quella delle importazioni (5%). In soccorso di una atmosfera fattasi presto rovente non però sopraggiunse le risultanze dei prezzi produttori (nel corso del mese di novembre sono scesi dello 0,1%) e la buona tenuta dell'indicatore della produzione industriale, che ha manifestato a novembre una inattesa seppur flebile crescita dello 0,1% contro l'aspettativa di un lieve regresso. Un quarto indicatore in calendario

# LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 8-12-1989	VENERDI' 15-12-1989	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) dell'indice di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.731,23	2.730,55	+ 0,20	- 0,20	- 0,01	+ 19,29
FRANCOFORTE	Faz	691,26	—	—	+ 1,13	—	—
PARIGI	Cac	647,00	646,10	- 0,14	+ 1,14	+ 0,37	+ 30,81
AMSTERDAM	General	202,50	199,10	- 1,68	+ 1,34	- 0,34	+ 20,46
BRUXELLES	General	6.547,00	6.538,00	- 0,14	+ 1,32	- 0,02	+ 19,31
LONDRA	Financial Times	1.862	1.851,70	- 0,55	+ 1,05	+ 0,50	+ 27,24
TOKYO	Nikkei	31.724,00	32.271,04	+ 1,73	- 0,19	+ 1,38	+ 24,30
ZURIGO	Sbv	668,10	651,30	- 2,51	+ 1,51	- 1	+ 12,40
MADRID	General	204,88	203,28	- 0,78	+ 0,12	- 0,31	+ 10,88

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

ieri, quello, di minor effetto, relativo all'utilizzo degli impianti, rilevava infine un inapprezzabile arretramento a quota 1295,75 lire, rinfrancando l'umore degli investitori del comparto azionario. Wall Street apriva così in moderata flessione (-13,44 punti alle 10 locali, a mezz'ora dall'avvio delle contrattazioni) mantenendo per tutta la seduta una infonazione pacatamente riflessiva senza una particolare vivacità di scambi.

La connotazione inquietante della giornata borsistica di ieri è invece riscontrabile nell'esito delle contrattazioni di alcune tra le più importanti piazze finanziarie europee, in particolare quelle che chiudono i battenti poco dopo l'avvio della seduta di Wall Street. Francoforte, Zurigo, Amsterdam e Bruxelles hanno concluso al ribasso una ottava già depressa per i corsi azionari. Nel dettaglio, è stata la più

importante Borsa elvetica a far maggiormente soffrire gli investitori, negativamente influenzati dal vistoso rialzo del tasso Lombard sulle anticipazioni, portato dalla banca centrale svizzera dall'8,37% al 9,83% nell'intento di sostenere il corso del franco.

Una manovra che, tra l'altro, potrebbe incidere negativamente sull'immediato trend economico elvetico, proprio mentre la commissione governativa fede-

rale (l'altro ieri) ha già stimato una riduzione al 2,25% della crescita reale del prodotto interno lordo, da due anni stabile al 3%.

In definitiva le notizie più confortanti per gli investitori vengono anche questa settimana da Tokyo. Sono 10 i massimi storici registrati nelle ultime cinque ottave dall'indice Nikkei, che ha macinato senza indugi anche quota 38.000 punti.

Daniilo Sacco

### CGIL TORINO

CENTRO  
INFORMAZIONE  
DISOCCUPATI

## LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura  
della Camera del Lavoro di Torino  
e offre informazioni  
su opportunità di lavoro  
nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16,  
t. 839.7522 è aperta dal lunedì al  
venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18;  
c. U. Sovetica, 351, t. 618.078,  
lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18;  
via Frejus, 306, tel. 380.736,  
lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12 e 15-18;  
via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

### CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N°	POSTI PER	REQUISITI
<b>Ufficio Concorsi</b> via Silva 8 10078 Venaria - tel. 4991215 Scadenza: 22/12/89	2	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 40 del 4/10/89)
<b>U.S.S.L. 29 - San Mauro T.se</b> <b>Off. Concorsi e Amministrazione</b> via Torino 161 10099 San Mauro T.se Scadenza: 22/12/89	2	Collaboratore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio (Boll. Reg. n. 39 del 27/9/89)
<b>I.N.P.S.</b> <b>Direzione Generale</b> <b>Servizio Personale - Reparto VI</b> via Ciro il Grande 21 00100 Roma Eur Scadenza: 22/12/89	5	4 - Collaboratore profess. (per il Piemonte) 1 - Collaboratore profess. (per il Piemonte)	Diploma di geometra o perito ind. edile Diploma di perito ind. elettrotecnico (G.U. n. 85 del 7/11/89)
<b>U.S.S.L. 44 - Pinerolo</b> <b>Ufficio Concorsi</b> via Convento di S. Francesco 1 10064 Pinerolo Scadenza: 25/12/89	3	Operatore tecnico - cuoco	Licenza media (Boll. Reg. n. 42 del 18/10/89)
<b>U.S.S.L. 30 - Chieri</b> <b>Ufficio Concorsi</b> via S. Domenico 21 10023 Chieri Scadenza: 28/12/89	1	Assistente tecnico perito ind.	Diploma di perito industriale (Boll. Reg. n. 42 del 18/10/89)
<b>Università di Torino</b> via Po 17 Torino Scadenza: 28/12/89	1	Operatore tecnico c/o patologia animale	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 91 bis del 28/11/89)
<b>Casa di Riposo Jacopo Bernardi</b> <b>Direzione del Personale</b> via J. Bernardi 3 10064 Pinerolo - tel. 0121/22140 Scadenza: 29/12/89	5	Operatore di assistenza anziani	Licenza media (Boll. Reg. n. 45 del 8/11/89)
<b>U.S.S.L. Torino VIII</b> <b>Servizio Personale</b> c/o Ospedale Molinette c.so Bramante 90 Torino Scadenza: 2/1/90	9	1 - Ass. tecn. perito elettronico 1 - Ass. tecn. elettrotecnico 1 - Ass. tecn. perito chimico 1 - Ass. tecn. perito meccanico 1 - Ass. tecn. geometra	Diploma superiore specifico richiesto (Boll. Reg. n. 43 del 25/10/81)
<b>Ministero di Grazia e Giustizia</b> <b>Dir. Gen. dell'Organizz.</b> <b>giudiziaria e Affari Gen.</b> <b>Ufficio VI Concorsi</b> via Arenula 70 00186 Roma Scadenza: 4/1/90	227	Assistente giudiziario VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 93 del 5/12/88)
<b>U.S.S.L. Torino IX</b> <b>Ufficio Concorsi</b> c.so Polonia 94 10126 Torino Scadenza: 4/1/90	2	Assist. tecnico perito elettr.	Diploma perito elettrotecnico (G.U. n. 89 del 21/11/89)
<b>Presidente</b> <b>U.S.S.L. Torino IX</b> via Zuretti 29 10126 Torino Scadenza: 5/1/90	12	Collaboratore amministrativo	Laurea in scienze politiche, giurisprudenza o economia e commercio (Boll. Reg. n. 43 del 25/10/89)
<b>Ospedale Mauriziano di Torino</b> <b>Ufficio Concorsi</b> via Magellano 1 Torino Scadenza: 12/1/90	1	Operatore tecnico add. sav. disinfezione	non specificato (per bando rivolgersi all'Ente)
<b>U.S.S.L. Torino VII</b> <b>Servizio Personale, Patrimoniale e Legale</b> Lungo Dora Firenze 87 10153 Torino Scadenza: 19/1/90	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 45 del 8/11/89)

### CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N°	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Ind. dolciaria	1	Confezion. cioccolato	Tempo determinato
	Metalmecanico	1	Aiuto carpentiere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Commis di bar	Tempo indeterminato
	Art. Metalmecanico	2	Add. macchine	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto banconiera	Tempo determinato
	Art. Metalmecanico	1	Terrazzere	Tempo indeterminato
	Art. Metalmecanico	1	Legatrice	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	1	Aiuto tubista	Tempo determinato
	Az. municipalizzate	2	Letturista pal. B	Tempo indeterminato
	Osp. privata	2	Inservente	Tempo indeterminato
GENERICI	Pubblici Esercizi	1	Cameriera ai piani	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera ai piani	Tempo determinato
	Imprese Pulizia	3	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Edilizia	8	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Operaio comune	Tempo determinato
	Art. Metalmecanico	1	Add. carico scarico	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	4	Ragioniere VI qual.	Tempo determinato
	Studi Professionali	1	Impiegato III liv.	Tempo indeterminato
	Corrieri spedizionieri	3	Dattilografo IV liv.	Tempo determinato
	Corrieri spedizionieri	5	Add. contr. perf. dati	Tempo determinato
	Corrieri spedizionieri	2	Add. contabilità III liv.	Tempo determinato
	Corrieri spedizionieri	1	Add. serv. comm. III liv.	Tempo determinato
CONMESSI	Commercio	1	Add. contr. merci V liv.	Tempo determinato
	Commercio	1	Add. vendite V liv.	Tempo determinato
QUALIFICATI	Metalmecanico	1	Falegname	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Molatore vetro	Tempo indeterminato
	Edilizia	32	Muratore	Tempo indeterminato
	Pasticceria	2	Pasticciere / toraio	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	6	Ente pubblico	Tempo indeterminato
	Metalmecanico e Edilizia	8	Saldatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmecanico	2	Tubista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Gruista palista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Stuccatore cornici gesso	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Banconista di macelleria	Tempo indeterminato
	Vari	2	Battilustra	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	1	Tracciante	Tempo indeterminato
	Autotrasporti	1	Autista patente E	Tempo indeterminato
	Art. Parrucchiere	1	Estetista	Tempo indeterminato
	Tessile e Abbigliamento	1	Modellista	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	1	Resinista	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	1	Lucidatore marmo	Tempo indeterminato
	Metalmecanico e Edile	3	Escavatore	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Autista pat. C	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Metalmecanico	1	Modellatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Pasticciere	Tempo indeterminato
	Art. Metalmecanico	2	Verniciatore auto	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Macellaio	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmecanico	32	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmecanico	1	Operatore fresatrice	Tempo indeterminato
	Tessile Abbigliamento	1	Confezionista maglieria	Tempo indeterminato
	Art. grafici	1	Tagliante	Tempo indeterminato
	Art. grafici	1	Pagatore	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Molatore vetro	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	2	Dattilografo/a	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore ufficio	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aus. impianti sportivi	Tempo determinato

### CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N°	MESE	TITOLO DI STUDIO	ESITO DI STUDIO
Metalmecanico	4	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Conduc. mezzi meccanici
Metalmecanico	4	24/21	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Disegnatore 2 - Montatore

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro



GIACOMO BRANCADORI HA PRESENTATO  
NELLA SERATA INAUGURALE L'EDIZIONE  
PREMIO SIMPATIA CON LA PARTECIPAZIONE  
DEI GIOCATORI DELLA JUVENTUS E DEL TORINO

APERTE LE PRENOTAZIONI  
PER IL VEGLIONE  
DI FINE ANNO

# NATALE

# RISTORANTE

# MESSICANO

**SPECIALITÀ  
TIPICHE  
MESSICANE**

**SPETTACOLI  
FOLCLORISTICI  
MUSICALI**

**GRADITA PRENOTAZIONE**



MONASTEROLO (TORINO) ITALY - Via Marconi, 56 - Tel. 0123/41.71.28 (DIRETTISSIMA VENARIA-LANZO)

## COMUNE DI QUINCINETTO Provincia di Torino Avviso di gara

Il Comune di Quincinetto indice gara di appalto, ai sensi della L. 9.8.1977 n. 684 e succ. modificazioni e integrazioni, per la progettazione generale esecutiva e la realizzazione di un centro polifunzionale di commercio e servizi da realizzarsi in Quincinetto. L'importo presunto dei lavori ammonta a L. 3.000.000.000. L'opera prevede la costruzione di un Auditorium, del cinema, del teatro, del centro commerciale, dell'ufficio di ricerca e vendita, ed altro in proprietà dell'impresa appaltatrice. Il Comune cede all'impresa la proprietà del terreno su cui sarà realizzato il centro, e verserà all'impresa un contributo di urbanizzazione e del costo di costruzione derivante dalla concessione edilizia. Le offerte interessate devono essere pervenute prima delle ore 12.00 del 12 dicembre 1988 (data dell'invito del bando integrale di gara contenente le indicazioni della documentazione da presentare unitamente alla richiesta di invito, e le modalità di espletamento della gara, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.C.E.).

Canale Cisperto Angelo  
SINDACO DI QUINCINETTO

## SABET TAPPETI PERSIANI

P.ta Madonna degli  
Angeli 2  
(interno cortile)  
Tel. 553.022 TORINO



## PALAGHIACCIO ROTELLIERE

25 novembre 25 febbraio

biglietto e ingresso unico via petrarca 39 per informazioni tel. 6569

orario: martedì, mercoledì, giovedì 20, 10-21 venerdì, sabato 14, 10-18; 20, 10-21 domenica 9, 30-11, 30; 14, 30-18, 30 (lunedì chiuso)

**torino esposizioni**

PROFUMI  
**Servetti** presenta:  
**PARIS-DAKAR**  
IL PROFUMO  
DELLA COMPETIZIONE



## CORRADO CALZATURE GIOVANI

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO  
DI MARCHE CON I PREZZI PIU' CONTENUTI

- Piazza Castello, 3
- Piazza Sabotino, 6
- Via Garibaldi, 22
- Corso Cosenza, 40

NUOVO PUNTO VENDITA

Corso G. Cesare 58 (ang. c.so Novara)

TORINO

auguri

**conbipel**  
shearling pelle pellicce

torino

CORSO BRAMANTE 27 - TEL. 011 - 511111  
VIA AMENDOLA 4 - TEL. 011 - 545096

venaria

PIAZZALE CITTÀ MERCATO - TEL. 011 - 214140

aperto domeniche: 17 - 24 dicembre

ventidue punti vendita in italia

sede-produzione e vendita cocconato d'asti str. bauchieri, 1 - tel. (0141) 907656



Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì

Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

# E' l'ultimo assalto in centro Ma contro le auto sarà guerra

E' nato infatti il Comitato per la limitazione del traffico. Propone, tra l'altro, adesivi sui vetri delle vetture posteggiate malamente e un censimento zona per zona



Trafico in tilt: continua il dibattito sulle possibili soluzioni da adottare

Sabato d'assalto. Un altro. E, mentre la corsa delle auto verso il centro prosegue e la giunta rinvia, spunta il rigetto totale. Ha fatto la sua prima apparizione ufficiale in pubblico, con un incontro-dibattito all'associazione culturale Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, il neonato «Comitato per la limitazione del traffico».

La giunta comunale non fa nulla per risolvere i problemi del traffico che rovina quotidianamente le giornate ad automobilisti, taxi, conducenti di mezzi pubblici e via discorrendo? Ed allora contro la città invisibile, gli ingorghi, le code, le soste selvagge, l'inquinamento da gas di scarico nasce un «movimento d'opinione» con un obiettivo suggestivo: ridurre il numero delle auto. Proprio così, non controllare o limitare la crescita delle vetture circolanti, ma operare concretamente perché il numero delle macchine si dimezzi o quasi. Per il «comitato» non c'è metrò o isola pedonale che tenga («Tutti pallottoli»), l'unico vero modo per risolvere il problema è decidere la «quarta ruota».

Come si fa ad ottenere un «tetto massimo» di auto circolanti in città? Ci sono anche alcune «ipotesi operative assolutamente esplicite ed il più possibile ugualitarie. Si deve tener fermo, come criterio di fondo vincente, il rapporto tra spazio socialmente desti-

nabile al parcheggio degli auto-veicoli ed il numero delle auto». Ragion per cui la prima proposta del comitato prevede il «censimento zona per zona nel centro abitato degli spazi parcheggio disponibili e conseguente individuazione del numero di auto parcheggiabili». E poi? «Suddivisione delle aree di parcheggio tra quelle destinate al parcheggio a pagamento per tutti e quelle da attribuirsi solamente agli abitanti della zona interessata». Dopodiché «suddivisione delle aree destinate agli abitanti del quartiere in spazi auto vincolatamente riservati ai nuclei familiari». Il risultato finale dovrebbe essere, in tempi brevi, la disaffezione. Nessuno può vietare di comprarsi due o più auto, ma se si può parcheggiare liberamente solo una macchina ed il costo per mantenere le altre diventa insostenibile, appena pochi fanatici vorranno insistere ad oltranza.

Durante il dibattito è stato fatto notare che metodi tanto draconiani rischiano di produrre l'effetto contrario. La gente, certo, si sta rendendo conto che la situazione è sempre più invivibile ed insostenibile, ma è anche abituata a condizionata dall'auto. Bisogna conquistare progressivamente, con una campagna d'opinione, il consenso, se non c'è il rischio di far nascere un altro comitato con obiettivi opposti.

Naturalmente gli intellettuali (Massimo Corrias, Claudio Canal, Piergiorgio Crosetto) riuniti nella sala Nagasaki del centro «Hiroshima mon amour» ben sanno contro quali interessi e difficoltà si sono scontrati, ma sono decisi a diventare «un punto di riferimento per lagnanze e manifestazioni pubbliche» contro «le auto usate impropriamente che violano in modo determinante proprio il diritto alla mobilità che dovrebbero contribuire a determinare». In pratica troppe auto finiscono per impedire al pedone, al ciclista, alle varie forme di trasporto pubblico di spostarsi liberamente, come avrebbero diritto.

Molte altre iniziative si possono prendere per «sensibilizzare» l'opinione pubblica. Ad esempio appiccicare adesivi sui vetri e sui finestrini delle macchine che posteggiano sui marciapiedi impedendo il transito ai pedoni. E, parlando di pedoni, è notorio che lo striscio servono a poco anzi sono persino pericolosi, le auto non si fermano. Allora gruppi di cittadini le ridipingeranno simbolicamente nelle ore di punta, per interrompere il traffico e riaffermare un diritto.

Si potrebbero persino promuovere azioni legali, perché molti articoli del codice stradale sarebbero ormai dimenticati ed inapplicati. Ad esempio quello che recita «le segnalazioni acustiche so-



La fila di auto parcheggiate in centro strada vicino a piazza San Giovanni

no vietate salvo in caso di pericolo immediato». Nessun vigile ormai dà più la multa a chi strombazzava, dunque non resta che passare alle denunce ed agli esposti alla magistratura.

E che dire dell'inquinamento atmosferico? In molte ore del giorno nel centro di Torino si superano ampiamente i limiti previ-

sti dalle leggi vigenti. Ma nessuno fa niente? Non sono da denunciare le autorità responsabili (da cittadini che si costituiscono anche «parte civile» contro la «violenza» delle auto) che omettono di prendere provvedimenti?

Riusciranno i nostri eroi a lottare contro i mulini a vento?

M. V.

RICONOSCERE LA CITTADINANZA ONORARIA DI TORINO A DUE EROI DELLA PRIMAVERA DI PRAGA

## Anche Dubcek e Vaclav Havel «torinesi» come Sakharov?

Proposta: conferire la cittadinanza onoraria di Torino ad Alexander Dubcek, protagonista-vittima della primavera di Praga tornato timidamente alla ribalta, come si addice al personaggio tanto schivo quanto coraggioso. L'iniziativa è del Centro studi Anna Kuliscioff che si era rivolta al sindaco Magnani Noya, l'anno scorso, in occasione dell'anniversario dell'invasione da parte dell'Armata Rossa. Richiesta rimasta nel cassetto, nonostante dichiarazioni del sindaco sul fatto che non ci fossero «particolari problemi».

Allora, sottolinea il direttore del «Kuliscioff», Ernesto Vidotto, il conferimento della cittadinanza onoraria significava il riconoscimento a un precursore dell'esigenza di rinnovamento e modernizzazione della società dell'Est europeo fatto proprio 20 anni dopo dalla stessa Unione

Sovietica con Gorbaciov. Un anno fa il proposito era quello di sostenere un leader che per la sua opera riformatrice aveva subito villipendio, ingiuria, oblio con dignità, coerente con la propria idea. Ora in questo '89, carissimo anniversario della Rivoluzione francese, altre Bastiglie sono crollate a Budapest, Varsavia, Berlino, Sofia e nella stessa Cecoslovacchia, dove Dubcek ha potuto riprendere la parola a furor di popolo... e la cittadinanza onoraria offerta da Torino a Dubcek non sarebbe più solo il sostegno morale a un esiliato in patria... ma il riconoscimento per il ruolo storico svolto in favore della democrazia. Un esempio per il presente ma anche per il futuro».

Contemporaneamente, ma per la prima volta, la cittadinanza onoraria viene proposta, dall'Istituto Gietano Salvemini, per un altro protagonista dell'attuale

autunno di Praga, Vaclav Havel, drammaturgo che, con gli scrittori Jan Patočka e Jiri Hájek, è stato fra i portavoce di Chorta 77 e che, a causa della sua adesione ai comunisti per la difesa delle persone ingiustamente perseguitate, ha subito 4 anni di detenzione. Ancora il 16 gennaio — per aver partecipato alla Settimana per Jan Palach (studente che 20 anni fa si bruciò vivo) — è stato condannato ad altri 9 mesi di carcere. A differenza del '79, quando nessuna voce si levò in sua difesa, si sono mossi oltre 2000 artisti e scrittori, dirigenti del partito, lo stesso cardinale Tomasek: fino alla scarcerazione e all'apoteosi di queste giornate praghensi. Alla proposta del «Salvemini» hanno aderito Firenze Alfieri, Valerio Castronovo, Alfonso Di Giovanni, Enzo Ferrero, Emilio Papa, Giuseppe Porro, Luca Ronconi, i consiglieri co-



Alexander Dubcek e Vaclav Havel «eroi» della primavera di Praga

munisti Mollo, Prost o Tessore. Una delibera a i nomi di Alexander Dubcek e Vaclav Havel si aggiungevano a quelli dell'appena scomparso Andrej Sakharov, Nelson Mandela, Desmond Tutu, Lech Walasa, Albert Sabin, Ida Nudel, Rita Levi Montalcini, per

citare alcuni protagonisti che hanno ricevuto l'onorificenza da Torino. Magari sarebbe toccata anche a un certo Imre Nagy, se la rivolta di Budapest del '56, soffocata nel sangue, non avesse «cancellato» anche lui. Fisicamente. m. sp.

STASERA LA CERIMONIA

## Al giornalista Furio Colombo il Premio Mario Pannunzio «Un chierico che non tradisce»

«Un chierico che non tradisce». Il centro studi «Mario Pannunzio» ha deciso di premiare la «coerenza laica» di Furio Colombo, giornalista, scrittore e manager. Il premio, una targa d'oro con la caricatura di Pannunzio, verrà consegnato questa sera dal presidente del comitato scientifico, Giovanni Giovannini, durante una cerimonia che si svolgerà presso il ristorante «Il Camello».

Nelle passate edizioni, il premio Pannunzio, che si svolge sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, era stato vinto dal presidente del Senato, Giovanni Spadolini, da Alessandro Galante Garrone, Nicola Abbagnano, Giorgio Bocca e dal compianto Massimo Mila.



Furio Colombo

nibaldi, i vicepresidenti dell'Editoria «La Stampa», avvocati Chiusani e Cattini, l'assessore alla cultura del Comune, Marzano, la vicepresidente della Regione Piemonte, Vetrino. Alla cerimonia dovrebbe anche intervenire l'avvocato Giovanni Agnelli.

DC A BORGARO

## Congresso in due tempi «Non è una finzione, niente accordi a tavolino»

La dc provinciale ha ascoltato la relazione del segretario Deorsola, ha ricevuto il saluto delle delegazioni dei partiti, ha aperto il dibattito e poi ha aggiornato il congresso a venerdì 22. Per l'assemblea regionale di domani, invece, è in corso una riunione per cercare di avere uno svolgimento completo, 50 per cento di probabilità per parte, come la forza più o meno delle parti in campo.

Presentato anche da inserzioni sui giornali quello della dc provinciale di oggi è, dunque, un congresso finito? «No — risponde il segretario Sergio Deorsola —, perché le assemblee non sono state. Non ci sono accordi di tavolino che pregiudicano lo svolgimento dell'assemblea».

E allora perché la necessità di rinviare la conclusione a venerdì prossimo? «Per l'assenza dei deputati, impegnati a Roma. Si vorrebbe raggiungere una conclusione unitaria e la mia relazione di stamane è puntata su alcuni concetti condivisibili da tutte le aree».



Sergio Deorsola.

Quali? «La dc ha riconquistato una posizione centrale nel pentapartito, rispetto ad alleanze che hanno dato alla guida laico-socialista. Abbiamo tenuto nei confronti del pci, non solo: le loro

difficoltà sono aumentate per una crisi di valori, mentre noi cresciamo proprio recuperando identità. Il pentapartito ha un collante politico, dove averlo anche sul terreno amministrativo, la riproposizione deve avvenire in tutti gli enti locali dove i numeri lo consentono».

Ma in molti Comuni della cintura la dc sta invece dando vita a governi con il pci?

«Sono situazioni particolari, difficili, dovute a guasti del pas-

sato, per insediamenti sociali che hanno appassito quella realtà. Vanno viste come soluzioni esclusivamente locali».

E veniamo alle voci ufficiose, quelle del congresso a tavolino. A livello provinciale si sarebbe costituita una maggioranza composta dagli andreattiani di Bonfiglioli, ai forzavotisti di Donat Cattin, agli amici di Scalfaro-Rossi di Montelera, comprendente gruppi forlani (come quello di Calieri).

Che esigono la questa coalizione? La più impellente sembra essere rappresentata da Forze Nuove. Donat Cattin ha denunciato con vigore la sconfitta dc sulle dimissioni del suo esponente Porcellana da prosindaco e assessore, ma non ha ancora ottenuto una contropartita. Che cosa chiede? La segreteria provinciale (che al momento è occupata appunto da Deorsola, area Lega) per l'assessorato provinciale Gianfranco Morgando. Un ricambio per quel posto imporrebbe un diverso assetto sui tre livelli di segreteria per mantenere una gestione unitaria. Forse, nel gioco degli accordi tra correnti rientreranno anche due poltroni del consiglio d'amministrazione dell'Istituto bancario San Paolo.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

NATALE DANZAVIVA: elenco Jazz Stage con Brian E. Gansson, danza del ventre stage con Ulla, danza hawaiana stage con Lisa Keokoolani. Per informazioni rivolgersi in via S. Francesco da Paola 17, tel. 537 747/855/855.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOL (P.zza Castello 51). Corsi di Lambada di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmela Barone Aguiar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOL (P.zza Castello 51). Corsi di Tango Argentino in coppia e di gruppo. Insegnante coreografa Paula C. Chiantera Bustamante. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

echi di cronaca

Pianoforti la sicurezza di pagare un prezzo giusto

Oltre 100 modelli esposti per una scelta attenta ed informata. Possibilità di avere a noleggio il pianoforte nuovo della marca, modello e colore desiderati, e di acquistare poi in seguito con il rimborso degli affitti pagati. Tecnico accordatore in Torino, Magazzino musicale Merula - Bra (Cn) fraz. Rorato tel. (0172) 49.55.91. Aperto anche le domeniche 17 e 24 dicembre.

Strumenti musicali la sicurezza di pagare un prezzo giusto

2.500 mq di esposizione per una scelta informata e attenta. Servizio di assistenza in Torino ed in sede. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) frazione Rorato - Tel. 0172/49.55.91. Aperto anche le domeniche 17 e 24 dicembre.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

**MAGAZZINI CAROSELLO**  
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

**VENDITA STRAORDINARIA**   
con  **SCONTO 15%**   
su tutti gli articoli

PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE - LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI  
MACCHIE INTIMA - BIANCHERIA INTIMA - PIGIAMERIA  
...tutto per la casa

RICORDATE:  **CAROSELLO**  E' SEMPRE CONVENIENTE

**PROFUMI**   
 **Servetti**   
presenta:  
 **Profumo ufficiale**   
 **JUVENTUS F. C.**

**PROCHET**   
porcellane  
«Magia in Blu»  
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

**Ju**   
Juventus F.C.



# Prendereste un treno che arriva tra 15 anni?

Noi sì. Perché domani tutto cambi, tutto si rinnovi, bisogna che qualcuno progetti questo domani. Chimica dei materiali, Cura della Salute ed Energia pulita sono i campi in cui si esplica la nostra attività ed in cui siamo leader a livello mondiale. Solo creando soluzioni tecnologicamente e socialmente avanzate, compatibili con l'ambiente, si potrà avere un'alternativa di progresso. Per far questo, per arrivare preparati al domani, bisogna porre la ricerca al centro del proprio sistema industriale. Questo stiamo facendo con successo, investendo oltre 400 miliardi all'anno nella Ricerca e Sviluppo.

 **MONTEDISON**  
*Gruppo Ferruzzi*

**LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE**



# Fratello e sorella (massoni) non hanno diritto all'amore

«Love story» contestata fra due professionisti iscritti a una Loggia della Comunione di Piazza del Gesù. Il gran Maestro (donna) con decreto votato all'unanimità ha deliberato l'espulsione di lei. Provvedimento irrevocabile. Lui si «salva»



Le seggiole dei fratelli nella sede ■ una loggia massonica a Torino.

L'adulterio per lo legge italiane ormai è più reato (anche se può essere motivo di divorzio). Ma se a commettere peccato sono due fratelli massoni, anzi un fratello e una sorella, per di più iscritti nella stessa Loggia della Comunione ■ Piazza del Gesù scattano le censure e i provvedimenti. Ed è ancora la donna a subire la discriminazione di una società che resta costruita su valori maschili. «Cartellino rosso» per lei o porto sempre aperto per lui (forse per non aver commesso il fatto o non essersene reso per-

ettamente conto). Che discriminazione. Il fattaccio è accaduto un paio di settimane orsono in una Casa Massonica torinese del centro. L'amore «bello e impossibile» — per dirla come la cantautrice Gianna Nannini — non s'aveva da sapere. Era sbucato da tempo fra due iscritti, due professionisti fra i voti che frequentano abitualmente quella sede, una della tante sparse in città dove «un aiuto e un favore non si negano mai».

Quando la storia amorosa è uscita fuori dalle mura domestiche di quella casa, c'è stato chi si è sentito a lamentarsi con il Gran Maestro della Sacerdotale Gran Loggia Femminile Italiana. Così — «visti gli Antichi Statuti, la Costituzione ed i regolamenti, ed in particolare l'articolo 3, lettera n.» — il Gran Maestro che in questo caso è una donna, ha preso la suprema decisione. Devono: «...per i poteri nei confronti, non forzati dall'unanimità parere di tutti i Rispettabilissimi Fratelli Maestri dell'Obbedienza, abbia-

mo decretato e decretiamo l'espulsione dall'Ordine di...». Il comportamento... Ordinale che il presente decreto sia eseguito, pubblicato nella forma regolamentare e reso noto a tutte le Obbedienze Massoniche». Data, luogo della casa massonica, firma del Gran Maestro. Eppure, in questa storia, non si fa cenno al fratello maschio. Per lui la porta della massoneria resta aperta. Dicono che le donne cantano. Dove? Ivano Barbiero

## A Caselle voli ok ma ritardi

Oggi, voli quasi regolari ma è possibile qualche ritardo causato dallo sciopero previsto dalle 12 alle 14. Dopo la giornata nera di ieri (in tutta Italia solo il 58 per cento degli aerei ha fatto regolarmente servizio nonostante la preoccupazione decisa dal ministro dei Trasporti Carlo Bernini) per i passeggeri dovrebbe essere più facile volare. Da Caselle dovrebbe decollare e atterrare regolarmente tutti gli aerei che abitualmente fanno scalo nell'aeroporto torinese. Il provvedimento di precauzione vale anche per oggi, gli eventuali disagi dovrebbero interessare i voli nazionali ad esclusione del collegamento con le isole.

A cambiare radicalmente la situazione è stata la decisione degli uomini radar lo sciopero. I controllori di volo aderenti al sindacato Licta, avrebbero dovuto fermarsi dalle 7 alle 21 ma, forse preoccupati dalle conseguenze giudiziarie della loro «ribellione», hanno deciso di ridurre drasticamente la loro protesta: sciopero solo dalle 12 alle 14. In un'intervista comunicata hanno annunciato di ridurre la durata della loro protesta «per allentare i disagi dell'utenza nel giorno di semifestività». Poi hanno sollecitato l'intervento diretto del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

Comunque, l'arma della pretesa si è rivelata inefficace. I controllori con uomini dell'Aeronautica militare. Dice Bernini: «Un'eventualità niente affatto scandalosa».

## NOTIZIE

### E oggi da Stoccolma arriva Santa Lucia

Arriva oggi alle 17 da Stoccolma, nel padiglione eretto in via Amendola dalla comunità svedese di Torino in favore della Associazione per la lotta al cancro, Santa Lucia, accompagnata dalle sue damigelle d'onore. In mattinata il console di Svezia (Paese che sarà protagonista, con Brasile, Costarica e Scozia, del girone torinese dei Mondiali di calcio) ha incontrato il sindaco Maria Magnani Noya per il tradizionale scambio di auguri.

### L'elicottero non c'entra ■ l'incidente

In merito all'incidente mortale avvenuto sulla Torino-Piacenza giovedì mattina, l'Elisoccorso «116» precisa l'esitanza dell'elicottero «Sierra Lima», atterrato sull'autostrada alle 8,15 per soccorrere una persona ferita in uno scontro avvenuto alle 7,30, ma la disgrazia mortale verificata verso mezzogiorno. «Anzitutto non si è trattato di un atterraggio forzato, ma di una regolare manovra; il ferito non è stato trasportato all'ospedale da Sierra Lima perché presentava solo fratture alle gambe e poteva essere ricoverato nell'ambulanza; infine, è vero che l'elicottero non ha potuto decollare subito per via di un guasto, ma effettuata la riparazione, il mezzo è ripartito per Torino alle 9,30, due ore e mezzo prima dell'incidente in questione».

### I volontari alpini «aiutano ■ aiutare»

«Aiutateci ad aiutare» è lo slogan natalizio del Nucleo dei volontari di protezione civile dell'Associazione nazionale alpini di Giaveno. Il Nucleo ha notato lo stato di abbandono in cui vivono gli abitanti di tre borgate, cui mancano collegamenti stradali ed elettrici. Per dotare queste persone dei mezzi per chiedere soccorso in caso di necessità, il Nucleo ha organizzato una vendita di oggetti artigianali, che si terrà alla chiesa di San Lorenzo a Giaveno, oggi pomeriggio e domani.

### Tornano i «falsi d'autore»

Ritornano a Torino i «più celebri falsi d'autore» proposti dalla Domus Art. Oggi e domani, all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, è possibile osservare composizioni tratte da dipinti di grandi maestri contemporanei: Van Gogh, Monet, Gauguin, Miró, fino a Picasso e Chagall. Orario di visita: 10-13/15,30-20,30.

### Compleanno per il Lions

Decimo anniversario per il Lions club Torino Collina. Il compleanno verrà festeggiato questa sera al ristorante San Giorgio con la canzone della più alta onorificanza lionistica al generale Giuseppe Valerio.

SEDE DI 'ISTITUTTO DI ECONOMIA POLITICA P. 14.115

## Consegnato il premio Baffi: 150 milioni a Herbert Giersch

Il «Premio internazionale San Paolo per l'economia Paolo Baffi» è stato consegnato ieri al tedesco Herbert Giersch.

Nella sede centrale dell'Istituto bancario erano presenti fra le autorità il presidente del San Paolo Gianni Zanduno, il direttore generale dell'Istituto Zofforini Franco nonché Antonio Fazio vicepresidente della Banca Nazionale del Lavoro, di cui è stato direttore lo scomparso Paolo Baffi cui è intitolato il premio.

Il premio è di 100 mila Ecu (si tratta dell'unità monetaria europea) — corrispondente a circa 150 milioni di lire — viene assegnato a studiosi «la cui opera abbia significativamente arricchito la conoscenza e l'interpretazione di problemi economici particolarmente rilevanti nella società contemporanea». Lo ha detto Edmund Malinvaud, presidente dell'Istituto nazionale di economia e statistica di Francia, oratore ufficiale durante la consegna

del prestigioso premio.

È Herbert Giersch professore ordinario di scienze politiche economiche all'Università di Kiel si è segnalato per lo suo ricerche a sostegno dell'ipotesi dello sviluppo economico senza ristagno.

Una teoria, quella dell'accademico tedesco, che non crede alla pianificazione statale, all'intervento pubblico come soluzione dei problemi dell'economia moderna. Crede invece di più al mercato alla libera concorrenza. Infatti Giersch ha fatto parlare di sé perché contrario al sistema monetario europeo attuale, lo Sme, l'accordo che limita le possibilità di variazioni e cambi fra le valute dei Paesi della Cee.

Egli sostiene che si arriva ad una banca unica europea oppure è meglio lasciare che i rapporti di cambio fra le monete varino liberamente. Questo economista ha anche fornito efficaci ricette di politica economica per il con-

tenimento dell'inflazione, un problema che continua a rappresentare l'ostacolo più difficile da superare. Giersch elabora il pensiero di un grande economista del passato, Joseph Schumpeter.

La commissione che ha assegnato il premio è composta da Wisse Dikker, olandese, presidente del consiglio di sorveglianza della Philips, Warner Malinvaud ex Rettore dell'Istituto universitario europeo, Christopher McMahon presidente dell'inglese Midland Bank e dello stesso oratore della manifestazione, Edmund Malinvaud.

Il premio, che è stato creato sette anni fa, è stato assegnato prima d'ora soltanto una volta: nel 1987, a Robert Triffin, il famoso economista belga che opera per il Fondo Monetario Internazionale e che è stato fra i consiglieri economici del presidente americano John Kennedy.

Gian Piero Amandola

### NEL PSI

## Politica sociale è affidata all'on. Salerno

È stata affidata al deputato torinese Gabriele Salerno la responsabilità delle «politiche sociali» per il partito socialista: lo ha deciso ieri a Roma la Direzione nazionale del Psi, attribuendo a Salerno, nel nuovo organigramma degli incarichi di partito, quello che riguarda in particolare la previdenza, gli handicappati, la terza età, il volontariato in precedenza svolto dall'on. Enrico Marianelli.

Il primo appuntamento importante, per il deputato torinese, è fissato a marzo dell'anno prossimo, in occasione della Conferenza programmatica nazionale del Psi.

Altri incarichi di responsabilità nell'ambito della redistribuzione proposta dal segretario Bettino Craxi e approvata ieri sono stati affidati alla Direzione nazionale del Psi a parlamentari eletti in collegi del Piemonte: la senatrice Margherita Boniver si occuperà dell'ufficio internazionale del dipartimento di segreteria; l'on. Giusei La Ganga continuerà a dirigere l'ufficio enti locali, e il senatore Francesco Forte coordinerà il dipartimento delle «politiche economiche».

Autra Bona

## Charlotte creole e tanta allegria

MINICABARET. Corso Unione Sovietica 353 — tel. 613.880. Aperto solo a mezzogiorno e venerdì e sabato anche a cena. Chiuso domenica.

Renzo Gallo, da 20 anni sulla breccia, è riuscito a legare il buon umore e l'allegria alla bontà della tavola di tutti i giorni. A mezzogiorno, Gallo, per sua scelta personale, si diverte a fare l'oste. Sovraincaricando al servizio di sala e cucina pure personalmente i funghi porcini, che — la specialità tutta l'anno, per la gioia di tanti clienti affezionati.

Alla sera però del venerdì e del sabato, il salotto, riprende i panni dell'artista di cabaret ed esegue tutto il suo repertorio critico, satirico ma sempre bonario trascinandosi dietro tutta la sala con una comunicatività che non poche persone hanno.

Il menu: grande varietà di antipasti assortiti caldi e freddi alla piemontese, agnolotti casalinghi, tegollioli con funghi porcini, gnocchetti sardi al salmone, coniglio alla paesana, cinghiale al civet con polenta, arrosto di vitello lancia, funghi porcini, al posto del pane focaccine



fatta in casa. Tra i dolci gelato charlotte creole della casa. Buon assortimento di vini nazionali. Prezzo medio del pranzo di mezzogiorno, vini compresi: 25/30 mila.



## PIAGET

JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874  
GENÈVE

**CONCESSIONARI UFFICIALI:**

TORINO ■ VIA ROMA, 28  
TORINO ■ FASANO ■ VIA ROMA, 325  
TORINO ■ MACCARIO & C. ■ VIA PO, 1  
AOSTA ■ AURUM FERRERO ■ TILLER, 1  
ALESSANDRIA ■ CORPO GIAN PIETRO ■ VIA DANTE, 1  
ARONA ■ GALLOTTI GIAMPIERO ■ C.SO CAVOUR, 1  
■ UTARI ■ P.ZZA S. SECONDO, 21  
BIELLA ■ PIVANO MARTINO ■ ITALIA, 42  
CASALE MONFERRATO ■ BAZZANI PIETRO ■ VIA ROMA, 76  
CUNEO ■ RABINO ■ C.SO NIZZA, 10  
NOVARA ■ BORRA LUIGI ■ PRIMA  
NOVA LIGURE ■ RIZZO ROBERTO ■ VIALE A. ■

Buon Natale da

## Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

Un pensiero o un dono importante... con classe!

C. V. Emanuele II N°98 To tel. 520033

Orario continuato

## E' APERTO A TORINO

IN V. XX SETTEMBRE 79  
(ang. V. Palazzo di Città)  
Tel. 011/52.14.115

# Campano

★ REGALI ORIGINALI ANCHE PER LE AZIENDE

★ LISTE NOZZE ESCLUSIVE

★ GIOCATTOLI

★ ARTICOLI PER LA CASA

## CAMET

ALGOZZINI

Augura Buon Natale all'affezionata clientela ed a tutti gli sposi

via Garibaldi 10 bis  
Torino ☎ (011) 566.2094





# Sidis

Il piacere  
di fare  
la spesa.

## Cosa manca oggi in casa?

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/>  Panettone Ricetta Di Una Volta Bistefani | <input type="checkbox"/>  Tortellini Barilla              |
| <input type="checkbox"/>  Pandoro Classico Bistefani               | <input type="checkbox"/>  Precotti Beretta                |
| <input type="checkbox"/>  Stella di Verona Bauli                   | <input type="checkbox"/>  Margarina Vallè Kraft           |
| <input type="checkbox"/>  Dolce Tartufato Motta                   | <input type="checkbox"/>  Burro Optimus                  |
| <input type="checkbox"/>  Pandoro Tradizionale Melegatti         | <input type="checkbox"/>  Panna da cucina Ala           |
| <input type="checkbox"/>  Torrioni Sperlari                      | <input type="checkbox"/>  Gamberetti e Vongole Findus   |
| <input type="checkbox"/>  Panettoni e Pandori del Pasticciere    | <input type="checkbox"/>  Tonno Sidis all'olio di oliva |
| <input type="checkbox"/>  Asti Spumante Cinzano Doc              | <input type="checkbox"/>  Olio di Oliva Bertolli        |
| <input type="checkbox"/>  Prosecco Maschio Doc                   | <input type="checkbox"/>  Filetti di Acciuga Sidis      |
| <input type="checkbox"/>  President Reserve Riccadonna           | <input type="checkbox"/>  Carciofotto Berni             |
| <input type="checkbox"/>  President Brut Riccadonna              | <input type="checkbox"/>  Sottaceti Sidis               |
| <input type="checkbox"/>  Whisky Chivas Regal                    | <input type="checkbox"/>  Capricciosa Saclà             |
| <input type="checkbox"/>  Cognac Martell                         | <input type="checkbox"/>  Carta Forno Domopak           |
| <input type="checkbox"/>  Amaro Montenegro                       | <input type="checkbox"/>  Alluminio Cuki                |
| <input type="checkbox"/>  Whisky Ballantine's Finest             | <input type="checkbox"/>  Dash Fustone                  |
| <input type="checkbox"/>  Vecchia Romagna Etichetta Nera         | <input type="checkbox"/>  Ariel Fustino                 |
| <input type="checkbox"/>  Cointreau Liqueur                      | <input type="checkbox"/>  Pronto                        |
| <input type="checkbox"/>  Caffè Lavazza Qualità Oro              | <input type="checkbox"/>  Pile Superpila                |
| <input type="checkbox"/>  Le Spianarelle Barilla                 | <input type="checkbox"/>   |





# Il Telefono amico compie 25 anni: auguri tanti e finanziamenti pochi

# «Pretore hai ragione»

## Libro contestato, i giudici col collega

Venticinque anni di disparità al telefono. Dal 1964 quelli di Mondo X fanno «Telefono amico». Componendo il 5612121 trovano qualcuno di loro disposto ad ascoltarli, pronti alle parole d'aiuto, 24 ore su 24. Loro sono volontari, nessuno li paga, anzi adesso sono proprio senza — visto che stanno per sfarfallare dalla loro sede di Corso Galileo Ferraris 20. Quest'anno non hanno avuto sufficienti sovvenzioni da banche e enti pubblici e così sono riusciti a pagare l'affitto. E stamattino nella «sala rossa» davanti al sindaco, il presidente di «Mondo X» Fernando Imbruno per celebrare il venticinquennale — parlato, al, dei meriti — questo «servizio alla città» ma — anche denunciato il rischio che, dopo 550 mila squilibri, «Telefono amico» faccia per sempre. Chiese finanziamenti almeno dilazionati per l'esecuzione dello sfarfallare.

Ma chi sono quelli di «Mondo X»? 1500 giovani che si sono internati negli anni ad ascoltare 300 mila ore di lamenti, sfoghi, piunti, deliri della solitudine, «gari» o opporre la loro voce alla voglia di suicidio di chi ha chiamato. Si proclamano «apartiti e aconfessionali». Parlano della loro attività con termini forti come «scelta di vita». Giurano di non dire il loro nome a chi telefona e poi — «Mondo X».

Come giovani templari — carbonari affiliati — una «grande causa sociale» tengono il segreto

anche coi loro genitori, se si riescono. La parola «chi telefona» — seppellito dentro di noi, nessuno li saprà mai. Ciascuno — loro prima di alzare la cornetta per la prima volta ha fatto — corso di tre mesi, una sorta di confessione in pubblico — cui «si parla innanzitutto dei nostri problemi per poter capire quelli degli altri».

Sono 275 mila quelli che hanno chiesto loro aiuto, soprattutto donne, quasi mai per «problemi materiali» o pratici, ma — dice Simona Maritotti, coordinatrice — «Telefono amico» — soprattutto per depressione, crisi di coppia e di solitudine.

Massimo, uno dei veterani, da dieci anni fa i suoi turni ad appoggiare l'orecchio su cornette bollenti di pena altrui ricorda che «Mondo X» non è solo «telefono amico» ma anche «telefono amico» ma negli Anni 60 e 70 con alterne fortune ha — in piedi servizi di assistenza alle zone particolarmente depresse, ai tossicodipendenti, giornali parlati per non vedenti e via beneficiando».

Ma perché lo ha fatto? «Mh forse per sentirsi i pogni segreti degli altri, forse perché vorremmo autodistruggerci».

Come? «Certo noi operiamo perché non ci sia più bisogno di noi, di «Telefono amico», voglio dire che non ci sia più nessuno con il bisogno di chiamarci».

Ma perché vi cercano? «Perché anche nella società del



Dal 1964 una voce amica per tutti

benessere — del consumo, anche se si ha sempre la mente impegnata negli affari, negli svaghi e nella televisione, il bisogno di comunicare, la vita fatta di linguaggio non riusciamo a toglierli. Anche se facciamo di tutto per farli sembrare fuori moda».

Ma perché chiamano proprio voi, sconosciuti e anonimi?

«Quello che ci chiama si vede in questo modo: «Sono solo, non c'è nessuno con cui parlare, non c'è uso quel che dico contro di me». E allora preferisce confessarsi con qualcuno che è ignoto, neutro, non dirà niente — nessuno, semplicemente ascolterà, assorbirà passioni, odi, ire, impotenza. E questo toglie già qualche peso dello stomaco a chi telefona».

Ma non avete paura di sbagliare, di fare del male a gente che è già psicologicamente in crisi? «Non facciamo terapia, ma parole amichevoli, per questo — meno schiacciati dalla responsabilità, inoltre non siamo mai in grado di sapere qual è l'esito del nostro intervento».

Ma quando vi chiedono consigli, suggerimenti... «Noi non diciamo mai che cosa fare o non fare alla gente».

Neanche se vi dicono che vogliono suicidarsi?

«No, rispettiamo le scelte dell'individuo, invitiamo solo a riflettere, a esaminare e a esaminarsi magari in un'altra luce possibile, spesso questo aiuta di più a salvarsi. A volte, tra l'altro, il grande gesto, la situazione tragica viene paventata soprattutto per diventare importanti — chi ascolta. D'altra parte c'è gente che telefona in questa inventandosi una rapina per essere degni d'attenzione almeno dagli agenti in servizio».

G. P. 2.

Quelle nove pagine di sussidiario vietato dal pretore stanno diventando qualcosa di più di un — giudizio. Dopo l'intervento del vescovo di Torino, monsignor Saldarini, è ieri l'intormentito di una trentina di parlamentari che chiede al ministro Vesalini un'azione disciplinare contro il dottor Marco Bouchard, il pretore che ha — quella sentenza.

«Dalla critica al merito si è scesi su di un piano che ha dell'incredibile. Chi — è d'accordo sia punto — è questo che si chiede al ministro?», è il tenore dei primi commenti alla notizia, arrivata negli uffici giudiziari torinesi con i giornali del mattino. «Definire questa iniziativa singolare e non nuova», dice il giudice istruttore Franco Giordano, che fa parte della giunta regionale dell'Associazione nazionale magistrati e della stessa commissione del pretore Bouchard. Magistrato Democratico.

Per il magistrato «anziché attendere un eventuale correzione dalla sentenza» nelle sedi competenti, quelle giurisdizionali, si cerca di ottenere il medesimo risultato attraverso una scorciatoia che appare tanto meno praticabile in questo caso. Il collega Bouchard aveva il dovere di emettere — sentenza. Se non lo avesse fatto, — che avrebbe potuto — oggetto di un'azione disciplinare. Ma in questo caso no. A meno che non si voglia imporre indirettamente l'applicazione delle leggi dello Stato con

Dopo l'intervento dei trenta parlamentari dc, i magistrati replicano



Il giudice Giordano

cui non si è d'accordo».

Anche il pretore Piermarco Ballone sottolinea questo aspetto: «A differenza di noi pretori penali, i colleghi delle sezioni civili, come Bouchard, non possono avviare d'ufficio un procedimento, ma solo su richiesta di cittadini».

Par cui non solo è stato lecito, ma doveroso che Bouchard si sia espresso. In questo — la polemica dei parlamentari e dello stesso arcivescovo sull'invadenza di — magistrato, che si sarebbe occupato di competenza non sua, «appare del tutto fuori strada».

«Il diritto di interpellanza è sacrosanto — conclude Giordano tornando — fatto del giorno — carica anche di responsabilità precise chi può esercitarlo. E' sconcertante che l'una e le altre vengano concepite in questo modo. Questa interpellanza è decisamente infelice».

Da Roma si — sentire anche il moderatore della Tavola Valdese. Il pastore torinese Franco Giampiccoli, per ricordare che «vi sono quattro leggi votate dal Parlamento per consentire l'apollazione di altrettanti intese fra lo Stato italiano e le confessioni religiose di noi valdesi, del pentecostali, dell'Unione Avventista e delle comunità cbraiche. In tutte e quattro queste leggi, negli articoli che riguardano la scuola, si fa — dell'impegno assuntosi dallo Stato a non prevedere più un insegnamento diffuso della religione cattolica».

«Vedendo pagine di — sussidiario delle elementari con riferimenti chiari a quell'insegnamento diffuso — continua Giampiccoli —. Il pretore Bouchard ha semplicemente applicato norme di legge. E' enorme che dei parlamentari chiedano un'azione disciplinare contro di lui, ignorando quelle stesse leggi».

Cristianamente il mancata

**Maria Lochino In**

Lo annunciano il marito Luigi, il figlio Piero con Giovanni e Francesco, i fratelli Carlo con Pasquella e Gianni, e Olimpia, ed i parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo alle ore 15 di sabato 16 dicembre presso la cappella dell'ospedale Koelliker, corso Galileo Ferraris 201, a Torino. La Messa funebre si terrà presso la chiesa parrocchiale di Montebello Romano, alle ore 15.

Torino, 15 dicembre 1989.

Maggio, Lucia e Guido ricordano la cara COGNATA e sorella ZIA.

Carmen, Luciano, Leda e nonno Guglielmo sono affettuosamente vicini a Gino e Piero.

Stan Carlo e Renata sono affettuosamente vicini a Gino e Piero.

**Gastaldo**

Canale d'Alba, 15 dicembre 1989.

Ennio, Piero e Ramona Vigorelli sono vicini all'amico Gino per la perdita della cara sorella.

**Maria**

Canale d'Alba, 15 dicembre 1989.

Marco e Paola Giannini, Donato Lenzi, Stefano Morina, Alessandro e Gabriella Monteverdi, Andrea Pacini, Maddalena Trabasso, si uniscono al dolore per la perdita della sorella.

**Maria Lochino**

Torino, 16 dicembre 1989.

Marcello e Luisa Piccini si uniscono con profonda commossa al dolore di Piero Gastaldo per la perdita della MAMMA.

**Gracia, Marco, Yem sono vicini a Piero.**

Giorgio e Mariagrazia con Chiara e Filippo sono vicini con affetto a Piero e famiglia.

**Umberto Anselmi, Giuseppe Motta e famiglia**

partecipano al grande dolore dell'amico Gino per la perdita della cara sorella.

**Lochino Gastaldo**

Pecopaglia, 15 dicembre 1989.

Christiane partecipano commossi al dolore di Piero e della sua famiglia.

**zia Marianna**

partecipa al dolore della famiglia Gastaldo Lochino per la perdita della cara MAMMA.

**nel ricupero i cugini Amario**

Giulia Pescatore.

Ada, Piero, Maria-Gabriella Benetti sono affettuosamente vicini all'amico Luigi Gastaldo e famiglia.

**Sono vicini a Gino e Piero e piangono la**

**zia**

Renata Franco Benetecoli

Paola Mirco Cogoglio

Stefano Franco Cogoglio

Gianna Michela Gagliardi

Rossana Cogoglio Massimo Rittatore

Carla Pina Rossi

Liliana Renata Corsi.

Profondamente addolorati per la scomparsa della sorella, sorella Irene Boccardo Benetti si unisce affettuosamente all'amico di sempre Gino Gastaldo, al figlio Piero, a Giovanni e Francesco.

Si uniscono al cordoglio Ferdinando Boccardo, Ugo Pente e Helia Bado.

Partecipano con affetto al cordoglio del caro amico Gino, Gianni, Wanda e

**zia**

Sono affettuosamente vicini a Gino, Piero e Giovanni gli amici:

Ennio Claudio Chaberge

Giuseppina Roberto Cogoglio

Ugo Eugenio Cogoglio

Vanda Arturo Margherita

Valentino Nando Peyrari

Luca Silvano.

Rosanna e Vogliano partecipano

al dolore di Piero per la perdita della mamma

**Maria Lombardi Gastaldo**

Torino, 15 dicembre 1989.

Lydia Gabriella e nipoti partecipano affettuosamente al grande dolore dell'amico Luigi per la perdita della sua cara sorella SPOSA.

**Maria, Giuliano e Rosaria Zircione**

partecipano al dolore di Gino, Piero, Giovanni e

Francesco per la perdita della cara MAMMA.

Roma, 15 dicembre 1989.

La Comunità religiosa del P.P. Barnabiti del Real Collegio Carlo Alberto, unitamente ai familiari, annuncia la dolorosa notizia della improvvisa morte avvenuta per tragica

incidente.

**P. Federico Franchi**

già Rettore del R. Collegio

dalla 1978 al 1988.

Messa funebre sabato 15 dicembre alle ore 18 nella chiesa di S. Francesco in Moncalieri. La bara scenderà, dopo le esequie, sarà avviata al Cimitero S. Francesco di Lodi dove il Padre era Rettore.

Moncalieri, 15 dicembre 1989.

**il Presidente, il Comitato direttivo e tutti gli associati dell'Unione ex convittori del Real Collegio**

partecipano con commossa al dolore della famiglia e della Comunità Barnabita per la tragica ed inaspettata scomparsa del

**Federico Franchi**

che per tanti anni fu loro vicino come amico, animatore e consigliere di eccelse virtù morali.

Moncalieri, 15 dicembre 1989.

L'U.S.C. del Real Collegio Carlo Alberto partecipa al dolore della Comunità dei Padri Barnabiti per la tragica scomparsa del

**Padre Federico Franchi**

già Rettore del R. Collegio

dalla 1978 al 1988.

Partecipano commossi gli ex allievi

Enrico, Valeria, Carlo

Marco, Rosalba, Claudia

Marco Perini

Simona Ferraro

Luca Renaldo

Stefano Costa

Viviana Zammarano.

La famiglia Costa-Rosignoli-Zubiani e Ruffetti piangono afflitta la scomparsa dell'amico

**Federico Franchi**

Torino, 14 dicembre 1989.

Gianni Motti con Angelo

profondamente colpito dalla inaspettata scomparsa dell'amico carissimo

**Padre Federico Franchi**

già Rettore del Real Collegio

partecipa al dolore della famiglia e si associa nella preghiera alla Comunità Barnabita.

Pieno Torino, 15 dicembre 1989.

**Maria e Mirinda Pestiglione e famiglia**

partecipano al dolore.

**Alberico Franchi con Gerardo,**

Giorgio e Guido ricordano con affetto e rispetto

**Padre Federico Franchi**

Reverendissimo, 15 dicembre 1989.

Il Footbal Club Carlo Alberto partecipa al dolore della Comunità dei Padri Barnabiti per la tragica scomparsa del

**Padre Federico Franchi**

sua Presidente Onorario

Moncalieri, 16 dicembre 1989.

Francesco, Adriano, Marco e Raffaella Pente, ricordano con grande nostalgia la figura forte di umanità e simpatia di

**Federico Franchi**

Moncalieri, 15 dicembre 1989.

Piangono commossi la tragica scomparsa di

**Federico**

Dario, Roberto, Teresa, Walter, Massimo, Maria Nervo, unitamente alla famiglia

Moncalieri, 16 dicembre 1989.

La famiglia Orsini con Enrico ricorda

**Padre Federico Franchi**

con stima, gratitudine e grande rimpianto.

Pinerolo, 15 dicembre 1989.

Alto, Mariateresa e Marco Galles con affetto e riconoscenza ricordano

**Padre Federico Franchi**

Pinerolo, 15 dicembre 1989.

Carlo, Chiara Polverino e famiglia partecipano al dolore della Comunità del Carlo Alberto.

Profondamente commossi partecipano al

grave lutto gli ex allievi di

**Padre Federico Franchi**

Torino, 15 dicembre 1989.

Marco Bellotti

Gianni Bartolomeo

Fernando Cometto

Francesco Desiderio

Luca Montedisoni

Pier e Federico Ottavio

Giulia Pagnani

Paolo Regolo

Torino, 15 dicembre 1989.

Beppo, Laura, Alessio e

Alberto partecipano con

per la perdita del prof. Padre FRANCHI.

Torino, 15 dicembre 1989.

Ricordando i suoi insegnamenti

affetti, piangono la scomparsa di

**Padre Federico Franchi**

fuoli ex allievi

Felice Castagna

Felice Castagna

Guido Costa

Valerio Costa

Giovanni Giaccone

Andrea Graziano

Roberto Grassano

Sara Prini

Elena Ronciglioni

Michela Ronco

Giuseppe Testa

Giuseppe Testa

Torino, 15 dicembre 1989.

Vittorio, Alessandro e Davide Nizza, ex

convittori del Real Collegio Carlo Alberto, vicini

al dolore della Comunità Barnabita e della

famiglia per l'improvvisa scomparsa di

**FRANCHI**

Addio carissimo PADRE, la tua dimissione

chiamata tua — e — Francesco.

Partecipano al dolore gli ex-allievi:

Christine Astus

Gianfranco Andrea Berruti

Renata Graziano

Christian Liders

Claudia Rinaldi

Fabrizio Ruffino

Giuliana Soppet

Alessandro Saraco

Roberto Zani

I genitori e gli allievi del Real Collegio

Carlo Alberto di Moncalieri condividono

con la Comunità dei Barnabiti il grande dolore

per l'improvvisa scomparsa dell'ex Rettore

**padre Federico Franchi**

già Rettore del Real Collegio

guida — amico inimitabile

Torino, 15 dicembre 1989.

La II liceo classico partecipa al dolore del

po Barnabiti.

La famiglia Castellanini e Amato partecipano con

rimpianto alla perdita prematura di

**padre FRANCHI**

Cori infiniti dolori partecipano le famiglie

**Tortiglione e Coda**

La famiglia Favotti partecipano con profondo

cordoglio alla gravissima perdita.

**Alessandra Bruschi**

Ennio, Carlo

Ennio, Carlo

Ennio, Carlo

Ennio, Carlo

Ennio, Carlo

Ennio, Carlo

Ennio, Carlo



**DA VAGNINO  
IL REGALO  
C'È**

Le penne, le agende, gli oggetti più «Chic» o i giochi più «In», le curiosità divertenti o il classico raffinato... Un mondo di cose di sobrio e sicuro buon gusto. Sempre e comunque.

TORINO VIA LAGRANGE, 3  
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 212 B  
VIA PASSO NUOVE, 10/10  
AOSTA CENTRO COMM. DE CHRISTOPHESSE 26  
IVREA VIA CORTE D'ASSISE, 3

**FIORI BACCHE FOGLIE  
IN CUCINA**

un nuovo modo di fare cucina  
ILLO HOSSEN, ARTHUR WEIDMAN  
**cucinare  
con i fiori**

per conoscere  
meglio la natura  
e stimolare  
la creatività

**Zanichelli**

**essere  
o non  
essere...**

**BACCHETTA**

**e!**

**VOSTRO FIDUCIARIO DI FIDUCIA**

**calzature pelletterie  
abbigliamento sport**

TORINO - P.DELLA REPUBBLICA - PORTA PALAZZO

**Gioielleria  
TEPPATI**

via Tripoli

NUOVA IN NELLA VERSIONE  
NERA, CLASSICA E VESTITA D'ORO  
DA LIT. 300.000 A LIT. 570.000

*C'è più Italia  
in un'Aurora*

**AURORA**

RITROVARE  
IL PIACERE  
DI SCRIVERE

**PROFUMI  
Servetti**

presenta:

**Fleurs  
d'Orlane  
Secret  
de parfum**

**DEMONSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI  
TIMPANI ELETTRONICI  
PRATICAMENTE INVISIBILI**

PER OGNI PERSONA CHE  
**SENTE LE VOCI  
MA NON CAPISCE  
TUTTE LE PAROLE**

NEI GIORNI 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 DICEMBRE  
A TORINO

● VIA MARENCO 20 - Tel. 541.767  
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 541.767

Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ASTI, AOSTA, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI  
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

**PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE IMMEDIATE**

**MAICO**

Sentire il mondo  
Sentire Italia

**PROPOSTE**

**ABBIGLIAMENTO**

HA SCELTO PER VOI NUOVE ED ORIGINALI IDEE REGALO. VI ASPETTIAMO!

**UOMO**

- ★ GIORGIO ARMANI ★ BROOKSFIELD
- ★ HILTON ★ FLYING CROSS
- ★ POLO BY RALPH LAUREN
- ★ GENTRY PORTOFINO ★ HENRI LLOYD
- ★ CLOSED ★ BEST COMPANY ★ LEVI'S

**DONNA**

- ★ SPORTMAX ★ I BLUES ★ ASPESI
- ★ BROOKSFIELD ★ SEMINOLE
- ★ VICO DRITTO ★ L'EQUIPE
- ★ ALPHA ★ COMPAGNIE DE CALIFORNIE

BORSE ■ ACCESSORI ■ ETRO ■ FILOFAX  
CALZATURE ■ WILLIAM SCARPE ■ DRAKE'S

VIA S. MARTINO 19 - TEL. 640.75.60  
MONCALIERI - TO

**ristorante**

**LA DARSENA**

GLI APPUNTAMENTI DA NOVEMBRE

**25 DICEMBRE  
PRANZO DI NATALE**

● un pranzo ricco di colore e tradizione con il gusto della migliore cucina italiana.

**31 DICEMBRE  
CENONE DI S. SILVESTRO**

● una cena da... «MILLE E UNA NOTTE» e a mezzanotte... «IL VEGLIONISSIMO» nel salone delle feste. Una grande orchestra, magia, danze, giochi e... sorprese piccanti in ambiente fiabesco.

Vi preghiamo di volerci confermare le Vostre gradite prenotazioni:

Tel. 011/642.448 - 641.126.  
LA DARSENA - Strada Torino, 29 - MONCALIERI (TO)  
(AMPIO PARCHEGGIO INTERNO)

**BIBIBAFF**

**IMPORTAZIONE DIRETTA  
TAPPETI PERSIANI**

VENDITA - RIPARAZIONE - LAVAGGIO - RESTAURO

**IL FIORE DEI TAPPETI PERSIANI**

Via Accademia Albertina 3 bis - 10123 Torino - Tel. (011) 877857  
Via Dei Mille 46/48 - 10123 Torino - Tel. (011) 889986-831068

**NOVITA'**

**FULCHERT 1**

Via Lagrange, 4 - Torino Tel. (011) 546025

All'Istituto Ottico  
Optometrico Fulcheri, tro-  
vate, in più, le nuovissime lenti Salko  
che paragonate alle tradizionali infrangibili  
presentano i seguenti vantaggi:

- Estrema sottigliezza
- Sorprendente leggerezza
- Resistenza al graffi
- Protezione dai raggi U.V.
- Trasparenza e trasmissività
- Trattamento esclusivo antimacchia
- Trattamento antileppante

Il tutto avvalorato da perfetta  
elaborazione del mezzo  
compensatore.

**FULCHERT 2**

Via Carlo Alberto 44 - Torino Tel. (011) 561740



LA SETTIMANA

LUNEDÌ  
Consumatori  
Assicurazioni

MARTEDÌ  
Grafologia  
Scacchi

MERCOLEDÌ  
Salute  
Pensioni

GIOVEDÌ  
Il tempo del weekend  
Lotto

VENERDÌ  
Religioni  
Francobolli e monete

L'oroscopo  
della settimana

## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE.** Una vasta area depressionaria estesa dall'Atlantico al Mar Baltico continua l'afflusso di correnti atlantiche umide, temperate e moderatamente cicloniche che da Gibilterra si portano alla nostra penisola e poi fino al Caucaso. Il tempo pertanto rimane incerto ma senza vera precipitazione, solo pioviggine sparsa in pianura e spruzzate di neve sopra i 2000 metri.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Probabilità del 90 per cento di cielo coperto a molto nuvoloso su tutta la regione compresa la Liguria. Spruzzate di pioggia in pianura e di neve sopra i 2000 metri dei rilievi alpini. Foschia notturna ed al mattino su pianura e corsi d'acqua. Temperature: generalmente sui valori normali. Venti e mari: Da Sud-Ovest moderati, con mari molto mossi o agitati.

**TENDENZA PER DOMANI.** Ancora condizioni di cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche nevose di modesta entità sui rilievi. Foschie dense in pianura. Temperature stazionarie. Mari molto mossi. Venti moderati da Sud-Ovest.

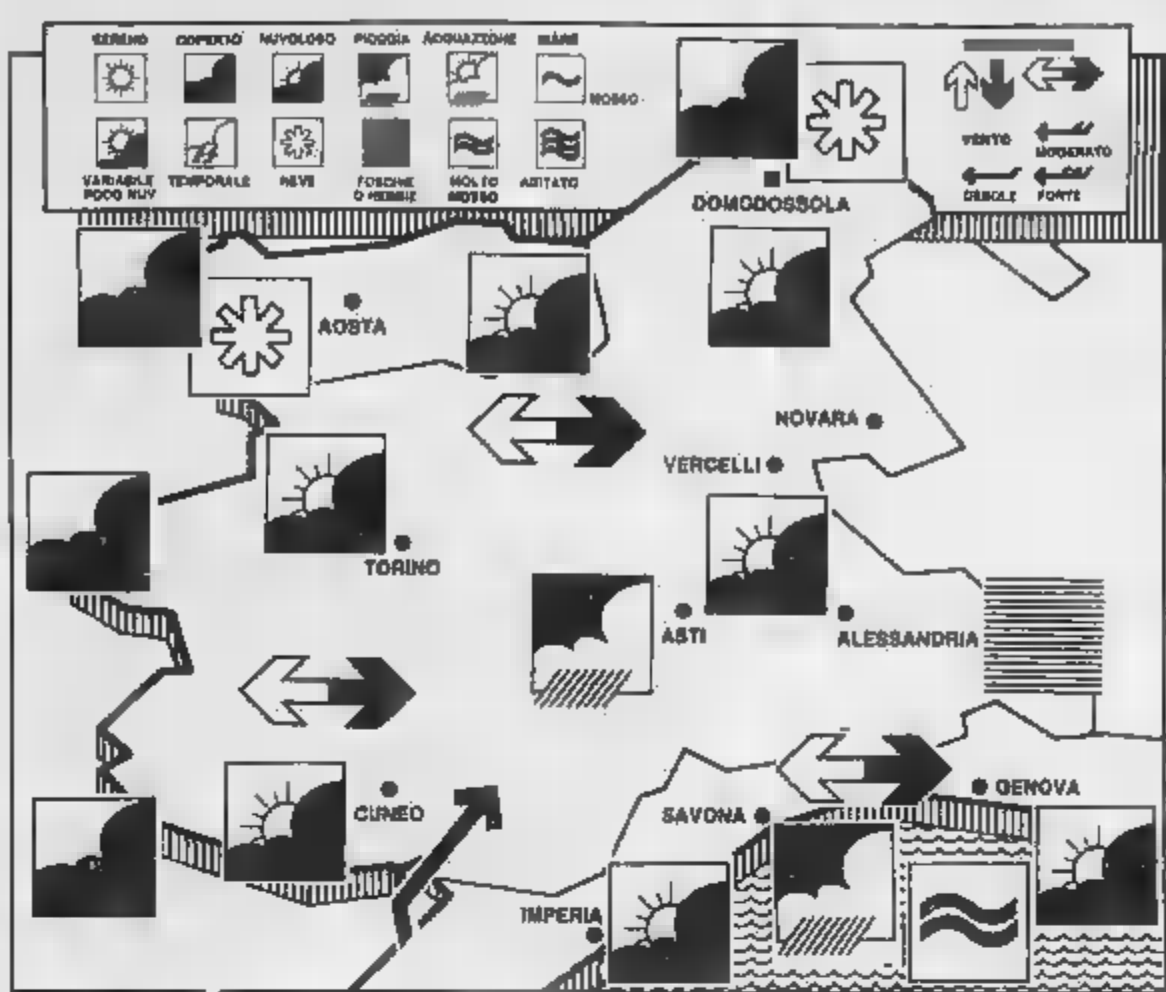
TEMPERATURA (ore) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	5	1
Alessandria	5	2
Novara	5	2
Verona	5	4

E MASSIME DI IERI IN ITALIA...			
Bolzano	10	10	10
Venezia	10	10	10
Firenze	10	10	10
Roma	10	10	10
Napoli	10	10	10
Palermo	10	10	10
Catania	10	10	10

E ALL'ESTERO

Amsterdam	5	1	1
Atene	5	1	1
Berlino	5	1	1
Bruxelles	5	1	1
Ginevra	5	1	1
Parigi	5	1	1
Praga	5	1	1
Reykjavik	5	1	1
Stoccolma	5	1	1



## OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

**ARIE**  
21 marzo  
20 aprile  
Domenica euforica nelle ore diurne, con piccole gratificazioni nel campo dei sentimenti. Nel corso della settimana una scappatura improvvisa o un malinteso con un amico susciterà reazioni troppo aggressive o atteggiamenti nocivi.

**TORO**  
21 aprile  
21 maggio  
I dispiaceri di cuore potrebbero influenzare negativamente gran parte della giornata. Durante le ore serali, però, qualcosa di piacevole vi scuote dalle elucubrazioni e vi regala uno stato d'animo migliore. Idee brillanti e prove di amicizia.

**GEMELLI**  
21 maggio  
21 giugno  
Continua la fortuna in amore e la domenica si rivelerà ancora molto piacevole in campo sentimentale. Ciò non toglie che in serata sentiate il bisogno di qualcosa di diverso e che lo cerciate senza trovarlo. Il che vi rende inquieti e insoddisfatti.

**CANCRO**  
21 giugno  
22 luglio  
Alimentando i rapporti sociali, il successo della giornata domenicale è garantito. Occorre invece diffidare dei falsi amici, delle loro promesse e delle imprese che vi propongono e che non sono fatte per voi. Reagite senza intorpidire.

**LEONE**  
23 luglio  
22 agosto  
Giornata gradevole, a dispetto della crisi sentimentale in atto e in via di peggioramento. Soltanto nel corso della serata potrete sentirvi un po' inquieti, con il risultato di lasciar emergere un senso di frustrazione.

**VERGINE**  
23 agosto  
22 settembre  
Un'altra giornata con vantaggi notevoli da una relazione sociale e con imprese gradevoli in compagnia di amici. Le ore serali e notturne vedono un miglioramento di situazioni per l'arrivo di una bella sorpresa.

**BILANCIA**  
23 settembre  
22 ottobre  
Fortuna facile soltanto in campo sentimentale. Con parenti ed amici malintesi, novità sgradevoli possono mettere in guai. Il pressappochismo potrebbe rivelarsi pericolosissimo.

**SCORPIONE**  
23 ottobre  
22 novembre  
Accantonate i problemi sentimentali: tutto quello che comportano è negativo per il vostro stato d'animo rovinato dalla gelosia e dalla possessività. Le gratificazioni arrivano tra gli amici, in campo sociale e nelle imprese diverse dal solito.

**SAGITTARIO**  
21 novembre  
21 dicembre  
Rapporti sentimentali sereni e soddisfacenti, basati su stima e amicizia. Chiarezza di intenti e possibilità di dedicarsi con successo a mille hobbies, specialmente nelle ore diurne. In serata, il comportamento diventa un po' estroso.

**CAPRICORNO**  
22 dicembre  
20 gennaio  
Il bilancio della domenica è molto positivo e le ore serali comportano una sensazione di appagamento. Prima, però, occorre rimediare ad una gaffe o ad uno sbaglio di valutazione e di comportamento che rappresenta, se non corretto, un vero pericolo.

**ACQUARIO**  
21 gennaio  
18 febbraio  
Vaghezza, distrazione possono nuocere al felice svolgimento della giornata. Ma nella ore notturne e serali, gratificazioni importanti da una bella storia d'amore, colpo di fulmine o ritorno di fiamma che sia.

**PESCI**  
19 febbraio  
20 marzo  
Approfittate delle ore diurne per tradurre in pratica i brillanti suggerimenti dell'intuizione ed elaborare razionalmente. In serata, stanchezza e pigritia vietano comportamenti nella maniera giusta, anche se si sa benissimo quale.

## OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

**ARIE** Un improvviso ostacolo viene superato, da martedì in poi, dall'Ariete di marzo, con l'aiuto del partner. Differenza e mancanza di duttilità politiborale all'Ariete di Aprile che rischia di incrinare l'unità di sbaglio un affare.

**TORO** Forte, finisce un periodo per il Toro di Aprile che però viene subito consolato da una bellissima novità. Buone notizie per il Toro di maggio che, se nato nei primi quattro giorni del mese, può contare su imprese e sicuro successo.

**GEMELLI** Calpe fulmineo e ritorno di fiamma per i Gemelli di Maggio, che devono però evitare ogni forma competitiva nei confronti del partner. Un po' di confusione mentale impedisce la chiarezza di intenti ai Gemelli di Giugno, una non vieta di vivere spensieratamente.

**CANCRO** Alti e bassi per il Cancro di Giugno che incontra, alternativamente, ostacoli e fortune. Un sforzo di volontà permette al Cancro di Luglio di superare un contraltare, ma i nati tra il 3 e il 11 non devono involgarire pessimisticamente.

**LEONE** Disinganno in amore per il Leone di Luglio che però, dopo un periodo di scontento, si sente compensato da un'azione brillante che lo fa emergere in primo piano. I problemi eventuali del Leone di Agosto si risolvono dopo il week-end e la settimana diventa gradevole.

**VERGINE** Se la Vergine di Agosto accetta di agire senza programmare troppo, la fortuna è assicurata. Imprese stimolanti e successo durevole per i nati tra il 3 e il 11 Settembre; ci sono belle novità in campo finanziario per tutti gli altri.

**BILANCIA** Un amore potrebbe sulle ceneri di un rapporto che sta morendo, per la Bilancia di Settembre particolarmente coinvolta. Difficili problemi di scelta per i nati nei primi sei giorni di Ottobre e piccoli contrasti, facilmente superabili, per gli altri.

**SCORPIONE** Settimana che potrebbe essere gradevolissima per lo Scorpione di Ottobre, se non incrinasse i rapporti d'amore con la propria gelosia ossessiva. Imprese positive per lo Scorpione di Novembre che ottiene quello che vuole con il proprio magnetismo.

LA LUNA E IL TEMPO...

Segni d'Aria fortunati

E la Bilancia si innamora all'improvviso

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capriciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita da 8° a 21° in Leone e per il 13 agosto, per il Sagittario nato tra il 1° e il 13 dicembre e per l'Ariete nato tra il 28 marzo e il 11 aprile. Incoerenza e mancanza di logica caratterizzano la giornata dell'Acquario nato tra il 28 gen-

nario e il 11 febbraio; una frustrazione di carattere sentimentale fa soffrire il Toro e lo Scorpione nati rispettivamente tra il 1° e il 11 maggio e tra il 30 ottobre e il 13 novembre.

DOMENICA 17 — La Luna transita da 21° in Leone a 3° in Vergine. Ancora slanci ben gestiti per i nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco e cioè per il Leone nato dopo il 13 agosto, per il Sagittario nato dopo il 13 dicembre e per l'Ariete nato dopo

il 11 aprile. Durante le ore serali, Vergine, Capricorno e Toro, nati nei primi giorni del Segno, si sentono euforici. L'Acquario, nato dopo il 11 febbraio, è nervoso per tutto il giorno, poi sono i Pesci nati il 20, 21, 22 e 23 febbraio a diventare lunatici.

LUNEDÌ 18 — La Luna transita in Vergine da 3° a 18°, forma un aspetto di trigono con Urano, Nettuno e Saturno e regala prontezza e fantasia, unita a razionalità, sia alla Vergine nata tra il 23

agosto e il 18 Settembre, sia a Capricorno e Toro nati rispettivamente tra il 25 dicembre e il 6 gennaio e tra il 23 aprile e il 6 maggio. I Pesci nati tra il 23 febbraio e il 6 marzo sono troppo pigri; i Gemelli nati tra il 23 maggio e il 6 giugno e il Sagittario nato tra il 25 novembre e il 18 dicembre perdono una opportunità.

MARTEDÌ 19 — La Luna transita in Vergine da 18° a 26°, forma un trigono con Mercurio e l'equilibrato interiore tra intuito e comprensione logica di alcuni nati nei Segni di Terra, che agiscono così in maniera risolutiva e inalterano ottimi rapporti con il prossimo. Ci riferiamo alla Vergine nata tra il 18 settembre e il 18 gennaio e al Toro nato tra il 6 e il 16 maggio. I Pesci nati tra il 6 e il 16 marzo si preoccupano per un brutto sogno fulmineo premonitore; i Gemelli nati tra il 6 e il 16 giugno si concedono bizzarrie controproducenti; il Sagittario nato tra il 18 e il 18 dicembre si autocrea delle complicazioni.

MERCOLEDÌ 20 — La Luna transita da 26° in Vergine a 10° in Bilancia. Un risultato concreto segna un felice inizio di giornata per Vergine, Capricorno e Toro nati rispettivamente dopo il 18 settembre, il 16 gennaio e il 16 maggio. Dopo di che, la fortuna in amore favorizza i nati nella prima decade dei Segni d'Aria e cioè la Bilancia nata prima del 2

ottobre, l'Acquario di gennaio e i Gemelli di maggio. Al risveglio, malinconie volute incupiscono i Pesci nati dopo il 16 marzo, poi l'Ariete diventa sospeso e nato di marzo.

GIOVEDÌ 21 — La Luna transita in Bilancia da 10° a 22° e stimola la sensibilità lucida e cerebrale di alcuni nati nei Segni d'Aria che ottengono gratificazioni per l'intelletto. Si sentono così di ottimo umore sia la Bilancia nata tra il 2 e il 14 ottobre, sia l'Acquario e i Gemelli, nati rispettivamente tra il 1° e il 12 febbraio e tra il 1° e il 12 giugno. L'Ariete nato tra il 1° e il 12 aprile perde il proprio smalto e diventa di pessimo umore; il Cancro nato tra il 2 e il 14 luglio vive in un caos di emozioni negative; il Capricorno nato tra il 1° e il 12 gennaio si crogiola in un pessimismo controproducente.

VENERDÌ 22 — La Luna transita da 22° in Bilancia a 4° in Scorpione. Durante le ore diurne sono ancora in Bilancia nata dopo il 14 ottobre, l'Acquario nato dopo il 12 febbraio e i Gemelli nati dopo il 1° giugno a riscuotere un successo personale. Più tardi, soddisfazioni di carattere intimo appaiono a nati nei primi giorni dei Segni d'Acqua e cioè Scorpione, Pesci e Cancro. La mancanza di discriminazione nuoce all'Ariete nato dopo il 12 aprile; una idea ossessiva tormenta il Toro nato il 21, 22, 23 e 24 aprile.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, la rivista del giorno, via Marengo 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Stampasera

Gamberoni in crema di cipolle

600 gr. code di gamberoni, 2 cipolle, olio extra vergine di oliva, una noce di burro, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale, pepe bianco.

Tagliare finissime le cipolle e metterle a cuocere dolcemente in una padella con olio e burro. Lasciare sfumare a lungo a fuoco molto basso in modo che appassiscano e formino quasi una crema.

A parte in un'altra padella fare saltare le code dei gamberoni ancora con il loro guscio in poco

olio e burro, saltarli solo un attimo, poi bagnarli con il bicchiere di vino bianco e far consumare a fuoco alto. Appena saranno pronti versarli sul piatto di portata, ricoprirli con la crema di cipolle, spolverarli di pepe bianco macinato al momento, un pizzico di sale ed una spolverata di prezzemolo tritato. Servire in tavola immediatamente.

La ricetta è dello Chef Pator del Ristorante Maxime di via Verzuolo 40, che ringrazia per la cortese collaborazione.

## AMORE

Per Acquario e Gemelli, arriva il partner giusto

LAVORO

Toro e Capricorno adesso è l'ora di cogliere i frutti

Un innamoramento improvviso è probabile per la Bilancia di Settembre. L'Acquario di Gennaio e i Gemelli di Maggio conoscono un rapporto d'amore, nato da poco, che si è rivelato congeniale. Soprattutto i nati il 23-24-25 Gennaio e il 23-24-25 Maggio potrebbero scoprire, nel partner, l'anima gemella. La quale, per i Segni d'Aria, non è mai assoluta di passione, ma piuttosto di acculturamento, di centralismo, di originalità. Infatti, le coppie appena formate non rinunciano per giorni interi rinchiusi in un romantico nido, ma vanno alla ricerca di nuove esperienze e di nuovi amici. Rifiutano la noia, si ribellano alla monotonia della routine e inventano imprese da affrontare insieme. Con Venerdi, la settimana è dunque piacevolmente movimentata e offre le gratificazioni più idonee.

Con Mercurio e Saturno congiunti in Capricorno, il rigore razionale, la lucidità di giudizio e la forza logica emergono più che mai in alcuni nati nei Segni di Terra e garantiscono un successo tangibile. Il senso pratico rivela l'utilissimo, sia per il Capricorno nato tra il 2 e il 11 Gennaio, sia per Toro e Vergine nati rispettivamente tra il 2 e il 11 Maggio e tra il 4 e il 13 Settembre. E raggiungerete traguardi concreti rappresentando il massimo.

Naturalmente non si tratta di mete improvvisabili, ma piuttosto di qualcosa che ha richiesto tenacia e Capricorno, pazienza al Toro e meticolosa preparazione alla Vergine.

Ora è il momento di cogliere i frutti e se questo non può rendere euforici i nostri personaggi un po' seriosi, certo li appaga e li rende soddisfatti.

LA LUNA E IL TEMPO...

Segni d'Aria fortunati

E la Bilancia si innamora all'improvviso

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capriciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita da 8° a 21° in Leone e per il 13 agosto, per il Sagittario nato tra il 1° e il 13 dicembre e per l'Ariete nato tra il 28 marzo e il 11 aprile. Incoerenza e mancanza di logica caratterizzano la giornata dell'Acquario nato tra il 28 gen-

nario e il 11 febbraio; una frustrazione di carattere sentimentale fa soffrire il Toro e lo Scorpione nati rispettivamente tra il 1° e il 11 maggio e tra il 30 ottobre e il 13 novembre.

DOMENICA 17 — La Luna transita da 21° in Leone a 3° in Vergine. Ancora slanci ben gestiti per i nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco e cioè per il Leone nato dopo il 13 agosto, per il Sagittario nato dopo il 13 dicembre e per l'Ariete nato dopo

il 11 aprile. Durante le ore serali, Vergine, Capricorno e Toro, nati nei primi giorni del Segno, si sentono euforici. L'Acquario, nato dopo il 11 febbraio, è nervoso per tutto il giorno, poi sono i Pesci nati il 20, 21, 22 e 23 febbraio a diventare lunatici.

LUNEDÌ 18 — La Luna transita in Vergine da 3° a 18°, forma un aspetto di trigono con Urano, Nettuno e Saturno e regala prontezza e fantasia, unita a razionalità, sia alla Vergine nata tra il 23

agosto e il 18 Settembre, sia a Capricorno e Toro nati rispettivamente tra il 25 dicembre e il 6 gennaio e tra il 23 aprile e il 6 maggio. I Pesci nati tra il 23 febbraio e il 6 marzo sono troppo pigri; i Gemelli nati tra il 23 maggio e il 6 giugno e il Sagittario nato tra il 25 novembre e il 18 dicembre perdono una opportunità.

MARTEDÌ 19 — La Luna transita in Vergine da 18° a 26°, forma un trigono con Mercurio e l'equilibrato interiore tra intuito e comprensione logica di alcuni nati nei Segni di Terra, che agiscono così in maniera risolutiva e inalterano ottimi rapporti con il prossimo. Ci riferiamo alla Vergine nata tra il 18 settembre e il 18 gennaio e al Toro nato tra il 6 e il 16 maggio. I Pesci nati tra il 6 e il 16 marzo si preoccupano per un brutto sogno fulmineo premonitore; i Gemelli nati tra il 6 e il 16 giugno si concedono bizzarrie controproducenti; il Sagittario nato tra il 18 e il 18 dicembre si autocrea delle complicazioni.

MERCOLEDÌ 20 — La Luna transita da 26° in Vergine a 10° in Bilancia. Un risultato concreto segna un felice inizio di giornata per Vergine, Capricorno e Toro nati rispettivamente dopo il 18 settembre, il 16 gennaio e il 16 maggio. Dopo di che, la fortuna in amore favorizza i nati nella prima decade dei Segni d'Aria e cioè la Bilancia nata prima del 2

ottobre, l'Acquario di gennaio e i Gemelli di maggio. Al risveglio, malinconie volute incupiscono i Pesci nati dopo il 16 marzo, poi l'Ariete diventa sospeso e nato di marzo.

GIOVEDÌ 21 — La Luna transita in Bilancia da 10° a 22° e stimola la sensibilità lucida e cerebrale di alcuni nati nei Segni d'Aria che ottengono gratificazioni per l'intelletto. Si sentono così di ottimo umore sia la Bilancia nata tra il 2 e il 14 ottobre, sia l'Acquario e i Gemelli, nati rispettivamente tra il 1° e il 12 febbraio e tra il 1° e il 12 giugno. L'Ariete nato tra il 1° e il 12 aprile perde il proprio smalto e diventa di pessimo umore; il Cancro nato tra il 2 e il 14 luglio vive in un caos di emozioni negative; il Capricorno nato tra il 1° e il 12 gennaio si crogiola in un pessimismo controproducente.

VENERDÌ 22 — La Luna transita da 22° in Bilancia a 4° in Scorpione. Durante le ore diurne sono ancora in Bilancia nata dopo il 14 ottobre, l'Acquario nato dopo il 12 febbraio e i Gemelli nati dopo il 1° giugno a riscuotere un successo personale. Più tardi, soddisfazioni di carattere intimo appaiono a nati nei primi giorni dei Segni d'Acqua e cioè Scorpione, Pesci e Cancro. La mancanza di discriminazione nuoce all'Ariete nato dopo il 12 aprile; una idea ossessiva tormenta il Toro nato il 21, 22, 23 e 24 aprile.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, la rivista del giorno, via Marengo 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Stampasera

Gamberoni in crema di cipolle

600 gr. code di gamberoni, 2 cipolle, olio extra vergine di oliva, una noce di burro, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale, pepe bianco.

Tagliare finissime le cipolle e metterle a cuocere dolcemente in una padella con olio e burro. Lasciare sfumare a lungo a fuoco molto basso in modo che appassiscano e formino quasi una crema.

A parte in un'altra padella fare saltare le code dei gamberoni ancora con il loro guscio in poco

olio e burro, saltarli solo un attimo, poi bagnarli con il bicchiere di vino bianco e far consumare a fuoco alto. Appena saranno pronti versarli sul piatto di portata, ricoprirli con la crema di cipolle, spolverarli di pepe bianco macinato al momento, un pizzico di sale ed una spolverata di prezzemolo tritato. Servire in tavola immediatamente.

La ricetta è dello Chef Pator del Ristorante Maxime di via Verzuolo 40, che ringrazia per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, la rivista del giorno, via Marengo 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Stampasera

Gamberoni in crema di cipolle

600 gr. code di gamberoni, 2 cipolle, olio extra vergine di oliva, una noce di burro, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale, pepe bianco.

Tagliare finissime le cipolle e metterle a cuocere dolcemente in una padella con olio e burro. Lasciare sfumare a lungo a fuoco molto basso in modo che appassiscano e formino quasi una crema.

A parte in un'altra padella fare saltare le code dei gamberoni ancora con il loro guscio in poco

olio e burro, saltarli solo un attimo, poi bagnarli con il bicchiere di vino bianco e far consumare a fuoco alto. Appena saranno pronti versarli sul piatto di portata, ricoprirli con la crema di cipolle, spolverarli di pepe bianco macinato al momento, un pizzico di sale ed una spolverata di prezzemolo tritato. Servire in tavola immediatamente.

La ricetta è dello Chef Pator del Ristorante Maxime di via Verzuolo 40, che ringrazia per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, la rivista del giorno, via Marengo 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Stampasera

Gamberoni in crema di cipolle

600 gr. code di gamberoni, 2 cipolle, olio extra vergine di oliva, una noce di burro, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale, pepe bianco.

Tagliare finissime le cipolle e metterle a cuocere dolcemente in una padella con olio e burro. Lasciare sfumare a lungo a fuoco molto basso in modo che appassiscano e formino quasi una crema.

A parte in un'altra padella fare saltare le code dei gamberoni ancora con il loro guscio in poco

olio e burro, saltarli solo un attimo, poi bagnarli con il bicchiere di vino bianco e far consumare a fuoco alto. Appena saranno pronti versarli sul piatto di portata, ricoprirli con la crema di cipolle, spolverarli di pepe bianco macinato al momento, un pizzico di sale ed una spolverata di prezzemolo tritato. Servire in tavola immediatamente.

La ricetta è dello Chef Pator del Ristorante Maxime di via Verzuolo 40, che ringrazia per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, la rivista del giorno, via Marengo 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Stampasera





## MALIGNATUTTO

# Il bambino biondo e ricco due bambini poveri e Berlusconi Babbo Natale

Interno, sera: una casa di ricconi, con il maggiordomo che prepara l'albero di Natale. La cucina, grassa come si conviene, rubiconda e all'ingra, col grimaltuo, poggia una tarta al cioccolato sul tavolo. Due manine afferrano due fette e scoprono esseri le manine del biondo, delizioso bambino di casa.

Reco la mamma, più model che mamma (ricorda la Lucia dei Promessi Sposi, sexy e nudità insieme), elegante. Osserva il bambino di casa che, le fette di torta in una mano, un cappellino-Babbo Natale nell'altra, apre la porta. Il bambino biondo si sente scoperto. Mamma lo guarda come chiedono

«dove mai starà andando?». Lui esita, poi, deciso, apre la porta ed esce nella notte. Neve, f. buio. Il bimbo corre stringendo la torta e il cappellino rosso. Giunge ad un angolo buio e lì loro gli sorridono. Loro sono due altri bimbi, ma poveri e nudi (di capelli).

Sono vestiti di stracci, hanno la faccia sporca come se avessero sguazzato nel carbone fino a un momento prima. Sorridono, ma subito il sorriso si spegne e il loro sguardo si alza, al di sopra delle spalle del bambino ricco. Il bambino ricco si gira: ecco mamma, ecco anche papà. Papà è un signore severo, giovane quanto basta

per essere fuori parte. Ormai il giorno è scoperto: Dolizia Bionda è fuggito per portare il cappellino e la torta ai bambini poveri e padre e madre si interrogano con gli occhi come chiedendosi «che fare?». Lo portiamo via?». Scena dopo: mamma e papà osservano, dubbiosi, ma forse fieri, il figlio che salta e corre, per una volta, coi bambini poveri. Buio. È una scullin: «Silvio Berlusconi editore augura un Natale buono».

Se fosse una barzelletta si direbbe: «senza parole». Ma non è una barzelletta, è uno spot tv, e va davvero in onda tutti i giorni. Auguri, ste. pet.

## NUMERI UTILI

### EMERGENZE

Polizia	112
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	541633
Guasti gas	Italgas
Guasti luce	Enel
Guasti acqua	5775
Soccorso Stradale	2054322
Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

### Ambulanze

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	55421
CTO, v. Delfini 29	69331
Dermod. S. Lazzaro, v. Cherusco 23	6967141

### Spedali

R. Margherita, inf., p. Polonaia 94	69271
McInnes, c. Gramscio 88/89	69271
M. Adelaide, c. Dora Franza 87	69271
Maria, c. Tassoni 44	55421
Marini, v. Tolani 71	50801
Mauriziano, lgo Turati 62	50801
S. G. Bocca, p. Dora Franza 2	23991
Officina, v. Juviana 19	69271
Sant'Anna, c. ginec. c. Spina 60	63961
Centro Anziani, c. Polonaia 14	69271

### Farmacie aperte domani 9-19,30

Aurora, c. Carlo Cesare 24	69271
Buio, c. S. Rocco 185	69271
Comunale n. 1, c. Orbasiana 249	69271
Comunale n. 2, v. Gargano 37	69271
Comunale n. 43 (Chap. Omopoli)	69271
Lombroso 30 ang. c. S. M. d'Aregio	69271
Frejus, c. Franco 35	69271
Gancia, v. Asago 35	69271
Gottardo, lgo Sompione	69271
Madonna della Salute, p. della Vittoria	69271
Madonna della Rosa, p. 223 Gamberi 7	69271
Ottone, c. S. Maria Sottila 491	69271
Pernelli, c. S. Maria Sottila 97	69271
S. Carlo, v. Gialli 2	69271
S. Antonio, c. S. Vittoria Emanuele 121	69271
Serravalle, v. M. Lazzaro 20	69271
Torino-Esposizioni, c. S. M. d'Aregio 100	69271
XX Settembre, v. XX Settembre 97	69271

### Informi a domicilio

Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459
Aldo, v. Gioberti 40	540459

### 24 ore

Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459
Alza, v. 9530 432, Abate, 271.242, Abate	540459

### Elettricità

AAA 226718, AAE 220 4294, Abo 953.0432	540459
--	--------

### ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	489434

### SOCORSO

Dr. Bechis, v. Verdengo 174	7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	336126
Dr. Biglia, c. Pescione 145/c	336126
Assistenza, v. Cimabue 8/a	336126
Dr. Donadio - Raffaldi, v. Bellone 61/b	336126
Dr. Fina, 588241 cod. 1413	336126
Dr. Gilone, 588241 cod. 1200	336126
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1832	336126
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	336126
Dr. Gualandini, v. S. Giulia 21	378519
Dr. Micheli, 588241 cod. 1413	336126
Mirafiori, c. Torino 99/d	336126
Centro veterinario: lungo Dora Calotta 147, tel. 85 82 87	336126
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Croce)	336126
cod. 291 (Mirafiori)	336126

### PER VIAGGIARE

Autosoccorso	115
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24
Autosoccorso 20.000, officina	24

### 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamouni	9,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 20,30; 21,30; 22,30; 23,30; 24,30; 25,30; 26,30; 27,30; 28,30; 29,30; 30,30; 31,30; 32,30; 33,30; 34,30; 35,30; 36,30; 37,30; 38,30; 39,30; 40,30; 41,30; 42,30; 43,30; 44,30; 45,30; 46,30; 47,30; 48,30; 49,30; 50,30; 51,30; 52,30; 53,30; 54,30; 55,30; 56,30; 57,30; 58,30; 59,30; 60,30; 61,30; 62,30; 63,30; 64,30; 65,30; 66,30; 67,30; 68,30; 69,30; 70,30; 71,30; 72,30; 73,30; 74,30; 75,30; 76,30; 77,30; 78,30; 79,30; 80,30; 81,30; 82,30; 83,30; 84,30; 85,30; 86,30; 87,30; 88,30; 89,30; 90,30; 91,30; 92,30; 93,30; 94,30; 95,30; 96,30; 97,30; 98,30; 99,30; 100,30; 101,30; 102,30; 103,30; 104,30; 105,30; 106,30; 107,30; 108,30; 109,30; 110,30; 111,30; 112,30; 113,30; 114,30; 115,30; 116,30; 117,30; 118,30; 119,30; 120,30; 121,30; 122,30; 123,30; 124,30; 125,30; 126,30; 127,30; 128,30; 129,30; 130,30; 131,30; 132,30; 133,30; 134,30; 135,30; 136,30; 137,30; 138,30; 139,30; 140,30; 141,30; 142,30; 143,30
--	---



# I baby cantanti, le collezioni di mini vetture, il concerto di Santa Cecilia, le foto scolastiche neve artificiale e tanti giochi in piemontese

**■ Ceres.** Si chiude questa alle 21, al teatro parrocchiale di Ceres, la prima edizione del Festival della Canzone per Bambini, un mini Zecchino d'Oro organizzato da Comune e Pro loco.

**■ Lanzo.** Al Circolo Artisti in via Diaz, è possibile visitare la mostra di automobili della cui spiccano numerosi modelli curati e preziosi nei minimi particolari, alcuni provenienti da collezioni private.

**■ Cirié.** Si apre la rassegna "Quando andavamo a scuola", di fotografie, documenti e ricordi della scuola dal 1860 al 1945, a cura del Punto Incontro Anziani, presso il Centro socio-culturale di

corso Nazioni Unite. L'orario è dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 18,30. La mostra resterà aperta sino al 22 dicembre.

**■ Cafasso.** Stasera la Filarmonica di Cafasso festeggia Santa Cecilia e alle 20,30, nella chiesa parrocchiale, si basterà eseguire il tradizionale concerto diretto dal maestro Bruno Fornieri. L'ascoltatore prosegue domani, alle 17,30.

**■ Ala di Stura.** Per gli amanti del pattinaggio, anche notturno, la pista di Ala di Stura è perfettamente funzionante. Così com'è possibile sciare, sempre ad Ala, sulla pista preparata con neve artificiale partendo da Punta Karlen.

**■ Maurizio.** Domani, alle 15,30 al salone dell'Asilo Umberto I, l'Associazione Amici di San Maurizio presenterà alla cittadinanza il libro "Gieugh e desmoro - Giochi e giocattoli". Il libro racconta la descrizione di oltre 100 giochi e giocattoli con i quali i bambini, dall'inizio del secolo sino agli anni 50, hanno animato la loro giornata nell'aria aperta. Fanno da corolla a questa raccolta 50 illustrazioni a livello illustrato che portano la firma di noti pittori locali: Alice, Brunello, Orlando e Vaschetto. Particolarità dell'opera sono i testi in lingua piemontese. **Marino Perlotto**

# Avventure simulate lungo il Po e gran finale spettacolare con Indiana Jones al Palavela

Domani dalle 15 alle 19 al Palavela gran finale del campionato italiano di Survival organizzato dalla Fiss. L'entrata per il pubblico è libera. In programma prove di arco, balestra, giavellotto, boomerang, arrampicata libera, corsa ad ostacoli, passaggio in corda, prova di equilibrio. I concorrenti saranno interrogati su teoria e psicologia della sopravvivenza. Dopo le 19, premiazione presso l'Athenaeum Club in via Massena 56. In mattinata si svolgeranno le prove in esterni: 15 chilometri di corsa lungo il Po da San Mauro fino in via Ventimiglia (a partire dalle 11), nuoto, apnea e tuffi nella piscina

comunale di San Mauro (dalle 9 alle 11), canoa (dalle 14 alle 15) nel laghetto di Italia '51.

Tra i candidati al titolo italiano '89 sono in testa quattro piemontesi: Ivano Sorocco, 25 anni, Asti, Elio Sabina, 30 anni, Bra, Enrico Picotti, 25 anni, Acqui e Paola Maria, 22 anni, Alessandria. Il survival europeo (inventato da Enzo Maulucci nel 1974), è un insieme di avventure simulate: si difendono quello americano (mimetico, paramilitare, rimbasta), perché ha adottato principi civili e sperimentali (uso a Rambo, si a Indiana Jones), volti all'ecologia umana, ricominciando, psicologia.

# Diana e Rapalino nel parco stasera il baritone Valdengo e domani il tenore Zambon

**«Natale nel parco»**, eventi d'arte alla Villa Tesoriera: l'iniziativa è del Comune di Torino-Circoscrizione IV, che dal 15 al 22 dicembre propone due concerti da **■** l'esposizione delle opere **■** cinque artisti torinesi. L'inaugurazione è avvenuta ieri nelle **■** scuderie della Villa, dove sono esposti quadri di Dario Baffaglini, Franco Buffon e Carlo Giaccone. Al piano superiore Lucio Diana (pittore e scenografo) e **■** fotografo Paolo Rapalino, del Laboratorio Teatro Sottimo, si dividono lo spazio espositivo, il primo con l'installazione multimediale **«Fecher»**, **■** secondo con una mostra dal titolo

**«Ventiquattro fotografie di teatro»**. Rapalino, giovane e geniale fotografo settimese, si è specializzato da qualche anno in foto di teatro, seguendo soprattutto il Teatro Sottimo. Stasera alle 21, il baritone Giuseppe Valdengo, che cantò **■** Toscanini, si esibirà in un concerto, accompagnato da alcuni musicisti, in una sala della villa. L'altro concerto è previsto per domani alle 21. Questo volta sarà il tenore Giuseppe Zambon ad eseguire musiche del Rinascimento italiano. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle **■** alle 18 fino al 22 dicembre. **(p. gal.)**

STANUSKA

Sabato 16 Dicembre 1989

# vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

## Ritrovi

**AL SACATELLE:** **■** Rossa discoteca: **■** Musica Anni 60 Ingr. e **■** L. 10.000. **AMERICA** (via Frejus 27): ore 21 «i ragazzi del Sole». **ARLECCHINO:** ore 15,30-21 arch. Rocky. **ARLECCHINO:** Prenotazioni **■** prevendita biglietti per il **Veglionissimo di Capodanno** (Orario apertura locale).

**CLUB 84:** ore 15,30 e 21 danza e altri per tutti arch. Rommy.

**CLUB 84:** **■** aperte **■** prenotazioni con prevendita biglietti per il **Veglionissimo di Capodanno** negli orari di apertura locale.

**PARC:** ore 21 «Nuova Melodramma».

**FORTINO:** ore 15,30 discoteca Armando; ore 21 arch. Gruppo 5.

**FRENZY** (liveria, tel. 011/5230 064): **■** Isolo arch. Madoel Cardini.

**■** Isola Valsalica, 4/A tel. 011/55 859; **■** 15,30 un pomeriggio **■** i nostri omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti Arch. Mike e i Simpatiti.

**K11** (tel. 011/4617 162 - Valpurga (To): ore 21 Alex Cabrio, domenica Eric Venturi e i Poeti.

**LA** **■** (corso Terzario 206, tel. 200 097): ore **■** discoteca. Ingr. libero; ore 21 Isolo spettacolo Gianfranco.

**LE GRILLON** (via Cuneo, 16 - Nichelino): ore 21 serata simpatica. I Quadrigli.

**LE ROI:** **■** 21 Bal Musette.

**MASSAUA:** **■** 21 Sagittari.

**No Stop:** Sant'Amrogio: ore 21 arch. i Peones. Dom. **■** 15 Gli amici della notte **■** discoteca per tutti.

**■** (v. S. Rocco 12, t. **■** Orbasano): ore 21 discoteca.

**SERENELLA DANZE:** **■** Francia 110. Casinò Vica: ore 21 ballo Isolo.

**SMERALDO** (Chivasso): ore 21 Isolo arch. Walter D'Angelo.

**AL CIOCCO RISTORANTE:** (Alassio, tel. 990.9999 - priv. 990.8205). Tutti **■** sabato concerto (Non obbligo cena). Fine Anno Veglionissimo **■** attrazioni internazionali.

**L'IDROVOLANTE:** (viale Virgilio 165, Borgo Medievale, Torino, tel. 697.602): ore **■** «Jazz sensazionale» con il cantautore Marco Testa.

**LA PINETA RISTORANTE:** (v. Torino, 2 - Brandizzo) sab. 15/12 cena con ballo. Tel. 913.90 64.

**■** (v. S. Rocco 12, t. **■** Pinerolo): cena danzante con arch. Tel. 0121/74.115 - 58.628.

**MACUMBA - RISTORANTE PIZZERIA:** Pinerolo: domani pranzo con pomeriggio danzante. Orchestrali. Tel. 0121/74.115-58.628.

**MY CLUB:** (v. S. Rocco 12, t. **■** Orbasano). N. Rolando e C. Rizzi (P.S.)

**MON REVE DISCOTEQUE:** prenol. feste private, tel. 740.618 (via S. Fabrizio 71).

**MON REVE:** Per un Capodanno diverso con buffet freddo e spettacolo. Pr. al 740.618.

**PATIO DISCOTECA** (corso Moncalieri 345): tutte le sere **■** 22.

**S. GIORGIO:** Ristorante **■** «Valentino» La Piana's Trio - c. Albertina.

**TRULUSSA:** «Cena di Natale con **■** e tanto spettacolo. Ti aspetta. Pren **■** 566.14 66.

**TOUT VA NIGHT CLUB** (v. G. Ferrari ang. v. Rossini 14, t. 882.808): **■** «sere strip» (sede ore 23-4.30).

## TEATRI

**ALFIERI/ST. STABILE:** ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Teatro di Arte presenta **Ritorno** di Shakespeare con Gabriella Lavia, Monica Guenther. Regia **■** Gabriele Lavia. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. **■** 877.787.

**ARALDO:** **■** DELL'ANGOLO: Stasera ore 21,15 il Granbado presenta **■** «La casa» di G. Castellio, B. Rosso, R. Rostagno; con Guido Castellio e Beppe Rosso. **■** a pre- **■** ore 16-19 cassa teatro. Prosegue la campagna abbonamenti.

**AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO:** Stagione sinfonica pubblica 1989/90. 10.  
**Concerto** Questa sera **■** 20,30 (Abbonamento del giovedì) Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Direttore Salvatore Accardo, violoncello Myrland Dal Don, Mendelssohn-Bartholdy, «Le Ebrei» (La grotta di Fingal), ouverture op. 26, «Concerto in mi minore op. 84 per violino e orchestra», Dvorak, «Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Inglese)».

**COLOSSEO:** Questa sera ore 21 **■** **Lucia Barbarossa** **■** Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.

**FREGOLI:** L'Associazione Musicale «Emilio Sardo» **■** Torino presenta «Rassegna Concertistica d'Autunno»... **■** Insieme al pianoforte... Oggi **■** 17 Quintetto «Band Music» Musiche di Mozart e Beethoven.

**FREGOLI** (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23 12), ore 21,15 la Compagnia del Nuovo Repertorio presenta **■** **Il giorno che Mejlakovski** **■** P. G. Corrado recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nond Salomone.

**GIANDUJA** (via **■** Teresa 5, tel. 530.238): **■** **Marionette Lupi** Vede Musol.

**JUVARRA:** Questa **■** ore 21 **■** Gransempio presenta **■** **Guat di H. Achtembush** con **■** Mauro e S. Morandi. Scene e costumi di S. Romano, reg. di R. Ferrero **■** unico L. 15.000. Rid. 12.000.

**NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA:** Stasera ore 20,30 **■** ore 16 il Teatro Manzoni presenta **■** **Romanzo Romano**, musica di B. Herman e K. Hermann con Daniela e Sinfonia D'Angelo e con la partecipazione di **■** Michel, regia di L. Squarzina. Ultimi 2 giorni.

**NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA:** in pianola per lo sport. **■** **Trappola per topi** **■** A. Christie, reg. di G. Angione, con E. Giovine (dal 23/12), c.s. M. d'Azelejo 17, tel. **■**

**NUOVO SALA OFF:** ore 18 la Marionette di Augusto Grilli presentano **■** **Alcandro** faba musicale in 2 tempi di A. Grilli. Musiche di Arrigo Tosi.

**SETTIMO** **■** (via Cavour 7, Torino - via Roosevelt 14, Settimo T.se) Stagione Teatrale 1989/90 **■** 16 spettacoli. **■** L. 100.000, rid. L. 80.000, per inf. tel. 011/541.14 38-53.17.80-80.11.745.

**SETTIMO VOLTAIRE TEATRO - Garybaldi Teatro** (via Roosevelt 14, Settimo T.se): Questa sera ore 21,30 il Gruppo della Rocca in **■** **Enchi di Babele**, da Ruzante e Beckett, regia di Bona Stelka. Inf. e pren. tel. 011/541.438 - 801.17.48.

**SETTIMO VOLTAIRE TEATRO - A:** **■** Teatro (v. Gamboldi 4, Settimo T.se) ore 19,15 **■** **colore di B. Diana, G. Verde, A. Zamboni**, con Adriana Zamboni (de. «Senza colore» di Italo Calvino) «Concerto per Ayi» concerto di G. Zamboni dedicato alla nonna «Senza colore» di Italo Calvino. Nel Foyer del teatro installazione video «Tecte» di L. Diana. Si consiglia la prenotazione inf. e pren. ai numeri 011/801.1745-541.438.

**TEATRO ADUA:** 20-21 dicembre ore 21 **■** **Ballate di Susanna Espl** - Largo ai giovani. Programma interattivo dedicato al coreografo emergente.

**■** **MATTEOTTI** (Moncalieri): Autunno Moncalierese. Concerto di canti Alpini con il Coro Val Susa questa sera ore 21. Ingresso libero **■** 8403700. Cena di Moncalieri in collaborazione con la Giovane Montagna.

**LOCA NERA - CIRCOLO CULTURALE** (via San Massimo, 14 Torino) ore 20,30 in **■** **memor. degustazione**; ore 23 in scena Teatro di Figura - la Compagnia **■** **■** presenta **■** **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sergio Tofano. **■** prenotazioni telefonare 882 **■** (chiusura domenica e lunedì).

## CIRCHI

**MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA:** Per la prima volta a Torino - **■** **Parco Ruffini** c/o Palasport **■** 383.513 **■** 15. Le due famose scuole circhensi unite in un grande, unico spettacolo. Ogni m. me. gr. ore 21: **■** sa. ore 15,15 e 21; do. ore 15 e 18,30; la, riposo. A tutti gli spettacoli bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56 82-66-71. Per prev. Cir. - Studio Comunale - Curva Maratona, c. Sebastopol ang. c. Agnelli Tel. 32.34.77.

**PALAGIACCO E ROTELLE:** Torino Esposizioni (via Petrarca 39): **■** 14,30-16; 20,30-23. Biglietto unico **■** 55.89.

## TACCUINO

Pugliesi di tutta Torino, unitevi e andate a teatro: è lì la festa, ma solo stasera Rock all'Adua, alternativo e gratuito. Canti sacri e natalizi del coro Edelweiss Il posto delle fragole è in Sala 1. Le terre lontane invece sono al San Giuseppe

## RAIACCHI STANUSKA

Povero pianista di piano bar per il sabato sera soft dal sofisticato Amadeus

**CAPOLINEA 8**  
Alla birra di via Maddalena 42 suona il jazz Quintet, alle 22.

**AZIMUT**  
Al circolo culturale di via Madonna 65/a Franco Lima presenta brani musicali degli Anni 60 e 70.

**YOKES**  
Lolo presenta «Controspazio» alle **■** di domani pomeriggio in via Silvio Pellico 4, invece invece c'è il party «Ski-ski», alle 22.

**METRO CABARET**  
Musica house e acida nei locali di via Cavour 33 con «Keep Your ears», stasera alle 22.

**1.1. GINESTRE**  
Il trio di Flavio Boltra suona dopo cena in via Valpurga 15.

**ING CLUB**  
«Frola carica de lambada»: a partire dalle 22 nella pista della discoteca di corso Brusca 28 si esibiranno provvisti ballerini di lambada.

**154 SEVENTH STREET**  
Si replica ancora stasera lo spettacolo **■** Carla alla birra di strada Sottimo 154. Alle 22.

**CHARMING CLUB**  
Per i concerti della domenica alla discoteca di via Principessa Clotilde 82, domani sera alle 22 suona la **■** **Momo Big Band**.

**■** **LO 88**  
Per «Novello '89», in piazza Solferino alle 21,30 di questa **■** bos-sanova con i Foot Fooler, domani alla stessa ora ci sono i jazzman **■** **Padroli, Ciampini e Pescagliani**.

**AMADEUS**  
Paolo Povero è il pianista che domani sera nel locale di corso Torino 108, ad Avigliana, propone musica da piano bar, dopo le 22.

**DA GIU'**  
«Stomping Back Flash», musica e volontà in compagnia di Murruc-si. Alle 22.

**EDELWEISS PER NATALE**  
Oggi alle 16,30 nella chiesa di Santa Cristina in piazza San Carlo, concerto del coro Edelweiss del Cai Torino; In programma canti sacri e natalizi.

**TEATRO DIALETTALE**  
«Costi co ne androm», atto unico di Vittorio Galvino, «Non tutti i ladri vengono per nuocere» di Dario Fo, sono gli spettacoli che questa sera chiuderanno la rassegna dei gruppi amatoriali, «Autunno Teatrale». Al Teatro Civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa a Chivasso alle 21, Ingresso semilibero.

**UNIONE MUSICALE**  
Concerto domani pomeriggio all'Auditorium Rai con Marco Fumo al pianoforte e Sergio Miceli, narratore. Alle 17. Informazioni alla segreteria dell'Unione Musicale, in piazza Castello **■**, al seguente numero: 544523.

**PENA DI MORTE**  
Amnesty International ha organizzato per oggi il convegno «I giovani e la pena di morte», al Teatro Mirafiori di corso Cosenza 67. Tra i partecipanti, gli assessori Gianpiero Leo e Vinicio Lucini.

**TEATRO FREGOLI**  
Il Quintetto Abendmusik suona alle 17 al teatro di piazza Santa Giulia 2 bis; domani sera alle 21 è concerto su musica di Bach, Haendel e Mozart eseguito da Valter Parisi, clavicembalo, e Michele Frazzini, pianoforte.

**TEATRO S. GIUSEPPE**  
Luigi Puxoddu, violoncello, e Antonella Prevoglia, al pianoforte, suonano in via Dorio 18, alle 17.

**CENA PANNUNZIO**  
Il centro studi di via Maria Vittoria ha organizzato per stasera alle 20,15 una **■** conviviale al ristorante Il Cambio in occasione del

## LE PAGELLE DI STASERA

(un voto all'idea)  
a cura di Noemi Romeo

# Barbarossa & Edgar Allan Poe Tutti insieme per Morteo



## Barbarossa al Colosseo

+ 8

Prima annunciata per il 5 dicembre, poi rimandata di due settimane, ecco finalmente l'arrivo di Luca Barbarossa a Torino. Il giovane cantautore romano, tanto amato dalle liceali di tutta Italia, si esibirà questa sera al Teatro Colosseo, in via Madonna Cristina 71. Lo presenta il promoter Radio Stuff, che lunedì sera porta al Teatro Juvarrà anche Mimmo Locasciulli. Per il concerto di Barbarossa («Al di là del muro» è il titolo del tour italiano), i biglietti costano 30 mila lire per i posti in platea e 25 mila lire per quelli in galleria (i diritti di prevendita sono inclusi) e si possono acquistare alla cassa di via Madonna Cristina oppure nelle normali prevendite di Torino e Provincia. Il concerto s'inizierà verso le 21.

## Ricordando Morteo

+ 8

Uno spettacolo per ricordare un grande uomo di teatro. E' il concerto di prosa e varietà organizzato domani alle 21,15 per commemorare Gian Renzo Morteo, docente di critica teatrale all'Università di Torino e sceneggiatore, morto questa estate. La performance è messa in scena al Teatro Mirafiori Studio, in corso Cosenza 68 da Giovanni Monti e Massimo Scaglione. Alla serata parteciperanno Assolombarda Teatro, la compagnia di danza diretta da Loredana Furno, il Centro di Formazione Teatrale Alberto Branda, la Compagnia Sukki di Anna Sagon, Tullio Rossini, Stilema, i Teatri dell'Angelo e delle Dieci. I biglietti costano 10 mila lire: l'ingresso sarà devoluto per una borsa di studio intitolata a Morteo.



## Omaggio ad Allan Poe

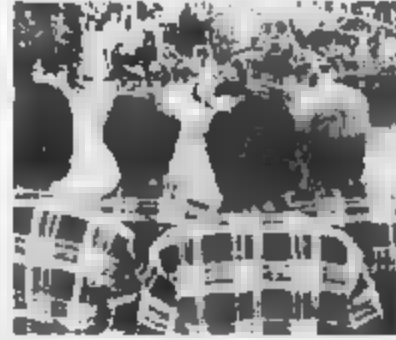
+ 7

«L'ingegnosa e sempre fantasista e l'autentico immaginario sempre ambientato». Sono parole di Edgar Allan Poe, a cui il Gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo ha dedicato una rassegna, intitolata «Nel delirio magico di Edgar Allan Poe». Fino al 21 aprile 1990 verranno allestiti alcuni spettacoli tratti dalle opere del noto scrittore americano, autore del famoso «pagliaccio» di immaginazione ed alta tensione emotiva. La rassegna, inaugurata con «Il gatto nero», prosegue stasera con «La maschera della morte rossa». Va in scena alle 21,15, la regia è di Paolo Trenta, tra gli attori figurano Anela Folino, Carol Campana e Marco Andriolelli. L'ingresso, da via Maria Vittoria 5, è libero.

## Concerto da camera

+ 7

Tra i tanti concerti previsti per questo week-end, eccolo uno che avranno luogo quest'oggi e domani nella Sala Monti, in corso Giulio Ferraris 11. Alle 16,30 c'è la performance eseguita dalla pianista Maria Chiara Massenz. Domani, sempre alla stessa ora, avrà luogo un concerto per due pianoforti di scena saranno Elena Ferdinando e Giuseppina Liscolto. In **■** brani di Wolfgang Amadeus Mozart e Beethoven. Per qualsiasi informazione occorre rivolgersi al seguente numero: 542822. Infine questa sera al Teatro Malfatti, in via Malfatti 1, a Moncalieri, canta il Coro Valsusa. Per prenotazioni di posti e vari informazioni eccolo il numero cui rivolgersi: 6541318, in orario d'ufficio.



## Concerto di protesta

!

Il Teatro Ruffante è stato chiuso da più di una settimana. Improvvisamente, per ordine delle autorità giudiziarie. Questa sera il presidente e soci del circolo di via Caprera 50 hanno deciso di organizzare un concerto per protestare contro la chiusura. La performance avrà luogo nel locale del Doctor Sax, in lungo Po Caldera 4, domenica sera. Dalle 23 in avanti la band del «Tapiro Jome» — è il nome di una serata che il circolo Alex di sotto dedica ai musicisti dilettanti di Torino — proporrà tutti i brani rock composti durante il 1989. La band è composta da Max Costantino, voce solista e basso, Dom Petruzzelli, chitarra, Gianni Pagelli, chitarra ritmica, Vito De Bolis, vocals e Big Eddy, batteria.



Sala 2: alle 16,30 c'è «Shamanen im blinden Land» di Oppitz, alle 18,15 «Divine Harsonen: The Living Gods of Haiti» di Maya Deren, alle 20,30 «Dead Birds» di Robert Gardner e «The Ax Fight» di Timothy Asch. Alle 22,30 «Forest of Bliss», di Gardner. Domani alle 16,30: «The Silent Enemy», di Caver, e «Loving Krishna» di Gardner. Alle 18,30 «Il sale della Svanesia», di Michail Kalatozov, 20,30, Omaggio al Festival 88! Popoli, con selezioni di film della XX edizione del Festival.

**MIMMO LOCASCILLI**  
Sono in vendita i biglietti per il concerto di Mimmo Locasciulli, previsto per lunedì sera alle 21 al teatro Juvarrà, in via Juvarrà 15. Costano 20 mila lire. Organizza Radio Stuff.

**TEATRO ADUA**  
Per la rassegna «6 Rock», dedicata al rockers dilettanti di Torino, questa sera al teatro di corso Giulio Cesare 67 suonano le seguenti band: Wiser, Dreamin' In, Black Voodoo, Ann You Experienced, Domani sarà la volta dei Leato e i Fanti, Waterfront, Magellano, Estremi e Mouseblasters. A partire dalle 20,30, l'ingresso è libero.

**GENTE DI PUGLIA**  
Gente **■** Puglia è lo spettacolo in scena al Teatro Torino in piazza Massaua. La serata è dedicata a tutti gli immigrati pugliesi a Torino. Partecipano: Tony Santagata, Leone Lerna, Raffaele Calò, Mimmo di Gerignola e Andrea Flaminio che la Gianduja. Stasera alle 21.

**SIP E ARTE**  
Al Circolo Eridano, sede del Crul Sip, in c. Moncalieri 88, alle 17 s'inaugura la mostra collettiva di fine anno del Gruppo Amici dell'Arte. Fino al 30 dicembre.



**— *Scyllium asotum* (Linnaeus)**



# JINGLE MANIA

1° **██████████** - Buono acquisto ■ L. 1.000.000  
a GIUSEPPE IACI - TO

2° **SUPERMERCATI COMETA** - Buono acquisto da  
L. ████████ ■ VILMA COSSOTTO - TO

3° **██████████** - Buono acquisto ■ L. 500.000  
a ██████ FIORAVANTI - Bricherasio - TO

4° **PUNTO DI VISTA** - Buono acquisto da L. 250.000  
a ██████ MORSELLI - TO





Lo strepitoso tailleur di Yves Saint Laurent, in damasco con gonna verde prato e giacchetta a baschina super colorata

**O** Per la **D** della vigilia di Natale gli stilisti propongono abiti lineari, quasi severi, appena rischiarati da piccoli particolari, scialli colorati, plissettature e tanti spacchi

**A** I colori sono quelli d'attualità: fucsia ■ bluette, oppure il sempre richiestissimo nero, risolutore di tutte le occasioni importanti

a cura di  
Tiziana Longo

## Maliardissime... sotto l'albero

O coloratissime o in nero profondo: e senza mezze misure il Natale 1989

Natale con i tuoi... Nonostante la rivoluzione dei costumi, la caduta dei valori, le ribellioni grandi e piccole che uggiano ogni famiglia, ecco un dato che tuttal più resiste nel tempo. Il 24 dicembre, ovunque si sia, al mare, al monte o in città, scatta inesorabile per tutti la trappola della nostalgia, la voglia di intimità, il desiderio di ripetere ancora una volta il vecchio culto dello scambio dei doni sotto l'albero con i famigliari, o almeno, con pochi amici.

Gli stilisti lo sanno (probabilmente anche loro sono prigionieri dello stesso rotaggio) e allora ecco pronti i modelli per ogni Natale. Rigorosi, lineari, raffinati, qualcuno più estroso ma senza esagerazioni: per le folle, si sa, ci sarà poi Capodanno. Quindi dimentichiamo per adesso il troppo oro, i troppi ricami, i troppi gioielli. Dalle vetrine occhieggiano e colpiscono soprattutto i broccati dorati, i fucsia e i bluette, ma per le feste trionfa ancora il sempre il nero (risolutore di ogni occasione), magari appena schiarito da piccoli particolari. Nelle boutiques più prestigiose le risoluzioni non mancano.

Iniziamo la nostra panoramica da MONIQUE. Qui non troviamo le grandi «linee» ma tutti modelli creati dal titolare, Pino Dal Cin (da sempre nel campo della moda e tuttora inamovibilissimo del suo lavoro, è lui che disegna la linea di Armando Testa), con l'evidente vantaggio di avere capi pressoché esclusivi e prezzi ancora contenuti. Nella piccola boutique affollata di vestiti ce n'è tutti i gusti: dalla classica blouse in maglia dorata oppure bianca o nera appena rischiarata da pietre, («sono richieste da sempre», dice il titolare), al completo in seta cinese in color arancio aragosta, al morbido vestito nero in maglia tempestato di pietre grigio-nero, oppure in jersey bluette, a tubo ■ molle drappugiate dalle spalle ai fianchi. Raffinatissimo. E poi scialli per arricchire l'abito «povero», scarpe dorate o a fiori modello ballarina classica. Per un Natale in famiglia, ma senza rinunciare al tocco chic, Pino Dal Cin propone

il vestito aderente, in seta cristallo, interamente plissettato, con in vita un nodo che risolve in un colpo scollatura e sgambatura. Per un effetto più da choc c'è il fucsia ■ il bluette, mentre per uno più raffinato ecco il nero, il grigio o il nuovissimo verde-grigio, molto elegante.

Per GOGA, di XX Settembre, invece anche il Natale deve essere d'oro. Dorate sono le gonnelline in seta golfate, la casacchia morbida e lucida in tessuto «caramella», i fuseaux, i bustier (perfetti per modellare il busto e il seno), i «cari» tipo torero, le maglie e perfino i tailleur. Insomma una «donna idolo» anche nel privato. Per chi ama toni meno vistosi, un'unica alternativa: il nero, arricchito ■ rischiarato da grandi bordi ■ pizzo dorato che fasciano o avvolgono le spalle, come gli abiti della linea «Ritmo» della Perla (la casa di biancheria intima). D'attualità per le feste anche il maculato che pur l'occasione si copre di paillettes e plettrina.

Da YVES SAINT LAURENT entriamo decisamente nel mondo delle estrosità o del colore. Protagonista incontrastato è il broccato combinato in mille colori. Lo stilista francese, molto rigoroso nelle sue scelte, ha abolito quest'anno la scollatura (anche nei modelli più sexy) e puntato invece sui due pezzi. Adattissimo per una sera è infatti il tailleur in laminato verde o azzurro, con gonna al ginocchio a portafoglio e giacchina corta a giro collo, che tanto ricorda gli Anni Sessanta.

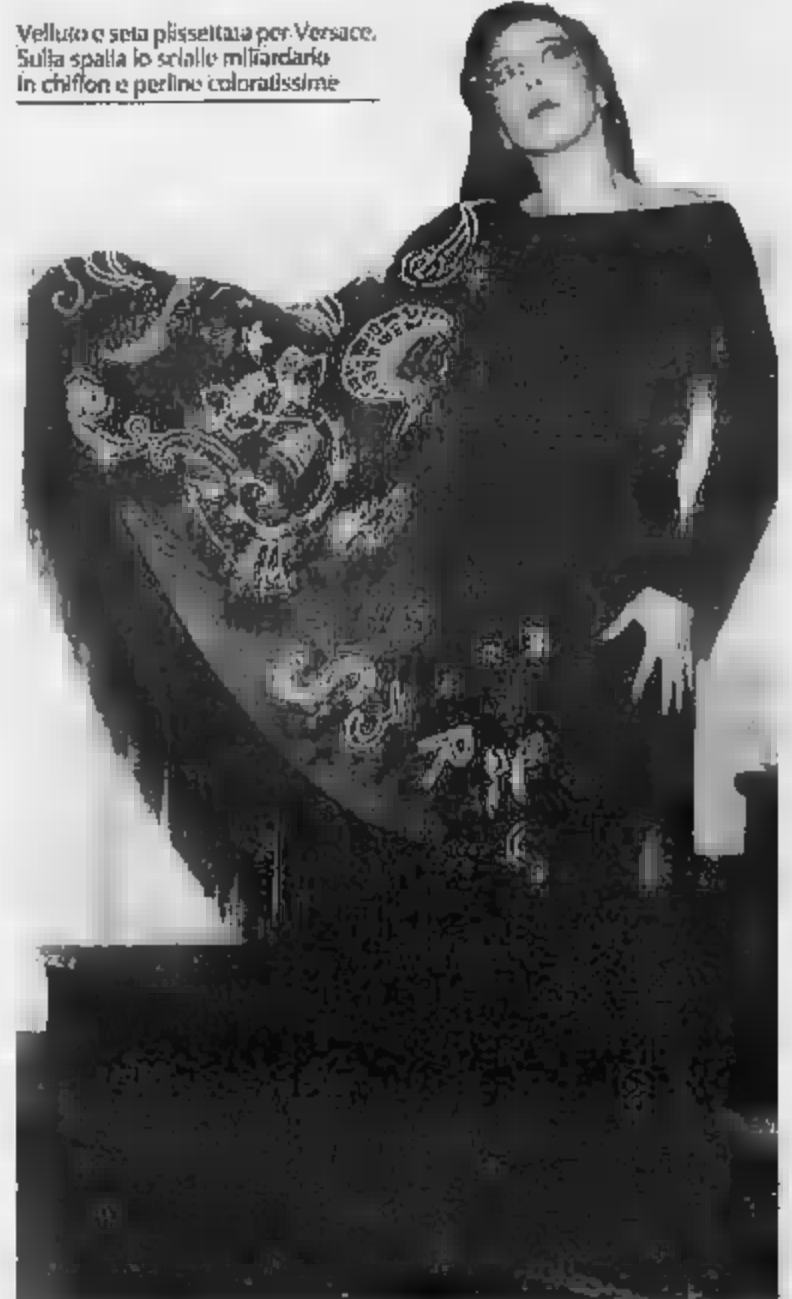
Non si deve certo aver paura di farsi notare se invece si scelgono i coloratissimi pantaloni di broccato in fantasia, oppure l'eccezionale completo con gonna ■ de preto e giacca ■ baschina in broccato d'oro, turchese, eranio, fucsia, verde, tutto insieme, e relativi bottoni (uno per colore), che riprendono le tonalità del topazio, dell'ametista, del rubino, dell'acqua marina, dello smeraldo. Una mise che vale quasi 4 milioni ma che denuncia stile sicuro, personalissimo ■ inconfondibile.

Migliaia, milioni di piegoline da GIANNI VERSACE. Abiti, gonne, giacche, camicette, tutto è plissettato e tutto è importante. Dalla gonna in velluto plissé, ■ o ametista scuro, con grande nodo a gola che fascia i fianchi, a quella corta con orlo a bordo che raccoglie la plissettura a fiore. E poi i tailleur con giacchetta corta a spalle svolata, rossi ■ verde brillante, e ancora le camicette senza maniche e collo appena a collarino con l'immane plissettura che parte dal colletto e si allarga a raggi sul busto.

Per un Natale importante Versace propone (quasi unico) l'abito lungo, nell'amatissima composizione del velluto e della seta plissé e l'obbligatorio spacco audacissimo che scopre interamente la gamba. E per un tocco di colore ecco il ricamatissimo scialle in chiffon nero con migliaia di perline e tubicini rossi, gialli, verdi e blu che tanto hanno fatto impazzire le divo americane, Joan Collins, la cattiva di Dynasty, in testa. E del resto Hollywoodiano è anche il prezzo: dieci milioni. Se non amiamo le plissettature e non vogliamo spendere dieci milioni, ma in compenso amiamo Versace, possiamo «ripiegare» sulla versione riveduta e corretta dello smocking, in cachemire bluette ■ giallo, rovere o gonna in ■.



Tutto lamé per le più giovani: casacca morbida in tessuto «caramella» e fuseaux in maglia interamente dorata



Velluto e seta plissettata per Versace. Sulla spalla lo scialle miliardario in chiffon e perline coloratissime

Abito in seta cristallo plissettato. In vita il nodo che chiude la scollatura e trattiene lo spacco



Molto raffinato l'abito nero con arricchitura sui fianchi e bordo in pizzo dorato che fascia le spalle

GIANNI VERSACE

MONIQUE

LA PERLA



# Le due stagioni della Valsusa In viaggio charter di turisti

Nelle trasformazioni in atto, anche la Valle di Susa, si dà una nuova immagine: prepara un rilancio in grande stile, cerca nuovi sbocchi.

Così è nato il marchio «Valsusa», una foglia stilizzata bianca, ondeggiante, che ricorda il disegno morfologico della valle stessa.

Un marchio che accompagnerà tutte le iniziative turistiche-promozionali, voluto dalla nuova Apt (Azienda di Promozione Turistica) ad identificare un nuovo modo di proporsi all'utenza vacanziera e nuova.

È un lavoro programmato, lungo, che si svilupperà attraverso varie fasi.

«Abbiamo solo realizzato il primo passo verso una "nuova Valsusa" — afferma Diano De Matteis, presidente dell'Apt valsusina — ma importante era iniziare per proporre il "modello" della nostra — la dimostrazione di un autentico di ruolo. Insomma la Valsusa si presenta all'anfora del mondo con un volto finalmente degno dei tempi che stiamo vivendo.

L'inizio dei mondiali, il prossimo, non potrà trascorrere invano. Abbiamo pronti, d'accordo con gli albergatori, alcune iniziative che dovrebbero fare della Valsusa — polo di richiamo, d'attrazione. L'esperienza internazionale non ci manca, in quanto da anni arrivano voli charter — pieni da tutta l'Europa, per — sappiamo come accogliere i turisti stranieri. La Valsusa vuole po-



In compagnia, relax e sole al campo Smith, vicino a Bardonecchia

gina, si apre ancor di più al mondo.

Non dimentichiamo poi che da noi esiste la doppia stagione: anche d'estate Bardonecchia, Salice d'Utile e Sestriere vivono nella grande per chi vuol divertirsi, con innumerevoli iniziative culturali-popolari.

Valsusa, quindi è zona ideale

per sciare, è fruibile anche d'estate ed è dotata di attrattive naturali (vedi passeggiata ed escursioni) rimarchevoli.

Avviata la macchina organizzativa, partita fra entusiasmi e convinzioni, è ora scattata la seconda fase di un programma ampio e lungimirante.

Entro la prossima primavera,

verrà completata la dotazione del materiale promozionale-propagandistico (dépliant e cartellonistica) al quale si aggiungerà un audiovisivo (unico nel suo genere) che verrà indirizzato verso i canali tradizionali di promozione ed utenza turistica.

Scatterà anche l'operazione analisi e ricerca basata sull'offer-

ta, sulla domanda e sui «target» di riferimento. Un lavoro capillare per capire l'evoluzione — e quindi di esigenze — «nuovo» turista di montagna.

«Forse abbiamo aspettato troppo — ammette De Matteis — ma anche se con un po' di ritardo, finalmente tentiamo di entrare nella mentalità del potenziale turista. Sino a ora, eravamo noi ad imporre le regole del gioco, ora spetta all'utenza dettare la nuova strada da percorrere negli Anni 90».

E che ci si prepari, in ottica — più europea, lo conferma la terza fase — progetto lancio-Valsusa.

Dalla prossima primavera sino alla stessa epoca nel '91, scatteranno una serie di interventi promozionali diretti sui mercati della domanda turistica e, alla luce di ipotesi evolutive — mercato turistico europeo degli Anni Novanta, si realizzerà una forma di intervento concreto per una corretta e «giusta» collocazione della Valsusa nel nuovo scenario turistico.

«Abbiamo diversi obiettivi da contrastare ed anche tutto sommato, — fretta — sottolinea De Matteis — Cosa ci spinge a far questo? La convinzione che la Valsusa ha tante carte da giocare, rispetto ad altre zone, l'importante è metterle sul tavolo al momento giusto e — grande convinzione. Siamo ormai anche noi avviati ad offerta globale, senza lasciare più nulla al caso».

Quando il problema è la SICUREZZA



**CANDUCCI**  
PORTE  
CORAZZATE

CANOTTI CEMENTATI  
ESTERNI INALTERATI

Corso Francia 221/1 - RIVOLI (TO)  
Tel. 011/959.4892

**AUGURA**  
**BUONE FESTE**  
**A TUTTA LA CLIENTELA**

*Simply... Art*

di Rossana Pagliara

Da: Nepal, Uruguay, India, Turchia

- Maglie e sciarponi
- Argenti ■ pietre dure
- Borse ■ sacche
- Complementi di arredo

RIVOLI - Via Cav. Vitt. Veneto 27B  
Tel. 958.66.36

## Dal cielo o dai cannoni: la neve non mancherà Sci per 350 chilometri

Parlare della Valsusa è facile e difficile al tempo stesso. La valle ha tesori tali, in abbondanza, che qualunque consiglio o itinerario porta alla scoperta di luoghi solo certi aspetti incantati.

Approfondire le conoscenze della storia, della tradizione o della bellezza naturali o come percorrere una strada maestra, d'incanto ma al tempo stesso imperiosa anche se è piacevolissimo ricostruire cultura, natura, abitudini, gente.

Ma non si può dimenticare che sino al '91, quando verrà completata l'autostrada del Fréjus, chi ama la Valsusa dovrà accettare anche momenti di sofferenza durante i trasferimenti. Nel prossimo anno terminerà il tratto Susa-Rivoli ed a quel punto il più — compiuto.

C'è, comunque, un aspetto che molti dimenticano: la Valsusa (e quindi buona parte delle località) è raggiungibile con il treno. Una comodità di poche vallate, ma che potrebbe essere ancora di più l'asse nella manica per un turismo ritrovato.

In un'ora, si raggiunge, infatti, Uffio (da qui c'è un servizio di autobus che si dirige con destinazione: Salice, Casana) e con un quarto d'ora in più si arriva a Bardonecchia. Insomma un mezzo di trasporto alternativo che va seguito con attenzione.

«Voi avremmo anche organizzato dei "treni bianchi" — dice Diano De Matteis, presidente dell'Apt valsusina — ma la Ferrovie ci hanno risposto che se vo-



Sci, skillit e voglia di slalom

leviamo i treni speciali avremmo dovuto acquistarli. Che bella scoperta. Arriva Natale ad aspettiamo con ansia neve e turisti, speriamo di non trovarci delusi. Niente la stiamo mettendo tutta per dare servizi completi.

Che la Valsusa sia un bacino «ricco» è completo, sono le cifre a dirlo: 560 chilometri di piste

totali per discesa, oltre 127 impianti di risalita, 86 chilometri di piste per fondo.

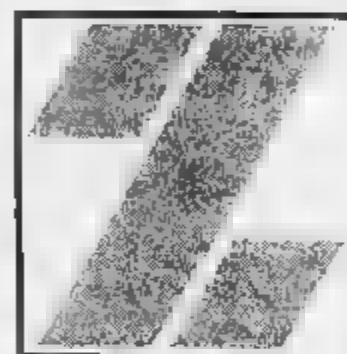
Nella stagione: quattro impianti per innevamento artificiale (Sestriere, Salice d'Utile, Casana-Sansicario e Bardonecchia). La ricettività alberghiera parla di ventun mila posti letto, mentre le «secondarie case» offrono altri

sessanta mila posti letto. Per quel che riguarda gli sport invernali (parliamo ovviamente di sci), ai «cannoni» che garantiscono la discesa, c'è poi la comodità della «Via Lattea».

È un insieme di trecentocinquanta chilometri di piste colligate da oltre cento impianti. Senza togliersi gli sci dai piedi, e con una spesa per lo meno «controllata», si può andare da Salice d'Utile a Sestriere o Sansicario, a Casana o Clivio, arrivando sino al Monginevro, in Francia. A Bardonecchia, invece, oltre a piste bellissime e ben tenute, c'è la garanzia di sciare sino a maggio inoltrato ad alta quota, sullo Jaffarou.

Esistono poi, finalmente, delle alternative alla sola pratica sportiva dello sci. Infatti, se non si vuole stare tutto il giorno sulle piste innevate, alcuni centri della Valsusa offrono piscine, campi da tennis, calcetto, pallavolo e squash, palestre e centri sportivi super-attrezzati con saune, massaggi per un relax completo.

Nella bella stagione poi, con la possibilità di attività all'aperto, il panorama che si staglia è ancora più variegato: si va dall'equitazione, al golf per completare un quadro che la dica lunga sulle proposte efficaci e coinvolgenti che questa bellissima valle propone. Cacciate osserva con attenzione, prima di scegliere il luogo di vacanza estiva o invernale che sia.



**ZETA**  
**MARKET**

**SUPERMERCATO ALIMENTARE**

**RIVOLI - Via F. Filzi, 18 - Tel. 958.67.65**



**AUGURA**  
**BUONE FESTE**  
**A TUTTA**  
**LA CLIENTELA**



**aperto domenica 17 e 24 dicembre**

**b. b. Ambrogio**

**vi veste per le feste**

**3000 mq. di idee ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO, CASUAL, CERIMONIA, ABITI DA SPOSA**

**in Valle di Susa 30 minuti da Torino**

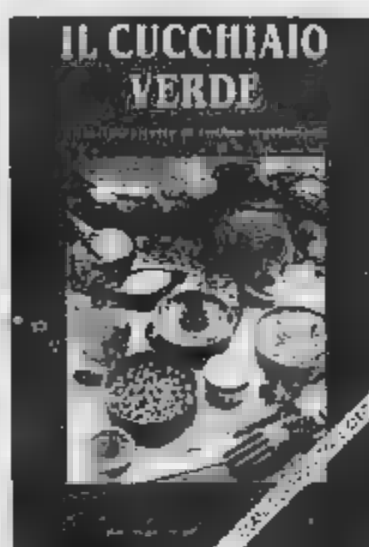


# LA GOLA

cibi, vini & delicatezze

## STRENNA GASTRONOMICA

Fra i regali che non vanno dimenticati, i numerosi splendidi volumi dedicati alla cucina in tutti i suoi aspetti. Per i buongustai è arrivata una novità: il pesce e le molte ricette che lo riguardano



## Ecco una biblioteca tutta da divorare...

C'è un piacere gastronomico diverso che da qualche anno va contagiando i buongustai: il piacere di leggere di cucina, il gusto di vederla scritta, raccontata, illustrata nei piatti e nei luoghi dove nasce. Regalare un libro di cucina non è un rischio: scegliere una cravatta o un whisky, perché non si sbaglia mai: piace all'esperto gourmet, delizia il dilettante ansioso di vincere una sfida tra i fornelli. Sono stornie gastronomiche davvero maestose quest'anno: non c'è che l'imbarazzo della scelta.

«LA GRANDE CUCINA D'ITALIA» ovvero «Tradizioni e ricette delle Regioni Italiane» (Editoriale Giorgio Mondadori, di grande formato con decine di foto a colori, lire 80.000), di Antonio Piccinardi, per cinque anni direttore della rivista «Grand Gourmet», autore di molti volumi di successo tradotti anche all'estero. E' questa la sua opera più importante che spiega nel trullà, con considerazioni valide anche per altre stornie simili: «Parlare di un'unica cucina italiana è senza dubbio impossibile. Le caratteristiche delle popolazioni, i fattori culturali, gli avvenimenti storici e le dominazioni che si sono succedute, le differenti situazioni climatiche e ambientali hanno infatti condizionato, diversificato le abitudini gastronomiche delle singole regioni.

«Ecco dunque accanto alla cucina venetiana, uliviera, armeni-

ca e di elegante complessità, la cucina siciliana vigorosa ed essenziale, oppure quella lombarda, punto d'incontro di tradizioni proprie e influenze straniere o, infine, quella "povera" del Lazio... Da ogni regione il libro propone dapprima una sintesi storico-gastronomica, passando poi in rassegna le ricette più caratteristiche, tutte calibrate per quattro persone, accuratamente sperimentate e suddivise, per semplicità di consultazione, in antipasti e salse, minestre, pesci e crostacei, carni e volatili, composizioni diverse, verdure o dolci.

«CUCINA ITALIANA, ARTE E FASCINO» (di grande formato, viene riproposto Luigi Ravarotto Editore a lire 80.000). E' di Giuliano Bugnoli, vincitore del Premio Caterina de' Medici per il contributo dato alla diffusione della cucina italiana (risiede anche negli Usa), e conta sulla fotografia di John Dominis di «Lif» e l'opera di un grande dove cultura, storia e paesaggio fanno da sfondo alle ricette regionali. Ogni ricetta è ambientata con foto di interni ed esterni ai luoghi d'origine, ed è accompagnata dall'aneddoto che la rese.

«LA GRANDE CUCINA REGIONALE ITALIANA - I PRIMI PIATTI» (volume in cofanetto del Fratelli Fabbri Editori, lire 80.000), di Ferdinando Gaselli, che la dedica a tutte le mense: «tutte le regioni italiane». Affinché questo scambio di ricette lo invogli a conoscersi meglio, ad

apprezzarsi... a valersi bene... Sembra un ricettario di una volta: chiunque abbia amore per la cucina casalinga lo apprezzerà molto: anche perché si tratta di una selezione tra migliaia di ricette riordinate. Con molta attenzione l'autrice ricorda che «una ricetta citata da più di una persona — della stessa regione — porta versioni leggermente diverse; così per non far torto a nessuno ho preferito citare tutte le variazioni consigliate. Non vi è da stupirsi di questo fatto, perché difficilmente una ricetta viene eseguita così come è nota, magari 150 anni fa...».

Davvero impressionante è una sorta di enciclopedia ragguagliata della cucina, opera di un collettivo di specialisti e presentata dal ben noto Vincenzo Buonassisi (Mondadori Editore, lire 70.000) che comprende duemila ricette con mille fotografie suddivise in due volumi. Si intitola «IL NUOVO CUCINONE» ed è nato «per farne strumento di chi vive nella realtà d'oggi senza rinunciare alle tradizioni della buona tavola». Buonassisi è addirittura sibilino nel definire: «Senza rinunciare alle tradizioni della buona tavola, una liberazione da pregiudizi e luoghi comuni (se ne trovano anche davanti alle pentole e ai fornelli).

Si tratta quindi di cercare un equilibrio: senza spingere la «grande cucina», ma neppure sottomettendosi totalmente alla «tradizione». Consigliato a chi crede nella buona tavola come un aspetto di civiltà, come una difesa del nostro equilibrio umano dallo stress delle megacittà. Nulla è lasciato al caso. Si vede dunque il volume allegato detto «MANUALE» sulle preparazioni e i metodi di cottura di base per ogni categoria di pietanze che costituiscono un pranzo, e cioè: primi piatti, carni, pesce, crostacei e molluschi; uova, salso, contorni e dessert. Il tutto garantito dalla chiarezza e gradualità sequenze fotografiche che illustrano ogni preparazione.

«IL GRANDE LIBRO DEL PESCCE» ovvero «Ricette, menu, consigli» (Mondadori Editore, grande formato a belle fotografie, lire 65.000), è di Giuliano Bonomo — ben nota orchestra-

trice di un'enciclopedia della cucina in 11 volumi — con fotografie di Riccardo Marchisio. Dice il trailer di copertina: «Tutto quello che bisogna sapere per scegliere, preparare, cucinare o servire il pesce. Con oltre 500 ricette internazionali e grandi tavole a colori che classificano le specie ittiche più comunemente usate in cucina». Appartiene alla categoria di quei libri che sono utili, ma che danno grande gioia solo a sfogliarli. Chi lo possiede non può avere più remore e tabù casalinghi a proposito del pesce. Basta leggerlo come consigliava ai lettori lo scrittore di fantascienza John Brunner nell'introduzione al suo poderoso e ostico romanzo, «Tutti a Zanzibare»: «Tutti e vedrai che

dopo un po' starai nuotando senza farei caso...».

«IL CUCCHIAIO VERDE», sottotitolo impegnativo «Come curarsi con il cibo» (Edizioni Demetra, collana «La casa verde», lire 37.000), di autori vari che si identificano nella Gnessi: «Ecco, io vi do ogni pianta che fa seme, su tutto la superficie della terra — ogni albero fruttifero, che fa seme, questi vi serviranno per cibo», anche se per rendere meno biblica l'atmosfera che circonda le settecento ricette del tomo c'è anche un proverbio: «No gh'è erba che vada in su, che no la bin la so virtù». Il trailer: «Opera completa, indispensabile per chi è convinto che alimentarsi consapevolmente sia non solo un diritto ma anche un dovere nei confronti di se stesso e dei propri figli. Con l'intenzione di guidare il lettore in un approccio diverso, vegetaria-

ed equilibrato.

## E la casa si trasforma per ricevere tutti con i festosi addobbi

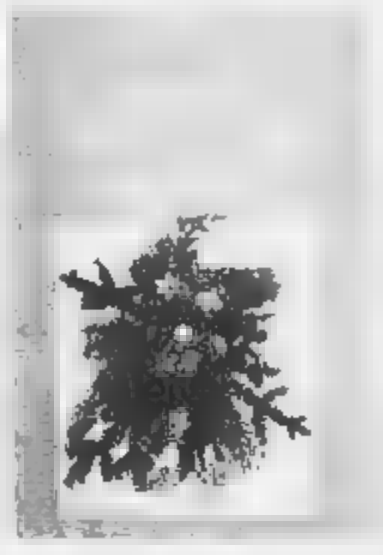
Come predisporre salotto e tavola per accogliere gli ospiti che stanno arrivando

«DECORIAMO IL NATALE», sottotitolo: «Allegri addobbi per la casa in festa» (Acanthus Edizioni, lire 20.000), è di Maritta Von Poruband che si spiega nella romantica introduzione: «Nei primi anni del dopoguerra la mia famiglia aveva pochi mezzi, ma mia madre era capace di regalare i giorni che precedono il Natale con molta fantasia. Occupavamo le giornate facendo piccoli lavori manuali e artigianali, e in casa aleggiava sempre profumo di biscotti e di spezie d'ogni tipo. Per me tutto ciò è rimasto indimenticabile, tanto che ho cercato di ricreare quell'atmosfera nella mia famiglia. Anche oggi, che è normale comprare tutto fatto, cupiamo il valore delle cose preparate in casa.

In questo libro troverete tanti suggerimenti, che possono ispirarvi altri modelli oltre a quelli presentati...

Un manuale utilissimo dunque, che in copertina specifica: «I materiali per costruire le decorazioni sono facilmente reperibili (pigna, noci, chiodi di garofano, cordoncini colorati, sfere, filo di ferro, spighi, ovatta, stoffa) e il lavoro sarà agevolato dalle istruzioni e dai disegni esplicativi. Qualche idea: pacchetti, fiocchi e palle di neve, falsetti, stelle, angioletti, noci d'oro per decorare l'albero; passaggi in miniatura, sacchetti per profumi o gioielli, ciondoli di vetro, corncioline, mazzolini di fiori».

Sull'onda dei «dai da te natalizi», non può mancare: «ORTIGAMI» nel «motto di: «Creatività con la corte» (Acanthus Edizioni, lire 20.000), di Ingrid Kneibler, che ci ricorda come, per esaltarne questa antica arte giapponese, sia necessaria l'attenzione della carta ed un paio di forbici; molto adatta carta colorata da una parte e bianca dal-



l'altra: non serve la colla. Ogni forma di origami è un originale e quindi costituisce qualcosa di particolare. Grafici e disegni in sequenza, facilitano il compito che deve essere sempre corretto dalla fantasia individuale.

Un origami è Natale o Capodanno: «Le forme possono venire usate come segnaposti, inviti, decorazioni di lettere e regali: alcune si possono creare con i tovaglioli di carta e diventano una deliziosa e originale decorazione per la tavola». Con fiori colorati, uccelli, pesci e tutti gli animali in genere, si possono inventare composizioni ricche di grande suggestione per rallegrare un angolo dove si cena, per ravvivare un momento grigio.

## L'avventura del caffè narrata da casa Illy

Una storia antica e affascinante, dedicata agli appassionati di questa bevanda popolare: dal chicco della prodigiosa pianta sino alla fumante tazza dell'espresso. Ma nello scaffale è anche arrivata la «biografia» del cioccolato

«L'è un «monumento» al caffè opera dell'esperto di marketing e fotografo Francesco Illy e di Riccardo Illy, presentati da Ernesto Illy che ricorda tra l'altro: «Nella famiglia Illy l'amore per il caffè è una vera e propria tradizione che ha contagiato già la terza generazione. Gli autori sanno stati svezzati a... cucchiaini di espresso, acquisendo così quella conoscenza completa che li ha spinti a illustrare questa «biografia» di «DAL CAFFÈ ALL'ESPRESSO» (Mondadori Editore, lire 60.000) che si spiega nel trailer:

«In un volume ricomponiamo l'intera storia del percorso di un chicco di caffè, dalla pianta alla raccolta, dalla lavorazione ai diversi metodi di preparare la be-

vanda». Tutta la storia che c'è dietro quel semplice gesto di portare alla labbra una tazzina di caffè, da quando gli arabi scoprirono il processo di torrefazione, a Costantinopoli, nel 1554, vennero aperte la prima due caffetterie.

«Un'opera realizzata con lo scopo di chiarire un argomento complesso e sempre attuale — conclude Ernesto Illy —. L'espresso infatti, da un'abitudine tutta italiana, sta diventando un'usanza cosmopolita».

«IL LIBRO DEL CAFFÈ» (riproposto da Luigi Reverdito Editore a lire 35.000) è l'opera di Jacki Baxter, un'olandese appassionata di auto antiche che gira il mondo; è un'opera di economia domestica,

ma ha anche un'occupazione singolare: è una «cratide di specialità alimentari» ed ha prestato con successo la sua opera presso la Kraft e il Centro Casario (Mantova).

Il suo libro è nato dal fatto che il qahveh, ovvero il caffè d'orzo in araba, quando fu esportato dall'Islam, venne considerato dalle autorità di ogni Paese una bevanda pericolosa: «Ciò nonostante la società moderna ha dimenticato quella cattiva reputazione, tanto da creare una vera e propria sottocultura del caffè».

L'autrice illustra la varietà di caffè di 23 Paesi, accompagnandoli con note sulle caratteristiche di ciascuna, in modo che il lettore possa individuare e scegliere la più adatta ad ogni occasione.

Per una stornia più articolata, consigliabile l'accoppiamento con un'altra riproposta: «IL LIBRO DEL CIOCCOLATO» (lire 35.000) di Valerio Garretti che, da buona esperta di cucina, non trascura la parte



tecnica, ma dedica ampio spazio alla storia che, ovviamente, inizia dal cacao: «Cacao, elemento basilare; i suoi semi erano usati come denaro e costituivano l'ingrediente essenziale del "chocolat", una bevanda servita alla corte dell'imperatore azteco Montezuma. L'inaugurazione di fabbriche e locali di degustazione, seguita all'espansione delle importazioni dall'America Centrale, contribuì poi alla vasta popolarità del cioccolato, trasformandolo da articolo di gran lusso in un alimento di consumo quotidiano».

Che stile per tornare di moda quella buona tazza di cioccolato calda che negli accoglienti caffè di un tempo li servivano con un fiocco di panna montata?



# Trentatré giornate di corse garantiscono spettacolo Galoppo verso il '90

Nascerà anche un «Gran Premio» intitolato al Conte di Cavour

Buone notizie per l'ippica torinese. Mentre il trotto continua regolarmente la sua intensa attività (che subirà una pausa solo fra Santo Stefano e la seconda domenica di gennaio), il galoppo ha definitivamente allontanato i rischi di un ridimensionamento.

La stagione dei purosangue conterà, molto probabilmente, anche per il 1990 33 appuntamenti. L'inizio dell'attività è previsto per sabato 10 marzo quando, si spera, azzerati i rischi nevicate e brutte gelate: situazioni meteorologiche che non si conciliano con le corse galoppatori, che hanno necessità di piste indurite e scivolose.

Poi la stagione dovrebbe proseguire sulla falsariga di quella passata, con consistenti novità soltanto nel settore del saltatori che — per evitare concomitanze — Merano — saranno protagonisti sulla pista torinese sino alla metà di maggio e poi, in autunno, solo nella giornata del 11 novembre, ma un super programma. Una scelta razionale, che consentirà di sfruttare meglio le potenzialità di spettacolo offerte dai saltatori.

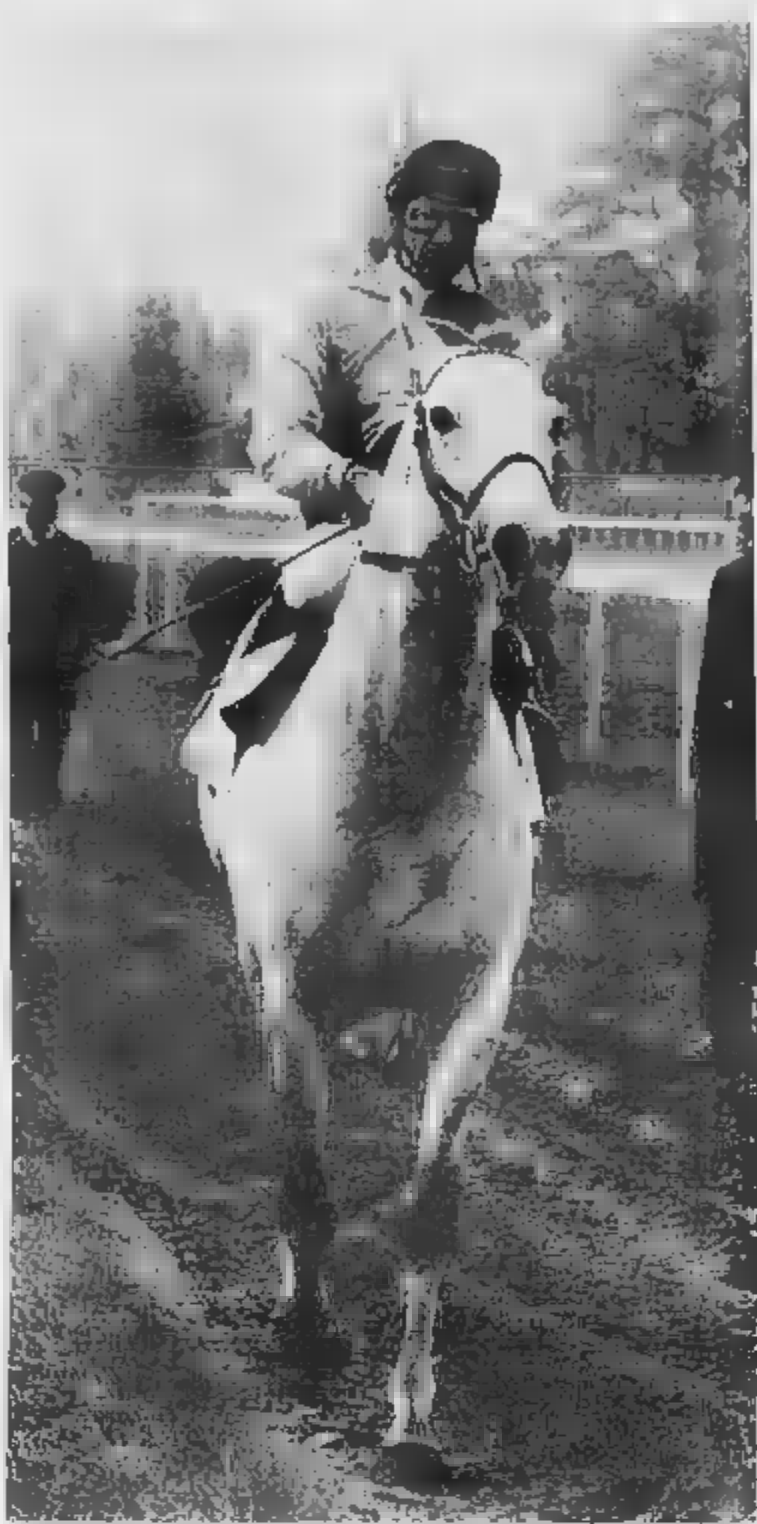
Fra le novità dell'anno prossimo c'è anche l'annunciata introduzione del Premio Conte Camillo Cavour. Si cercherà di abbinare questa corsa ad una prova di buon contenuto tecnico, come merita un nome che ha dato tanto all'Italia, ma non poco anche all'ippica. Forse non tutti che il primo Vittorio Emanuele II è stato a lungo giudice d'arrivo, corse che svolgevano per le strade di Torino fra il 1850 ed il 1860. Ma già dieci anni prima il giovane Cavour aveva cominciato a «specializzarsi» nel settore dell'ippica

frequentando il corso per giudice peso. Era cioè di quei funzionari (ci sono anche oggi ed è attuale del Conte Camillo, a Vinovo, si chiama Ivano Nivoli) che sottopongono alla pesata, prima dopo la corsa, tutti i fantini partecipanti.

Tornando ai giorni nostri, accanto creazione del Premio Cavour previsti aggiustamenti al calendario volti soprattutto ad evitare concomitanze del galoppo fra Torino e Milano. Questo è un accorgimento indispensabile per consentire una miglior programmazione agli allenatori delle due piazze nonché per venire incontro alle esigenze di quegli appassionati che non si spaventano davanti a una piccola trasferta.

Le ottime premesse per il futuro hanno già in movimento allenatori e proprietari che dovrebbero aumentare, nell'arco delle prossime settimane, il numero dei loro cavalli. La prossima stagione si annuncerà infatti intensa: al traguardo premi per oltre 3100 milioni in piano e 1200 milioni in ostacoli. Vinovo-galoppo ha inteso concludere la sua annata con molto buoni: gli spettatori — ganiti sono rimasti stazionari nel numero, ma le scommesse sono aumentate di circa il 5%. Un buon risultato, che conferma l'ottimo trend già mostrato nell'88 (quando l'incremento di oltre il 18%), soprattutto perché ottenuto nel corso un'annata che non è stata favorevole sotto il profilo meteorologico.

L'appuntamento per i palati del purosangue è dunque per il 10 marzo, ma intanto ci si può mantenere allenati con il trotto che propone una interessante riunione anche domani.



## In gran forma Bon Marín il cavallo «diesel»

Fra i sogni che vanno in letargo, in questo inizio d'inverno, c'è anche quello di Claudio Guadagnino. Allenatore di purosangue, gentleman rider in piano sia in ostacoli, Claudio sta attraversando un'annata d'oro: trentacinque vittorie, ma soprattutto un parco cavalli sempre vitale, testimonianza i meriti di un ragazzo che verso i purosangue sembra avere un feeling ricambiato. Il sogno di Claudio, non solo il suo, si chiama comunque Bon Marín. Mantello grigio chiaro, giubba gialla e nera della gloriosa scuderia Concarena, questo 5 anni rappresenta un riuscito connubio fra la più tradizionale linea di sangue del nostro galoppo. «Lo abbiamo comprato alla fine tre anni, considerandolo abbastanza bene — racconta Guadagnino — ma la vera sorpresa è venuta quest'anno. Sugli ostacoli vola: nelle due uscite che ha fornito, quest'autunno, ha seminato tutti per la pista. Più la distanza si allunga, più lui rende: è un cavallo diesel». Ha imparato a saltare in un modo «po' strano»: «Io cerco di far divertire i miei cavalli, quindi nessun allenamento ripetitivo. Faccio saltare, qualche volta, anche i soggetti che corrono solo in piano. Così, per divertimento, Bon Marín è diventato bravissimo».

Talmente bravo da far sognare: «Potrebbe correre con onore la Gran Corsa Sleggi di Roma, ma vorrei contemporaneamente risparmiarlo per le prove della primavera. Deciderò fra un paio di settimane. Comunque Bon Marín, di questi tempi, sprizza salute tutti i giorni».

Il programma del prossimo prevede la degli ostacoli solidi (il cosiddetto steeple-chase) e chissà? forse anche un par-

## Tutti i convegni di corse a Vinovo

DOMENICA 17 DICEMBRE - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Siracusa - L. 22.000.000 - mt 2060 - 2 anni.  
SABATO 23 DICEMBRE - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Bologna (cat. A, B, C) - L. 18.000.000 - mt 2060 - Giornata gentlemen.  
MARTEDÌ 26 DICEMBRE - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Ravenna - L. 17.600.000 - mt 2060 - 4 anni.  
DOMENICA 14 GENNAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Aosta - L. 18.000.000.  
DOMENICA 21 GENNAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Alessandria - L. 20.000.000.  
DOMENICA 28 GENNAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Asti - L. 18.000.000.  
DOMENICA 11 FEBBRAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Cuneo - L. 14.000.000.  
SABATO 10 FEBBRAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Vercelli - L. 17.600.000.  
DOMENICA 11 FEBBRAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Torino - L. 18.000.000.  
SABATO 17 FEBBRAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Novara - L. 18.700.000.  
DOMENICA 18 FEBBRAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Genova - L. 15.000.000.  
SABATO 24 FEBBRAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Savona - L. 17.600.000.  
DOMENICA 11 FEBBRAIO - TROTTO - ORE 14,30.  
Premio Imperia - L. 15.000.000.

## Come arrivare all'ippodromo

Gli ippodromi di Torino sorgono due chilometri Sud-Est dalla Palazzina di caccia di Stupinigi, sulla strada per Vinovo. Amministrativamente sono collocati «a cavallo» fra i Comuni di Nichelino e Vinovo. Facilmente raggiungibili, distano appena un quarto d'ora d'auto da piazza Castello e sono inoltre collegati, nei giorni di corse, da un servizio di pullman dei Trasporti Turin-Si: i mezzi partono via Sacchi un'ora prima dell'inizio del convegno e tornano in città dopo l'arrivo dell'ultima corsa. Chi si reca all'ippodromo con la propria vettura può usufruire di un ampio parcheggio recintato, a pagamento. All'ippodromo del trotto funziona, nei giorni di corse, ed a partire dalle ore 12, un ristorante panoramico. E' possibile prenotare telefonando al numero 9651.356. Sono inoltre aperti un bar, una tavola calda ed una caffetteria. Tutti i saloni sono riscaldati. Le tribune possono ospitare circa 10 mila persone.

# Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dal 18 al 30 dicembre

## Il Natale più conveniente.



Clementine  
borsa  
al kg 1.580

Salmone  
fresco  
al kg 8.280

Olio extra vergine oliva  
Monini 1 l 4.980

Panettone  
Motta 1000 g 6.890

Pandoro  
Bauli 1000 g 6.890

Whisky  
Glenlivet 75 cl (litro 23.440 al litro) 17.580

Veuve Cliquot  
Brut 75 cl (litro 29.573 al litro) 22.180

Prosciutto crudo  
Parma al kg 33.000

Prosciutto crudo  
S. Daniele al kg 25.900

Parmigiano  
Reggiano al kg 18.900

Zampone Modena  
Montorsi al kg 11.800

Salmone canadese  
Pine Trolli al kg 39.000

Salmone canadese Preaff.  
Mignon Coho al kg 51.900

Cappone  
La Corte al kg 7.180

Faraona  
T/2 al kg 3.680

Tacchina busto pronta  
a cuocere al kg 3.280

Polpa sceltissima  
vitellone al kg 11.980

Costa  
d'Avorio al kg 1.580

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE





Zoff è stanco di raccogliere soltanto briciole e chiede 2 punti al bianconero

## SCHILLACI FRA I BAMBINI



Schillaci oggi farà visita ai bambini sofferenti del «Regina Margherita»

## NECESSITA'

Se la Juventus perderà a Roma vedrà spegnersi anzitempo i suoi ultimi sogni ambiziosi

## SCHILLACI

Zoff non potrà schierare lo squalificato bomber e s'affida al tandem Casiraghi-Barros

# La Signora vuol rompere il lungo digiuno

In fondo, l'Anburgo non è il peggior degli avversari. Corio in questo momento la Juve ha più paura della Roma che non della squadra di Willi Reimann, senza dubbio la meno pericolosa delle tre tedesche superstiti in Coppa Uefa. Ma per un bianconero dovranno tenere nel cassetto la voglia di rivincita. Da qui al 7 marzo dovranno soprattutto giocare le residue possibilità in campionato, anche se, visto l'andazzo, la Juve sembra insuperabilmente condannata al ruolo di comprimista, una parte che da anni interpreta alla perfezione.

Da ieri sera la Juve è a Roma per aggirare, prima delle trappole di Radice, i rispetti dei controllori di volo. Di fronte ha una partita ad alta rischio. La situa-

zione di Zoff non vince da un mese e mezzo, mentre la Roma è in decolla verso il secondo posto in classifica. Non sarà più un confronto tra dominatrici della scena calcistica come accadeva qualche anno fa, ma resta pur sempre una partita ricca di fascino, un confronto che, tra l'altro, Zoff non ha mai perso da allenatore.

Lo scorso anno, infatti, la Juve si impose 3-1 in trasferta e 2-1 al Comunale. Era anche quella una Juve un po' sbilanciata, ma forse meno confusoria di quella attuale, che con 10 gol al passivo rischia di stabilire un record che certo Boniperti non vorrà ricordare tra i tanti della società.

Il fiore all'occhiello della squadra sono i 26 gol segnati ed il fil-



La Juventus chiede al piccolo portoghese Rui Barros un gol scaccia-crisi.

to di non aver mai concluso una partita senza andare a rete. Ma l'assenza di Schillaci rischia di complicare i piani di Zoff, che affida a Barros e Casiraghi il compito di sostituire il bomber siciliano. Barros però fatica ormai da mesi a boccare, quindi è il primo a sapere che il ritmo della partita si acquista solo giocando con continuità.

Una Juve d'emergenza (anche Bonetti è squalificato), quindi, costruita a dispendio per la seconda domenica consecutiva. Il vecchio Brio, che graviterà nella zona di Valleri. Un tempo lo stopper ingaggiato epiche battaglie con Pruzzo a sembra quindi destinato che tocchi sempre a lui fermare il più pericoloso tra gli av-

versari giallorossi, anche che vede la pensione dietro l'angolo.

Ma non è solo bloccando Valleri che la Juve potrà sperare di avere via libera al Flaminio. Confi, Giannini e Desideri sono annunciati in stato di grazia, autentici trascinatori di una Roma trasformata dalla cura-Radice. Zoff si stupisce di quanto sia «mandando sotto il Colosseo: «Semmai — precisa — era strano ciò che succedeva qualche mese fa, con una Roma in difficoltà — po' dovunque. Oggi mi pare che la verità sia stata ristabilita. Conasco Radice o non aveva dubbi circa il contributo che avrebbe dato alla squadra. Ma per noi non questa o con un'altra Roma non cambia nulla. Da cinque giornate non vinciamo ed andre-

mo in campo con la speranza di chiudere questo periodo negativo e di trascorrere Natale «po' più ricco. Basterebbe evitare qualche errore di troppo, perché sul piano del gioco la squadra non mi ha quasi mai deluso».

Questa volta quindi ci sarà in palio lo scudetto, ma qualcosa di altrettanto importante. La Juve rischia infatti una paurosa sbalordita se non riuscirà ad evitare le solite disattenzioni. Una sconfitta a Roma avrebbe ripercussioni imprevedibili ed in pratica equivarrebbe ad una resa anticipata. Bisognerebbe vedere se saprà reagire. Lo ha promesso tante volte, ma il ricaduto nelle annesse, dimostrandosi costante solo nello sbagliare.

Fabio Vergano

DOMATTINA TUTTI I TUTTI IN

## L'incontro con il Medellin non dovrebbe riservare sorprese Milan, una Coppa come «droga»

Malgrado le orgogliose dichiarazioni dei colombiani, i campioni d'Europa sono favoriti nella corsa ad un trofeo che li caricherebbe in vista del girone di ritorno nel nostro campionato

DAL NOSTRO INVIATO

TOKYO ■ ■ ■ Milan scenderà in campo contro il Nacional del Medellin, per la Coppa Intercontinental, domattina all'alba per i telespettatori italiani, a mezzogiorno per i curiosi giapponesi che vogliono vedere com'è fatto il football, anzi il soccer, come qui dicono, stupendo il termine molto inglese soccer.

■ Milan è arrivato a Tokyo via Parigi martedì, dopo un viaggio lungo, con sonno artificiale neanche troppo innocuo — parzialmente mal recepito — per taluni, e perciò con problemi per i più deboli o i più sensibili. Qui ci sono stati allenamenti ogni giorno, compreso quello di arrivo, compreso quello di oggi finalmente sull'orba dello stadio Olimpico, dove si gicherà il match.

Lunedì mattina presto i rossoneri lasceranno l'albergo e poi lasceranno Tokyo, per Parigi. Arriveranno a Milano alle 20 dello stesso lunedì, grazie alle 8 ore di fuso orario all'indietro. Per tre di loro, Baresi, Donadoni, Maldini, il match dopo trasferimento a Cagliari, dove giovedì li aspetta l'Italia-Argentina.

C'è, è vero, la giornata di riposo in campionato: ma il Milan dovrà recuperare il 3 gennaio, la partita contro il Verona, quella mancata domenica. E mentre ora a Tokyo, la squadra rossoneri è

stata profittata, dal sorteggio di Zurigo, verso i quarti di finale di Coppa dei Campioni, a marzo contro i belgi difficili del Anderlecht. Tanto per non riposare neanche con il pensiero da lunga gittata.

In una settimana, otto ore di fuso orario in avanti, otto ore all'indietro. Si tenga conto che, quando hanno problemi simili di orari, gli atleti impegnati nell'Olimpiade prevedono almeno un giorno di acclimatazione per ogni ora di fuso orario. Almeno. Teoricamente dunque il Milan avrebbe bisogno di diciotto giorni. E invece fra due suoi giocare subito, gli altri riprenderanno il campionato giocando una partita in più.

Per tutti questi impegni, si è detto, Berlusconi ha voluto la «rosa» allargata, ha speso miliardi. Ma gli incidenti hanno vanificato le spese: contro i colombiani del Nacional Medellin, giocheranno più stancamente gli stessi che hanno vinto la Coppa dei Campioni, a parte si capisce Culliti. Fusor per Colombo è l'unica vera novità cercata, voluta.

In questi giorni di lunghissima vigilia della finale di Coppa Intercontinentale si è notata la differenza, davvero stridente, fra il Milan e il resto del calcio non solo italiano, ma di tutto il mondo. I giornali italiani recati dagli ultimi arrivati a Tokyo parlano —



Van Basten è la punta di diamante di un Milan che non teme il Medellin

così almeno sembra sfuggire rapidamente — di costumi e di quel nostro football che non è rossoneri. Di tutta frangibilità, di polverosità. Gli stessi colombiani del Nacional Medellin sembrano arrivati al momento della grande festa della loro vita, sconsigliano il razionalismo più spinto, dicono di passaggio storico per il calcio del loro Paese, anzi per il loro Paese tutti con e finiscono per apparire province milanesi pure della loro lunetta provinciale.

Quelli del Milan sembrano più avanti. Non distratti, pur programmati. I giornali italiani dicono che arriverà al Milan Baggio: e va bene, uno di più, ma intanto si pensi al recupero di Culliti. Perché il Milan deve vincere il campionato, deve rinvincere la Coppa dei Campioni.

A Sacchi ieri è sfuggita questa frase: «Il tocco di un colombiano, per scieggi, sceglie l'arbitro in una cinquina di europei. L'unico prossimo torcero a noi meglio in una cinquina di sudamericani».

E se il Milan domani perde? Non perde, non perde, sembra dire tutti, ascolti si capisce i colombiani. I giapponesi hanno già scelto il Milan: non che ci sia altra frontiera intorno all'Europa, ma per ogni tifoso locale che si avvicina ai colombiani, quando stazionano nella hall del loro immenso albergo, ce ne sono almeno dieci che si avvicinano ai milanesi, quando stazionano nella hall di un altro albergo, più luminoso e più caro — ci mancherebbe altro — di quello dei colombiani.

Gian Paolo Ormezzano

CAMPIONATO SU CIRCUITO NAZIONALE

## Juventus, con gli Allievi un'imbattibilità storica

I risultati finora ottenuti dalla squadra di Jacolino premiano anche il lavoro dell'équipe dirigenziale. Trombini, Tullio, Artico e Lenta superstiti della «rivoluzione d'agosto»

Ad affiancare il campionato Primavera quest'anno è stato istituito in Italia per le squadre professionistiche il torneo allievi su circuito nazionale: un importante salto di qualità per i vivaci delle società che, in questo modo, possono misurarsi, confrontarsi e crescere in un clima di maggior equilibrio.

La nuova formula ha dato esiti positivi: non solo in casa granata dove da anni i giovani rappre-

sentano il fiore all'occhiello della società, ma soprattutto in Piazza Crimea, sede della Juventus, dove quest'anno possono vantare un'imbattibilità che non ha precedenti. Dunque, a dispetto di un lungo cammino che volge, la Juventus piazza tra i piccoli e grazie al quale si parlava di un vivace insistenti, i risultati finora ottenuti e le prove offerte dai ragazzi di Jacolino smentiscono i pronostici e premiano il lavoro dell'équipe dirigenziale, capitanata dal ragioniere Serco, che con un'oculata ricerca ha garantito un contingente di giovani di grosso valore.

Ma chi sono i terribili ragazzi bianconeri che giocano, vincono, danno spettacolo e insegnano primati? Per conoscerli meglio e capire il fenomeno di imbattibilità che li accompagna siamo andati al campo Combi dove lavorano con impegno sotto l'occhio vigile del loro maestro Jacolino. La maggior parte dei 18 ragazzi della rosa allievi vivono l'esperienza con la maglia bianconera soltanto da pochi mesi, perciò con l'entusiasmo di chi vede diventare realtà un sogno coltivato per molto tempo.

Infatti, per limiti di età, molti ragazzi — la scorsa stagione giocavano nel campionato allievi — sono passati nella formazione Berretti allenata da Neri.

Uniti superstiti della rivoluzione di agosto sono il portiere Trombini, il difensore Tullio e i centrocampisti Artico e Lenta, mentre sono stati promossi i giovanissimi Berto e Mulazzi. Su questi sei ragazzi è stato dunque imbottito il telaio della nuova squadra, ma per poter competere con avversari di un certo rilievo in un campionato nazionale bisognava assicurarsi dei giovani di sicuro avvenire.

Su questa base sono stati acquistati ben dodici giocatori provenienti da squadre regionali o da società del Nord o del centro Italia dopo un'attenta ricerca degli osservatori bianconeri che hanno valutato le caratteristiche di ogni singolo elemento preso in esame: la tecnica, la grinta, la voglia di fare e il margine di miglioramento che l'atleta può e potrà garantire con la crescita e lo sviluppo fisico.

Al termine di una lunga ricer-

ca, dunque, ■■■■ stati acquistati dal Belgio il portiere Montcalieri, dal Vercelli il tandem difensivo formato da Scaglia e Manavella che, dopo un anno di maturazione nella squadra di periferia, è tornato alla Juventus. Dal Venezia è dall'Alpignano ■■■■ arrivati rispettivamente il centrocampista Coddia e il portiere Mariano, mentre l'attacco bianconero è formato quest'anno da Anzidei del Giulianova, Provenzano della Sissport a Tarantini del Lascaris, rilevato dalla Juventus con Caltin. Dal Novara è approdato a Tullio. Quaglia e dal Vicenza è stato acquistato il gioiello Zanini, vera punta di diamante della formazione.

Con una squadra tutta da ■■■■ struire ■■■■ giovani da amalgamare, Jacolino ha iniziato il campionato convinto ■■■■ poter ben figurare ma con la consapevolezza di dover comunque pagare in un primo momento la ricerca dell'intesa e la mancanza di esperienza. Ma tra la ■■■■ sorpresa generale questi ragazzini volenterosi hanno bruciato le tappe, in poco tempo hanno stretto amicizia e hanno trovato la giusta armonia garantendo alla ■■■■ ciela il primato in classifica e il record d'imbattibilità. Motto della bravura dei singoli, senza dubbio, ma soprattutto dell'allenatore che, dopo aver diretto per anni la Primavera, dalla scorsa stagione guida la formazione allievi con la grinta e la determinazione di sempre.

La scelta di affidare una squadra più giovane, forse meno stimolante sotto il profilo del lavoro, non è stata nel ■■■■ caso una boccia, anzi grazie alla sua esperienza e alla sua bravura nell'impostare i ragazzi e nel disciplinarli.

Federica Bosco

**mut' de Cartier**  
Paris  
**montancro**  
I migliori occhiali ■■■■ tua vita

gli occhiali di grande prestigio in vendita da un ottico di grande fiducia

V. CIGRARIO 36  
TEL. 48.65.95

**TORINO**  
1989  
grazie 10-15-18-20

di:  
Cassino - Milano - Sesto  
Schiavone - Tamburi - Treccani...

**brebbia**  
HAND MADE IN ITALY

IN

**I migliori auguri ai Clienti ed Estimatori**

**PIAGET**  
JOAILLER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874  
GENÈVE

Concessionario ufficiale:

**Astrua s.r.l. - Via Roma, 28 - TORINO**





Il tuo vuol fare il bis del gol favoloso segnato all'Inghilterra

# Il Catanzaro è un bunker e il Toro parte all'assalto

Con un potenziale che è decisamente il migliore della serie B, i granata cercano di riscoprire la vittoria dopo un mese di digiuno. Ma non sarà facile: i calabresi sono esperti in pareggi

Un mese dopo l'ultima vittoria. Il Toro rifonda l'impresa. Conquista l'ultimo successo il 17 novembre, a spese del Foggia, un ricordo poco glorioso ma che si sta allungando tra tanti altri ancor meno piacevoli. I granata prevalsero sul pugliese con un solo gol di vantaggio, al termine di una partita ben più sofferta di quel che avrebbe esatto immaginare anche il tifoso più pessimista.

Da allora — sono stati che pareggi, la cosa è fuori, annunci monotonici come rintocchi un po' sordidi di una condanna sufficiente ma poco brillante e che — malgrado l'ultima posizione di classifica — ha suscitato tra gli stessi sostenitori granata tanta ipotesi e non poche apprensioni.

Pascetti, naturalmente consapevole, ammette che il momento della sua squadra non è dei più felici e che proprio per questo si deve apprezzare la sua capacità di limitare i danni nelle circostanze più difficili. Una presa di coscienza che, c'è da sperare, aiuterà l'allenatore a risolvere i problemi della formazione indi-

izzando nel giusto senso i suoi sforzi, sotto il profilo tecnico — anche dal punto di vista psicologico.

Arriva il Catanzaro, tra le formazioni più decelte della «cattedratica», vittima ideale per i sogni dei granata che vorrebbero finalmente riscoprire la vittoria. Ventidue punti contro dodici del Toro, una sola vittoria rispetto a sei, una differenza macroscopica nel rapporto tra reti segnate e quelle subite: la legge dei numeri annuncia in anticipo le speranze degli uomini di G. B. Fabbri che tuttavia già da qualche giorno si trovano in Piemonte per prepararsi con encomiabile serietà questo match della disperazione.

Con affanni mai repressi e voglie di salvezza che potranno scalfire con grande difficoltà, i calabresi vantano un potenziale senza uguali, da poche settimane messo a disposizione di un vecchio allenatore (64 anni), che ha in Palanca — attaccante di razza ma altrettanto attempato (36 primavere) — il principale interprete della sua velleità offensiva. Una specie di emblema del-

l'impotenza dei giallorossi che hanno finora realizzato soltanto sei gol (la quarta parte di quelli segnati dai granata) avevano in compenso subiti quattordici, ovvero il doppio di quei che si accadde ai loro avversari di domani.

Senza Mussi e Ferraresi, con tanti dubbi di carattere fisico (Pacione) e morale (Muller), il Toro riparte dunque all'assalto. Un'impresa in teoria facile, — al — che nel calcio — previsioni vengono smentite — ostinatamente anche perché degli undici punti conquistati dai calabresi, sono ben nove quelli derivanti da pareggi: il che vuol dire che, sia pure con i limiti spiegati da un'inquadratura modesta, la difesa del Catanzaro soprattutto in trasferta da dove è tornato per cinque volte senza danni ha imbrigliato con una certa efficacia gli attacchi avversari.

Un monito per Muller a compagni, caso mai si sentissero autorizzati (ma ci rifiutiamo di crederlo) a considerare l'impiego come una facile pratica da sbrigare. Sono troppo note le vicissitudini della quale il brasiliano è stato protagonista negli ultimi tempi per ricordarle alle viglie di questa partita che per il Toro potrebbe rappresentare un facile rilancio ma anche — trappola invidiosa.

Sempre a proposito di Muller: tanto per cambiare, l'estroso attaccante sta attraversando una svolta delicata nel suo rapporto — il nostro calcio — la «sonità



Fascetti pretende due punti

## Domani «giornata granata»

Trasformando in realtà l'iniziativa studiata qualche tempo fa dal presidente Borsano, domani in occasione della partita con il Catanzaro, i tifosi provenienti da fuori Torino e i loro familiari potranno vivere la prima «giornata granata».

Il programma, che naturalmente non interessa i sostenitori nullo ore concomitanti con l'incontro, prevede alle 9 il ritrovo presso lo stadio Filadelfia o alle 10 la visita al cippo commemorativo alla basilica di Superga. Un'ora più tardi, i partecipanti avranno la possibilità di visitare, nel Parco del Valentino, il Borgo Medievale e il Castello. Il pranzo è fissato per le 12 o al termine il presidente Borsano rivolgerà un saluto ai convenuti.

I familiari di tifosi alla 14.30 faranno visita alla Palazzina Reale di Caccia a Stupinigi presso la quale si tiene la mostra dei Tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang.

La giornata si concluderà alle 16 con il rientro al «Filadelfia». La quota di partecipazione, tutto compreso, è stata fissata in 31.500 lire.

Piercarlo Alfonsetti

## BERNARDINI SVIZZERA

# Servirà comunque a spezzare la parità della prima giornata della finale di Stoccarda Oggi il doppio che può decidere la Davis



Becker, dopo aver sconfitto nettamente Edberg, oggi si rilancia nel doppio

**DAL NOSTRO INVIATO**  
STOCCARDA. Il giorno della vendetta. Wilander riscatta la cocente sconfitta dello scorso anno contro Charlie Steeb, Becker cancella contro Edberg il buco amaro della finale del Masters al Madison Square Garden. Ma se Steeb prima di vendere la propria pelle lotta e combatte come un leone per cinque set contro un Wilander in convalescenza dopo un'annata —, due più non — si può, Edberg si liquida come un evento gli capita quando troppo alta è la posta in palio.

Così la prima giornata della finale della Coppa Davis a Stoccarda si chiude in perfetta parità e solo domani si conoscerà la squadra campiona. Oggi un doppio di capitale importanza che vedrà Becker a Jelen opposti a Jarryd e Gunnarsson sempreché, come successo dal regolamento, entro un'ora prima dell'inizio del match uno dei due capitani non annuncerà qualche novità. Difficile che ciò avvenga da parte del rappresentante dei tedeschi, il jugo-

slovo Nikk Pilić; un ristretto numero di possibilità, invece, per Sjogren, leiter svizzero, che potrebbe offrire subito ad Edberg la possibilità di riscatto schierandolo a fianco di Jarryd con il quale fino a due anni fa ha costituito — dei «doppi» più forti del mondo. Ma poi Edberg ha rinunciato alla spualità per dedicarsi al singolare e così è stato scelto Gunnarsson che a fianco di Jarryd ha vinto i due «doppi» di Coppa sin qui disputati.

Wilander ha vinto la maratona con Steeb. Brutto gioco, tanti errori. Ma Wilander che si era infortunato al ginocchio destro otto giorni prima del match in allenamento, ha saputo soffrire in grande umiltà, ha sempre lottato per quello che gli permettono i limitati mezzi attuali. Una condizione fisica non eccezionale, una fiducia in se stesso assolutamente carente dopo una stagione che dalla leadership mondiale l'ha visto precipitare sino al 16° posto per scarsi gol al 12° solo per le deficienze dei rivali.

Steeb ha lottato come solo lui è capace di fare, esaltandosi nei momenti più disperati, così come aveva fatto lo scorso anno, ma questa volta non ha potuto sfruttare il fattore sorpresa e Wilander ha finito per imporre il suo tasso di classe superiore.

La Svezia sperava poi che Edberg ripetesse la sua straordinaria «due giorni» finale del Masters quando aveva inflitto a Becker, — dopo l'altro, — 1 a 0. E della classifica mondiale. Ma questa volta Becker non è disposto a concessioni di sorta. Aveva dimenticato ogni sorta di stress, tutte le battaglie sostenute per conquistare la corona mondiale, e sul campo ha condotto la danza su ritmi irresistibili per il più leggero rivale che ha finito per prendere una paga pari o di poco superiore a quella pagata lo scorso anno a Gunnarsson. Quello che in termini pugilistici è un vero e proprio kapò, dal quale sarà difficile riprendersi.

Rino Cacioppo

## TRE PIEMONTESE

# Tre piemontesi protagonisti del Master Rossignol a Biella

Moine è testa di serie numero tre ed è considerato l'outsider del torneo. Bossi e Stecco conosceranno soltanto oggi, dopo il sorteggio, il nome dei loro più quotati avversari

Ci sono tre giocatori piemontesi tra gli otto protagonisti del Master finale del circuito Rossignol in programma oggi a Biella sul campo del Circolo Tennis Biella di viale Liguria 2. Silvio Moine, ventiduenne anni, di Rivoli, è la testa di serie numero tre, alle spalle del feldense Lelli Mami e del salernitano Visconti; Marco Bossi e Davide Stecco fanno invece parte dei quattro giocatori che saranno sorteggiati oggi alle 14, come avversari dei quattro migliori, dei quali fa parte anche il veronese Francesco Micheli.

Alla scelta degli otto «maestri» si è arrivati dopo tre turni, preceduti da altrettante tappe di qualificazione, disputati nei cir-

coli Canottieri Tanaro Alessandria, TC Aosta e Piazzano Novara, dal 10 novembre in poi. In assenza del campionato di serie A — squadre, cancellato dal programma agonistico della Federazione, il circuito Rossignol, riservato ai giocatori di categoria B e C, si è configurato come il più importante appuntamento finalistico indoor in Italia subito dopo le esibizioni dei grandi campioni, continuando la tradizione inaugurata dall'analogo circuito invernale «Paul Pionment».

Vi hanno preso parte alcuni tra i migliori giocatori italiani di categoria B: Lelli Mami ha vinto la prima tappa, al circolo Canottieri Tanaro di Alessandria, tut-

tando in finale Silvio Moine; nel due turni successivi il lettone del «Rossignol» è diventato la sfida tra il feldense Lelli Mami ed il salernitano Visconti. Ad Aosta nella seconda tappa, la freschezza di Visconti ha avuto il sopravvento sulla esperienza di Lelli Mami, annichillito dagli acri a ripetizione del suo avversario. Visconti si è ripetuto domenica scorsa a Novara piegando in tre set l'avversario.

Silvio Moine ha indossato i panni dell'outsider, un ruolo che continuerà ad interpretare oggi e domani a Biella nel Master. Finalista ad Alessandria, dove si è arreso al cospetto di Lelli Mami, ha impegnato severamente Visconti nelle semifinali di Aosta e Novara, perdendo in entrambe le occasioni al terzo set. Moine promette di prendersi finalmente la rivincita con Visconti: il pronostico li vuole avversari anche nella semifinale del Master.

Moncherà Sorensen, costretto a saltare i primi turni del circuito «Rossignol» dal concomitante impegno in Costa d'Avorio.

r. b.

## DOV'ERAMO ANDARE, CI

# Il rally di Settimo questa volta è al via

Modificate le prove speciali, anche dalla Prefettura è arrivato il sì

Tutto è pronto per il primo top Rally di Settimo e di Ciriò, che prenderà il via domani. Il percorso misura 130 chilometri, attraversa le Valli Lanzo e del basso Canavese. Stavolta non ci sono più ostacoli allo svolgimento della gara: a luglio la commissione di vigilanza della prefettura, alla vigilia della partenza, annullò la prova, perché ritenne pericoloso per i concorrenti e per il pubblico il tracciato scelto dagli organizzatori della Pinerolo Sport.

Sotto accusa finirono le prove speciali, che ora sono state modificate: saranno tre e si svolgeranno sulle strade di Corto Canavese, Balangero e Barbania. Verran-

no ripetute due volte, per un totale di quasi 20 chilometri.

Il Rally di Settimo e Ciriò, valido come ultima prova del campionato piemontese e Valle d'Aosta, vedrà al via i migliori piloti di questa specialità. Gli iscritti sono un centinaio, tra cui anche l'equipaggio torinese formato da Roberto Rosselli e Marco Ercole, su Lancia Delta integrale, recenti vincitori del Rally Città di Torino.

Partecipazioni — forza anche dei piloti della scuderia Settimo Corso, che correndo sulle strade di casa sperano di strappare almeno — vittoria — varie classi.

Il via verrà dato alle 10 in via Torino davanti al campo sportivo comunale e l'arrivo del primo concorrente è previsto per le ore 15. Gli organizzatori della Pinerolo Sport hanno deciso di devolvere una parte degli utili della manifestazione alla famiglia della piccola Deborah Erbi, una bimba cerebrolesa di Settimo, particolarmente bisognosa di cure.

p. gal.

La DITTA G.A.M.  
(Gruppo avanguardia moda)  
Produttore distributore del marchio:



M. Com. legge 80

«OCCASIONI FAVOREVOLI»

SCONTI DAL 30 AL 50%

Via Bidone (Int. cortile) - 10122

Tel. 011 669.2547 - 669.2548

Orario da lunedì a domenica 14-19

1989

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...

1989

13/15-20

Verranno inoltre esposte opere di: Annigoni - Baj - Cancliere - Cassinari - Fiume - Sassi - Schifano - Tamburri - Treccani...



# Intervista a Klammer prima della discesa libera Hanno paura e cadono

**DAL NOSTRO INVIATO**  
**SANTA CRISTINA** ● La discesa di Val Gardena è obbligata a essere il momento d'incontro per tanti grandi dello sci: da Grissmann, discosista inconfondibile degli Anni Sessanta, al collega di poco più giovane Walther, fino al vincitore della Coppa '80, Wenzel, al campione olimpionico Piero Gros, a Bernard Russi che sul Saslong nel '70 si è laureato campione del mondo e «Kaiser» Klammer che qui ha vinto ben quattro volte, a Strind, Messner, Simonet, Hinterseer. Tutti amano ancora lo sci, lo seguono, nessuno rifiuta di parlarne. Tanto meno Klammer, particolarmente autorevole in questo momento in cui numerosi infortuni hanno scatenato polemiche contro le discese libere.

Spiega l'ex campione: «Nei punti più difficili gli assi di oggi sono incerti e a volte, proprio per questo, finiscono con lo schiantarsi». E aggiunge: «La colpa secondo me non è delle piste»

hanno fatto — è lo chocante esordio del campionissimo austriaco —. Prendiamo la famosa "Gobbe dei cammelli" del Saslong: ai miei tempi i più bravi la saltavano, gli altri la ammortizzavano. Senza esitazioni. Adesso il livello generale è salito e tutti vorrebbero saltarla, ma arrivano lì che sono incerti e si schiantano».

Una critica, ma anche un complimento. Klammer non vuole

essersi presuntuoso, ma gli stessi incidenti che sono all'origine delle attuali polemiche lo costringono ad una maliziosa valutazione. «Complessivamente direi che il livello è salito — spiega —. I migliori valgono come quelli dei miei tempi, ma i meno bravi sono più bravi. E, come dicevo prima, sono loro che corrono i maggiori pericoli. Sono una pericolosa via di mezzo. Adesso par-

lano tutti con la testa già "fuori giri". Cercando di dare il massimo. Anche quando è al di là delle loro forze».

Un po' come dire che anche nella sci e nella sua specialità più pericolosa, la discesa libera, si è affermato quell'ossessione che caratterizza tutti gli sport negli Anni Ottanta. Con conseguenze che sono talvolta tragiche. «Ma non è solo il sistema nervoso che urla — spiega Klammer —. Gli infortuni si fanno sotto otto ore al giorno e ginocchia e articolazioni non riescono a sopportare un tale carico di lavoro. Noi viviamo tempo per prendere un caffè o fare una partita a carte, questi si allenano a busta. L'altro è il discorso per quanto riguarda Tomba e Girardotti: loro sono caduti come sarebbero potuti cadere chiunque in

qualsiasi gara».

L'opinione pubblica tende a attribuire la responsabilità degli incidenti soprattutto alle piste e ai materiali troppo veloci, ma è vero che adesso si va decisamente più forte, è anche vero che quegli stessi sci che consentono di raggiungere velocità elevate, permettono un controllo che gli sci di una dozzina di anni fa non consentivano. Una discesa libera del tutto diversa da quella del passato, dunque?

«Sì — conferma Klammer —, ma bisogna fare una precisazione: le piste — entrano in gioco. Anche noi facevamo discese molto difficili e le misure di sicurezza non erano ancora sviluppate come quelle di oggi. I tanti incidenti di questi giorni sono anche dovuti al fatto che si tratta della prima discesa della stagione: tutti vo-



Klammer nella discesa libera — aveva paura di niente (e di nessuno)

gliono farlo bene senza essersi potuti allenare adeguatamente. Buttarsi giù dal Saslong alla prima gara di stagione non è uno scherzo. E anche i materiali sono effettivamente migliorati, ma in

molta non si va molto più forte. Nel '73 io ho vinto questa gara alla media di 111 km/h, e se non sbaglia questo è ancora il record».

Giorgio Destefanis

## OROLOGERIAIO E AMILANO

### Una «crono» da Alba a Cuneo forse deciderà il Giro d'Italia

**MILANO** ● Il Giro d'Italia numero 73, che prenderà il via il 16 maggio prossimo e si concluderà il 6 giugno, verrà presentato oggi a Milano (diretta televisiva alle 18 su Rai1).

Può la indiscrezione trapelata: la corsa dovrebbe partire da Bari, risalire la penisola, fare tappa a Roma e concludersi poi a Milano. Ma la novità più interessante riguarda il Piemonte, dove si disputerà una «cronometro» d'altri tempi che potrebbe decidere la corsa: chilometri da Alba a Cuneo.

E' probabile, nella settimana finale, uno scontro in Austria, a Villach. Lo sa il fatto che questo proposito sembrano essersi accordati il Cavia e lo Stalio (difficilmente in quel periodo saranno transitabili), mentre è probabile che la corsa transiti dal Palazzone, dal Sella e dal Pordoi.

Sarà un Giro d'Italia ricco di stimoli: hanno già assicurato la loro partecipazione Fignon, l'ultimo vincitore, ed anche il californiano LeMond, che quest'anno si è imposto al Tour ed al campionato del mondo.



Il francese Fignon sarà il grande favorito del prossimo Giro d'Italia

## LA VITA E LA MORTE (M 20,30)

### Damiani, davvero tutto facile?

Mette in palio contro l'argentino Netto il mondiale dei massimi

**DAL NOSTRO**  
**CESINA** ● Bruciato dall'esperienza di Maurizio Stecca, finito a gambe all'aria al primo impatto con un avversario di autentica caratura mondiale come Louie Espinoza. Umberto Branchini — che fa il suo mestiere come meglio non potrebbe, visto che il compito è quello di far guadagnare i suoi progetti col minimo rischio possibile — ha contropuntato con la massima energia.

La strada del rischio temerario è alla sua spalla, lui preferisce camminare con i piedi. I critici possono dire quella che vogliono. Il decano dei managers non batte ciglia, incassa e continua per la sua strada anche se, a settantasette anni suonati, è più penalizzato e si arrabbia di più di quanto facesse qualche anno fa.

Stasera, sul ring unico di Cesina, a quattro passi dalla sua Ragnacavallo, Francesco Damiani difende per la prima volta il titolo mondiale Wb del peso massimi, conquistato nel maggio scorso in Sicilia mettendoci ko il

sudafricano Du Plooy.

Il suo avversario è stato scelto accuratamente tra quelli, nella carta, meno nocivi: Daniel Eduardo Netto, un bravo ragazzo dalla faccia simpatica, ha i suoi fiori all'occhiello nel titolo sudafricano dei pesi massimi leggeri e nell'invincibilità di imbattibilità.

Ma appunto la sua classificazione tra i pugili di 86 chilogrammi costruisce per lui una limitazione di valore non smentibile.

Per quanto i 16-17 chilogrammi in meno rispetto a Damiani possano far risalire il suo coefficiente velocità, i 16-17 chili in più che ha addosso il campione del mondo non possono non avere il loro peso determinante in fatto di concretezza, al momento di tirar pugni.

La Federboxe, che ha avuto sempre il facile puntato contro la Wbo ed i suoi campionati del mondo — non c'è stato Mondiale in Italia che non si sia accompagnato a roventi polemiche — non ha esitato a mettere in palio questa volta e non ha negato il

suo «nulla osta» tecnico ad un match che, sulla carta, è chiaramente a senso unico.

Francesco Damiani dovrebbe guadagnare senza grossi rischi i suoi 300 milioni di borsa (grazie, Branchini) magari soltanto battendo un po' di più perché il più leggero ed agile pugile argentino lo farà correre un po' di più di altri avversari.

Ma il match non dovrebbe avere insidie segrete, anche se, a voler proprio creare una suspense che non esiste, si possono recitare i fantasmi di due pugili argentini che in passato hanno creato grossi guai all'Italia.

Anche Monzon era un campione prima di mettere ko Benvenuti diciannove anni fa a Roma, anche Juan Martin Coggi era nessuno prima di chiudere la carriera di Oliva, due anni e mezzo fa sul ring siciliano di Rihora.

Ma il «non c'è» senza trostavolta, secondo logica, dovrà aspettare.

Il match sarà trasmesso in diretta differita tv, stasera alle 20.30 su Italia 1.

Gianni Pignata



Netto, l'avversario di Damiani

## TRATTI DI TEMPO A SQUADRA

### Meghi Ferm affronta Madrigale

Moser di Casei terzo incomodo. Lauto debutta nel Premio Lentini

Il tratto torinese si avvia alla fine dell'attività annuale. I previsti altri due convegni: il 23 e il 26 dicembre, presentando, domani, corso con molti cavalli, dall'esito incerto.

Al centro della giornata saranno i 2 anni, a caccia del 22 milio-

ni in palio sul miglio dell'anno torinese.

Meghi Ferm, una puledra milanese che alla fine di settembre si mise in evidenza proprio a Vignola nella Coppa dell'Allevamento, arrivando seconda, verrà a sconfiggere la raziona di Madri-

gale, puledra lucata, appartenente al signor Bartoli, che sta crescendo ad ogni uscita.

Ma il probabile scontro Meghi Ferm-Madrigale non è il solo tema della corsa: i due dovranno sfidarsi in conti con Moser di Casei. Madri di più essere la sorpresa.

Molta curiosità per il debutto di Lauto nel Premio Lentini, in società al quale salta il giovane allievo Paolo Rossi, reduce dagli Stati Uniti, dove si trova da un mese per imparare i sistemi di allenamento e di guida americani.

Omicron

## PRIMA

### ROSOLINI

(Gentlemen) ore 14,30

L. 5.000.000 - Corso Trio - m 1600

1. Energico (S. Tommasi)	5 0 0
2. Eyegrow Up (A. Grossi)	0 1 0
3. Demotico (R. Montaldo)	0 0 0
4. Goal del Lario (Gus. Rocca)	0 0 0
5. Fabrucci (G. Montaldo)	0 0 0
6. Giorgio Henry (S. Salerno)	0 0 0
7. Fantastopiche (F. Adams)	0 0 0

in 2080

8. Fuso (D. Gariglio) 0 4 5 |

9. Gioia Ferm (S. Polissaro) 0 0 0 |

10. Giron (F. Monagari) 0 0 0 |

11. Edera (R. Scarnafino) 0 0 0 |

12. Erva del Rio (G. Bepis) 0 0 0 |

Favoriti: Dilon, Enzo del Rio, Edera

SECONDA

PREMIO LENTINI ore 14,55

L. 4.400.000 - Corso Trio - m 1600

1. Lyon d'Arc (S. Sanna) (All.)	debutta
2. Lendro (L. Gemina)	3 0 0
3. Uara Az (S. Accardi)	4 0 0
4. Laguna Mia (P. Carazza)	0 0 0
5. Libbia Mio (S. Sanna)	0 0 0
6. Lari Pegaso (E. Camuri)	0 0 0
7. Laura d'Asse (F. Ferraro) (All.)	0 0 0
8. Lirale (M. Milla)	0 0 0
9. Lepre d'Asse (S. Dellapio)	0 0 0
10. Lario (P. Rossi) (All.)	0 0 0
11. Leo Pegaso (C. Benestante)	0 0 0
12. Lirale (A. Pasolini)	0 0 0
13. Lirale (M. Dellapio) (All.)	0 0 0

Favoriti: Laura d'Asse, Lendro, Lario

TERZA

PREMIO MELILLI ore 15,20

L. 6.000.000 - Corso Trio - m 1600

1. Gaiolady (F. Fusi)	0 0 0
2. Fifth Avenue (S. Milla)	1 2 0

3. Decis (L. Marino) 3 0 0 |

4. Fume d'Asse (N. Baladoni) 0 0 0 |

5. Falgo Zi (G. Guzzini) 0 0 0 |

6. Gregorio Magna (M. Smorgon) 0 0 0 |

7. Fazio Lp (G. Montaldo) 0 0 0 |

8. Envinio (M. Lovers) 0 0 0 |

9. Diedo di Alba (G. Bepis) 0 0 0 |

Favoriti: Gaiolady, Gregorio Magna, Diedo Zi

PREMIO AUGUSTA ore 15,45

L. 8.800.000 - Corso Trio - m 1600

1. Mirod Oak (S. Tommasi) debutta |

2. Mido Ferm (S. Verato) 0 0 0 |

3. Megen (E. Dellapio) 0 0 0 |

4. Mero d'Asse (P. Carazza) debutta |

5. Melody Blue (H. Walter) debutta |

6. Maratona di Mar (M. Lovers) 4 0 0 |

7. Monico (C. Benestante) 0 0 0 |

8. Mindy Van (M. Fanti) 0 0 0 |

9. Meroia Rip (L. Geniero) 0 0 0 |

10. Meroia (S. Milla) 0 0 0 |

11. Meroia (S. d'Antona) debutta |

12. Meroia Vol (A. D'Agostino) 0 0 0 |

13. Meroia (A. Pasolini) 0 0 0 |

14. Meroia Mo (W. Casoli) 0 0 0 |

15. Meroia Jai (G. Guzzini) 0 0 0 |

Favoriti: Meroia Jai, Meroia Mo, Meroia

SESTA CORSA

PREMIO SIRACUSA ore 16,35

L. 22.000.000 - Corso Trio - m 1600

1. Mido Zi (H. Walter) 0 4 1 |

2. Meghi Ferm (W. Casoli) 0 4 1 |

3. Meroia (M. Lovers) 0 2 3 |

4. Meroia (G. Guzzini) 0 0 1 |

5. Meroia Time (S. Verato) 3 3 3 |

6. Madrigale (M. Smorgon) 1 1 1 |

7. Muroia (A. Pasolini) 4 5 0 |

Favoriti: Madrigale, Meghi Ferm, Moser di Casei

CORSA

PREMIO NOTO ore 17

L. 11.000.000 - Corso Trio - m 1600

1. Lorella Oni (A. Lovers) 0 2 0 |

2. Loro d'Asse (S. Guzzini) 0 0 0 |

3. Loro Ferm (S. Verato) 0 0 0 |

4. Loro (M. Smorgon) 2 2 1 |

5. Loro (M. Lovers) 0 0 0 |

6. Loro (M. Lovers) 0 0 0 |

7. Loro (M. Lovers) 0 0 0 |

8. Loro (M. Lovers) 0 0 0 |

9. Loro (M. Lovers) 0 0 0 |

10. Loro (M. Lovers) 0 0 0 |

Favoriti: Loro, Loro, Loro

OTTAVA CORSA

PREMIO BRUCOLI ore 17,25

L. 9.300.000 - Corso Trio - m 1600

1. Faldinut (F. Fusi) 0 1 0 |

2. Grody (P. Kristofferson) 1 4 1 |

3. Fiocco di Neve (M. Lovers) 0 0 0 |

4. Faldinut (F. Fusi) 0 0 0 |

5. Gino del Rio (C. Benestante) 0 0 1 |

Favoriti: Grody, Gino del Rio, Faldinut

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi

0 = non piazzato

5 = squalificato

6 = ritirato

## BASILE E GIOIELLE

### L'Ipfim alla prova della verità

Sfida tra Dawkins e Cantarello

Dall'esito del loro confronto dipenderà in gran parte il risultato. Dice Guerrieri:

«La Stefanel è una squadra aggressiva e dispone di un pubblico straordinario».

Darryl Dawkins contro Davide

Cantarello: la sfida dell'NSRA

contro il «lungo» emergente del

basket italiano, potenza ed astu-

ria contro grinta e voglia di vin-

core, ben distribuite in duecento

redicotto centimetri di altezza.

E' uno dei temi di Stefanel-Ipfim, appuntamento numero 13

del campionato di serie A2 che

vede i torinesi al comando con

18 punti, a braccetto con la Ca-

rossio 2000 Livorno di Mario De

Sisti, e i triestini nella muta degli

Inseguitori.

La trasferta di domani può se-

gnare davvero una svolta nella

stagione dell'Ipfim: la Stefanel è

squadra testa, aggressiva in dife-

sa, imprevedibile in attacco:

qualche occasione migliore per di-

mostrare che il trionfo di quindici

giorni fa a Rimini «fu una gloria».

Come se non bastasse, la

formazione giuliana è sospinta

da un pubblico straordinario-

mente entusiasta che non l'ha

mai mollata, neppure nei giorni

buoi della retrocessione in serie B.

«Un elemento che le ha giovato

nel nuovo impatto con il massi-

mo campionato — sottolinea Di-

do Guerrieri, allenatore dell'Ipfim — è la presenza determi-

nante.

Non cercate i «nomi» della for-

mazione della Stefanel: non ci

sono giocatori di grande fama,

vecchi marcapunti del parquet. «La

Stefanel ha nella gioventù una

delle sue armi migliori: prestante

ed aggressiva, la squadra giu-

liana è difficile da contenere quan-

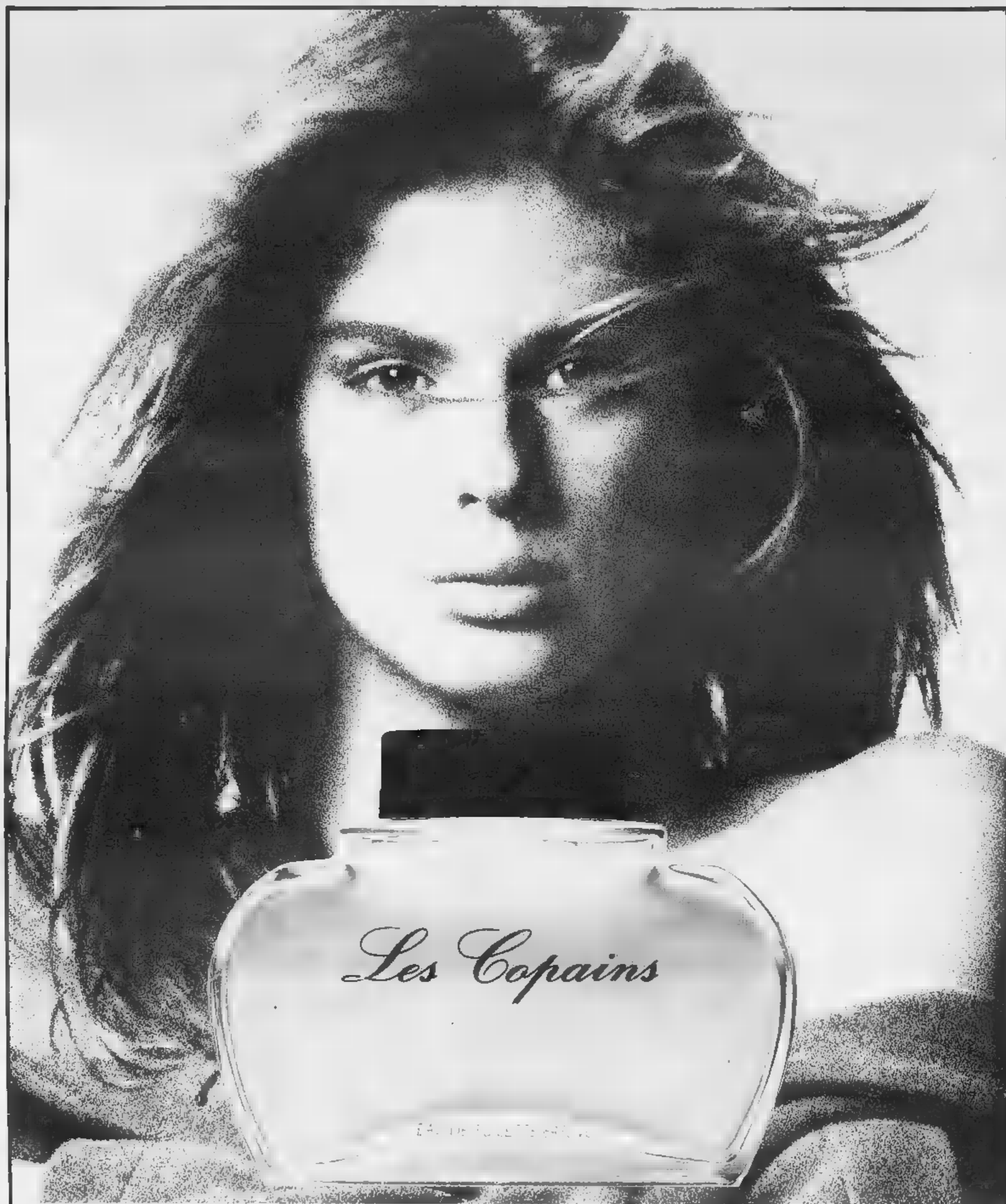
do gioca sulle ali dell'entusiasmo

— prosegue Guerrieri —. Conta-

re la Stefanel è una squadra aggressiva e

disponibile di un pubblico straordinario».





È un'idea regalo di

# camurati

il profumiere

## camurati 1

Via E. De Sonnaz 13  
(Ang. via Avogadro)  
Tel. 544.393/544.971-Torino  
Orario: 9/13-15/19.30

## camurati 2

Piazza Adriano 1  
Tel. 444.286/447.71.79  
Torino  
Orario: 9/13-15/20

## il solarium di camurati

C.so Ferrucci 32  
(Ang. P.zza Adriano 1)  
Tel. 444.286-Torino  
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti





Sempre grintosa, Alice ha incantato i suoi ammiratori

## SUCCESSO

Accompagnata da un'orchestra di superstar (c'era anche il trombettista Paolo Fresu, un virtuoso), la cantante ha esposto la sua nuova concezione di fare musica. Tuttavia il pubblico si è mostrato incline ad applaudire i vecchi e consolidati successi

# Alice al Colosseo per seicento... sono pochi ma buoni ed entusiasti

TORINO • Dov'è finito il vocione di Alice? Dove si è nascosto lo grido di un tempo? E quello sguardo carico di passione, che durante le trasmissioni televisive trapassava il video, a chi ha ceduto il passo? E' cresciuta Carla Bissi o non solo in età. Ha 35 anni, ha mantenuto il carattere scabro dell'adolescenza e quell'atteggiamento da «prima della classe» che negli anni l'hanno resa spesso antipatica. Ma in compenso ha acquistato uno spessore artistico non indifferente, che ha estratto nel tempo, sfruttando le collaborazioni e i sodalizi artistici nati in questi ultimi anni con grossi nomi della musica internazionale: da Phil Manzanera a Battisti, da Peter Hammill a Juri Camisasca che ha

fornito il suo ultimo disco, «Il sole nella pioggia». Alice non è più la ragazza di «Per Elisa», che sul palcoscenico geffava con una voce arrabbiata e con canzoni dalle parole dure e schiette. E' un'artista completa — oltre a cantare, suona e compone — che in scena sa concedersi al pubblico e riesce ad utilizzare al meglio le sue doti vocali, arricchendo di sfumature e chiaroscuri, di penombre e improvvisi lampi di luce, la sua virtuosistica durezza affascinante. Se n'è avuta dimostrazione ieri sera al Colosseo davanti ai seicento spettatori dove ha fatto tappa il tour italiano che, partito alla fine di novembre, si concluderà il 23 dicembre a Palermo. Sei ottimi musicisti — Gavin Harrison, Paolo

Fresu, Lyndon Cronha, Martin Elliott, Jakko Jakszyk e Filippo Destefani — e una scenografia suggestiva hanno fatto da cornice a un concerto raffinato che, nonostante la lentezza di alcuni momenti, ha messo in luce un aspetto finora sconosciuto della cantante torinese. Ad aprire la performance è stato un dolcissimo assolo alla tromba di Paolo Fresu, che ha suonato per pochi minuti avvolto da fasci di luce soffusa. Dopo di che, un po' alla volta, sono comparsi gli altri musicisti e infine Alice, vestita di nero e bianca, con un camice dalle larghe maniche e pantaloni aderenti. Diviso in due tempi, il concerto si è trasformato nella versione live di «Il sole nella pioggia»

che contiene alcuni brani davvero interessanti: come i pezzi scritti dall'ex menzogna benedictina Camisasca, la canzone di Peter Hammill «Now and forever», «Anjo a gris», cantata in friulano, antica lingua della montagna, fino a «Orléans» che è un trionfo del «Carillon de Vendôme», canto tradizionale francese del Trecento. L'impressione avuta è che Alice si stia indirizzando sempre più verso una musica di stampo europeo ma priva della matrice italiana. Un filone musicale che raccoglie in sé contaminazioni etniche e ritmi free jazz: una tavolozza di suoni, insomma, che dovrebbe riscuotere i consensi del mercato straniero, prossimo ad accogliere l'arrivo della cantante: il tour europeo partirà a marzo.

Il pubblico torinese di ieri sera sembra abbia apprezzato il nuovo tessuto musicale con cui Alice ha rivestito il suo nuovo lp — durante il concerto Carla Bissi (il nome di battesimo) ha assunto atteggiamenti ispirati, muovendosi come Camisasca e Battisti, lontanamente, oppure sedendosi in mezzo al palco, le gambe incrociate e il volto pensieroso — ma gli applausi con cui ha accolto «Nonno» e «Il vento caldo dell'estate» hanno dimostrato una certa predilezione per il repertorio datato, meno colto e mistico di «Il sole nella pioggia», ma sicuramente più diretto e forse anche più adatto al temperamento dell'interprete.

Noemi Romeo

ALL'AUDITORIUM DI TORINO

## La Sinfonia di Dvorak

cancella l'aleggiante fantasma di Mendelssohn...

Non aveva neppure vent'anni Felix Mendelssohn quando intraprese un viaggio in Svezia. Era un musicista straordinario e così quelle impressioni potevano essere in un'ampia orecchia che ascoltava quasi ad un poema sinfonico. Nella Svezia fino alla Isola di Fingal, per visitare la leggendaria Grotta di Fingal: il mare, gli uccelli di quella grotta e soprattutto i fruscii della fantasia che in quelle note con soffi e martellati intensi.

Quelle onde, quelle brume e quei silenzi costruiscono profondi misteri che in quella dimensione paesaggistica fluttuano come occhi. La musica crea uno spazio profondamente eccheggiante in cui i temi, come le immagini, oscillano e si innestano. Singolare destino quello di scrivere una dei propri capolavori più perfetti a soli vent'anni. Da allora in poi l'Onverru delle Grotte di Fingal continua a risuonare nei cuori, anche ieri sera all'Auditorium della Rai dove il brano era stato

scritto dal direttore Accardo per aprire il suo concerto. Anche il brano successivo era di Mendelssohn e qui non era possibile evitare un certo stupore trattandosi di quel celeberrimo Concerto per violino e orchestra che Accardo ha interpretato un'infinita di volte. Ieri sera però non era lui a suonare ma la giovanissima Myriam Dal Don proclamata recentemente vincitrice del prestigioso concorso di Vittorio Veneto. Suona bene questa violinista ventenne: ha un suono limpido e un'intenzione precisa e la tecnica è ampiamente sviluppata. Il fatto però di eseguire il Concerto di Mendelssohn sotto gli occhi di Accardo deve averle dato un certo disagio.

La sua interpretazione aveva qualche cosa di riluttante, come se non avesse affinato quegli accenti «appassionati» e «vivaci» che la partitura espressamente richiede ma, a bene ascoltare, non si può darle torto perché l'accordo con l'orchestra era ben lungi dalla perfezione. Quel

Concerto per violino suonato mille volte, vissuto dall'altra parte, ovvero da quella del podio, deve aver fatto ad Accardo qualcosa come un demone da smantellare, una partitura intricata e maliziosa che tende a sgusciare via dalle mani ad ogni momento. Così, forse per eccesso di prudenza, son venuti fuori tempi caniti ad un pochino finché.

Il fantasma di Mendelssohn si è allontanato con la sinfonia n. 2 di Dvorak che Accardo ha affrontato con tutto il suo impegno direttoriale. Forse il tono magallanico di questo concerto è stato sottolineato un po' troppo, forse la grazia perduta un poco frivola dell'Allegretto grazioso non è stata scartata con tutta la lievità che occorre, ma resta il fatto che in alcuni momenti il direttore Accardo ha mostrato un patto spietato per le fatiche della concertazione delle quali il pubblico ha preso alta salutandola con cordiali applausi.

Enzo Testagino



Salvatore Accardo sul podio

## Tre giovani e brave concertiste americane applaudite a Casale per il Festival barocco

CASALE • Colorosissimo successo ha riscosso il Chicago String Trio al concerto inaugurale del Festival Barocco, tenuto l'ultima sera all'Auditorium Silvio Pellico.

Ha dominato per tutta la serata una linea di alta e gradevolissima esecuzione, con un brillantissimo del «sol» alternati a validamente costruiti da Ernesto Merlino al clavicembalo.

Il Trio ha iniziato con la «Sonata a tre n. 3 in re maggiore» di Giuseppe Tartini, segnata dal vivo allegro e allegro assai dell'ultimo tempo, dove le tre brave musiciste, Bettina Mussi, Jodi Lovitz viola e Susan Moses violoncello sono subito entrate in argomento di-

mostrando le loro ottime capacità interpretative.

Le tre concertiste americane, prima parti del Solisti Veneti, si sono costituite nel 1984 nel Chicago String Trio, imponendosi subito all'attenzione della critica e conquistandosi i favori del pubblico.

Di Antonio Vivaldi abbiamo ascoltato la «Sonata n. 6 in si bemolle maggiore» per violoncello e clavicembalo. Susan Moses, in sintonia col bravo Merlino al clavicembalo, ha sprigionato dal suo violoncello caldo e profondo energia. Con la «Sonata op. 1 n. 12 in la maggiore» di Francesco Maria Veracini è stata la volta di Bettina Mussi, il cui «archetto» ha nascosto

la sua vivida gioia nello sprizzare via libera e diletto sul suo armonioso violino.

In un festival barocco non poteva certo mancare un brano del grande Johann Sebastian Bach, Jodi Lovitz viola e Merlino al basso continuo hanno proposto la «Sonata n. 3 in sol minore» conquistando l'attento pubblico specialmente nell'allegro conclusivo, reso con travolgente musicalità.

Con «La folia» del «Proteus» Antonio Vivaldi il Chicago String Trio al completo, con Ernesto Merlino al clavicembalo, ha concluso la preziosa serata conquistandosi i caldi e appassionati consensi del pubblico e ringraziando con un bis.

Secondo Villata

MILANO

## E' nato un bebè

■ Brigitte Nielsen e Mark Gastineau

LOS ANGELES • Brigitte Nielsen è diventata la mamma di un maschietto, di nome Marcus, nato dalla sua storia d'amore con l'ex astro del football Mark Gastineau, l'ospite dell'Arizona nel quale è avvenuto il parto riferito che madre e figlio stanno bene.

L'ex moglie di Sylvester Stallone ha 26 anni e un'altra figlia nata da un precedente matrimonio. Costantemente alla ribalta della cronaca per le sue vicende sentimentali, la Nielsen vive in realtà felicemente in Arizona con Gastineau, che aspetta il divorzio dalla moglie Lisa. Tempo fa si era diffusa la voce, fortunatamente infondata, che l'attrice fosse in pericolo di vita per un tumore.



Felicità per Nielsen e Gastineau

## I confini dell'uomo cinema etnografico da oggi al Massimo



Da «Quatre femmes et un marabout»

TORINO • Una cerimonia d'inaugurazione della gioventù in Africa, le danze voodoo che ossessionano le isole caraibiche, il gesto preciso e ripetitivo d'un operaio nella nostra civiltà industriale... Comincia oggi al Massimo la settimana intitolata a I confini dell'uomo che assegna al cinema propulsione e divulgazione nelle scoperte dell'etnografia e dell'antropologia, così ricca in immagini inimitabili e costumi di popolazioni contemporanee.

Il cinema di per sé, anche quello di fantasia, diffonde simboli della cultura e del costume. La corsa al galoppo del cavaliere del Ku Klux Klan per strappare la pretesa aggressività della gente di pelle nera in *Imbucare* esprime la mentalità razzista tuttora forte nel Sud degli Stati Uniti. La provocazione di Peter Finch che in *Quinto potere* invita la gente ad affacciarsi alla finestra per protestare con volgarità contro tutto e contro tutti definisce la portata dell'influenza dei mezzi di comunicazione nella società di massa.

Comunque della rassegna promossa da Museo Nazionale del Cinema, Archivio Cinematografico della Resistenza e Festival dei Popoli, nessuna indicazione di fantasia. I film selezionati nell'arco d'un mezzo secolo sono di struttura documentaria e si collocano nell'ambito d'una ricerca che in genere prelude la ripresa. Per di più le scoperte (e non avviene nella «fiction» che opera secondo diversi meccanismi) dovrebbero smuovere direttamente gli spettatori aspiranti etnologi.

La rassegna in 16 mm di *The First*, anno 1961, è uno dei film che vivacemente interessano. Il regista Timothy Asch con l'intervento dell'antropologo Napoleon Chagnon filma la foresta e la cultura degli Yanomama dell'Amazzonia. Caratteristica di queste genti dall'ideale bellicosa e viciosa il concetto di *tesa*, che implica rituali e obbligazioni. Quando un gruppo tiene nel proprio villaggio una tribù antica, la storia e la religione obblighano in futuro a un analogo accoglienza nel caso non insulti d'una fuga dal proprio territorio sotto la spinta di comunità rivali e spietate.

Nella fase eminentemente spettacolare le provocazioni sono soltanto verbali. Si giunge a conflitti: affettive, quelli in spieghiarsi o il parricidio completamente nudi. Sulla gioventù grava l'ombra degli alberi di banyan che costituiscono l'unica risorsa degli Yanomama.

In *Bitter Melons* di John Marshall, 1971, ecco un'aspra terra africana che si gratta con le mani per fucilare l'acqua e che offre coriaceo lottare per mangiare: la continuità degli appunti è sostenuta dal canto monotono e affascinante d'un vecchio cieco che si accompagna con l'arpa musicale a una corda.

Ultimo naturalmente i classici — la Mond, Kalatzev, Maya Deren, Gardner, Rouch — e puntano sulla sorpresa grazie al nome nuovo di *Libel* Hothedahl che in *Quatre femmes et un marabout*, 1988, segue con preziosi montaggi un uomo di religione e di potere in un regno del Camerun — che si trova però a vivere una pitorica domesticità nel piccolo universo totalizzante delle quattro mogli islamiche.

Piero Perona

## Tanti, tanti Auguri dal Museo dell'Automobile



IL MUSEO RESTERÀ CHIUSO DOMENICA 17 E DAL 23 DICEMBRE AL 4 GENNAIO

## TEATRO NUOVO

Questa sera 20,30 domani

FRANCE ROMANTICA

di Betty Harman e Keith Mervin cap

DANIELA e SIMONA D'ANGELO

e con la partecipazione di MAURIZIO MICHELI

regia di LUIGI SCARZINA

Ultimi 8 posti

la Cometa

Questa sera 21,30

orch. Don Costa

Domenica pomeriggio e

LAMBADA co. KAROL KAOMA

in concerto - dal vivo

Ingresso 10.000

BERGAMASCO & ALASJARVI

Teatro Nuovo

Casa Massimo d'Azeglio 17

SCHERZI

II ECHI DI UNA

EVOLUZIONE

di e con ULLA ALASJARVI

Al clavicembalo

Ilm Pelretti

Maria Campajola

18-19-20 Dicembre 1989 ore 21

Prenotazioni e prevendite

C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi

Carlo Alberto 5 - Torino

Tel. 836.500 - 839.58.53

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989

25 dicembre 20 dicembre 1989



## ITALIA

**13,30** Telegiornale  
**13,55** Tre minuti di...  
**14** Prima, a cura di...  
**14,30** Sette giorni al Parlamento  
**15** Rugby, un tempo... una partita di campionato  
**15,45** Da Aosta, Pattinaggio: Gare internazionali  
**16** Milano, Cicismo: Presentazione... d'Italia  
**17** Un mondo nel pallone. I... del Mondiale si presentano, show di Gianni Minà, Marcello Mancini, Rita Tedesco  
**18,15** Tg1 - Flash  
**18,20** Estrazioni... Lotto  
**18,25** Parola e vita: Vangelo della domenica  
**18,40** Dall'Antoniolo di Bologna, il... bato dello Zecchino  
**19,40** Almanacco del giorno dopo  
**19,50** Che tempo fa  
**20** Telegiornale

## SARDEGNA

**20,30** In diretta dal Teatro delle Vittorie... Roma. Massimo Ranieri in Fantastico. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia di Amari, Verde, Angiolini. Con Anna Oka e Alessandra Martines. Giochi condotti da Giancarlo Magelli - Tre gli ospiti della serata: cantante Fiorella Mannoia, i Rondò... ziano, i sempiterni New Trolls - l'attore-regista Francesco Nuti  
**23** Telegiornale  
**23,10** Speciale Tg1  
**0,10** Vedrai, sategiorniv  
**0,25** Tg1 notte  
**0,35** Che tempo fa  
**0,35** FILM: Indagine Incompiuta, di Karl Francis, con Glenda Jackson, Jon Finch, Kenneth Colley, James Donnelly. Gran Bretagna drammatico 1982

## LAZIO

**7** FILM: La galosca delle felicità, film di una fiaba di Hans Christian Andersen  
**8,30** Apemila, cartoni animati  
**9,55** Psammis, cartoni animati  
**11,25** Il mondo di Quark, documentario a cura di Piero Angela  
**12,05** Sci, Coppa del mondo. Stalom speciale maschile. Prima manche  
**13** Santa Messa  
**15,55** Parola e vita: le notizie  
**16,15** Linea verde, attualità a cura di Federico Fazzuoli

## GRUPPO

**13,30** Gli inafferrabili, telefilm  
**14,30** L'albero... me, telefilm  
**15** San Francisco, telefilm  
**16** Film per la tv  
**17,30** I detectives, telefilm  
**18** Cartoni animati  
**19** Grp monitor settimana, notiziario  
**19,30** L'albero delle mele, telefilm  
**20** I detectives, telefilm  
**20,30** Il grande teatro: La santa famiglia, di André Roussin  
**22,30** Il prezzo del potere, telefilm  
**23,30** Grp monitor settimana, notiziario  
**0,05** FILM: L'altra casa... i margini del bosco, di Juan Antonio Bardem, con Jean Seberg, Marisol, Barry Stokes. Spagna drammatico 1973 - Vicende horror  
**1,30** San Francisco, telefilm  
**2,30** FILM: Buon viaggio pover'uomo  
**4** FILM: L'attico  
**10,30** FILM: Giuliano... Medici  
**7** FILM: Buccia di banana

## RAI

**14,03** Spettacolo, a cura di Raffaella Brustis  
**15** GRT business  
**15,03** Da sabato a sabato  
**16,27** Teatro  
**17,13** Il cuore, di Guido Farnelli  
**18,30** Musicalmente, dischi e curiosità in diretta  
**19,15** Ascolta al... sera, rubrica religiosa  
**19,20** Il vostro servizio. Rispondono un notabile, un avvocato e un esperto di problemi previdenziali  
**20,33** Ci siamo anche noi  
**21,03** C'è una buona sera, di Luciano Serrapellona  
**21,30** Giallo sera, radiodrammi con brividi

## RAI

**14,15** Programmi regionali  
**15** Scogli la trocchia, Mimi Buetta. Tradici impressioni su Guido da Verona, Nando Gazzola  
**15,55** Il Parado. Presentano Giorgio Jacoboni e Rita Pennarola  
**16,32** Estrazioni del lotto  
**17,05** e una canzone  
**17,32** Invito a teatro. Ritratto d'amore, concerto drammatico di Meno Roberto Cimnaghi con testi di John  
**18,35** pomariggio senza fine, di Martin Walker  
**19,50** Radiodisco... jazz. Un ponte sull'Atlantica. Programma di P. Padula

## RAI

**21** Stagione...  
**21,05** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. Direttore Sergio Commissioni. Musica: Ravel, Enescu, Stravinskij  
**22,50** Non è mai troppo F.O.F.  
**23,10** Poesia e musica  
**23,28** Notturno italiano

## RAI

**15** Studiodue  
**16,05** I magnifici dieci  
**19,50** F... musica, notizie e dischi di successo

## RAI

**14,42** Sentieri, telefilm  
**14,35** Topazio, telefilm, con Grecia Colmenares  
**15,30** La... pini, telefilm, con Ruth Warrick  
**16** Veronica, il volto dell'amore, telefilm con Veronica Castro  
**17** hospital, telefilm, con John Reilly  
**18,05** d'amore, telefilm, con Rod Mullinar  
**19** C'eravamo tanto amici, talk-show con Luca Barbereschi  
**19,30** Mai dire sì, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale  
**18,45** BlobCartoon, cartoni animati

## RAI

**13** Tg2... tredici  
**13,15** Tg2 - Tuttocampionati  
**13,30** Tg2 Trentatré, giornale di medi-  
**18,25** Estrazioni del Lotto  
**16,30** In diretta dallo Studio... Via Teulada La... A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli  
**17** Pallavolo. Partita di campionato  
**18,55** Dribbling. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Velino  
**19,45** Tg2 Telegiornale

## RAI

**14,20** Italia delle regioni, attualità  
**15** In Eurovision da Stoccarda, Germania-Svezia. Fi... Coppa  
**16,45** Tg3 derby, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi  
**18,30** Regione, telegiornale regionale



## CINQUE

- 13 — **Top motori**, anticipazioni interviste cronache sul weekend sportivo
- 13,30 **Forza Italia** (replica)
- 15 — **Sci: Europa Cup**
- 15,30 **Una settimana di batticuore**, maratona di telecronache
- 18 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 18,30 **Reporter italiano**
- 19 — **I protagonisti**, vita piemontese, rubrica
- 19,30 **Orsetti**, cuore, cartoni animati
- 20 — **Excalibur**

## SESTANTO

- 12,35 **Sport Show**
- 12,40 **Val Gardena: Bet, Coppa mondo**, libera maschile
- 17,15 **Film** **La gang degli svitati**, Sam Hung, con Jackie Chan. Usa commedia 1979
- 19 — **Navy**, sceneggiato con Dennis Weaver
- 20 — **Tmc News**, notiziario

## SETTE

- 14,05 **blanca**, attualità. Ospite Nastassja Kinski
- 15 — **Segni particolari: genio**, telefilm
- 15,30 **Bersaglio rock**
- 16 — **Centro**, satirico. Informazioni
- 17,10 **Orizzonte**, Momenti di vita italiana
- 17,45 **Flash**
- 17,50 **A conti**, rubrica dedicata ai consumatori, a cura di Gianrico Corti
- 18 — **Scacchi pensieri**, cartoni animati
- 18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
- 18,40 **Alfabetto**, attualità. I ragazzi
- 19 — **Attualità sera**
- 19,45 **Telegiornale**

## CAPODISTRIA

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Carosini (replica)
- 14,30 **Basket: Campionato College Nosa**, Telecronaca di Flavio Tranquillo e Francesco Anichini
- 15,30 **Telegiornale**
- 16 — **Calcio. Campionato Inglese**
- 17,45 **America. Mezz'ora di**, e mode d'America, conducono Dan Peterson e Michele Klippstein
- 18,15 **Juke-box**, La storia dello sport a richiesta (replica)
- 18,45 **Telegiornale**
- 19 — **Campo base**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar
- 19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
- 20 — **Calcio. Nacional Medellin-Olympia Asunción**, Finale Coppa Libertadores (replica)

## IN POLTRONA

## Hackman d'azione

Se vi sta a cuore il vostro divertimento serale, stasera avete solo due scelte: «Il braccio violento della legge II» o «L'uomo che volle farsi re», di cui parliamo sotto. «Il braccio violento della legge», il film che aveva rilanciato Gene Hackman, era un bel film. Questo numero due risulta di gran lunga più avvincente. Per chi non lo avesse già visto e rivisto: Hackman è un poliziotto Usa a Marsiglia sulle tracce di Fernando Rey, l'impassibile e odioso della droga. Chi ha contro? Tutti, compresa la polizia che può sopportare lui, la sua pigritia e una certa sua inclinazione all'ultraviolenza. I cattivi lo prendono, lo rapiscono, lo rinchiudono e gli danno tanta roba: fanno uno schifo. Hackman riesce miracolo-



Una del film

osamente a uscire, riesce a rientrare in possesso di un'arma, organizza uno spettacolare pedinamento e fa irruzione nel covile. Il capo scappa, lui gli dietro. L'inseguimento finale (con Hackman costretto a piedi) è una fra i più frenetici del cinema d'azione.

## Quando Connery era re

«L'uomo che volle farsi re» è una favolosa parabola tratta da un romanzo di Kipling, tradotto in cinema, grazie a Dio, fedelmente e benissimo da John Huston con un cast lussuossissimo: Sean Connery, Michael Caine e Christopher Plummer. La storia è bellissima: Caine è un ufficiale inglese in India che fa il istruttore e l'imbrogliatore. Connery è il suo stralunato compagno e insieme i due vanno alla conquista del Kashmir, mitico regno prossimo all'Himalaya, dove basta il possesso di qualche fucile per strappare le taglie. Nel Kashmir la coppia trova quanto desiderava e molto di più: un tesoro favoloso e, per Connery, l'elevazione al rango di dio in terra. Connery si monta la testa, l'altro no.



Connery superstar

finale è terribile, tragico e cupo. Il controllo è quasi chocante. Nel film si mescolano gli elementi del romanzo: fratellanza massonica, senso dell'onore, amicizia, debolezza, avventura e grandi destini, paesaggi esotici, umorismo, un po' di follia.

## Il Leone mancante

«Prisma», la rubrica di solo spettacolo apparecchiata dal Tg1, di solito non è saltante, ma oggi propone un vero e proprio agguato per Sergio Leone, che sono un'infinità. Si tratta di una serie di sequenze assolutamente inedite di «C'era una volta in America», tagliate sia nella versione cinematografica che in quella televisiva. Sarebbe bello se un giorno qualcuno ci mostrasse anche i sessanta minuti tagliati da «Già la festa» e la mezz'ora mancante da «C'era una volta in America», ma l'effetto potrebbe essere quello della versione integrale del Padrino che, tutto sommato, con le scene aggiunte sembrava più uno sceneggiato che un grande film. In «C'era una volta in America» la puntata prevede anche un servizio sulle prove al Sistina del



C'era una volta in America

vo spettacolo di Enrico Montesano, «Corcasi tenore» e ancora: un'intervista a Michele Placido, un servizio sull'Aida presentata a Tokyo dall'Arena di Verona, l'anteprima dell'ultimo cartone animato di Steven Spielberg e un incontro con Nino D'Angelo.

## Salvi è Fantastico

Fantastico continua, grandi cose, n- di numeri Audiol. Fantastico è in onda sui giornali. Forse la tv dovrebbe essere sempre così, chissà, una scatola di niente formato famiglia. Massimo Ranieri stasera apre la millesima puntata con «Maria Mar», canzone napoletana di Vincenzo Russo. Il piatto forte però per fortuna è questo: la «va in scena di Monica Vitti e Florinda Bolkan, chiamato sul palco per l'assurda gara del film, l'una in rappresentanza di «Polvere di Stelle», l'altra di «Anonimo Veneziano». Le due attrici si proporranno, anche come idea di un po' triste. In veste di cantanti: la Vitti eseguirà addirittura tre canzoncine tratte dal film di cui sopra, mentre la Bolkan, come esigono le mode, canterà la Lambada.



Salvi, star a Fantastico

Altri ospiti: in testa c'è Francesco Salvi, che arriverà in veste di reclamizzatore (pagato: la Rai è il solo posto al mondo in cui si è pagati per farsi pubblicità) del suo primo film da regista e protagonista, intitolato «Vogliamo un po' di bene» e previsto per questi giorni. Attenzione perché la presenza di Salvi potrebbe essere negativa: qualche settimana fa, a «Finalmente è venuto», Salvi ci ha regalato uno fra i più divertenti momenti televisivi dell'anno. Stando al menù duraturo cinque volte ferri dalle agenzie di stampa, Salvi e Ranieri dovrebbero scambiarsi: canzonieri il primo canterà «Rose rosse» e «Perdere l'innocenza» il secondo canterà «C'è da spostare una macchina» e «Esultate». Altro ospite è il solido Nino Frassica con le fantasie linguistiche che lo hanno reso amato o no. Frassica aveva giurato che non sarebbe mai stato ospite fisso nello spettacolo. Raiuno, il mezzo milione di ascoltatori più che ha regalato dalla sua prima apparizione lo ha praticamente inchiodato a Fantastico. Ancora ospiti: l'imitatore Alfredo Papa, che si vede poco in televisione e, genere, fa piacere ve-

## TELEVISIONE

- 13 — **Prima e palleto**, telenovela
- 14 — **Jayce**, cartoni animati
- 14,40 **Chappy**, cartoni animati
- 15,15 **Centurioni**, cartoni animati
- 15,50 **Iridella**, cartoni
- 16,25 **Film** **Heldi diventa principessa**, animazione
- 18,20 **Programma per ragazzi**
- 19 — **Informa 7 Europa**, attualità, in studio Vittorio Chiusano
- 19,30 **Gli Ercoloidi**, cartoni animati
- 20,20 **La valle dell'orso**, di Joseph Pevney, con Clint Walker, Martha Hyer, Keenan Wynn. Usa western — **Un scarlino si compra una fattoria** e **ad abitarci con** la famiglia. Dovrà lottare contro un terribile orso. Un prepotente signorotto ma avrà sempre partita vinta
- 22,30 **Gloria per giorno**, telefilm
- 23 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
- 23,45 **Informa 7**, notiziario
- 0,15 **Film** **Oltre le sbarre**, di U. Barbash, con Anon Zanol, Issa Issa Mugrabi. Drammatico

## SESTANTO

- 12,10 **Calcio fans**, rubrica sportiva
- 13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 14,25 **Film** **Black Killer**
- 16,30 **Shopping**, programma promozionale
- 18,55 **Coffee break**, musicale
- 20,10 **Weekend**, rubrica
- 21,40 **Invito al cinema**
- 22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
- 1,05 **Weekend**, rubrica
- 1,30 **auto**, programma promozionale

## TELETIME

- 14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
- 15 — **Dancin' days**, telenovela
- 16,50 **Controluce**, a cura di Mario Damasio
- 18 — **Calcio di rigore**
- 19 — **Calcio**, con Silvia Vada
- 19,45 **I tappeti più belli**
- 21 — **Romagne mia**, a cura di Nilla Pizzi
- 22,30 **Punto di vista**, Torino città di butta? l'assessore Don-dona
- 23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

## SETTE

- 13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e consumatore
- 14 — **mix**, i migliori filmati musicali
- 15 — **Motor News**, rubrica
- 15,30 **Film** **Conder**, di Peter Shamoni, con Hardy Krüger, Stephan Boyd. Germania western 1977
- 18 — **Norseman**, documentario
- 18,30 **Sei par padre Brown**, telefilm
- 19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
- 20,30 **Film** **Il conte Tacchia**, di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Paolo Bonolis, Ninetto Davoli. Italia commedia 1982 — **Checo**, figlio di un falegname, soprannominato «il conte Tacchia», vede sempre entrare ed uscire dal palazzo di fronte al bottegaio del padre un principe, ed ha un solo desiderio: entrare nel mondo della nobiltà. Seconda parte
- 22,30 **Gustav Mahler**, Sinfonia n. 8. Orchestra dell'Acc. naz. di Santa Cecilia, dir. Georges Prêtre
- 23,50 **Foto**, sceneggiato di Giuliano Montaldo, con Marshall

## CAPODISTRIA

- 15,15 **Film** **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 17 — **Telegiornale**
- 17,15 **Telegiornale**
- 18,30 **Telegiornale**
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Un poliziotto insolito**, telefilm
- 20,30 **Calcio fans**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,45 **La suite della settimana**
- 23,30 **Redazione**
- 0,30 **Telegiornale**

## CAPODISTRIA

- 15 — **George**, telefilm
- 16 — **Speciale spettacolo**
- 18,10 **I**, telefilm
- 17,20 **Woodbina**, telefilm
- 17,40 **Cuori**, tempesta, novela
- 18,45 **Sporting Club calcio fans**, rubrica
- 20,30 **Film** **Solo andata**, di José Giovanni, con Jean-Claude Bouillon, Paola Pilagora. Francia drammatico 1970
- 22,15 **Telegiornale**, rubrica
- 0,10 **S.o.s. disagio**, rubrica

## CINQUE

- 16,30 **Indiani in collegio**
- 18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**, commedia con Valerio e Don Domenico Mosso
- 19,25 **Domeni celebriamo**, a cura di Fra Reginale
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20,25 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
- 20,30 **Film** **I giorni del nostro amore**
- 23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

## SESTANTO

- 14 — **Un'autentica peste**, telefilm
- 15 — **Natalia**, telenovela
- 17,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez, Jorge Marín-nez
- 18,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
- 19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
- 20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela
- 21,15 **Natalia**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
- 22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda

## SETTE

- 7 — **Corn flakes**, Colazione musicale
- 8 — **matina**
- 11 — **Easy listening**
- 12,30 **Super hit**, Appuntamento con i videoclip più famosi
- 13,30 **Sabato**, Maratona di video con gli ultimi successi dei big della musica
- 21,30 **On Air**
- 23,30 **Best of blue night**
- 0,45 **Notte Rock**

## CAPODISTRIA

- 9 — **WIFI 1988**, promozionale
- 10,30 **Calcio fans**, sport
- 12,25 **Spettacolo speciale**
- 12,55 **Invito al cinema**
- 13,10 **Triangolo: tutto quanto fa spettacolo**
- 17 — **Weekend**, rubrica
- 17,40 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
- 20,45 **Calcio primavera**, sport
- 22 — **Millelode**, programma promozionale
- 2,20 **Torino Futura**

## CINQUE

- 14,30 **Radiomio**, varietà
- 15 — **Film** **Titolo non comunicato**
- 17 — **Sport**, riassunto settimanale
- 18 — **Cartoni animati**
- 19 — **A tavola con...**, rubrica
- 19,30 **conduce** Fiorati
- 20,30 **Basket 1989-90**, Conduce Enrico Stella
- 21,15 **La legge di Burke**, telefilm
- 22,15 **Chigi**, attualità
- 22,35 **Primomercato**, conduce Giorgio Maria Mendella
- 1 — **Notturno per l'Italia**

## SESTANTO

- 15 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 16 — **Film** **Lo sbuffone**
- 18 — **Polimar**, cartoni animati
- 18,30 **Butch Cassidy**, cartoni animati
- 18,30 **L'appuntotutto**, programma promozionale
- 20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
- 23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
- 23,30 **Film** **Gorge**
- 1 — **New Scotland Yard**, telefilm
- 2,30 **Film no stop**

## SETTE

- 16,15 **Stardust**, cartoni animati per i ragazzi
- 17,15 **100 giorni**, Andrea, telenovela
- 18,15 **poetas**, telenovela
- 19 — **Telegiornale**
- 19,30 **Movin' on**, telefilm
- 20,30 **Film** **Il giorno di San Valentino**, Canada giallo 1981
- 22,30 **L'eco di Eva**, telefilm
- 23 — **Frutto proibito**, varietà
- 0,30 **Cominciare la allegria**, situazione comedy
- 1,30 **Telegiornale no stop**

## CAPODISTRIA

- 14 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Ranale**, strage, cartoni animati
- 15 — **Dragon ball**, cartoni animati
- 15,50 **Il tesoro del sapere**, documentario
- 16,25 **Film** **Heldi diventa principessa**, animazione
- 18 — **Dianetica**, rubrica
- 18,30 **Il venerdì degli alpini**, rubrica (replica)
- 18,30 **Pagine scelte**, rubrica
- 19,30 **Cartoni**
- 20 — **Programmi no stop**



## ROMANEO

- 13,30 **Telegiornale**  
13,55 **Toto Tv** Radiocorriere, gioco  
— Paolo Valentini, Maria Giovanna Elmi  
14 — **Domenica in...**, varietà  
— Gianni Boncompagni e Alfredo Cerretti, con Edwige Fenech  
14,20 **Notizie sportive**  
— **Domenica in...**  
15,20 **Notizie sportive**  
— **Domenica in...**  
16,20 **Notizie sportive**  
— **Domenica in...**  
18,15 **minuto**  
18,40 **Domenica in...**  
19,50 **Che tempo**  
20 — **Telegiornale**

## R

- 13 — **Tg2 Ore tredici**  
13,20 **Tg 2 Lo sport**  
13,30 **Nonsofomero**, attualità  
13,45 **Quando si ama**, tv  
— **Meteo 2**  
14,30 **Diretta sport**  
— **Coppa Davis**, da Stoccarda giornata conclusiva di Germania Occidentale-Svezia; alle 15,15: **Quarantacinquesimo minuto**, risultati e commenti dopo il primo tempo della partita di calcio  
18,10 **Videoserie**, documenti  
18,50 **Calcio**, Campionato di calcio di Serie A. Sintesi e una partita  
19,45 **Tg 2**  
20 — **Domenica sprint**, latini e personaggi della giornata sportiva

## P

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali  
14,10 **Scheggia**, documenti  
14,15 In diretta dal Palaeogolgo: **Torino** Piero Chiambretti presenta **tecniche di trasmissione**, varietà  
16,30 **Film** Per ricordare l'attrice scomparsa: **Riso amaro**, di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Italia drammatica 1949  
18,35 **Domenica gol**  
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali  
20 — **Cinema** 5

## REI

- 13 — **Ciao ciao**, programma di cartoni:  
— **Denny**  
— **Telebugs**  
— **Milly**  
— **Katy**  
— **Swaks**  
16 — **Scritto a New York**, telefilm  
17,45 **Welby, M. D.**, telefilm  
18,30 **Film** **L'eterna Eva - L'eterno femminino**, di Richard Sale, con Anne Baxter, Mac Donald Carey. Usa commedia 1952 — **Due** **niugi**, in **pericolo mortale** **un** **che sta per precipitare**, si **sentono portati a confessarsi** i **reciproci tradimenti**

## ITALIA 1

- 14 — **Film** **Il conquistatore** **Atlantide**, di Alfonso Brescia, con Morris, Luciana Gilli, Piero Lilli, Hélène Chanael. Italia mitologica 1985 — **Naufregato sulle coste dell'Africa**, **il narbonato Ercole si trova nel bel mezzo della** **fra due** **coronato che si** **reciprocamente** **di** **scorrenie e** **responsabili** **però misteriosi esseri provengono** **mitica Atlantide**, **il muscoloso eroe lo sbaraglierà**  
16 — **Bim Bum Bam**, varietà:  
— **I Puffi**, cartoni animati  
— **Dolce Candy**, cartoni animati  
— **Muppet Babies**, cartoni  
18 — **Il cacciatore di ombre**, **è l'invenzione che non va**, cartoni animati  
19 — **The Real Ghostbusters**, cartoni animati  
19,30 **Colletti bianchi**, telefilm  
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

## CANAL 5

- 14,15 **Film** **Anni ruggenti**, di Luigi Zampa, con Nino Manfredi, Gino Cervi, Michèle Mercier, Gastone Moschin. Italia commedia 1961 — **Omero**, giovane assistente, crede fermamente nel duce e nel fascismo. Un giorno arriva in una cittadina del Meridione e viene scambiato per un garca mandato a Roma per un'ispezione. Omero però non si accorge dell'equivoco  
16,15 **Domenica al cinema**  
16,30 **Nonsofomero**, attualità  
17 — **Anteprima**, con Fiorella Pierobon  
17,25 **Ovidio**, telefilm con Maurizio Costanzo  
18 — **O. K.**, **giusto**, quiz  
— **Iva Zanicchi**  
19,45 **La**, **fortuna**, quiz,  
— **Bongiorno**

## S

- 20,30 **Film** **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, Ying Ruo, Ruyichi Sakamoto. Usa-Italia 1987 drammatico. Prima visione tv. Prima parte — **La storia di Pu Yi**, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniera nella Cina rossa. Attraverso la vicenda dell'ultimo imperatore della Cina Bertolucci ci propone un vasto affresco del Paese  
22,15 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno  
— **Sci - Coppa del mondo**: da Resort, Canada, sintesi della discesa libera femminile  
— **Coppa del mondo**: **Madonna** di Campiglio sintesi dello slalom speciale maschile  
0,35 **Tg1**  
— **Che tempo**

## S

- 20,30 **Film** **Lo spavento**, di Philippe Labro, Jean-Paul Belmondo, Cremar, Patrick Flary. Francia poliziesco 1976 — **Ex cacciatore di balne** torna in Europa — **colaborare con la polizia**. **Sgomina una gang che traffica in droga e banda che sfrutta la prostituzione**. Alle fine dare la caccia a un pericoloso criminale  
22,15 **Tg 2 - Stasera**  
— **Mixer**. Il piacere di sapere di più, attualità. Presentano Aldo e Giovanni Minoli  
23,40 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica  
0,05 **L'aquilone**, settimanale di arte, letteratura, spettacolo diretto da Filippo Garu  
1 — **Premio Tenco**, 14° rassegna della d'autore. Guccini e Company

## S

- 20,30 Per la serie «Chiama» diretta Raitre Donatella Raffai e Luigi Di Majo sulle tracce di persone scomparse **Chi visto?** — **Nuovo ciclo e nuovo numero telefonico** (0769 7399) per chi avesse informazioni. Questa viene proposta alla pubblica attenzione il caso di Giuseppe, un camionista di Lecce scomparso il 24 agosto. I mesi successivi alla sua sparizione furono scanditi da continui colpi di scena: un giallo movimentato sul quale si allunga l'ombra della nuova mafia salentina  
23 — **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione  
23,10 **Tg3 - Notte**  
23,25 **Rai Regione: Calcio**

## S

- 20,30 **Film** **Madre coraggio**, di Jeremy Paul Kagan, con Sophia Loren. Usa film drammatico per tv  
— **La storia vera di una madre**, Marianna Miralzo, che mette a repentaglio la sua vita — **un solo obiettivo**: salvare il figlio dalla schiavitù droga  
23,30 **Concerto alla Scala**. Solista Salvatore Accardo. Direttore Claudio Abbado  
0,30 **Film** **La fuga di Eddie**, con, di Jeff Kenew, con Kirk Douglas, John Schneider. Usa drammatico — **L'epilogo**, che sconta ingiusta condanna, espone un piano — **fuga inconsueta di sapere mitologico**. Si fonderà rapir fuori dal in groppa **un toro infuriato durante l'annuale rodeo del defeniti**. Un odio tenace, **Marzak**, con un orrendo carattere vendicativo, sentitosi fatto fesso, gli si mette alle calcagna  
2,20 **Inside**, telefilm

## S

- 20,30 **Calcio: Milan-Nazionale** **Moderlin**. Toyota Cup. Dov'era replica serale di uno dei più importanti incontri calcistici dell'anno. E' la penultima di Tokyo, valida per la Coppa Intercontinentale, il massimo trofeo del mondo per le squadre club. Commento di Roberto Bettega e Bruno Longhi  
23 — **Colletti bianchi**, telefilm  
0,10 **Natale al cinema**  
1,15 **2L'uomo** **sei milioni** **dollari**, telefilm

## S

- Film** **Grandi magazzini**, di Castellano e Pipolo, Enrico Montesano, Renato Pozzetto, Li-Banli, Placido, Massi-Boldi, Laura Antonelli, Paolo Villaggio. Prima parte — **In grande magazzino si intrecciano storie di ordinaria follia quotidiana**. Il capo del personale si svenne della moglie per ottenere promozione; un inserviente viene scambiato per il figlio del proprietario; una guardia giurata un emulo di Rambo  
22 — **Speciale Francesco Selvi**, attualità  
22,30 **Chic**, il fascino discreto del suo-  
23 — **Nonsofomero**, settimanale di attualità, a cura di Fabrizio Pasquale  
23,30 **Italia domanda**, conduce Gianni  
0,20 **Il grande golf**  
1,20 **Grant**, telefilm  
2,30 **Petrocelli**, telefilm  
— **Premiere**

## S

- 7 — **Unomattina**, attualità, Puccio Corone, Livia Azzariti  
8,40 **Santa Barbara**, telefilm  
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti  
11,40 **Raiuno risponde**  
11,55 **Che tempo fa**  
12 — **Tg 1 Flash**  
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità in diretta con l'Italia, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cullugno

## S

- 7 — **Pattino**, varietà  
— **Punky Brewster**, cartoni animati  
— **Tom & Jerry**, cartoni animati  
8,30 **Capitol**, serial  
9,30 **Due Danti Alighieri**. La Divina Commedia  
10 — **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche  
10,30 **Aspettando mezzogiorno**, con Gianfranco Funari  
12 — **Mezzogiorno è...**, Gianfranco Funari. Prima parte

## S

- 12 — **DSE Meridiana**. **Rassegna**: l'officina della storia, antologia televisiva a cura di Fernando Di Giammatteo e S. Lai

## S

- 8,30 **La grande varietà**, telefilm  
— **Natali**  
9,30 **Una vita da vivere**, telemanzo  
10,30 **Aspettando il domani**, soap opera  
11,20 **Così gira il mondo**, soap opera  
12,15 **Straga per amore**, telefilm  
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:  
— **Denny**  
— **Milly un giorno dopo l'altro**

## S

- 7 — **Caffelatte**, cartoni animati  
8,30 **Canon**, telefilm **William Conrad**  
9,30 **Operazione ladro**, telefilm  
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner  
— **Ille al cinema**  
11,40 **Simon & Simon**, telefilm  
12,37 **Barzelletti**, mini vari-  
12,40 **T. J. Hooker**, telefilm

## S

- 7 — **Fantastlandia**, telefilm  
8 — **Hotel**, telefilm  
9 — **Agenda**, con Flavi  
9,30 **Cerco e offro**, attualità  
10 — **medica**, rubrica  
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivello e Lino Toffolo  
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno  
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

## GRP

- 8,35 **San Francisco**, telefilm  
10 — **Film** **Camille rosse**  
12 — **Hexagonal**, settimanale d'attualità francese  
13 — **Sportobello**, rubrica sportiva  
14,30 Il grande teatro: **La santa famiglia**, di A. Roussin  
— **Film** **Overlord attacco all'Europa** Documentario  
17,30 **San Francisco**, telefilm  
18,30 **Film** **Il triangolo delle Bermuda**, di René Cardona Jr., con Gloria Guida, John Huston, Marina Vlady, Claudine Auger. Italia-Messico drammatico — **Er-** **film sul mistero del triangolo in cui spariscono aerei e imbarcazioni** **Qui alcuni amici e amiche s'imbarcano su uno yacht e dopo straripante vicissitudini scompaiono misteriosamente**  
20 — **I detectives**, telefilm  
20,30 **Film** **Tre storie proibite**, di Augusto Genina, con Eleonora Rossi Drago, Antonella Lualdi. Drammatico  
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm  
23 — **Squadra segreta**, telefilm  
23,30 **Orson Welles**, telefilm  
24 — **Oroscopo**  
0,05 **Film** **Il più bel sogno**

## GRP

- 12,15 **La auto della settimana**, promozionale  
13,15 **L'albero della cuccagna**, rep-  
15,30 **La auto della settimana**, promozionale  
16,30 **Bowling Bowling**, sport  
17,30 **Film** **Pesate le pistole re-  
rendo**, di Leopoldo Savona, Mark Damon, Richard Melville, Vladimir Korosek. Italia western 1975  
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick  
20,30 **Film** **Il cadavere era già morto**, Coluche. Francia commedia 1975  
23 — **La auto** **settimana**, promozionale  
23,30 **Film** **Al** **la dell'odio**, di Alessandro Santini, con Jeff Cameron, Stelena Nelli. Italia western 1972 — **Gli unici superstiti** **una famiglia distrutta dagli indiani** **sono una bambina, che viene allevata da Nuvoletta Nora**, che suo fratello che anni dopo guiderà una spedizione contro il pellerossa  
1,30 **La auto** **settimana**, promozionale

## IT

- 13,30 **Film** **La mura di Gerico**, di John M. Stahl, con Linda Darnell, Cornel Wilde, Ann Baxter. Usa drammatico 1948 — **Gerico nel Kenses la storia complessa di una donna che spinge** **rivale in** **al suicidio**. Solito ritratto di provincia corrotta coperta da falsi perbenismo  
15,30 **La terra** **giganti**, telefilm  
16 — **La degli orsi**, telefilm  
18,30 **Rogers**, telefilm  
19,30 **Cover Up**, telefilm  
20,30 **Film** **Luca il contrabbandiere**, di Lucio Fulci, con Fabio Testi, Nana Momi. Italia drammatico 1980 — **Il camorrista Luca combatte i mafiosi**. Questi gli rapiscono la bella moglie. Entra allora in scena il suo ceto **Luca**, capocella **potentissimo che la strage dei mafiosi**  
22,15 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila  
23,15 **Con lui cavalca la** **le**, di Giuseppe Vari, con Mike Marshall. Italia western  
0,55 **Colpo grosso**, quiz **Umberto Smaila**. Replica  
1,55 **La pattuglia** **deserto**, telefilm

## IT

- 11,30 **Primomercato**  
15 — **Film** **Il monello**, di Charles Chaplin. Usa commedia 1921 — **Un povero vetrino raccolto dalla strada** **bambino abbandonato e lo tiene con sé proteggendolo dalla minaccia dell'orfano**. La madre del piccolo, intanto, diventa ricca, lo cerca a destra e a sinistra promettendo una ricompensa **chi glielo riporterà**. Ci riesce il bis **direttore di un orfanotrofio**, il povero **resta solo**, **arriva anche la sua ricompensa**  
16,15 **Il nemico sulla spiaggia**, film per la tv  
17,45 **Il dopoparlita**. Risultati, commenti e servizi filmati sui principali avvenimenti della giornata  
18,30 **Automarket tv**, programma commerciale  
19,30 **The Flintstones**, cartoni animati  
20,30 **Film** **Atto di pirateria**  
22,15 **Rosso di** **varietà**  
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale  
0,30 **Andiamo al cinema**  
0,45 **Supersexy**, varietà  
1 — **Truck Driver**, telefilm  
2 — **Uomini e squali**

## IT

- 13 — **Film** **La rivolta dei barbari**, di Guido Malatesta, Maria Grazia Spina, Roland Carey. Italia avventuroso 1965 — **Un console viene inviato sotto mentite spoglie ad indagare sulla strage che avvengono in una provincia**. Scopre che il corrotto governatore sta preparando la rivolta e con l'aiuto di **bella** **sventa il piano prendendo poi il suo posto**  
15 — **Millelde**, promozionale  
17 — **The** **Show**, cartoni animati  
17,30 **Centurioni**, cartoni animati  
17,45 **Millelde**, promozionale  
18,30 **La vita intorno a noi**, telefilm  
19 — **promozionale**  
19,30 **I protagonisti** **vita piemontese**  
20 — **Heavy Metal**, musicale  
20,30 **Film** **Un criminale al seguito della polizia**  
22,30 **Millelde**, promozionale  
24 — **Film** **Prima comunione**, di Alessandro Gassman, con Aldo Fabrizi, Gabry Morley, Enrico Vianini, Louis Jourdan. Italia  
— **Film** **stop**

## IT

- 11 — **Samurai** **padrone**, telefilm  
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva  
20 — **cinema**, i film in programmazione nelle di prima visione  
20,30 **Domenica sport**, i risultati della domenica sportiva  
22 — **Samurai senza padrone**, telefilm  
23 — **Film** **Cinema** **musica: il cielo può attendere**, di Ernst Lubitsch, Gene Tiamay, Don Ameche, Charles Coburn, Marjorie Main. Usa commedia 1943 — **Il film rievoca tutti i complessi del sei al sessant'anni di un playboy che ha sempre solo** **si spassava e dopo la morte va all'inferno convinto di dover scontare così i suoi peccati**. Ma il diavolo lo spedisce dritto dritto in paradiso. Splendida la ricostruzione ambientale dell'America della fine del secolo scorso

## RADIOUNO

- 10,19 **Anteprima di Radiouno '90**  
12,51 **Ondeverde camlonisti**  
14 — **Settore**, di Edoardo Ballone  
14,30 **Carta Bianca Stereo** Dagli studi musica stereo e curiosità con Pino D'Angelo, Anna Maria Tullì. Dagli e nollie e commenti — **Dario Bugnoli**  
15,22 **Il calcio minuto** **minuto**  
16,30 **Carta bianca stereo** (24 parte)  
18,20 **Tuttiobasket**  
— **Ascolta, al fa sera**  
— **Nuovi orizzonti**  
20 — **Musica sera** - **Musica del nostro tempo**: Bruno Bartolozzi, Ruggiero Laganà

## RADIOUNO

- 20,30 La Rai-Radiotelevisione Italiana presenta **Radiouno sera**. Stagione lirica. Lucia **Lammormor**, dramma lirico in due di Salvatore Cammarano, musica di Gaetano Donizetti. Direttore Claudio Abbado. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di  
23,05 **La telefonata**  
— **Con la** **ONCE**  
14,30 **Carta bianca**  
15,22 **Tutto il** **minuto** **minuto**  
19,20 **Stereosound**  
22,57 **Ondeverdeuno**

## RADIOUNO

- 8,15 **Oggi è domenica**  
8,45 **I maghi della fabbrica dei sogni**. Immagini e suoni del  
9,35 **Una bellissima stagione**. Storia affascinante e teatro leggero all'italiana  
11 — **Il salicco**, a cura di Franca Guesini  
12 — **Gr2 Anteprima sport**, notizie e analisi sugli avvenimenti della giornata  
12,15 **Mille e una canzone**  
12,45 **Hit parade**  
14 — **Mille e una canzone**  
14,30 **Domenica sport**, a cura di Mario Giobbo  
15,25 **Una domenica così**, riascolti di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età

## RADIOUNO

- 20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro  
21 — **Strani i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti da Gabriella Lodolo  
21,30 **Lo specchio del cielo**, a cura di Alberto  
— **Buonanotte Europa**, uno scrittore e la sua tema: Mario Rigoni Stern  
15,25 **Stereosport**  
19,26 **Ondeverdeuno**  
20 — **F. M. Musica**  
22,27 **Ondeverdeuno**

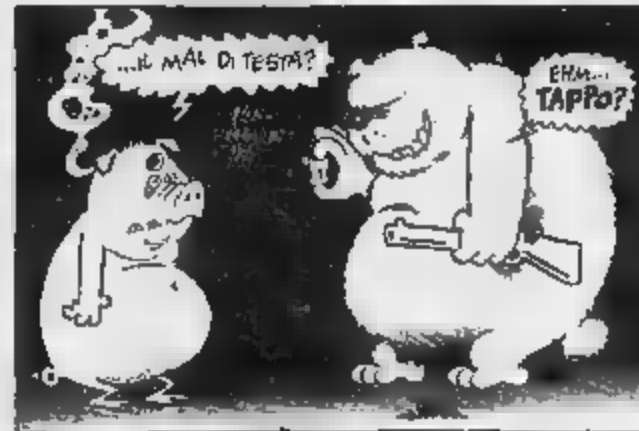
## RADIOUNO

- 7,30 **Prima pagina**  
8,30 **Concerto del mattino**  
9,48 **Domenica**  
10,30 **Concerto del mattino**  
12 — **Uomini e profeti**. La religione dell'antico Egitto  
12,30 **Diversimento**. Festa, saggi e danze in musica  
13,15 **I Classici** **Stendhal: il rosso e il nero**, di Maria **Malo**  
14 — **Antologia**, inventario cultura contemporanea  
20 — **Concerto barocco**. Musiche di Lully, Erbach, Marcello, Grieg  
21 — **Del Palazzo Chigi Saracini**

## RADIOUNO

- **l'Europa**. **compositori spagnoli a confronto**. Musica **Pablo**, **Marco**, **Arco**  
22,05 **Un racconto**: «Il Conde», di Joseph Conde  
22,35 **Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di** **Planista Grigorij Sokolov**  
— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**  
24 — **Il giornale delle mezzanotte** — **Ondeverde notte**

**LUPO ALBERTO**  
©Silver/Mck





## ODEON TV

- 13 — Guinness ■ i primati  
13,30 Galactica, telefilm ■ Loma Greene, Richard Hatch  
14,30 FILM ■ minuti per Denny Master, Caleb Deschanel, con Raul Julia, Joan Hickitt. Usa commedia 1982 — Un ragazzino aspirante mago, capace di straordinarie metamorfosi, si sottrae alle pressioni degli adulti che vorrebbero sfruttare il suo talento. Prodotto da Francis Ford Coppola  
16,30 T and T, telefilm  
17 — Il meglio di Sugar, varietà  
18 — L'uomo e la Terra, documentario  
19 — Iridella, cartoni animati  
19,30 Il meglio di Spartacus

- 20,30 FILM ■ Tentacoli, Oliver Helman, con John Huston, Shelley Winters, Hopkins, Henry Fonda. Italia avventuroso 1977 — Una gigantesca piovra appare nelle acque al largo della costa californiana ■ sembra il terrore. Dopo numerose vittime e una serie di inutili tentativi per eliminarlo, il tremendo animale viene ucciso ■ due squali addomesticati  
22,45 FILM ■ Kidnapped - Rapita, di Howard Avedis, con Lance Le Gault, Barbara Crampton. Usa drammatico 1980 — Due giovani sorelle, Dabbie ■ Bonnie, si trasferiscono a Los Angeles per studiare. Alcuni sconosciuti rapiscono ■ sedicenne Dabbie per poi sfruttarla sul mercato della pornografia. La sorella con l'aiuto di un poliziotto riuscirà a scoprire il racket che si nasconde dietro ■ rassicurante facciata di una società finanziaria  
1,30 Il re del quartiere, telefilm — Film no stop

- 8 — Iridella, cartoni animati  
9 — Marcia ruziale, telenovela  
10 — Malù, sceneggiato  
11,30 Il re del quartiere, telefilm  
12,30 ■ cartoni animati

## MILANO

- 14 — Dire Straits, musicale  
15,15 FILM ■ Si ■ d'agosto, ■ Raimondo Del Balzo, Jean Seberg, Frederick Stafford, Renato Castellani, Ciccio Ingrassia. Italia drammatico 1975 — La vita del piccolo Barry trascorre solitaria e triste anche per colpa dei genitori che, separati da tempo, pensano ai fatti loro e trascurano anche durante le vacanze. La sola compagnia del piccolo è rappresentata da un cane, che si rivela preziosissimo quando Barry cade da una scogliera. Film strappalacrime facente parte di una serie ■ intimo livello che andava ■ moda alcuni anni fa  
17 — Pelleavolo: Gabbiato Virgilio-talacanti Battipaglia  
19 — I misteri ■ Nancy Drew, telefilm  
20 — Time news

- 20,30 FILM ■ Il dubbio, Michael Anderson, con Gary Cooper, Deborah Kerr, Diane Cilento. Usa giallo 1961 — Il povero Don viene accusato, del tutto innocente, della ■ cassiere ■ un'azienda londinese. Come fare a provare la propria innocenza?  
22,45 Pianeta azzurro, documentari  
23,45 Megawatt, attualità  
24 — FILM ■ L'ultimo bambino, di John Llewellyn Moxey, Van Heflin, Michael Cole, Janet Margolin. Usa film fantastico per la tv 1971 — Una vicenda orwelliana ambientata nel 1994: il governo statunitense proibisce alle famiglie di ■ più di un figlio. I Milners si ribellano e fuggono ■ Canada dove, aiutati da un senatore, saranno dei felici fuorilegge

- 8,30 Na ■ amica, documentario  
9 — Gel Smart, telefilm  
9,30 ■ contro Eva, ■  
10,15 Il giudice, telefilm  
10,45 Terre sconosciute, telenovela  
11,30 Tv donna mattino, ■ Silvia Cohen  
12,30 La lunga notte, miniserie. Prima parte

## SVIZZERA

- 14,05 ■ perflip, gioco a premi  
14,20 Si ■ giovani solo due volte, telefilm  
14,45 I prodigi del salmone rosso, documentario  
15,30 Superflip, gioco a premi  
15,50 FILM ■ Totò, Peppino e la malfemmina, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino De Filippo, Dorian Gray. Italia commedia 1956 — Il nipote di Totò e Peppino va a studiare medicina a Milano dove s'innamora di una ballerina  
17,30 Superflip, gioco a premi  
17,55 Notizie sportive  
18,35 La parola del Signore, conversazione evangelica  
18,45 A conti fatti, rubrica per i consumatori a cura di Gianrico Parisi  
19 — Attualità sera  
19,45 Telegiornale

- 20,15 ■ A ■ pelle, di Norbert Ehy, con Armin Müller-Stahl, Wolf-Dietrich Berg, Brigitte Karner, Walter Tschernich. Drammatico per la tv  
21,50 Nautilus, documentari — Kieslowski: l'amaro sapore del Docalogo — 1949: a Fusio si gira — In studio: Marc Andreas, vent'anni con la nostra orchestra  
22,35 Telegiornale  
22,45 Domenica sportiva  
23,05 Telegiornale  
23,05 ■ domenica, attualità (replica)  
24 — ■ notte

- 8,30 Na ■ amica, documentario  
9 — Gel Smart, telefilm  
9,30 ■ contro Eva, ■  
10,15 Il giudice, telefilm  
10,45 Terre sconosciute, telenovela  
11,30 Tv donna mattino, ■ Silvia Cohen  
12,30 La lunga notte, miniserie. Prima parte

## ROMA

- 13,30 Telegiornale  
13,45 ■ la domenica, programma contenitore condotto da Franco Ligas ■ la collaborazione di Luca Corsolini, Lorenzo Dallari, Marco Francioso, Maurizio Mosca ■ Gianni Mura. Nel corso della trasmissione: interviste, servizi, sintesi di politica e collegamenti ■ aggiornamenti ■ i campi di calcio, pallavolo e basket  
■ Automobile Formula Indy: ■ Grand Prix, sesto prova del campionato cart. Telegiornale di Stefano Gatti

- 20,30 A ■ campo, ■ diretta dallo studio: risultati, filmati, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccini con gli ospiti fissi Roberto Bettiga e Giorgio Tosatti  
22 — Telegiornale  
22,15 Basket: Campionato ■ Incontro della regular season: Denver Nuggets-Chicago Bulls (replica)  
23,45 A tutto campo (replica)

- 8,30 Na ■ amica, documentario  
9 — Gel Smart, telefilm  
9,30 ■ contro Eva, ■  
10,15 Il giudice, telefilm  
10,45 Terre sconosciute, telenovela  
11,30 Tv donna mattino, ■ Silvia Cohen  
12,30 La lunga notte, miniserie. Prima parte

## ITALIA

## Una notte di calcio

45-4-10  
Ipertensione sportiva a cavallo fra la notte di sabato e il mattino di domenica. Il clou è rappresentato dall'incontro di Coppa Intercontinentale Nazionale Modigliani-Milan, che Italia 1 manda in onda da Tokyo alle 4,30 per soli appassionati e alle 20,30 per tutti gli altri. Prima però, dalle 0,45 di sabato, fino alle 4,30 di domenica, va in onda il lunghissimo «Aspettando il Milano», maxi talkshow sportivo condotto da Maurizio Mosca e Sandro Piccinini, con ospiti che entrano a ospiti che ■ c'entrano niente. Elencando a ■ so: Raffaele Pisu, Francesco Salvi, Teo Teocoli ■ i veterani milanesi Cudicini e Anquillotti, campioni intercontinentali vent'anni fa. Previsto anche interviste ■ Giulio Andreotti e Franco Carra-

## La radio è folle

Piero Chiambretti anche in radio, oppure nuovamente in radio, visto che ■ radio ha incominciato, a Torino, nel 1977, in tandem con Erik Chiambretti con cui improvvisava splendidi duetti comici che rimangono ancora il ■ capolavoro comico. Oggi Edoardo Ballone lo intervista a Sottolito, trasmissione ■ accesso libero alle telefonate degli ascoltatori che possono sparare sul personaggio tutte le domande che vogliono. Chiambretti, in un certo senso, significa pazza, l'appuntamento radiofonico sarà piuttosto insolito. ■ diligente ospite farà gli auguri di Buon Natale agli ascoltatori come fosse il ■ dicembre, vorrà interrogare dei critici Michele Serra, Nico Orengo e Pino Carlini e imparrà a ■

## Televisione logica, grammatica

La tv fa male ai bambini? Sì, no, chissà. Il dato certo è che non fa bene agli studenti di italiano, un po' perché fa televisione con i grandi romanzi, un po' perché grammatica, logica e tv sembrano andare poco d'accordo. Ecco qualche esempio, fra i migliori degli ultimi giorni. Il primo: «Chi vince il migliore in questa coppa meravigliosa. Non lo so, io sono la madrina, dovrei essere imparziale, però i miei colori dovrebbero essere tutti quelli dell'arcobaleno» (Sophia Loren, alla presentazione di Italia 90). Il secondo: «La parte politica della mafia è politica» (da Samaritano, giovedì). Il terzo, il quarto e il quinto, tutti tratti da «Corso e offerta», rubrica quotidiana di Massimo Guarischi, l'assessore più giovane d'Italia, fi-

## L'ultimo Biagi

RAIUNO

Ecco la versione integrale dell'«Ultimo imperatore» di Bernardo Bertolucci, 220 minuti circa invece dei 170 della versione cinematografica. Raiuno sposta comunque la versione integrale formidabile in due parti di 110 minuti ciascuna e la fa forse per farci un dispetto, forse per assicurarsi due serate d'ascolto, oggi e lunedì, forse perché pensa che tre ore e quaranta minuti di film stenderebbero anche i cavalli.

«L'ultimo imperatore» venne salutato nel 1987 da una pioggia di Oscar, per il miglior film, la miglior regia, la sceneggiatura, la fotografia di Vittorio Storaro, la scenografia, il montaggio, i costumi, il suono e la colonna sonora. I ■ Oscar costituiscono fra l'altro il record assoluto di premi attribuiti a un film nella Notte delle Stelle di Hollywood, e qualcuno celebrò il successo di un film italiano che in terra straniera aveva saputo gloriarsi tanto. In realtà ■ film di italiano, a parte il regista Bertolucci, Storaro, cento tecnici e ■ minima partecipazione ■ Kaluno, aveva nulla. Tutti i nostri produttori avevano riso in faccia a Bertolucci che chiedeva ventitré milioni di dollari per fare un film (circa 30 miliardi di lire). ■ Bertolucci il produttore era andato a cercarlo ■ Inghilterra trovando qualcuno disposto a pagare sessanta attori, diciannovemila comparse, novemila ■ stumi ■ una trasferta di settimana e settimane in Cina, con tutte le difficoltà, non solo economiche, che la cosa comportava. Il film è un capolavoro, un ■ fossil e qualsiasi altra cosa di buono gli si voglia attribuire. Nera, come tutti il mondo ha visto, la vita di Aisin Gioro Pu Yi, ultimo imperatore Chang della Cina, nato nel 1906, incoronato a tre anni, tenuto chiuso nella Città Proibita, educato da un precettore scozzese, costretto a fare ■ fantoccio del giapponese, catturato dalle guardie ■ cinesi, costretto ad anni di «rieducazione» nei lager maoisti e mosso a fare il giar-



Anche Biscardi nell'attesa

ro, al presidente della Federcalcio, Marzese, a Gianni Rivera, Giovanni Trapattoni, Aldo Biscardi, Candido Cannavò, Raimondo Vianello e Carlo Verdene. Come intervallo, si vedranno le immagini di tutte le finali intercontinentali disputate da squadre italiane.



Chiambretti anche per radio

lone in proprie scelte discografiche. La trasmissione è stata ripresa in tv e se ne vedranno spezzoni a «Prova tecnica di trasmissione». Sottotitolo: esplorare prossimamente il Gran Maestro della Massoneria di Piazza del Gesù ■ lo stilista Barbonese.



Massimo Guarischi

danzato della cantante Celeste: «Voi gli fate fare a queste persone che andate a assumere» (lunedì); «Intanto chiacchierate se potrebbe andar bene questo lavoro» (martedì); «Il film va visto a lavoro nella sua azienda con questa professionalità?» (ancora mercoledì).



Bertolucci e John Lone

dicare fino alla fine dei suoi giorni. Ci sono Peter O'Toole, Joan Chen (che sta organizzando il grande lancio occidentale di se stessa in questi mesi) e il protagonista John Lone. Il film va visto a tutto il costo del regista va ammirato.

Al termine dei due tronconi di film, stasera e domani, comparirà Enzo Biagi. Biagi ha inserito il film come fuoco d'artificio finale del suo «Torre lontana», inchiesta fatta in giro per il mondo e anticipata nei temi da una polverosa di successo. Per l'«Ultimo imperatore», Biagi è andato in Cina dove ha intervistato l'ultima delle cinque mogli dell'ultimo imperatore, Li Shu Xian, chiedendole se lo aveva sposato «per simpatia o per dovere millitante, se ■ riuscita a convertirlo e se il marito era uno strumento di un potere crudele, una vittima dei suoi tempi o un semplice fantoccio».

Sulla figura dell'imperatore, Biagi proporrà al pubblico anche il punto di vista dell'attuale governo cinese e lo farà trasmettendo un brano significativo tratto da uno sceneggiato sulla vita di Pu Yi che la televisione ci ■ ha messo in onda ■ venticinque puntate facendo il ■ al film di Bertolucci ■ ridicolizzando il protagonista. La redazione di «Torre lontana» ha annunciato che quello ■ Biagi potrebbe essere il primo servizio giornalistico concesso da una televisione dopo la rivolta degli studenti di maggio. Forse è un merito, forse ■

## TELEFILM

- 14 — Joyce, cartoni animati  
14,40 Chappy, cartoni animati  
15,15 Centurioni, cartoni animati  
15,50 Sylvanyans, cartoni animati  
16,25 Fiabe piccini, cartoni animati  
17 — Lesertag, cartoni animati  
17,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm  
19 — Informa 7, notiziario  
20 — Gli Erculei, cartoni animati  
20,20 FILM ■ L'ancora verde, di Jürgen Roland, con Gert Fraba, Karin Do, Klaus Wussow. Germania giallo 1960  
22,30 Angle, telefilm  
23 — Mary Tyler Moore, telefilm  
23,45 Informa 7, notiziario  
0,15 FILM ■ Agente ■ dall'Oriente con furor, di Terence Hathaway, con Ken Clark, Margaret Lee. Italia spionaggio 1965

## TELEFILM

- 12,30 ■ vive, rubrica missionaria  
13,30 ■ fans, rubrica  
14,30 Lo scritto del Sud, telefilm  
15,30 Incontro dei giovani con l'Arcivescovo  
17,30 Fildiretto. La macchina organizzativa piemontese dopo i sorteggi dei mondiali di calcio  
18,30 ■ del Papa ■ 13-12  
20 — Si ■ giovani solo due volte  
20,30 FILM ■ I ribelli della Teiga  
22,30 Varsò ■, meditazioni con l'Arcivescovo

## TELEFILM

- 13 — Primomercato, promozionale  
15 — ■ legge di Burke, telefilm  
16 — ■ club del bugiardi, programma contenitore della domenica con Gabriele Rivelli, Maurizio Pignari, Roberto Baldoni  
20 — FILM ■ Luci della città, di ■ con Charlie Chaplin  
22 — Politica e Company, news  
22,30 Piccole diavolerie, ■ Mcana Pozzi, Giancarlo ■  
23 — Lo spettacolo continuo  
1 — ■ Italia

## RETE

- 10,40 Speciale spettacolo  
12,10 Calcio Fans  
13,05 Speciale spettacolo  
14,25 FILM ■ L'incendio ■  
16,30 Shopping tv, programma promozionale  
18,55 ■ Break  
20,10 Week End  
21,40 Invito al ■  
22,10 Shopping tv, programma promozionale  
1,05 ■ End  
1,30 Notte auto, promozionale

## TELEFILM

- 13,15 Calcio fans, rubrica di ■ Vada  
14 — Controluce, rubrica con Mario Damasio  
14,40 Felicità dove sei?, telenovela  
■ Punto di vista: Torino è una città da buttare?  
17 — ■ del lupi, telenovela  
18 — Gianni ■ Pinotto, cartoni animati  
20,20 ■ tana ■ lupi, telenovela  
21 — La meraviglia della natura, ■  
22 — Dancin' days, telenovela  
23,40 Felicità dove sei?, telenovela

## RETE A

- 14 — ■, telenovela, ■ Victoria Ruffo  
17,30 Il ritorno ■ Diana, telenovela con Lucia Mendez  
18,30 Il cammino segreto, telenovela, ■ Salvador Pineda  
19,30 Venti ribelli, telenovela  
20,20 Il ritorno ■ Diana, telenovela con Lucia Mendez  
21,15 Natale, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo  
22 — Il cammino segreto, telenovela, ■ Salvador Pineda

## TELEFILM

- 13,30 Shopping time  
15 — Gli inafferrabili, ■  
16 — FILM ■ Gorgo  
18 — ■ inafferrabili, telefilm  
18,30 Lasso, telefilm  
19 — Butch Cassidy, cartoni animati  
19,30 L'appuntelluto  
20,30 New Scotland Yard, telefilm  
21,30 ■ and carry, programma promozionale  
23,30 FILM ■ Commando  
1 — New Scotland Yard, telefilm  
2 — L'occasione  
2,30 Film non stop

## TELEFILM

- Concerto ■ Georges Prêtre, Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore  
11,30 La grandi mostre, documentario  
12 — Tg7, rubrica di attualità  
12,45 ■ ■ ricordi, musica, costumi, folklore  
16 — Marco Polo, sceneggiato ■ Giuliano Montaldo, ■ Ken Marshall, Denholm Elliott, Tony Vogel, Mariù Tolo, Ann Bancroft, Burt Lancaster  
18,15 Sport Flash, notiziario. Risultati regionali e interviste dello Stadio Comunale di Torino  
20,30 FILM ■ No man's land, di Alain Tanner, con Hugues Quester, Myranna Merzies, J. Ph. Ecofay. Drammatico  
23,30 Sport Flash, notiziario. Risultati regionali e interviste  
0,45 Marco Polo, sceneggiato ■ Giuliano Montaldo, ■ Ken Marshall, Denholm Elliott, Tony Vogel, Mariù Tolo, Ann Bancroft, Burt Lancaster

## TELEFILM

- 13,15 Calcio fans, rubrica di ■ Vada  
14 — Controluce, rubrica con Mario Damasio  
14,40 Felicità dove sei?, telenovela  
■ Punto di vista: Torino è una città da buttare?  
17 — ■ del lupi, telenovela  
18 — Gianni ■ Pinotto, cartoni animati  
20,20 ■ tana ■ lupi, telenovela  
21 — La meraviglia della natura, ■  
22 — Dancin' days, telenovela  
23,40 Felicità dove sei?, telenovela

## TELEFILM

- 7 — Corn Flakes  
8 — ■ ■ mattina  
11,30 On the air  
13,30 James ■ & friends in concerto. Scatenata ■ ■ successi Rhythm and Blues fino alla jam session finale con grandi nomi del genere  
14,30 Revolving report, notiziario  
15,30 ■ ■ sunday, con l'ultimo video di Baudelaire Carlisle  
21,30 The best of ■ night  
22,45 Notte rock

## TELEFILM

- 16,15 Cartoni animati  
17,15 FILM ■ Titolo non comunicato dall'emittente  
19 — Continuare in allegria, situazione comedy  
19,30 ■ ■ fuorilegge, telefilm  
20,30 FILM ■ Questa è la mia musica. Commedia  
22,30 La mia piccola Margie, telefilm  
23 — Excelsior, spettacolo di varietà  
0,30 Continuare in allegria, ■  
■ Programmazione no stop

## TELEFILM

- 13 — Un poliziotto insolito, telefilm  
13,30 Calcio fans  
15,15 FILM ■ Cin fu, l'uomo d'acciaio  
17 — Musicate  
18 — Telefilm  
19 — Cartoni animati  
19,30 This is cinema  
20 — ■ poliziotto insolito, telefilm  
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva  
22,30 Musicate  
22,45 ■ ■ settimana, promozionale

## TELEFILM

- 14,30 FILM ■ Glubbe ■ di Joe D'Amato. Avventuroso  
16,10 FILM ■ La fredda alba del commissario Joss, ■ Georges Lautner  
17,50 Cuori nella tempesta, telefilm  
20,30 FILM ■ Tutto l'oro ■ mondo, di René Clair, con Bourvil. Commedia  
22,15 La auto della settimana  
23 — ■ ■  
0,10 George, telefilm  
0,40 Speciale spettacolo

## TELEFILM

- 10,10 Calcio fans, rubrica  
12,20 Speciale spettacolo  
12,55 Invito al cinema  
13,10 Calcio Primavera, sport  
16,45 Invito al cinema  
17,10 Week ■  
17,45 La fattoria ■ giorni felici, telefilm  
20,50 ■ reporter  
21,20 Scienza della salute mentale  
22 — Mille idee, programma promozionale  
1,50 Buonanotte con Torino ■

## TELEFILM

- 14 — Junior tv, varietà e cartoni animati  
14,30 Rannella la strega, cartoni animati  
15,15 Centurioni, cartoni animati  
15,50 ■, rubrica  
16,25 Fiabe dei piccini, cartoni animati  
17 — Lesertag, cartoni  
17,30 Il fantastico mondo ■ Mister Monroe, telefilm  
■ Sportivamente, rubrica  
18,30 Telefilm  
20 — Programmi no stop



## Capodanno Tel. 696.6383-874.08



# Sci: paurosa caduta di Piantanida Show in tv: tennis, boxe e Milan



Boris Becker

Una lieta sorpresa nella discesa libera di Val Gardena: Ruggiero Ghedina, 20 anni, si è classificato al terzo posto. Primo lo svizzero Zeri e secondo Heinemann. Piantanida è stato vittima di una paurosa caduta le cui conseguenze non sono state al momento accertate con precisione. L'atleta trasportato in ospedale sembra abbia subito gravi lesioni. Altri azzurri: dodicesimo Vitalini, tredicesimo Runggaldier, ventiduesimo Shardello.

Dallo sci al tennis al pugilato

e, infine, al calcio. Gli sportivi, oggi avranno da scegliere. Alle ore 15, Rai 3, potranno seguire l'incontro di doppio tra Germania e Svezia valido per la Coppa Davis. Alle 20.30 (Italia 1) c'è Dalmiani contro l'argentino Netto: titolo mondiale dei massimi, versione Wbo. Ma l'eccezionalità del programma è offerta dal confronto tra Milan e Nacional Medellin che a Tokyo si affronteranno domani mattina. La partita verrà trasmessa da Italia 1 alle 4.30.



Francesco D'Amico



Ghedina si è classificato terzo

## Da lunedì i medici Cimo scioperano, ma lavorano con il lutto al braccio

TORINO ● Per tre giorni, a partire da lunedì prossimo, i medici della Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri) porteranno nei turni di lavoro una fascia nera al braccio. Sarà uno sciopero simbolico che sostituirà le tradizionali astensioni dal lavoro per non creare disagi agli utenti, ma avrà anche un evidente significato dimostrativo.

«Il segno di lutto — ha spiegato il presidente nazionale della Cimo, Carlo Sizia — indica, innanzitutto, la morte della credi-

bilità delle controparti contrattuali dei medici dipendenti, che non applicano correttamente i contratti o non li rinnovano dopo due anni dalla scadenza. Significa anche opposizione al progetto di disinvestire nei servizi sanitari pubblici, per favorire quelli privati, così come si propone di fare "la riforma della riforma sanitaria" in discussione in Parlamento. Per la Cimo le carenze del servizio sanitario nascono dal mancato riconoscimento del ruolo dei medici».

# STAMPASERA

N. 335. SABATO 16 DICEMBRE 1989

L. 1000

## VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

## C'è un appello «In via Roma non con l'auto»



Interminabili code, ingorghi, è il traffico natalizio

TORINO ● Altra emergenza traffico domani in centro? Domani scorsa i vigili urbani sono stati costretti a chiudere via Roma per un'ora e mezzo, tra le 16.45 e le 18.15, in considerazione della gran massa d'auto che stava intasando la circolazione.

Che accadrà questo fine settimana? Arriveremo un'altra volta alla paralisi? La frenesia degli ultimi acquisti spingerà certamente in centro decine di migliaia di automobilisti.

L'assessore Accattino ha assicurato che i vigili «cercheranno di evitare il peggio, incanalando il traffico in modo da evitare ingorghi».

Da parte sua il vicecomandante dei «civiche», Borassi, ha detto: «L'ideale sarebbe se la gente prendesse, come detto mille volte, i mezzi pubblici per andare in centro».

Sarà ascoltato l'appello o ancora una volta l'invito al buon senso resterà lettera morta? Intanto i più preoccupati della situazione che si sta creando con la progressiva paralisi del centro sono proprio i commercianti, da sempre contrari alla chiusura delle vie più affollate della città.

In un incontro con i vigili urbani hanno chiesto che non vengano presi altri provvedimenti di chiusura delle strade più commerciali. L'assessore Accattino ed i tecnici della sua ripartizione non hanno potuto fare promesse: «In caso di emergenza saremo costretti a chiudere ancora via Roma».

SERVIZIO A PAGINA 9

# Dopo un lungo coma è spirata nella notte Morta la Mangano

## MADRID

La grande attrice aveva 59 anni  
Operata un mese fa in Spagna  
per un tumore causato dal fumo

MADRID ● Silvana Mangano è morta questa mattina nell'ospedale madrileni di «La Luz»; da quattro giorni era in coma profondo, dopo un intervento chirurgico.

La portavoce della clinica ha dichiarato che il decesso della cinquantenne attrice italiana è avvenuto alle 2.30; due giorni fa Antonio Aguado, il medico che aveva in cura l'attrice, aveva rivelato per primo che la Mangano era «vicina alla morte clinica» in conseguenza del coma profondo sopraggiunto dopo l'intervento chirurgico del 4 dicembre, cui era stata sottoposta per sostituire parti dell'esofago lesionato con tessuti di un altro organo.

La Mangano era affetta da diversi anni da cancro al mediastino, la zona tra le due pleure. Era entrata in clinica il 21 novembre scorso; durante l'operazione l'attrice aveva avuto un attacco cardiaco ed era entrata in coma irreversibile.

«Si trattava di un tumore da fumo», hanno spiegato Francesca, Raffaella e Veronica, le tre figlie di Silvana e del produttore Dino De Laurentiis, presenti al capez-

zale della madre, «a seguito del quale nostra madre si era sottoposta, nello scorso marzo a Parigi, ad una cura radiologica che però le aveva provocato gravi lesioni all'esofago ed alla vena cava. Per questo motivo, il 4 dicembre si era sottoposta ad un intervento a Madrid per tentare di far rifunzionare l'esofago. Ma dopo l'operazione era entrata in coma ed alle 2.30 di stamane è morta. Sciogliamo ora il nostro lutto perché — concludono le figlie dell'attrice — anche se una sola persona smetterà di fumare saranno confortate».

La salma sarà cremata a Madrid e le ceneri saranno sepolte nel cimitero Pawling di New York accanto a quelle del figlio Federico, scomparso anni fa in un incidente aereo avvenuto in Canada.

Nel primi giorni della prossima settimana in una chiesa di Roma le figlie ed i parenti interverranno ad una messa di suffragio. «E' scomparsa un'immagine decisiva del cinema italiano del dopoguerra».

Con questa frase il regista Mario Monicelli ha commentato la morte di Silvana Mangano che



Silvana Mangano durante la lavorazione del film «Oci Ciornie», la sua ultima interpretazione

aveva diretto nel film «La grande guerra» (1959).

«Per una sola volta — ha aggiunto — l'ho avuto protagonista di un mio film e per la prima volta ho recitato in una commedia divertente con ottimi risultati. Avevo pensato che avrebbe proseguito con ruoli brillanti mentre invece non è stato così. Di lei ci ri-

mangono interpretazioni indimenticabili nei film di Visconti, Pasolini e De Seta e tutti ricorderanno la sua immagine in «Ritorno a casa» (il film viene proposto come omaggio all'attrice domani alle 16.30 su Raitre, n.d.r.) nel personaggio di una inondina al lavoro nella risaia. Come attrice avrebbe avuto la possibilità di la-

vorare di più ma aveva preferito pochi film di qualità e personaggi che le hanno dato molte soddisfazioni. E' stata una delle grandi figure del cinema italiano, paragonabile a quella della Maynora».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 3

## MANCANO I SOLDI, RISCHIA DI CHIUDERE

# Da Telefono amico squilla un «aiuto!»



TORINO ● Telefono amico compie 25 anni. E' ancora giovane, ma non mancano i problemi, soprattutto i soldi. Rischia di morire. Dal 1984, quando i primi volontari di Mondo X lanciarono l'iniziativa, al 5612121 sono arrivate più di 550 mila chiamate. Le voci di gente sola, di giovani, anziani, con i loro sfoghi, il bisogno di una buona parola, hanno scandito tutti questi anni. E sta-

matina, in Comune, il presidente di «Mondo X» Fernando Imbruno, ha parlato dei meriti di questo «servizio alla città» che ha anche denunciato il rischio che, «Telefono amico» taccia per sempre. Chiede finanziamenti, dilazioni allo sfregio dalla sede di corso Galileo Ferraris 20.

SERVIZIO A PAGINA 13

## L'AMERICA CONFERMA I TIMORI FRANCESI

# Terrorismo, allarme mondiale

Si temono attentati per Natale. Stato di allerta negli aeroporti

PARIGI ● Forze di polizia, gendarmi, guardie di frontiera, agenti doganali e società di vigilanza sono in stato di allarme in tutta la Francia, e lo resteranno per l'intero periodo delle festività natalizie e di fine anno, dopo quanto dichiarato dal ministro degli Interni Pierre Joxe il quale ha parlato di un pericolo particolarmente acuto di attentati terroristici.

I timori francesi sono confermati da dichiarazioni americane. Gli Usa hanno espresso «preoccupazione» per possibili attentati terroristici in Europa e in Africa Occidentale nel prossimo periodo natalizio. L'ammonimento del Dipartimento di Stato, sottolinea che «recenti movimenti di terroristi mediorientali in Europa Occidentale e la scoperta di forniture di armi destinate a cellule terroristiche in Spagna ed Africa» fanno temere che «siano in preparazione attacchi».

A Parigi, intanto, nemmeno Babbo Natale è immune da controlli di identità e ispezioni dei sacchi dei regali. Particolarmente stretta è la vigilanza nei grandi magazzini, affollatissimi dei clienti impegnati nei consuati

acquisti natalizi.

E' stata vistosamente rafforzata anche la vigilanza delle forze di pubblica sicurezza nella metropolitana, nelle stazioni ferroviarie, negli edifici pubblici, nei valichi di frontiera e negli aeroporti, ed i viaggiatori sono stati informati degli inevitabili ritardi che dovranno subire a causa dell'intensificazione dei controlli.

Fra le diverse ragioni che fanno temere l'imminenza della ripresa di attentati terroristici in Francia c'è la cattura di otto presunti estremisti scelti con la tecnica di 200 chilogrammi di esplosivi al plastico, avvenuta il 23 novembre scorso a Valencia, in Spagna: la polizia francese ha elementi che indicano la Francia come destinazione del gruppo con gli esplosivi, che erano correlati da quattro bombe a mano e 250 detonatori. Il tutto era stato camuffato come una partita di scatole libanesi, in un magazzino nel porto di Valencia.

La pista degli sciti libanesi è quella già battuta dagli inquirenti francesi per l'esplosione che il 19 settembre distrusse in volo sul Niger un aereo di linea francese, uccidendo 170 persone.

## L'aereo cinese Pechino-New York dirottato a Tokyo con 223 a bordo

TOKYO ● Un aereo di linea della compagnia di bandiera cinese «Casc», in volo da Pechino a New York, è stato dirottato questa mattina da un uomo che viaggiava con la moglie e con il figlioletto.

L'aereo, un Boeing 747 con a bordo 223 persone, è atterrato nell'aeroporto giapponese di Fukushima alle 14.52 locali (6.52 ora italiana). Il governo giapponese ha immediatamente costituito una task force sotto la guida del primo ministro per fronteggiare la situazione. Ma il dirottamento si è concluso dopo pochi minuti e senza che nessuno dei passeggeri rimanesse ferito.

L'uomo e la donna (di nazionalità cinese) sono stati posti sotto la custodia della polizia.

Due membri dell'equipaggio del Boeing sono riusciti a sovrapporre la donna dopo che il suo compagno era saltato sulla pista. Alle autorità giapponesi ha detto di essere il responsabile del di-

rottamento, di avere 36 anni, di chiamarsi Zhang Hailin e di essere accompagnato dalla moglie e dal figlioletto. Saltando dall'aereo si è ferito ed è stato quindi trasportato in ospedale.

Secondo la rete televisiva giapponese NHK, l'uomo ha detto di appartenere a un gruppo denominato «China Working Nino» («I nani che lavorano per la Cina»). Finora non si conoscono i motivi del gesto.

La televisione giapponese ha precisato che la coppia cinese (che a quanto pare era armata di coltelli) aveva inizialmente chiesto di essere portata a Taiwan, ma che le autorità della Cina nazionalista avevano negato il permesso di atterrarci. I dirottatori, infatti, avevano anche chiesto di atterrare a Seul.

L'aereo farà ritorno in giornata nella capitale cinese. Il volo per New York avrà luogo domani.



# Tradizioni popolari nel mondo attorno all'albero Magie e riti per Natale

Non è passato che qualche decennio da quando, nelle campagne, era consuetudine bruciare nel camino, nella notte di Natale, un ceppo di legno: oggi falò, canti ed altri riti sono sostituiti dal cannone e dall'albero di Natale scintillante di luci e adorni di doni. Pur nei febrili e commerciali, i giorni delle feste di fine d'anno mantengono tuttavia il loro fascino, il cui segreto resta sepolto in una tradizione antica e quasi interamente perduta. E non si può non raccogliere, ad ogni Natale, il messaggio persistente di questa festa dell'amore, dell'inizio della vita, della pace, della dimenticanza d'ogni torto subito. Nelle righe che seguono, abbiamo raccolto alcuni tra i brandelli sopravvissuti ai riti, magie e tradizioni sparsi nella nostra Europa, ma anche in altre parti del mondo.



Il vischio è un elemento che entra nei riti magici di Natale

Secondo una popolare tradizione nordica, stando tra gli abeti in un luogo isolato, suggestivo e tranquillo, si dovrebbe riuscire, nella notte di Natale, a sentir cantare gli angeli. Ed è curioso come il simbolo dell'abete, albero che dalla cultura del mondo antico ci è stato tramandato come sacro a Cibele, dea asiatica della terra e della fecondità, anche nella lontana Cina abbia un valore magico: un pezzetto di ramo d'abete è ritenuto potente talismano per chi intraprende lunghi viaggi, ed è venerato simbolo di costanza. Secondo un rituale magico tedesco, è meglio che il

ceppo natalizio sia d'abete, e che resti acceso tutta la notte santa: un pezzo di ceppo verrà poi conservato perché preserverà la casa da disgrazie, furti e malattie. Nelle campagne inglesi la cenere del ceppo d'abete natalizio viene sparsa alla base degli alberi da frutto per avere un raccolto migliore. I giovani usavano pure, nella stessa notte girare di fattoria in fattoria offrendo rami d'abete quale simbolo d'amore, cantando vecchissimi inni pastorali. In Norvegia, si usa, nella notte di Natale, prendere un mazzo di

spighe raccolte il 24 giugno — la magica notte di San Giovanni — e con queste fare un cappuccio ad un abete scelto nel bosco: rappresenta un dono fatto alle fate, agli angeli e alle forze della natura. In Austria la notte santa è associata al vino nuovo: i contadini scendono in cantina, e ascoltano con attenzione il mormorio che bolle: i fischi e i borbottii vengono interpretati come frasi di buon augurio per l'anno che viene. In Svizzera per preservarsi dalle malattie nella notte di Natale bisognerebbe bere a tre fonti diffe-

renti: ma una ragazza che si voglia sposare nell'anno che sta per iniziare dovrebbe fare il giro di sette fonti: nell'ultima vedrà balenare l'immagine del futuro marito.

Anche l'America ha le sue tradizioni di fine d'anno: in Florida nella notte di Natale gli occultisti si radunano in uno spazio solitario e verso la mezzanotte invocano le forze della natura: nell'immensità dell'aurora evocano il sole e proseguono il rito per tutto il giorno, tra danze collettive e invocazioni improvvisate in uno stato di semitrance. E' pure usanza americana — talune chiese — quella di benedire nella notte santa gioielli e pietre preziose.

Ovunque, la magica notte pare esser ritenuta ideale per i riti d'amore: a Palermo gli amanti che davanti al fuoco esprimano il desiderio di una vita unita e felice sicuramente non si lasceranno mai; in Russia gli innamorati e le coppie di sposi salgono su una slitta e corrono in senso orario intorno alla città: più riescono a prolungare il giro più si ritiene che la loro vita debba essere ricca di soddisfazioni, purché riescano a mantenere il loro cuore scuro da ogni forma di ingordigia. In tutt'Europa è pure buona prudenza oltre che all'amore, pensare alla salute: chi va a raccogliere il vischio personalmente avrà di sicuro un anno esente da ogni tipo di malattia.

Pratici pure i vecchi contadini nella tradizione veneta legata al Natale: accendono un falò e a se-

conda della direzione del fumo traggono auspici per l'anno a venire circa l'esito delle coltivazioni. E tornando al Sud America: presso le tribù degli indios che ebbero contatti con la cultura cattolica nella notte di Natale si tutt'ora scegliere la sposa.

Ecco ora una serie di suggerimenti che negromanti e fattucchieri usavano dare ai loro clienti allo scopo di far buon uso della magia nella notte santa e di evitare comportamenti che potessero innescare maligni influssi nel corso dell'anno successivo:

— non litigare la notte di Natale;

— non usare scarpe nuove o si avranno rotture sentimentali, guai ai piedi, o i figli se ne andranno di casa;

— non buttar via le pantofole vecchie;

— non regalare coltelli (significherebbe inimicizie) né croci né rosari (significherebbe augurare pesi e dolori) e neppure scambiarsi crocette d'oro (tra fidanzati) o vi sarà sicuramente una rottura;

— non lavare il marciapiede fuori casa (significherebbe lutto nell'anno successivo).

Qual poi a spazzare la casa il primo giorno dell'anno. Vorrebbe dire scopar via la fortuna e quindi, malgrado i brindisi, i mozziconi di sigarette e le briciole del panettone sarebbe meglio lasciare le cose come stanno e riordinare il giorno due. In Australia la fortuna è certa se nel giorno di Natale o meglio in



L'albero di Natale: un elemento che non può mancare

quello di Capodanno si incontra una mamma canguro col suo canguro; in Franconia nella notte di Capodanno le ragazze possono sognare il futuro marito, specie se hanno mangiato prima di mettersi a letto un'aringa. Sempre nella notte di Capodanno una speciale magia è riservata, in Austria, ai nati in gennaio e febbraio: bisogna prendere un pezzetto di piombo, farlo sciogliere scaldandolo e versarlo, attraverso il foro di una chiave ricevuta in eredità, in una catinella d'acqua. Dalla forma che assu-

meranno le gocce di piombo si potranno trarre auspici per il futuro, o orientarsi, per i giovani, circa la professione da scegliere.

Infine, un'ultima magia per la notte magica anch'essa, dell'Epifania. Con un chiodo, un ago o un'altra punta si incidono i nomi dei tre re Magi — Gaspare, Melchiorre e Baldassarre — su una tavoletta di cera vergine: se il lavoro riesce rapidamente e senza errori avrete il potere di far tornare la persona amata o di ritrovare una cosa perduta.

Marisa Di Bartolo

## PALERMO

### Intervista al presidente della camera penale «Avvocati della mafia»

«Sollevamento»  
dei legali siciliani  
«Non scordare  
la funzione  
del difensore»

PALERMO ● Siamo alla carta bollata. Gli avvocati di Palermo si dicono «indignati». Querelano giornali, radio e tv che li hanno definiti «stipendiati dalla mafia» per le parcelle da loro incassate per i maxiprocessi alle cosche. L'avvocato Frino Restivo, una lunga carriera costellata di successi nelle aule di tutta Italia, presidente della camera penale di Palermo guida la riscossa dei 200 penalisti chiamati in causa perché difendono i boss e perché, secondo alcuni, a volte parte di essi accedrebbe per così dire nell'assistenza ai clienti.

Due anni fa vi fu un «incidente» di non poco conto. L'avvocato Nadia Alecci, della parte civile al maxi numero 1, ex consigliere regionale del pci in Calabria, sostiene che alcuni penalisti erano «troppo» infervorati nel loro compito. Fu deferita al Consiglio nazionale dell'ordine degli avvocati e dei procuratori legali. Con la stessa fermezza i penalisti palermitani hanno sempre respinto ogni illazione anche quando si sono schierati contro i decreti

governativi tendenti a evitare le scarcerazioni degli imputati nei processi di mafia per scadenza dei termini della custodia preventiva.

«Ci siamo soltanto battuti per il rispetto delle garanzie costituzionali e civili dei nostri assistiti», sostiene Restivo.

Circondato da assistenti e collaboratori, nel suo elegante studio vicino a viale della Libertà, l'avvocato Frino Restivo parla della strategia più indicata per la controffensiva «che ormai si impone». «Penalista a Palermo — aggiunge — secondo l'incultura di alcuni giornalisti e di alcuni giornali sarebbe sinonimo di contiguità o peggio, quasi che l'avvocato nel momento in cui esercita la sua attività si trovi in condizione di poter discriminare tra imputati mafiosi e non mafiosi o tra imputati colpevoli o innocenti».

L'indignazione di Frino Restivo che già mercoledì aveva affidato all'Ansa un «appello alla ragione o alla civiltà» è accentuata dagli ultimi servizi giornalistici comparsi su alcuni giornali o trasmessi da alcune radio e tv dopo che in un covo della mafia a Palermo la polizia ha sequestrato un registro con annotato le entrate del racket delle estorsioni e le spese per pagare alcuni legali. «Ecco, la nostra indignazione — afferma il presidente della camera penale — è anche esasperata dal fatto che già per essere difensori in un maxiprocesso si ritenesse di poter ostendere questa ag-

gressione, che consideravamo riservata a noi «indignati siciliani» anche ad alcuni illustri professionisti toscani che, nella qualità di ospiti dal nostro foro, avrebbero dovuto meritare il massimo rispetto sia per la loro status professionale sia per la signorilità che li distingue».

Ma come uscire, come ristabilire sui media i termini esatti del rapporto tra avvocato e imputato? «Siamo stanchi di subire attacchi indiscriminati — risponde Restivo — perché ormai è dal 1982, quando cominciai l'istruttoria del primo maxiprocesso, che subiamo attacchi da tutte le parti, da politici o politicianti, da rappresentanti dei cosiddetti comitati pro o anti mafia e qui chi più ne ha più ne metta».

«Non è possibile dimenticare qual è la funzione del difensore e soprattutto qual è lo stile che caratterizza gli avvocati italiani e direi palermitani in particolare». Avvocatura dunque uguale missione, da interpretare magari come una volta si intendevano la magistratura, il sacerdotio? «Senza retorica — replica l'avvocato Restivo — la nostra è una missione che garantisce a qualsiasi cittadino, rosso o bianco, colpevole o innocente, ricco o povero, l'osservanza delle norme processuali e principalmente il diritto alla difesa e alla libertà che è irrinunciabile. E' arrivato il momento che al diritto all'informazione si contrapponga il dovere alla non distorsione». Antonio Ravidà

## SAINT-VINCENT

### Boss della «mala» presi al Casinò



Giuseppe Lacrignola



Giuseppe D'Onofrio

ST-VINCENT ● Stavano vincendo una decina di milioni allo chemin de fer, ma è finita ugualmente male la serata per due accaniti giocatori. Intorno ai tavoli verdi del casinò di Saint-Vincent è terminata infatti la loro latitanza. Gli arrestati sono due esponenti del spicco della malavita pugliese, punti di riferimento di una consorteria mafiosa palermitana. Giuseppe D'Onofrio, 35 anni, originario di Fasano (Brindisi), soprannominato «Biciclitto», e Giuseppe Lacrignola, 33 anni, nato a Tentre (Belgio), ultimo domicilio conosciuto Fasano. Due sono stati arrestati ieri sera dagli uomini della Criminalpol torinese: un'operazione condotta in collaborazione con la questura astana. Per entrare nelle sale della casa da gioco della Valle, in quest'ultima occasione come nelle volte precedenti, avevano esibito entrambi due carte d'identità rubate mesi prima al Comune di Ostuni. Assieme a loro è stato anche arrestato un terzo uomo di Tortona: Daniele Borlandi, 31 anni, originario di Brescia. Costui è stato trovato in possesso di 11 grammi di eroina.

A inchiodare D'Onofrio e Lacrignola ci sarebbero anche le dichiarazioni di più di un pentito della mafia. Inoltre, circostanza per lo meno singolare, da quando i due pugliesi hanno incominciato a frequentare la sala da gioco valdostana, a fine nottata, nelle casse del casinò, sono cominciate ad affluire banconote «segnate», provenienti dal riscatto pagato dai familiari del rapito Marzio Perrina. L'uomo era stato sequestrato proprio a Fasano il 28 dicembre '86 e liberato quest'anno a luglio. Per convincere a pagare i parenti, gli era stato tagliato un orecchio.

Ivano Barbiero

## NOTIZIE

### Il ladro si pente e aiuta la vittima

Un bandito si è pentito quando ha visto la vittima cadere svenuta, si è improvvisato infermiere e l'ha portata all'ospedale. Qui, ad attenderlo, ha trovato però i carabinieri. Il fatto a Latisana, Angelo Businaro, la moglie e le due figlie erano a tavola per cena, quando erano entrati due banditi mascherati. «Se fiate si uccidiamo», hanno detto. Ma una delle figlie ha tentato di fuggire ed è stata ferita a una mano. Anche Angelo Businaro ha tentato di reagire, ma uno dei malviventi gli ha stretto le mani attorno al collo fino a farlo svenire. Mentre uno dei rapinatori fuggiva, l'altro (Pierino Masotti) si è tolto il passamontagna e ha soccorso la vittima.

### Torinese evaso arrestato a Genova

GENOVA ● Un torinese evaso dal carcere di Pianosa è stato arrestato ieri sera a Genova dai carabinieri. E' Alessandro Valle, 40 anni, che stava scontando una pena scadente nel 2001 essendo stato condannato per omicidio aggravato e violenza carnale. Il fatto era accaduto a Torino nel 1977. Valle, alla fine di novembre, era uscito dal carcere di Pianosa in permesso, ma non vi aveva fatto rientro. L'uomo è stato riconosciuto da una pattuglia di carabinieri in servizio nel centro.

### Traffico di droga: sgominata una gang

ROMA ● I carabinieri hanno sgominato una banda di trafficanti che smerciava hashish e cocaina tra Marocco, Spagna, Colombia, Olanda e Italia. Finora sono state arrestate undici persone tra le quali il latitante Luciano Primi, già condannato a sedici anni di reclusione per il sequestro di Giovanna Amati, avvenuto a Roma negli Anni 70.

### Convegno sui borghi di Cuneo

CUNEO ● Si è aperto stamane e si conclude domani il quarto convegno internazionale di Storia e archeologia, patrocinato dagli assessorati per la cultura della Regione e del Comune. Il tema è «I borghi nuovi, secoli Dodicesimo-Quindicesimo». Vi parteciperanno studiosi francesi e italiani, tra i quali: Pierre Toubert (docente universitario della Sorbona, Parigi), Donat Curatelles (dell'Università di Nizza), Jean-Gauthier Dalcho (Nizza), Henry Presc (Nizza), Jean-Marie Martin (Sorbona), Jean Cancellieri (Corte, Corsica), Aldo Seltis (Pavia), Paolo Pirillo (Firenze), Bruno Figliolo (Napoli), Carla Maria Cantù (Pavia), Giulia Patracco Siccardi (Genova), Rinaldo Comba (Milano), Patrizia Chierico (Torino), Eglio Micheletti (soprintendente beni archeologici Piemonte), Riccardo Francovich (Siena), Sauro Gellichi (Soprintendenza Bologna).

# Hai comprato i regali da Ottica Salva?!



«Proprio così. Anch'io non immaginavo di trovare tante idee per risolvere i miei regali di Natale, ed invece: lenti a contatto colorate per Francesca, occhiali da sole per Sergio, occhiali da vista nuovi per papà, binocolo per zio Carlo, telescopio per mio fratello. Insomma, in mezz'ora ho acquistato tutti i regali che servivano. Hai capito adesso?»

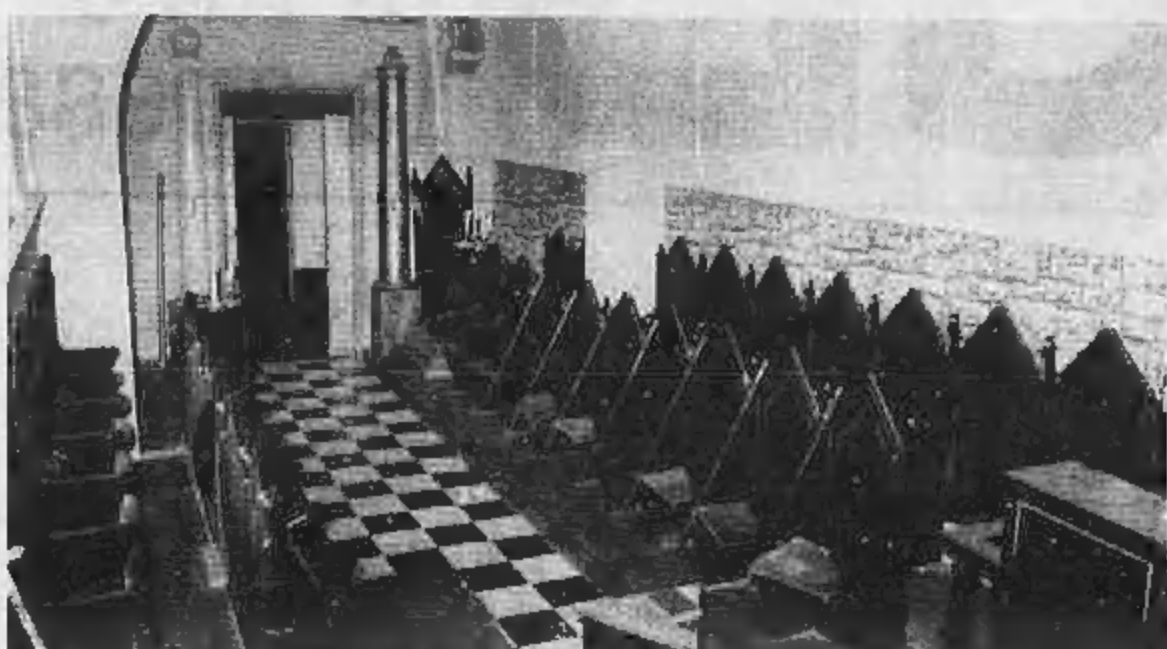
ottica  
**salva**  
vediamocimeglia  
**6 Centri Salvavista a Torino**

● C.so Siracusa, 67	Tel. 39.07.54
● C.so De Gasperi, 27	Tel. 58.46.19
● Via Tripoli, 45	Tel. 35.20.82
● Via M. Cristina, 60	Tel. 66.99.757
● Via Monginevro, 44	Tel. 33.14.58
● Via Nizza, 372	Tel. 69.63.050



# Fratello e sorella (massoni) non hanno diritto all'amore

«Love story» contestata fra due professionisti iscritti a una Loggia della Comunione di Piazza del Gesù. Il gran Maestro (donna) con decreto votato all'unanimità ha deliberato l'espulsione di lei. Provvedimento irrevocabile. Lui si «salva»



Le seggiole dei fratelli nella sede di una loggia massonica a Torino.

L'adulterio per le leggi italiane ormai non è più reato (anche se può essere motivo di divorzio). Ma se a commettere peccato sono due fratelli massoni, anzi un fratello e una sorella, per di più iscritti nella stessa Loggia della Comunione di Piazza del Gesù scattano le censure e i provvedimenti. Ed è ancora la donna a subire la discriminazione di una società che resta costruita su valori maschili. «Cartellino rosso» per lei o porte sempre aperte per lui (forse per non aver commesso il fatto o non essersene reso per-

ettamente conto). Che discriminazione.

Il fattaccio è accaduto un paio di settimane fa in una Loggia massonica torinese del centro. L'amore «bello e impossibile» — per dirla come la cantautrice Gianna Nannini — non s'aveva da fare. Soprattutto non s'aveva da sapere. Era sbocciato da tempo fra due iscritti, due professionisti fra i venti che frequentano abitualmente quella sede, una delle tante sparse in città dove «un aiuto e un favore non si negano mai».

Quando la storia amorosa è uscita fuori dalle mura domestiche di quella casa, c'è stato chi è andato a lamentarsi con il Gran Maestro della Serenissima Gran Loggia Femminile Italiana. Così — «visti gli Antichi Statuti, la Costituzione ed i regolamenti, ed in particolare l'articolo 36 lettera n. 1» — il Gran Maestro che in questo caso è una donna, ha preso la suprema decisione. Ovvero: «...per i poteri a noi conferiti, conforzati dall'unanimità parere di tutti i Rispettabilissimi Fratelli Maestri dell'Obbedienza, abbi-

mo decretato e decretiamo l'espulsione dall'Ordine di... con formale deplorazione dei suoi comportamenti... Ordiniamo che il presente decreto sia eseguito, pubblicato nelle forme regolamentari e reso noto a tutte le Obbedienze Massoniche». Data, luogo della casa massonica, firma del Gran Maestro.

Eppure, in questa storia, non si fa cenno al fratello maschio. Per lui la porta della massoneria resta aperta. Dicono che le donne contano. Dove?

Ivano Barbiero

## A Caselle voli ok ma ritardi

Oggi, voli quasi regolari ma è possibile qualche ritardo causato dallo sciopero previsto dalle 12 alle 14. Dopo la giornata nera di ieri (in tutta Italia solo il 58 per cento degli aerei ha fatto regolarmente servizio nonostante la precettazione decisa dal ministro dei Trasporti Carlo Bernini) per i passeggeri dovrebbe essere più facile volare. Da Caselle dovrebbero decollare e atterrare regolarmente tutti gli aerei che abitualmente fanno scalo nell'aeroporto torinese. Il provvedimento di precettazione vale anche per oggi, gli eventuali disagi dovrebbero interessare i voli nazionali ad esclusione dei collegamenti con le isole.

A cambiare radicalmente la situazione è stata la decisione degli uomini radar in sciopero. I controllori di volo aderenti al sindacato Licta, avrebbero dovuto fermarsi dalle 7 alle 21 ma, forse preoccupati dalle conseguenze giudiziarie della loro «ribellione», hanno deciso di ridurre drasticamente la loro protesta: sciopero solo dalle 12 alle 14. In un'inaspettata comunicazione hanno annunciato di ridurre la durata della loro protesta «per alleviare i disagi dell'utenza nel giorno di semifestività». Poi hanno sollecitato l'intervento diretto del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

Comunque, l'arma della precettazione si è rivelata inefficace. Il governo pensa di sostituire i controllori con uomini dell'Aeronautica militare. Dice Bernini: «Un'eventualità, niente affatto scandalosa».

## Pena capitale

Sondaggio di Amnesty: «no» dei giovani alle sentenze di morte

No alla pena di morte. I giovani torinesi sono a larghissima maggioranza contrari alla pena capitale. Lo ha evidenziato un sondaggio condotto da Amnesty International su un campione di 1164 studenti delle scuole medie — sia inferiori che superiori, contattati durante le lezioni o le assemblee sui diritti umani tenute all'interno delle scuole. Il dato confortante — il 63 per cento dei ragazzi è contrario alla pena capitale — ha alcune zone d'ombra: il 19,3 è favorevole alla pena di morte mentre è numerosa la paltuglia degli indecisi (il 17,4).

I risultati del sondaggio — che sono stati presentati stamattina nel corso di un convegno al teatro Mirafiori di fronte ad un'attenta platea di studenti — dimostrano come l'universo giovanile sia frastagliato e composito. Esiste infatti una notevole differenza nel giudizio fra maschi e femmine. Fra le ragazze solo il 12,5 per cento vuole la pena di morte, mentre la percentuale aumenta considerevolmente fra i ragazzi, il 30,8. Secondo il sociologo Franco Prina la differenza si può spiegare con il fatto che «esiste nel mondo femminile una maggiore tolleranza, un rifiuto della violenza, un'elevata attenzione verso i diritti degli altri, soprattutto dei più deboli. Nei maschi, invece, compaiono ogni tanto preoccupanti segnali di rambismo».

Questa differenza, insieme a una maggiore apertura culturale può forse spiegare la differenza nei giudizi a seconda del tipo di scuola frequentato. I favorevoli alla pena di morte sono solo il

15,3 per cento nei licei classici. Una percentuale che sale al 19,3 negli istituti tecnici e raggiunge la punta massima, il 28,5 negli istituti tecnici. «Comunque — sottolinea Prina — i giovani sono complessivamente più sensibili e attenti degli adulti. Dimostrano apertura nei confronti di un discorso pacifista e non violento. Poi sono più disponibili verso le persone che sbagliano, le vedono come soggetti che si possono ancora recuperare».

Prina è ottimista: «Tutto sommato i giovani hanno dimostrato una capacità di giudizio autonomo rispetto agli adulti, genitori o insegnanti che siano. Bisogna continuare a lavorare, a sensibilizzare, a convincere gli indecisi e i favorevoli alla pena di morte». Anche su questo lavoro di sensibilizzazione è fortemente influenzato dal contesto sociale e culturale in cui vivono i giovani. Dice Prina: «A Torino, i giovani favorevoli sono solo una piccola percentuale, una minoranza, il 19,6 per cento. Ma in alcune città del Sud, dove Amnesty ha condotto un analogo sondaggio, la minoranza diventa maggioranza: a Messina o Catania il 55 per cento degli intervistati si è detto favorevole alla pena capitale, una percentuale che negli istituti tecnici di Reggio Calabria raggiunge la punta del 75 per cento».

La conclusione? Dice Prina: «Il rifiuto o l'accettazione della pena di morte restano legate a situazioni emotive e non razionali, condizionate dalla prevalenza o meno di un modello sociale e culturale violento».

## STAMANE, COMITATO REGIONALE

# Pci, Dameri eletta segretario Morando battuto per sei voti



Silvana Dameri

Silvana Dameri batte Enrico Morando 53 a 47, un paio gli astenuti. E' lei il nuovo segretario del Pci piemontese. L'ha eletta, stamane, a scrutinio segreto, il comitato regionale, riunitosi al circolo Garibaldi.

Dameri, 37 anni, è iscritta al partito comunista dal '73. Nel '74 lascia il lavoro di impiegata in un'azienda per fare il funzionario Pci. Nel '75 fu eletta consigliere comunale ad Alessandria. Dal '79 fa parte del comitato centrale, dall'ultimo congresso fa parte della direzione. Siede in Consiglio regionale, dove è vicepresidente.

Che Pci rappresenterà? «E' mia intenzione rappresentare tutto il partito, garantendo vera dialettica, senza ricorrere a falsi unanimismi. Lavorerò per costruire, perché a gennaio si svolga la conferenza programmatica, per aumentare il rapporto e il contributo di forze esterne, contro le concentrazioni economiche, can-

tro la gabbia del pentapartito».

Davanti a Fabio Mussi e Piero Fassino della segreteria nazionale, il Pci torinese si è diviso per la seconda volta in misura pressoché equivalente sui nomi dei due candidati. In occasione dell'elezione del segretario provinciale, Giorgio Ardito vinse per un voto su Rinaldo Bontempi.

Questa volta, l'elezione della Dameri ha maggiormente il significato di una distinzione politica tra l'anima dei miglioristi (Morando) e le altre del Pci. Forse anche per evitare il rischio di creare un solco, e anche per dare al partito una guida più forte, in segreteria nazionale si era pensato in un primo tempo di designare Fassino al governo del partito piemontese, ma poi la proposta di riforma di Occhetto ha preso il sopravvento. Sarà invece Mussi a occuparsi della campagna elettorale, delle liste, del rapporto con il Pci piemontese. Fassino lo farà nelle Tre Venezie.

## STASERA A CENA di Anna Bona

# Charlotte creole e tanta allegria

MINICABARET. Corso Unione Sovietica 353 — tel. 011.660. Aperto solo a mezzogiorno e venerdì a sabato anche a cena. Chiuso domenica.

Renzo Gallo, da 20 anni sulla breccia, è riuscito a legare il buon umore e l'allegria alla bontà della favola di tutti i giorni. A mezzogiorno, Gallo, per sua scelta personale, si diverte a fare l'oste. Sovrintende al servizio di sala e cucina pure personalmente i funghi porcini, che sono la sua specialità tutto l'anno, per le gioia di tanti clienti affezionati.

Alla sera però del venerdì e del sabato, si scatena, riprende i panni dell'artista di cabaret ed esprime tutto il suo repertorio critico, satirico ma sempre bonario trascinandosi dietro tutta la sala con una comunicatività che ben poche persone hanno.

Il menù: grande varietà di antipasti assortiti caldi e freddi alla piemontese, agnolotti casalinghi, tagliolini con funghi porcini, gnocchetti sardi al salmone, coniglio alla pezzana, cinghiale al civet con polenta, arrosto di vitello farcito con funghi porcini, al posto del pane focaccine



fatte in casa. Tra i dolci gelato Charlotte creole della casa. Buon assortimento di vini nazionali. Prezzo medio del pranzo di mezzogiorno, vini compresi: 25/30 mila.

## DALLA POLIZIA

# Due fratelli sono arrestati per eroina

Due fratelli piemontesi, Roberto e Antonio Venere, di 29 e 25 anni, con diversi precedenti penali, sono stati arrestati ieri dalla squadra narcotici della polizia perché trovati in possesso di un etto di eroina pura (valore 150 mila lire al grammo) oltre a tutto il materiale per il confezionamento e smacco delle dosi.

I due fratelli, che abitano in una sorta di cascinale, in strada Brafronome 50, alla periferia della città, sono stati arrestati dagli agenti del dottor Porro dopo prolungate indagini e appostamenti. Difatti, nonostante il vin dei di «testici» nei pressi della casa dei due arrestati, non si era mai riusciti a sorprenderli in flagranza di reato. Personaggi più volte agli onori della cronaca nera (rapina, spaccio di droga, porto di coltello, scippo, furto, truffa), i fratelli Venere in quest'ultima circostanza avevano nascosto la droga in un doppiopetto di una vecchia scala a chiocciola di legno della loro abitazione. Sono occorse cinque ore di minuziosa perquisizione per arrivare al nascondiglio dello stupefacente o avere così la cortezza che i due spacciavano.



## PIAGET

JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874  
GENÈVE

**CONCESSIONARI UFFICIALI:**

TORINO • ASTRUA • VIA ROMA, 28  
TORINO • FASANO • VIA ROMA, 325  
TORINO • MACCARIO & C. • VIA PO, 14  
AOSTA • AURUM FERRERO • VIA DE TILLIER, 12  
ALESSANDRIA • CUPPO GIAN PIETRO • VIA DANTE, 111  
ARONA • GALLOTTI GIAMPIERO • C.SO CAVOUR, 1  
ASTI • LUTTI MARIO • P.ZZA S. SECONDO, 21  
BIELLA • PIVANO MARTINO • VIA ITALIA, 42  
CASALE MONFERRATO • BAZZANI PIETRO • VIA ROMA, 76  
CUNEO • RABINO • C.SO NIZZA, 10  
NOVARA • BORRA LUIGI • VIA PRINA, 25  
NOVI LIGURE • RIZZO ROBERTO • VIALE A. SAFFI, 23

Buon Natale da

## Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

Un pensiero o un dono importante...  
...con classe!

C. V. Emanuele II N°98 To tel. 539832

Orario continuato

## E' APERTO A TORINO

IN  
V. XX SETTEMBRE 79  
(ang. V. Palazzo di Città)  
Tel. 011/52.14.115

# Campano

★ REGALI ORIGINALI ANCHE PER LE AZIENDE

★ LISTE NOZZE ESCLUSIVE

★ GIOCATTOLI

★ ARTICOLI PER LA CASA

## CAMET

ALGOZZINI

Augura Buon Natale all'affezionata clientela ed a tutti gli sposi

via Garibaldi 10 bis  
Torino ☎  
(011) 566.2094





# Paurosa caduta di Piantanida Zurbriggen vince, Ghedina 3°

DAL NOSTRO INVIATO

**SANTA CRISTINA** ● Finalmente la Coppa del Mondo 89/90 ha il suo primo re di discesa. Il più degno. Quel Pirmin Zurbriggen vincitore delle edizioni '87 e '88 che dopo aver vinto martedì il supergigante di Sestriere ha lasciato in Val Gardena dove non era ancora mai riuscito ad imporsi conquistando un'altra importante messa di punti.

Il Saslongh ha così confermato ancora una volta la sua eccezionale selettività: mai, su questa pista hanno vinto mezzo figura, ma solo campioni che hanno saputo sfruttare al massimo le notevoli difficoltà tecniche.

Al secondo posto un altro svizzero, Hainzer, distaccato di quasi un secondo, ma al terzo posto c'è la nota più blata per i colori azzurri: Cristian Ghedina, corti-

L'azzurro, che ha battuto la spalla destra e la testa nella «libera» di Val Gardena, è svenuto e gli è stato praticato il massaggio cardiaco. In gravi condizioni all'ospedale

nese che ha compiuto vent'anni da meno di un mese e che già con un secondo e un primo tempo nella prova dei giorni scorsi aveva confermato tutto il bene che di lui dicono i tecnici.

Ottima la prova anche di due altri azzurri, Vitalini e Ruagguider che si sono piazzati rispettivamente 13° e 14° pur essendo partiti con il pettorale numero 29 e 27 (la pista, proprio a causa del

notevole rialzo termico, si è rapidamente segnata).

Riguardo però la squadra italiana, purtroppo, anche la nota meno lieta della giornata. Giorgio Piantanida, 23 anni di Busto Arsizio, è rovinosamente caduto alle cosiddette «Gobbe del Cammello». Dopo rimbalzi e ruzzoloni, lo sciatore azzurro è svenuto. Gli è stato praticato il massaggio cardiaco. L'elicottero lo ha im-

mediatamente prelevato e portato all'ospedale di Bolzano. Non si conosce ancora la diagnosi, ma i primi ad occorrere parlano di problemi alla spalla e al ginocchio sinistro e forse alla testa. Le sue condizioni sembrano abbastanza gravi.

L'infotunio, però, non può in alcun modo essere addebitato alla pista, ma probabilmente proprio ad una di quelle increspature di cui parlava il grande Kleinmer nei giorni scorsi. Ragazzi, cioè, decisi a rischiare il massimo senza forse averne le possibilità, o che perdono coraggio all'ultimo momento.

La pista era infatti perfetta. Dopo il rinvio della prova di ieri (che già ora recupero della gara sospesa in Val d'Isère per mancanza di neve) provocato dall'improvvisa scioccata che aveva

reso troppo pericolosa la pista a causa della neve molle e dei molti detriti trasportati dal vento, stamane si è finalmente reggiato in condizioni pressoché ottimali. Qualcuno temeva che il freddo della notte avesse gelato le tracce lasciate ieri sul morbido creando pericolose rotelle, ma già un'ora prima della partenza la temperatura era risalita intorno allo zero addolcendo nuovamente il fondo e scongiurando ogni ulteriore rischio.

Anche l'inconveniente orario di partenza è stato deciso per evitare altri rischi o polemiche. Due anni fa, infatti, papà Giardelli aveva protestato affermando che chi partiva con pettorali bassi aveva condizioni più peggiori di chi prendeva invece il via con numeri alti. Inconveniente del tutto



Quando Piantanida è caduto, viaggiava a oltre cento chilometri orari

superato dal nuovo orario stabilito quest'anno.

«È stato ben oltre "Gobbe del Cammello" che mi sono fatte male io — ha commentato Meir raccolto davanti al teleschermo

— Sono tre grossi salti uno dopo l'altro a cui si arriva a non meno di 120 chilometri all'ora e che devono essere affrontati in posizione perfetta».

Giorgio Destefanis

OGGI PRESENTAZIONE A MILANO

## Una «crono» da Alba a Cuneo forse deciderà il Giro d'Italia

**MILANO** ● Il Giro d'Italia numero 73, che prenderà il via il 18 maggio prossimo e si concluderà il 6 giugno, verrà presentato oggi a Milano (diretta televisiva alle 16 su Rai1).

Poche le indiscrezioni trapelate: la corsa dovrebbe partire da Bari, risalire la penisola, fare tappa a Roma e concludersi poi a Milano. Ma la novità più interessante riguarda il Piemonte, dove si disputerà una «cronometro» d'altri tempi che potrebbe decidere la corsa: 68 chilometri da Alba a Cuneo.

È probabile, nella settimana finale, uno scontro in Austria, a Villach. La salita? A questo proposito sembrano esclusi il Gavia e lo Stelvio (difficilmente in quel periodo saranno transitabili), mentre è probabile che la corsa transiti dal Falzarego, dal Sella e dal Pordoi.

Sarà un Giro d'Italia ricco di stranieri: hanno già assicurato la loro partecipazione Fignon, l'ultimo vincitore, ed anche il californiano LeMond, che quest'anno si è imposto al Tour ed al campionato del mondo.



Il francese Fignon sarà il grande favorito del prossimo Giro d'Italia

BOXE A CESENA E SU «ITALIA 1» (ALLE 20,30)

## Damiani, davvero tutto facile?

Mette in palio contro l'argentino Netto il mondiale dei massimi

DAL NOSTRO INVIATO

**CESENA** ● Bruciato dall'annata esperienza di Maurizio Stacca, finito a gambe all'aria al primo impatto con un avversario di autentica caratura mondiale come Louis Espinoza, Umberto Branchini — che fa il suo mestiere come meglio non potrebbe, visto che il suo compito è quello di far guadagnare i suoi protetti col minimo rischio possibile — ha contropuntato con la massima energia.

La strada del rischio temerario è alle sue spalle. Lui preferisce camminare piano.

I critici possono dire quello che vogliono, ma il decano dei manager non batte ciglio, incassa e continua per la sua strada anche se, a settantasette anni suonati, è più permaloso e si arrabbia di più di quanto facesse qualche anno fa.

Stasera, sul ring amico di Cesena, a quattro passi dalla sua Bagnacavallo, Francesco Damiani difende per la prima volta il titolo mondiale Wbo dei pesi massimi, conquistato nel maggio scorso in Sicilia mettendo ko il

sudafricano Du Plooy.

Il suo avversario è stato scelto accuratamente tra quelli, sulla carta, meno nocivi: Daniel Eduardo Netto, un bravo ragazzo dalla faccia simpatica, ha i suoi fiori all'occhiello nel titolo sudamericano dei pesi massimi-leggeri e nell'aureola di imbattibilità.

Ma appunto la sua classificazione tra i pugili di 86 chilogrammi costituisce per lui una limitazione di valore non smentibile.

Per quanto i 16-17 chilogrammi in meno rispetto a Damiani possano far risaltare il suo coefficiente-velocità, i 16-17 chili in più che ha addosso il campione del mondo non possono non avere il loro peso determinante in fatto di concretezza, al momento di tirar pugni.

La Federboxe, che ha avuto sempre il fucile puntato contro la Wbo ed i suoi campioni del mondo — non c'è stato Mondiale in Italia che non si sia accompagnato a roventi polemiche — non ha osato interferire anche questa volta e non ha negato il

non «nulla osta» tecnico ad un match che, sulla carta, è chiaramente a senso unico.

Francesco Damiani dovrebbe guadagnare senza grossi rischi i suoi 300 milioni di borsa (grazie, Branchini) magari soltanto faccendendo un po' di più perché il più leggero ed agile pugile argentino lo farà correre un po' di più di altri avversari.

Ma il match non dovrebbe avere insidie segrete, anche se, a voler proprio creare una suspense che non esiste, si possono resuscitare i fantasmi di due pugili argentini che in passato hanno creato grossi guai all'Italia.

Anche Monzon era un carneade prima di mettere ko Benvenuti diciannove anni fa a Roma, anche Juan Martín Coggi era nessuno prima di chiudere la carriera di Oliva, due anni e mezzo fa sul ring siciliano di Ribera.

Ma il «non c'è due senza tre» stavolta, secondo logica, dovrà aspettare.

Il match sarà trasmesso in leggera differita (v. stasera alle 20,30 su Italia 1).

Gianni Pignata



Netto, l'avversario di Damiani

TROTTO DOMANI A VINO

## Meghi Ferm affronta Madrigale

Moser di Casei terzo in comodità. Lautu debutta nel Premio Lentini

Il trotto torinese si avvia alla fine dell'attività annuale (sono previsti altri due convegni: il 23 e il 26 dicembre), presentando, domani, corse con molti cavalli, dall'esito incerto.

Al centro della giornata saranno i 2 anni, a caccia dei 22 milio-

ni in palio sul miglio dell'anello torinese.

Meghi Ferm, una puledra milanese che alla fine di settembre si mise in evidenza proprio a Vinovo nella Coppa dell'Allevamento, arrivando seconda, verrà a saggiare la reazione di Madri-

gale, puledro locale, appartenente ai signori Borini, che sta crescendo ad ogni uscita.

Ma il probabile scontro Meghi Ferm-Madrigale non è il solo della corsa: i due dovranno fare i conti con Moser di Casei. Madri Bi può essere la sorpresa.

Molta curiosità per il debutto di Lautu nel Premio Lentini, in sedili al quale salirà il giovane allievo Paolo Rossi, reduce dagli Stati Uniti, dove si trova da un mese per imparare i sistemi di allenamento e di guida americani. Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO ROSOLINI

Gentlemen ore 14,30

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Energismo (V. Scamporrino)	5 0 0
2. Eyebrow Lg (A. Grossi)	0 1 0
3. Demolico (P. Montaldi)	0 0 0
4. Goli del Lario (G. Racciol)	0 0 0
5. Fabbucci (G. Montaldi)	5 0 4
6. George Hardy (S. Salerno)	3 0 0
7. Fantidipicche (F. Adami)	0 0 0

m 2060

8. Fuso (D. Gariglio)	0 4 8
9. Gioia Ferm (S. Pelissaro)	0 0 0
10. Dillon (F. Meneghini)	0 3 1
11. Eldora (R. Scarnavino)	0 4 2
12. Envis del Rio (G. Bechis)	0 0 0

Favoriti

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

Dillon, Envis del Rio, Eldora

3. Decis (L. Manno)

4. Fiume d'Asia (N. Salasconi)

5. Fulgo Z (G. Guzzinati)

6. Giorgio Magno (M. Smorger)

7. Fazio Lp (G. Montaldi)

8. Ervington (M. Lovato)

9. Desto di Alba (G. Bechis)

Favoriti

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

3. Decis (L. Manno)

4. Fiume d'Asia (N. Salasconi)

5. Fulgo Z (G. Guzzinati)

6. Giorgio Magno (M. Smorger)

7. Fazio Lp (G. Montaldi)

8. Ervington (M. Lovato)

9. Desto di Alba (G. Bechis)

Favoriti

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

Gentilady, Giorgio Magno, Fulgo Z

BASKET A TRIESTE

## L'Ipifim alla prova della verità Sfida tra Dawkins e Cantarello

Dall'esito del loro confronto dipenderà in gran parte il risultato. Dice Guerrieri:

«La Stefanel è una squadra aggressiva e dispone di un pubblico straordinario».

Darryl Dawkins contro Davide

Cantarello: la stella dell'NBA

contro il «lungo» emergente del

basket italiano, potenza ed astu-

zia contro grinta o voglia di vin-

cere, ben distribuite in duecento-

tadici metri di altezza.

E' uno dei temi di Stefanel-Ipi-

fim, appuntamento numero 13

del campionato di serie A2 che

vede i torinesi al comando con

18 punti, a braccetto con la Ga-

ressio 2000 Livorno di Mario De

Sisti, e i triestini nella muta degli

inseguitori.

La trasferta di domani può se-

gnare davvero una svolta nella

stagione dell'Ipifim: la Stefanel è

squadra tosta, aggressiva in dife-

sa, imprevedibile in attacco:

quale occasione migliore per di-

mostrare che il trionfo di quindici

giorni fa a Rimini «fu vera gloria»?

Come se non bastasse, la

formazione giuliana è sopita da

un pubblico straordinario-

mente caldo e fedele che non l'ha

mai mollata, neppure nei giorni



Dawkins, pedina chiave dell'Ipifim

ello e Tyler l'hanno portata al primo posto nella classifica dei rimbalzi. Pijutti è secondo nella graduatoria dei tiratori più precisi da tre punti, inoltre in panchina ci sono molti giocatori che non fanno rimpiangere i primi cinque».

Punti deboli: l'inesperienza e la mancanza di un autentico regista che può creare problemi alla Stefanel soprattutto quando non riesce a sviluppare il gioco in velocità.

L'Ipifim è concentrata sulla preda: Maraschini e compagni sanno che vincere a Trieste sarebbe una prova della loro superiorità, mortificante per la avversaria nella corsa alle prime due piazze della serie A2. Alla fine di dicembre, dopo la partitella dell'antiviglietta di Natale a Torino con la Glaxo e la trasferta del 30 a Sassari, si faranno i conti del girone di andata. Tra quindici giorni la squadra di Guerrieri potrebbe aver spiccato definitivamente il volo e permettersi di affrontare il girone di ritorno in discesa.

Ma prima ci sarà un altro impegno ancora, il ritorno dei quar- ti di Coppa Italia: senza perdere di vista il campionato, l'Ipifim tenterà la strenua difesa dei due punti di vantaggio presi nella partita d'andata a Torino martedì sera a Varese contro la Ranger, sempre in auge nella serie A1. Non sarà solo: la società ha messo alcuni pullman gratuitamente a disposizione dei tifosi, mentre l'emittente radiofonica Radio Veronica One offre il biglietto d'ingresso: gli ultimi tagliandi disponibili si possono ritirare presso la sede della radio in via Madonna Cristina 83.

Renato Botto